

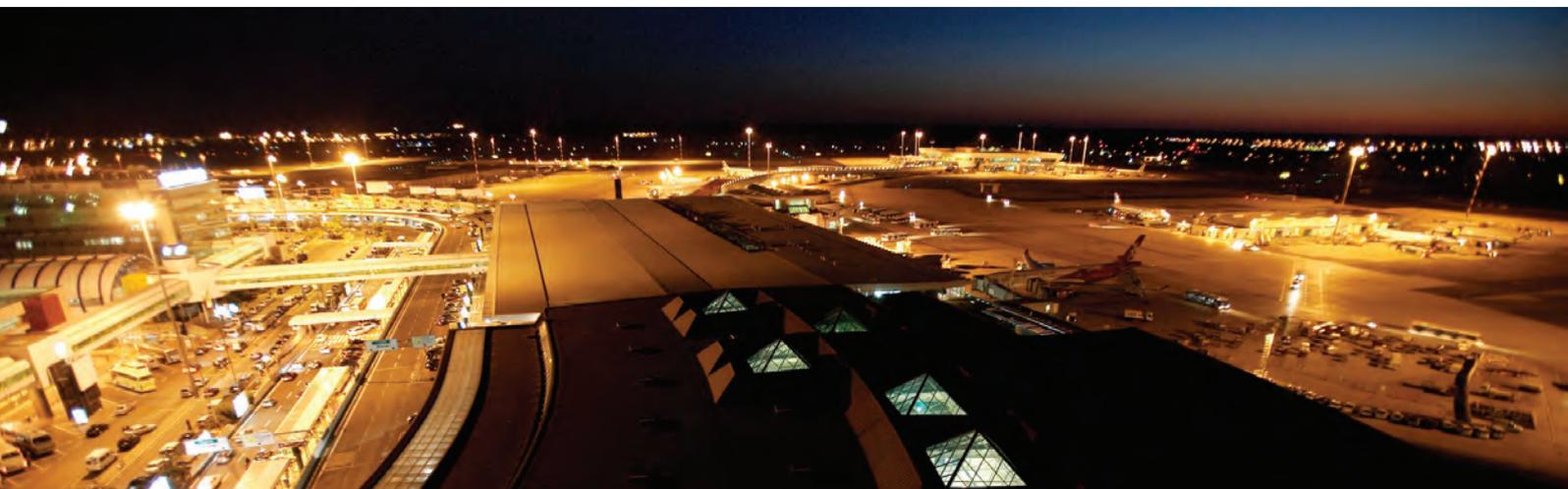
la nostra “mission”



Portare Roma al centro del mondo

Il Gruppo ADR gestisce il sistema aeroportuale romano con l'obiettivo di sostenere una costante espansione del proprio mercato, garantendo un servizio allineato ai massimi standard qualitativi internazionali, tramite la disponibilità di infrastrutture e impianti all'avanguardia e costantemente mantenuti.

È impegno del Gruppo sviluppare la capacità aeroportuale fino a poter soddisfare la prevista crescita del traffico, entro il 2044, di circa 100 milioni di passeggeri.



Un'infrastruttura d'importanza Capitale

Con oltre 41,5 milioni di passeggeri annui, il sistema aeroportuale romano rappresenta la più importante infrastruttura di trasporto dell'intero Paese.

Il solo aeroporto "Leonardo Da Vinci" gestisce un traffico di 37 milioni di viaggiatori - circa il 30% dell'intero mercato nazionale - che ne fanno il principale scalo italiano, il sesto hub e il settimo aeroporto in Europa per volume di traffico.



Oltre 200 rotte per una destinazione unica

Il sistema aeroportuale romano beneficia di una posizione strategica, data sia dalla capacità attrattiva di una delle mete turistiche più apprezzate al mondo, sia dalla collocazione geograficamente centrale rispetto alla penisola italiana e all'intera area mediterranea.

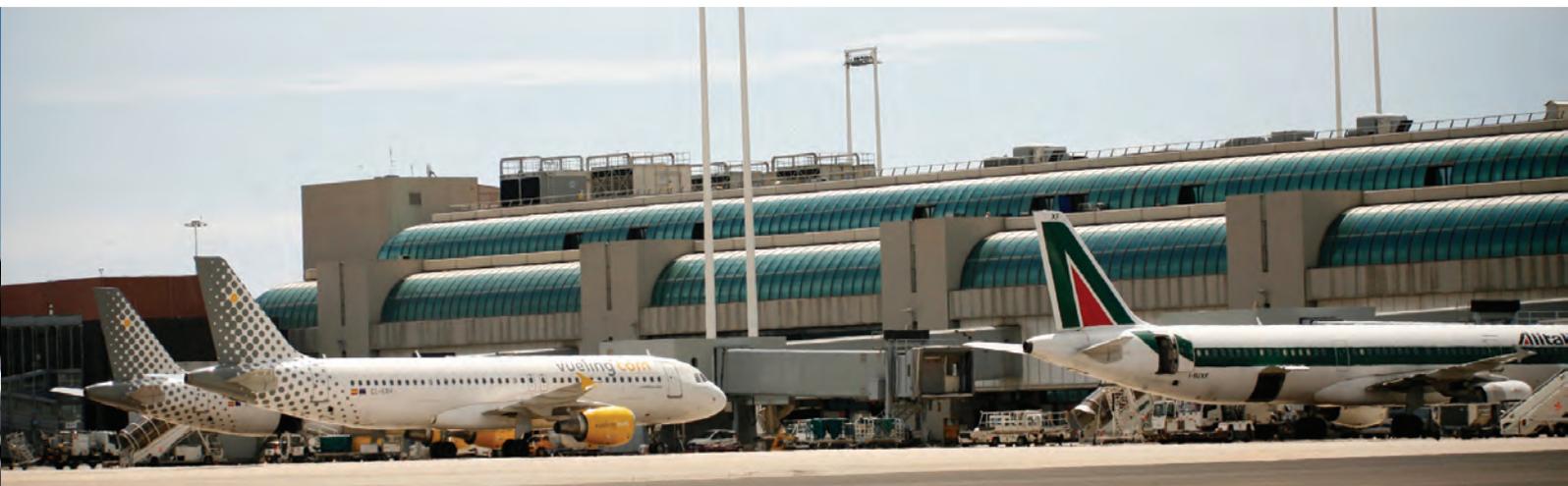
Le oltre 100 compagnie aeree, che con circa 230 rotte servono gli scali di Fiumicino e Ciampino, possono inoltre contare su una catchment area capace di assicurare un bacino di utenza di 12 milioni di potenziali passeggeri in un raggio di soli 250 km.



Diamo valore al nostro futuro

Il Gruppo ADR ha investito negli ultimi dieci anni quasi un miliardo di euro per la manutenzione e sicurezza degli asset esistenti, avvalendosi esclusivamente dell'autofinanziamento, nonostante l'assenza di un quadro tariffario di riferimento.

Grazie alla recente approvazione della nuova Convenzione/Accordo di Programma è previsto un notevole incremento di spesa nella realizzazione di nuove strutture già dal corrente esercizio - 1,2 miliardi di euro nei primi quattro anni (2013-2016) e 3,1 miliardi nei primi 10 anni (2013-2022) - per raggiungere progressivamente circa 12 miliardi di euro fino al termine della concessione.



Un impegno che ci sta portando in alto

Nonostante i limiti segnati dalla saturazione delle infrastrutture, interventi di riqualificazione e ottimizzazione gestionale stanno sostenendo un progressivo miglioramento nella qualità dei servizi offerti a vettori e passeggeri.

Nel 2011 IATA ha certificato questi progressi assegnando all'aeroporto "Leonardo da Vinci" il premio Best Improvement per i miglioramenti rilevati nella gestione dei bagagli. Nel 2012, inoltre, Fiumicino è risultato essere lo scalo europeo con il minor numero di bagagli disguidati.



Investiamo nel nostro capitale più prezioso

Per favorire la crescita umana e professionale dei circa 2.300 dipendenti, il Gruppo promuove attivamente la diffusione e la condivisione delle conoscenze attraverso un costante investimento in programmi di formazione.

13.000 sono state le ore di corso effettuate nell'ultimo anno per sviluppare le competenze chiave delle diverse professionalità e per promuovere, a tutti i livelli, una radicata cultura della sicurezza, elemento indispensabile per la tutela del benessere dei dipendenti.



Proiettati verso il cielo, nel rispetto per la Terra

Il Gruppo ADR opera nel pieno rispetto dell'ambiente.

I consumi energetici del 2012 dell'aeroporto Leonardo da Vinci, grazie alle azioni di risparmio messe in atto negli ultimi tre anni, sono diminuiti di 23.000.000 kWh rispetto al dato tendenziale, con un risparmio del 13% equivalente al consumo medio di 25.000 abitanti. Il risultato è stato possibile grazie ad alcuni interventi adottati dal Gruppo: manutenzioni straordinarie, calibrature e regolazioni dell'erogazione, oltre a un'intensa campagna di sensibilizzazione indirizzata a dipendenti ed enti esterni.

Lo sviluppo di Fiumicino sarà caratterizzato da un'elevata sostenibilità ambientale, grazie all'autoproduzione di energia con l'impiego di fonti rinnovabili, all'armonizzazione delle nuove infrastrutture con il contesto territoriale locale, alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti e alla realizzazione di avanzati progetti di compensazione ambientale.



L'Italia riparte da qui

Il sistema aeroportuale romano offre un importante contributo allo sviluppo economico del Lazio e dell'intera Italia.

Un incremento del traffico sui due scali di un milione di passeggeri annui corrisponde alla creazione di circa 1.000 posti di lavoro diretti e 4.000 indiretti, oltre alla realizzazione di un valore aggiunto superiore ai 400 milioni di euro. Inoltre, con la realizzazione del nuovo piano di sviluppo approvato nel 2012, si avranno nei prossimi 10 anni 30.000 nuovi occupati - fino ad arrivare a circa 230.000 nel 2044 - e un incremento del PIL pari al 20% su base regionale e dello 0,6% su scala nazionale.

Dati di sintesi e informazioni generali	1
Relazione sulla gestione	7
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012	91
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012	149

DATI DI SINTESI
E INFORMAZIONI
GENERALI



Bilancio

2012

Signori Azionisti,

il Gruppo ADR rappresenta una realtà fondamentale nel panorama del trasporto aereo italiano e internazionale, gestendo due aeroporti posizionati strategicamente nel bacino del Mediterraneo, in grado di attrarre continuamente passeggeri da tutto il mondo, grazie all'importanza sempre robusta e crescente di Roma tra le destinazioni turistiche. Il sistema aeroportuale romano è quindi un elemento essenziale del sistema di comunicazione e di scambi in Italia e in Europa e fornisce un supporto indispensabile alla crescita economica e sociale del nostro Paese.

Per il Gruppo ADR, il 2012 è stato un anno importante, caratterizzato dalla sottoscrizione della Convenzione - Contratto di Programma che ha portato, dopo anni di attesa, a un nuovo quadro regolatorio basato su regole chiare, trasparenti e durature sino a fine concessione.

Il 21 dicembre 2012 è stata approvata dal Presidente del Consiglio la nuova Convenzione - Contratto di Programma, sottoscritta fra Aeroporti di Roma S.p.A. ("ADR") ed ENAC il 25 ottobre 2012. Il nuovo piano tariffario, che entrerà in vigore entro la prima metà del 2013 con una tariffa media pari a circa 25 euro per passeggero partente riduce in maniera significativa il *gap* rispetto ai riferimenti europei, che mediamente permangono ancora superiori. Tali adeguamenti tariffari tengono conto anche di obiettivi di produttività, efficientamento e qualità del servizio e del rispetto dell'ambiente, garantendo una creazione di valore sostenibile verso tutti i nostri *stakeholder*.

Gli investimenti avranno una forte accelerazione nei prossimi quattro anni (2013-2016) e ammonteranno a circa 1.250 milioni di euro, rispetto a meno di 300 milioni di euro eseguiti nel quadriennio precedente. L'impegno del Gruppo è di portare a compimento un piano complessivo di investimenti di circa 12 miliardi di euro al 2044, in grado di potenziare il sistema aeroportuale romano e renderlo adeguato ad accogliere la domanda di traffico in crescita. Si tratta di un progetto di sviluppo senza eguali nel panorama nazionale ed europeo per dimensione e complessità. Una sfida importante che ci consentirà di recuperare un crescente gap di competitività accumulato nell'ultimo decennio, di rilanciare da subito l'attuale aeroporto in preparazione allo sviluppo del nuovo aeroporto di Fiumicino Nord. Nel 2022 avremo un'infrastruttura moderna ed efficiente, che gestirà un traffico di 55 milioni di passeggeri - posizionando Fiumicino tra i principali *hub* europei - e nel 2044 di 100 milioni di persone, consentendo l'accesso diretto in Italia e in una delle città da sempre tra le più belle e desiderate da turisti e uomini d'affari provenienti da tutto il mondo.

Il nuovo regime tariffario favorirà lo sviluppo e la crescita del sistema aeroportuale romano e il nuovo piano di investimenti avrà una significativa rilevanza per il Paese e per l'economia locale. L'aeroporto è un motore di sviluppo che potrà avere, a regime, un notevole impatto positivo sul PIL

italiano e un indotto occupazionale di oltre 230.000 impieghi diretti e indiretti. Il nuovo quadro regolatorio consentirà inoltre di incentivare lo sviluppo di traffico di lungo raggio dai mercati emergenti, per i quali negli ultimi anni l'attrattività della nostra offerta è stata pregiudicata anche dalle attuali carenze infrastrutturali e dalla saturazione nelle ore di picco.

Il 2012 è stato un anno importante anche dal punto di vista organizzativo. Abbiamo portato a termine operazioni di societizzazione, vendite di società e rami d'azienda, che hanno permesso una maggiore focalizzazione sul core business aeroportuale, allineando ADR alle *best practice* internazionali. In particolare, si è concluso il processo di vendita delle attività "*Duty Free Core Categories*" alla società Aelia del Gruppo Lagardère, per un prezzo complessivo di circa 230 milioni di euro, che rispecchia multipli apprezzabili rispetto alle medie di mercato, a conferma dell'unicità e della potenzialità delle nostre prospettive di sviluppo; sono state costituite le società ADR Mobility S.r.l. e ADR Security S.r.l., con l'obiettivo di migliorare il livello dei servizi all'Utenza ed è stato ceduto il ramo d'azienda relativo ai servizi di manutenzione mezzi a terzi a un operatore specializzato.

Inoltre, pur in un contesto di mercato finanziario non facile, è stato stipulato con un *pool* di otto banche, il rifinanziamento del debito ADR di 500 milioni in scadenza il 20 febbraio 2013 (Linea A1 Romulus) definendo il nuovo termine di scadenza a febbraio 2015.

La negativa congiuntura economica e le difficoltà dei principali vettori nazionali, e in particolare di Alitalia, hanno contribuito a una contrazione del traffico del 2,2%; i risultati economici hanno registrato, tuttavia, un miglioramento che, seppur lieve, è da ritenersi soddisfacente, proprio perché conseguito nel contesto appena descritto.

Un importante aspetto che ha caratterizzato la gestione del Gruppo nel 2012, e che lo sarà sempre di più in futuro, è l'attenzione rivolta a tutti i principali *stakeholder* secondo un modello di *business* improntato alla Sostenibilità. L'attenzione alla creazione di valore si coniuga infatti con il rispetto delle principali tematiche sociali e ambientali. Questa nuova edizione del bilancio di esercizio, che integra la Sezione di Sostenibilità, ne è una importante testimonianza. Con queste premesse, il Gruppo si appresta a proseguire il proprio percorso strategico di crescita, con l'impegno di offrire al mercato le migliori garanzie di una gestione aziendale efficiente e focalizzata sullo sviluppo delle infrastrutture, mantenendo un costruttivo dialogo con la comunità allargata degli *stakeholder*, in una prospettiva di creazione di valore sostenibile e contribuendo al rilancio dell'economia del Paese.

Il Presidente

L'Amministratore Delegato

Principali dati economico-finanziari e operativi del gruppo

RICAVI (-2,9%)

2011 **620.036**

2012 **602.156**

MOL (+0,8%)

2011 **295.654**

2012 **297.950**

RISULTATO OPERATIVO (+2,8%)

2011 **157.297**

2012 **161.694**

INVESTIMENTI (-23,2%)

2011 **67.986**

2012 **52.221**

INDEBITAMENTO

(-24,3%)

2011 **1.154.039**

2012 **873.443**

RISORSE UMANE (-14,0%)

2011 **2.589**

2012 **2.227**

MOVIMENTI (-4,9%)

2011 **383**

2012 **365**

PASSEGGERI (-2,2%)

2011 **42.480**

2012 **41.562**

MERCE (-5,5%)

2011 **161.678**

2012 **152.791**

Risultati economici-finanziari consolidati (Italian GAAP)

2012

2011

(migliaia di euro)

	2012	2011
Ricavi	602.156	620.036
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	297.950	295.654
MOL (%)	49,5%	47,7%
Risultato Operativo	161.694	157.297
ROS (%)	26,9%	25,4%
Risultato netto	263.103	41.916
Risultato netto di competenza del Gruppo	262.879	41.492
Investimenti	52.221	67.986
Capitale Investito Netto	1.929.094	1.946.587
Patrimonio netto (compresa quota terzi)	1.055.651	792.548
Patrimonio netto del Gruppo	1.054.824	791.945
Indebitamento Finanziario Netto	873.443	1.154.039
Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio netto	0,8x	1,5x
Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA	2,9x	3,9x
ROI (Risultato Operativo/Capitale Investito Netto medio)	8,3%	8,0%

Rating

	2012	2011
Standard & Poor's	BBB-	BB
Moody's	Baa3	Ba2

Volumi di traffico

	2012	2011
Movimenti (000)	365	383
Passeggeri totali (000)	41.562	42.480
Merci totale (t.)	152.791	161.678

Risorse umane di Gruppo

	2012	2011
Organico medio (n. persone)	2.318	2.399
Organico al 31.12 (n. persone)	2.227	2.589
Ore medie di formazione per dipendente	18	16
Numero infortuni	194	209
Indice di gravità infortuni	3,4%	4,0%

Qualità del servizio e customer satisfaction - Fiumicino

(%)

	2012	2011
Attesa al controllo di sicurezza dei bagagli (*)	89,3	87,5
Tempi di riconsegna dell'ultimo bagaglio (*)	89,1	90,8
Attesa in coda al banco check-in - nazionale (*)	96,1	95,2
Indice di soddisfazione media (**)	86,2	86,1

Ambiente

	2012	2011
Emissioni CO2 totali (t.)	71.213	72.448
Consumi energia elettrica (kWh)	169.666.600	182.380.346
Prelievi idrici (m3)	1.822.300	2.088.461
Rifiuti prodotti (t.)	9.508	8.788

(*) Entro i tempi previsti dalla Carta dei servizi

(**) Su scala 100

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012

Fabrizio Palenzona	<i>Presidente</i>
Carlo Bertazzo	<i>Vice Presidente Esecutivo</i>
Lorenzo Lo Presti	<i>Amministratore Delegato</i>
Giuseppe Angiolini	<i>Consigliere</i>
Mario Canapini	<i>Consigliere</i>
Stefano Cao	<i>Consigliere</i>
Beng Huat Ho	<i>Consigliere</i>
Enzo Mei	<i>Consigliere</i>
Gianni Mion	<i>Consigliere</i>
Clemente Rebecchini	<i>Consigliere</i>
Paolo Roverato	<i>Consigliere</i>
Antonio Sanna	<i>Segretario</i>

Collegio Sindacale

In carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012

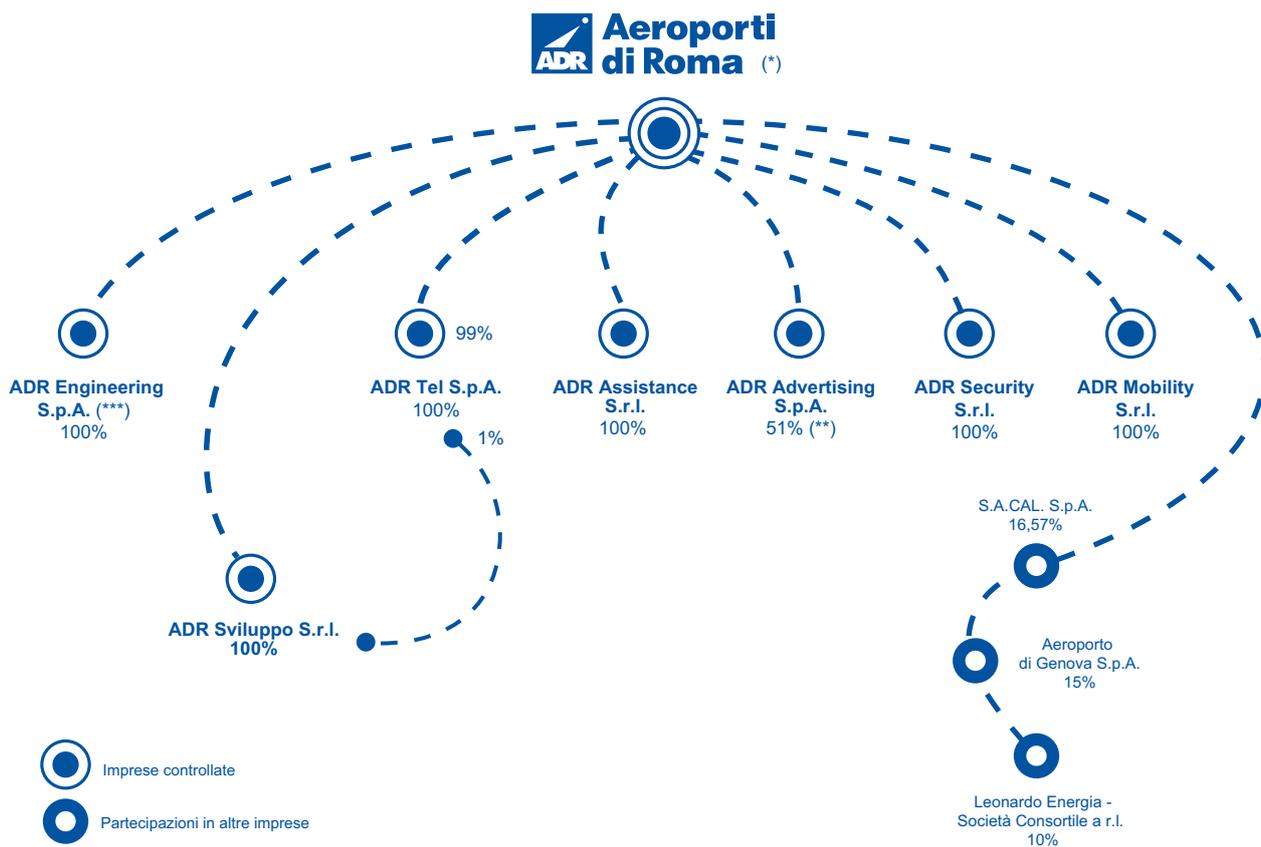
Maria Laura Prislei	<i>Presidente</i>
Luca Aurelio Guarna	<i>Sindaco effettivo</i>
Silvano Montaldo	<i>Sindaco effettivo</i>
Enrico Proia	<i>Sindaco effettivo</i>
Mario Tonucci	<i>Sindaco effettivo</i>
Piero Alonzo	<i>Sindaco supplente</i>
Cristiano Proserpio	<i>Sindaco supplente</i>

Società di Revisione

Periodo 2007-2012

Deloitte & Touche S.p.A.

struttura del gruppo



(*) ADR S.p.A. detiene, inoltre, una quote del 25% nel Consorzio E.T.L. European Transport Law in liquidazione

(**) del capitale ordinario

(***) ADR Engineering S.p.A. detiene, inoltre, una quota del 33,33% nel Consorzio Agere

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Bilancio

2012

Relazione sulla Gestione

L'ATTIVITÀ CARATTERISTICA	8
Scenario di riferimento	9
Andamento economico finanziario consolidato	18
Le attività del Gruppo ADR	26
Investimenti del Gruppo ADR	30
Fattori di rischio del Gruppo ADR	33
Andamento economico-finanziario di ADR S.p.A.	39
Operazioni societarie	46
Le partecipazioni	48
La nuova Convenzione - Contratto di Programma	51
LA SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ	58
Risorse umane	59
Sicurezza aeroportuale (safety)	63
Relazioni con il territorio	65
Qualità del servizio	66
Fornitori	68
Ambiente	70
ALTRE INFORMAZIONI	76
Adeguamenti e modifiche al quadro normativo di riferimento	77
Rapporti infragruppo e con parti correlate	78
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	83
Evoluzione prevedibile della gestione	85
ORDINE DEL GIORNO	86
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	88

L'attività caratteristica



Bilancio

2012

Scenario di riferimento

Andamento del settore aeroportuale

Aviation

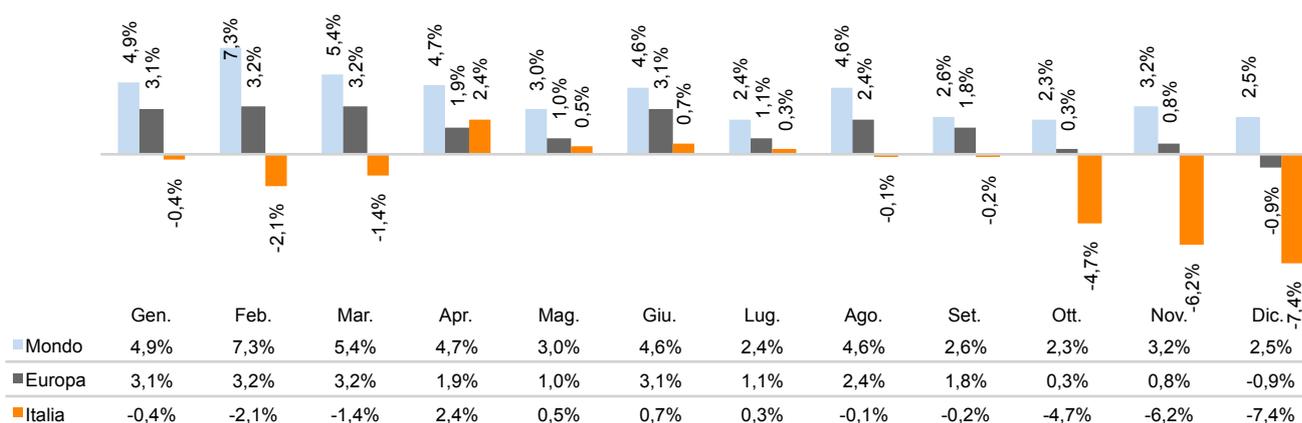
L'andamento del trasporto aereo è stato, ed è significativamente influenzato, dal quadro macroeconomico internazionale e delle singole aree geografiche. La difficile situazione economica ha negativamente inciso sulla propensione al volo del passeggero, condizionando così l'offerta e impattando sul fatturato dei vettori che, dall'altra parte, continuano a perseguire strategie di forte attenzione ai costi, con conseguenti azioni di razionalizzazione dei propri *network*. Maggiormente colpite sono state le rotte con minore traffico e/o meno profittevoli, anche a causa dell'elevata incidenza del costo del carburante.

Il trasporto aereo a livello mondiale nel 2012 ha consuntivato complessivamente una movimentazione di circa 4,1 miliardi di passeggeri e 66,9 milioni di tonnellate di merce trasportata, registrando rispetto al 2011, rispettivamente, un incremento dei passeggeri del 3,9% ed una riduzione delle merci dello 0,2%. La crescita del traffico passeggeri è stata trainata dalle performance del segmento Internazionale (+5,3%), mentre quello Domestico è incrementato del 2,8% rispetto all'anno precedente¹.

Il trasporto aereo a livello Europa nel 2012 ha registrato complessivamente un aumento del traffico passeggeri pari all'1,8% rispetto al 2011, anche in questo caso trainato dall'incremento registrato in ambito Internazionale (+2,8%), che ha più che controbilanciato la riduzione del Domestico (-1,8%). Il traffico merci complessivo è invece diminuito del 3,0% rispetto al 2011².

Nello stesso arco temporale il trasporto aereo in Italia ha visto ridursi i volumi passeggeri dell'1,3%, con +1,7% in ambito Internazionale a fronte del -5,2% del Domestico, mentre il traffico merci si è ridotto del 4,9%³.

GRAFICO 1. Variazione % verso 2011 del traffico passeggeri: Mondo, Europa e Italia



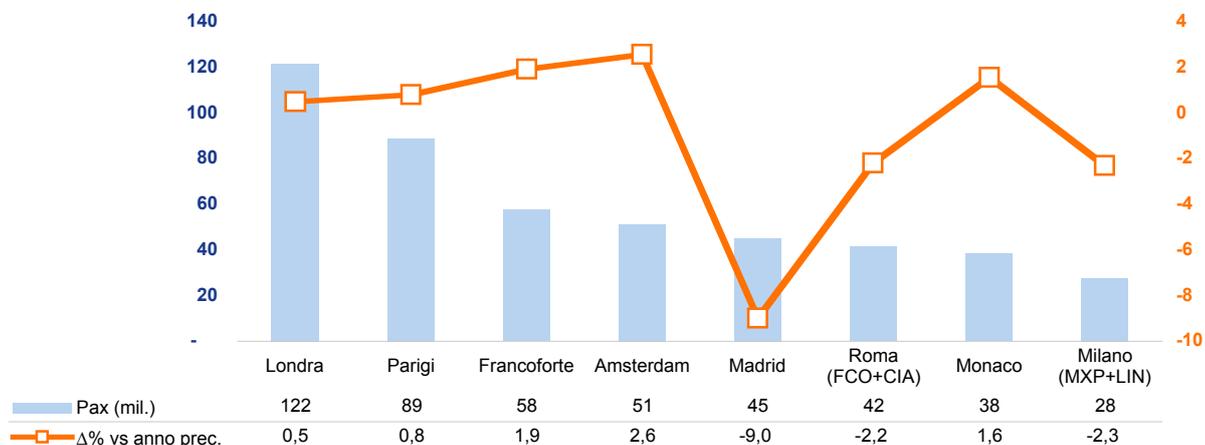
¹ Fonte:ACI

² Fonte:ACI

³ Fonte Assaeroporti

I principali operatori aeroportuali Europei hanno evidenziato nel 2012 risultati compresi tra il +2,6% di Amsterdam e il -9,0% di Madrid; nel grafico che segue sono riportati i volumi di traffico complessivi e i relativi scostamenti percentuali rispetto all'anno precedente.

GRAFICO 2. Risultati dei principali sistemi aeroportuali in Europa

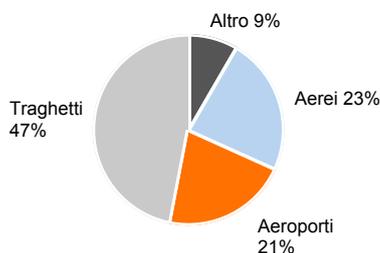


Non Aviation

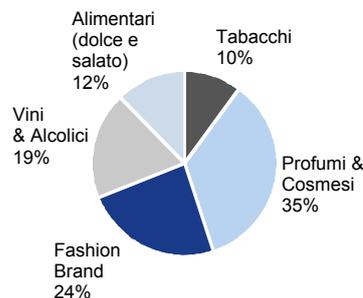
Il mercato del *Travel Retail* ha registrato un andamento complessivamente positivo sia a livello nazionale che internazionale. In particolare a livello Europeo⁴ la *performance* del settore ha registrato una crescita dell'8,0%, con un *trend* dei ricavi a passeggero che si è attestato al +5,0% rispetto all'anno precedente. Il *Travel Retail*, con riferimento al fatturato al pubblico dei negozi presenti in aeroporti, porti e vendite a bordo di traghetti e compagnie aeree, è un mercato stimato in circa 11,4 miliardi di euro a livello europeo, di cui 8,3 miliardi di euro circa nei soli aeroporti⁵, che costituiscono di fatto il canale più importante. In Italia il valore di tale mercato è pari a circa 600 milioni di euro.

Per quanto riguarda la ristorazione, il mercato delle attività *Food & Beverage* è stimato in circa 2,88 miliardi di euro in Europa e di 250 milioni di euro in Italia⁶.

GRAFICO 3. Mix per canale di vendita



Mix per categoria merceologica



4 Dati provvisori indice ETRC (*European Travel Retail Council*)

5 Fonte: Generation/ETRC/ATRI (*Associazione Travel Retail Italia*)

6 Fonte: ATRI

Sistema aeroportuale romano

Aviation

Nel corso del 2012 nel sistema aeroportuale romano sono transitati circa 41,6 milioni di passeggeri, registrando una riduzione del 2,2% rispetto all'anno precedente. In termini di capacità si è registrata una contrazione dei movimenti (-4,9%), del tonnellaggio aeromobili (-3,9%) e dei posti offerti (-3,4%). Il minore calo dei passeggeri rispetto alla capacità offerta ha conseguentemente portato ad un maggiore tasso medio di riempimento dei voli (71,8%), che è cresciuto di 0,9 punti percentuali.

TABELLA 1. Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano

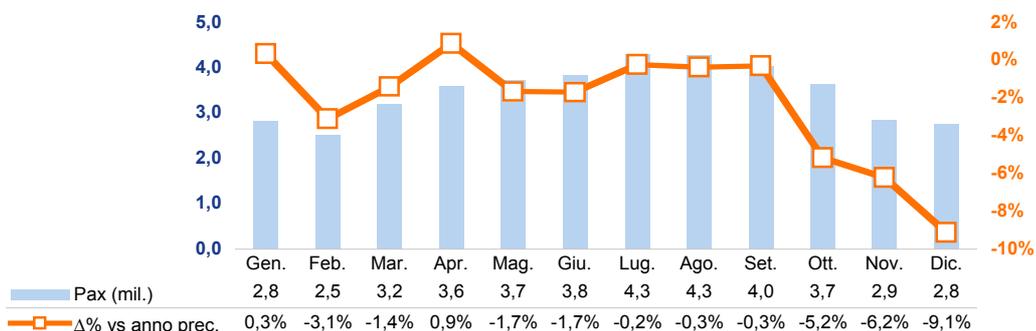
	2012	2011	Δ%
Movimenti (n°)	364.516	383.210	(4,9%)
Fiumicino	313.850	328.496	(4,5%)
Ciampino	50.666	54.714	(7,4%)
Passeggeri (n°)	41.562.107	42.480.476	(2,2%)
Fiumicino	37.063.000	37.693.465	(1,7%)
Ciampino	4.499.107	4.787.011	(6,0%)
<i>di cui: imbarcati</i>	20.699.423	21.175.179	(2,2%)
<i>Fiumicino</i>	<i>18.449.268</i>	<i>18.781.304</i>	<i>(1,8%)</i>
<i>Ciampino</i>	<i>2.250.155</i>	<i>2.393.875</i>	<i>(6,0%)</i>
Merci (ton)	152.791	161.678	(5,5%)
Fiumicino	135.848	142.835	(4,9%)
Ciampino	16.943	18.843	(10,1%)
Vettori (n°)⁷			
Fiumicino	102	105	
Ciampino	2	3	
Destinazioni (n°)⁸			
Fiumicino	200	194	
Ciampino	51	50	

Nel grafico che segue è rappresentato l'andamento mensilizzato del traffico passeggeri sia in termini di volumi assoluti che di scostamento percentuale rispetto all'anno precedente. In particolare nel 2012 sono da evidenziare alcuni eventi che hanno negativamente impattato sul traffico del sistema aeroportuale romano: l'emergenza neve (febbraio 2012) ed alcune giornate di sciopero, che hanno portato nel complesso ad una perdita stimata di circa 130 mila passeggeri ed alla cancellazione di oltre 700 voli.

⁷ Sono determinati in relazione al traffico passeggeri commerciale che, nell'arco dell'anno, abbia effettuato in media almeno un volo a settimana (minimo 104 movimenti all'anno).

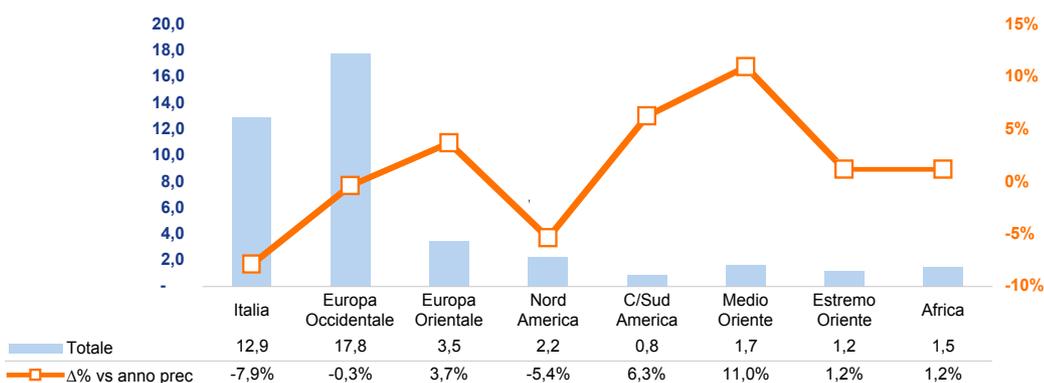
⁸ Vedi nota precedente.

GRAFICO 1. Andamento mensile nel 2012 del traffico passeggeri del sistema aeroportuale romano rispetto all'anno precedente



In termini di distribuzione dei passeggeri per area geografica, con la sola eccezione dell'Italia (-7,9%) e del Nord America (-5,4%), tutte le altre evidenziano invece variazioni positive, in particolare le regioni del Medio Oriente (+11,0%) e del Centro Sud America (+6,3%).

GRAFICO 2. Distribuzione del traffico passeggeri del sistema aeroportuale romano per Area Geografica



Nella più sintetica ripartizione per ambito, si evidenzia come il segmento Extra UE rappresenti per il sistema aeroportuale romano il principale *driver* di crescita (+3,1% con una *share* del 24,7% rispetto al traffico totale).

GRAFICO 3. Composizione del traffico 2012 per il sistema aeroportuale romano (milioni di passeggeri)

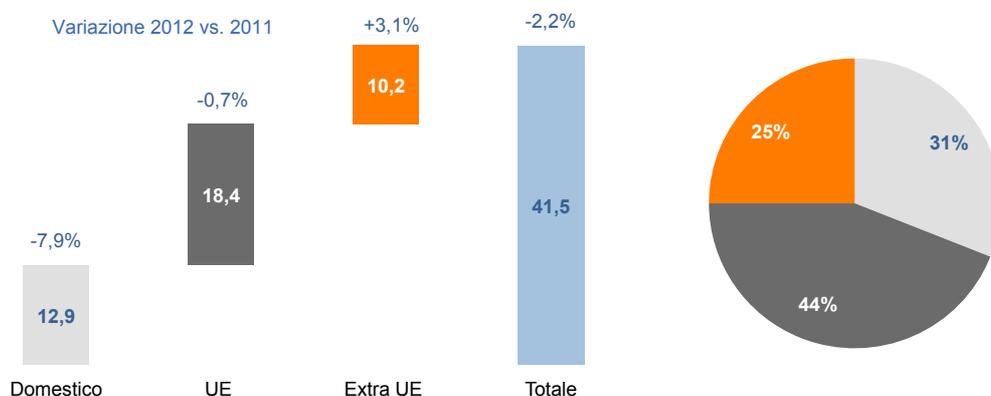
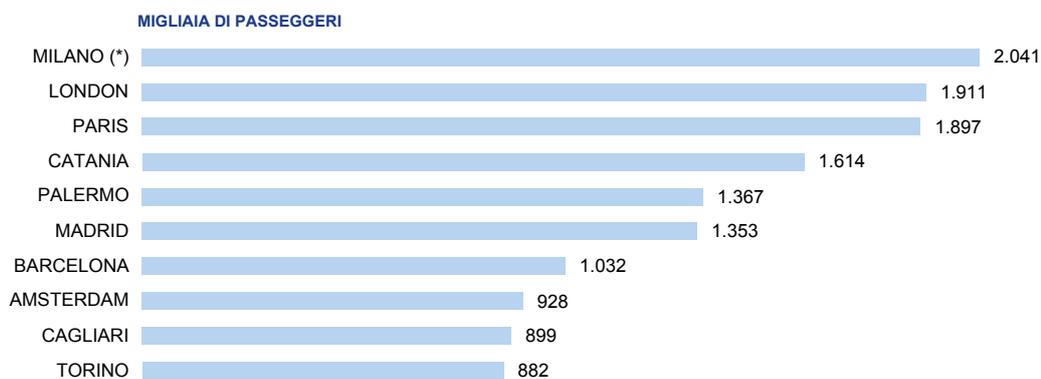


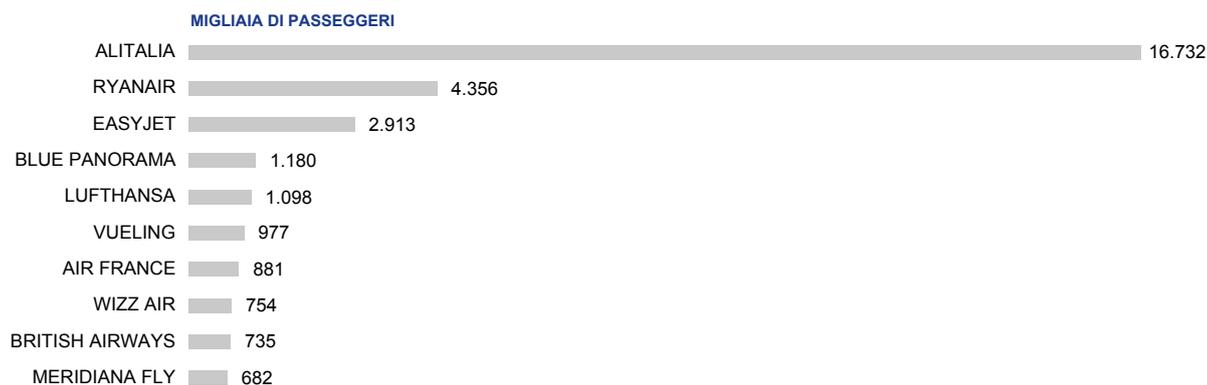
TABELLA 2. Tariffe medie applicate per traffico Domestico, UE ed Extra UE (euro)

	UM	2012	2011	Δ%
Diritti passeggeri partenti				
domestici e UE	pax	5,57	5,54	0,6%
extra UE	pax	7,64	7,59	0,7%
Diritti approdo e decollo				
domestici e UE	ton	1,63	1,62	0,7%
extra UE	ton	2,43	2,41	0,8%
Diritti sosta				
nazionali	ton	0,07	0,07	n.a
internazionali	ton	0,07	0,07	n.a

In termini di *network*, il sistema aeroportuale romano, con i due scali di Fiumicino e Ciampino, ha collegato circa 230 destinazioni attraverso 100 vettori. I vettori e le destinazioni più significative sono riportate nei seguenti grafici.

GRAFICO 4. Principali destinazioni servite

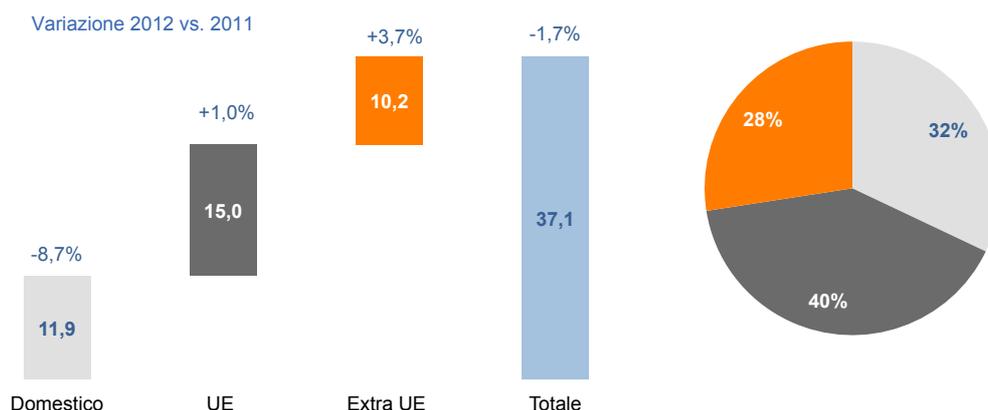
(*) Linate + Malpensa

GRAFICO 5. Principali vettori

Fiumicino

Il risultato del 2012, con un volume passeggeri trasportati di oltre 37 milioni ed una riduzione pari all'1,7% rispetto a quello dello scorso anno, è stato trainato dallo sviluppo del traffico Internazionale (+2,0%), in virtù delle *performance* sia della componente da/per l'Unione Europea (+1,0%) che di quella da/per Extra UE (+3,7%), a fronte invece della riduzione dell'8,7% del segmento domestico. La capacità media di riempimento degli aeromobili (*load factor*) si è attestata al 71,3%, con una crescita di 1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

GRAFICO 6. Composizione del traffico 2012 per lo scalo di Fiumicino (milioni di passeggeri)



Il negativo andamento in ambito Domestico, oltre che al già citato negativo quadro macroeconomico, è legato anche alla situazione di difficoltà in cui si trovano alcune compagnie aeree nazionali (fallimento di WindJet ad agosto 2012, difficoltà finanziarie dei vettori Blu Panorama e Meridiana) e la riduzione dei voli operati da Alitalia. A tutto ciò va aggiunto, a livello Internazionale, il fallimento di alcune compagnie aeree (Malev, Cimber Sterling) e la rivisitazione del *network*, nell'ottica dell'ottimizzazione delle proprie *performance*, da parte di alcuni vettori.

In un contesto così difficile e anche frammentato, ADR ha sviluppato il *network* incrementando quelle destinazioni verso Paesi/mercati con più alti tassi di sviluppo e a più alto valore aggiunto, tra i quali si citano:

- la Russia, con i nuovi collegamenti di Transaero per Mosca e San Pietroburgo, gli incrementi di frequenze di Alitalia e Aeroflot Russian per Mosca e di Rossiya Airlines per San Pietroburgo;
- la Turchia, con gli incrementi di frequenze di Turkish Airlines per Istanbul;
- il Brasile, con gli incrementi di frequenze di Alitalia su Rio de Janeiro;
- la Cina, con gli incrementi di frequenze di China Eastern per Shanghai.

Tale ampliamento ha riguardato anche gli Stati dell'ex Unione Sovietica (Azerbaijan Airlines per Baku; Alitalia e Meridiana per Yerevan; Uzbekistan Airlines per Tashkent) e del Medio Oriente (Saudi Arabian per Jeddah e Riyadh, Alitalia per Abu Dhabi), nonché l'apertura di nuovi voli all'interno dell'Unione Europea, tra i quali Jet2.com per Glasgow e Newcastle, Monarch Airlines per Birmingham e Londra Luton, Alitalia per Zurigo, Vueling e Transavia France per Nantes.

L'andamento del traffico passeggeri sullo scalo di Fiumicino è certamente correlato al vettore principale (Alitalia) la cui *performance* nel 2012 ha registrato complessivamente una perdita dei passeggeri trasportati pari al -4,6% rispetto all'anno precedente, riconducibile al calo registrato sia nel segmento Domestico (-6,4%) che in quello UE (-6,5%), a fronte invece del +2,1% registrato dalla componente Extra UE.

GRAFICO 7. Composizione del traffico 2012 per il vettore Alitalia



Ciampino

Lo scalo di Ciampino, mantenendo il limite massimo di cento movimenti commerciali al giorno quale capacità allocabile, ha registrato nel 2012 una flessione sia del traffico passeggeri del 6,0% che della capacità offerta (movimenti -7,4%, posti offerti -5,5%), accompagnata anche da una leggera riduzione del *load factor* (pari al 76,2% con -0,4 punti percentuali).

La riduzione del traffico è in parte riconducibile alla chiusura dello scalo per 9 giorni (dal 24 settembre al 2 ottobre 2012) resasi necessaria per effettuare lavori di manutenzione straordinaria della pista di atterraggio, che ha comportato il trasferimento dell'operativo voli da Ciampino a Fiumicino (oltre 1.000 movimenti e circa 115.000 pax). A tale effetti si aggiunge la riduzione di circa il 25% del *network* di Ryanair (vettore principale sullo scalo) a partire dal mese di novembre, così come fatto su altri scali europei a fronte dell'indebolimento della domanda e dell'andamento del prezzo del carburante.

GRAFICO 8. Composizione del traffico 2012 per lo scalo di Ciampino



Non aviation

All'interno del sistema aeroportuale romano l'area delle attività *non aviation* ha generato il 46,6% dei ricavi totali derivanti dalle attività del gruppo.

A livello di struttura, a trainare la *performance* dell'area non *aviation* sono state in particolare l'aumento della spesa media a passeggero delle attività commerciali, da attribuirsi da un lato a un miglioramento nel *mix* di traffico (incremento nella componente Extra UE, caratterizzato da una più alta propensione all'acquisto), dall'altro alla riduzione dei tempi di coda ai controlli sicurezza e alle azioni di sviluppo del *business*.

In crescita anche la *royalty* media grazie alla revisione delle strategie di gara, nonché al miglioramento nelle condizioni dei contratti dei cambiavalute, a seguito della gara conclusasi nella prima metà dell'anno.

TABELLA 1. Principali indicatori delle attività non *aviation* per Fiumicino

	U.M.	31-12-2012	31-12-2011	Δ%
Spesa media negozi	€/pax partente	12,96	12,36	4,9%
Area <i>retail</i> per milione di passeggeri	m2	718	698	2,8%
Spesa media ristorazione	€/pax partente	4,40	4,18	5,3%
Area ristorazione per milione di passeggeri	m2	637	615	3,6%
Spesa media Parcheggi Passeggeri	€ / pax originante	1,72	1,81	-5,0%

TABELLA 2. Principali indicatori delle attività non *aviation* per Ciampino

	U.M.	31-12-2012	31-12-2011	Δ%
Spesa media negozi	€/pax partente	4,14	4,66	-11,2%
Area <i>retail</i> per milione di passeggeri	m2	381	340	12,0%
Spesa media ristorazione	€/pax partente	2,84	2,90	-2,1%
Area ristorazione per milione di passeggeri	m2	213	195	9,2%
Spesa media Parcheggi Passeggeri	€ / pax originante	1,03	0,98	5,1%

Quadro normativo e regolamentare

L'apparato normativo e Enti di riferimento

Il settore aeroportuale italiano è caratterizzato da un quadro normativo articolato ed in continua evoluzione. A livello nazionale gli enti di riferimento che si occupano della predisposizione di normative e di regolamenti sono, in particolare, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ("ENAC") ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Alle disposizioni nazionali, si associano le direttive comunitarie e le regolamentazioni previste dai trattati internazionali, dove gli enti di riferimento sono, in particolare, l'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile (ICAO) e l'Agenzia Europea della Sicurezza Aerea (EASA).

La Convenzione di gestione aeroportuale e il Contratto di programma

ADR gestisce in esclusiva il sistema aeroportuale della Capitale in virtù della concessione affidata alla Società con legge n. 755 del 13 novembre 1973, n. 755, e della Convenzione di gestione n. 2820 del 30 giugno 1974. Tale atto disciplina i rapporti tra concessionario, ENAC ed Enti di Stato ed è stata superata dall'Atto Unico Convenzione – Contratto di Programma ("Con-

tratto di Programma”) stipulato tra ENAC e ADR il 25 ottobre 2012, con scadenza il 30 giugno 2044.

Il 12 settembre 2012 si è tenuta la seconda ed ultima consultazione pubblica convocata da ENAC e riguardante la regolamentazione tariffaria e la dinamica 2012-2016. Il 25 ottobre 2012 ENAC e ADR hanno proceduto alla firma del Contratto di programma, che contiene sia la nuova disciplina della gestione aeroportuale sia la regolazione della dinamica tariffaria dei servizi offerti da ADR in regime di esclusiva. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - su proposta del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia, - il 21 dicembre 2012, così come previsto dall'art. 17, c.34 bis del D.Lgs. 78/2009 convertito in Legge n.102/09, il Contratto di Programma è stato approvato con alcune prescrizioni, che sono state recepite in uno specifico Atto aggiuntivo, sottoscritto da ENAC ed ADR il 27 dicembre 2012. In data 28 dicembre 2012 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'avviso della sottoscrizione del D.P.C.M. e della pubblicazione dell'Atto Unico e relativi allegati nei siti *web* di ENAC e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Tale pubblicazione, di fatto, è avvenuta l'8 gennaio 2013.

IMMAGINE 1. Processo di approvazione del Contratto di Programma



Le nuove tariffe decorreranno dal 9 marzo 2013.

Il nuovo quadro normativo approvato dall'ENAC ha definito un insieme coerente di regole trasparenti e stabili valide fino al termine della concessione (giugno 2044), che permetterà il finanziamento del piano di investimenti di ADR mediante fondi privati. I pilastri del nuovo Contratto di Programma sono:

- ruolo centrale del piano di investimenti, sia a breve che a lungo termine, per un corrispettivo complessivo di 12 miliardi di euro:
 - chiara mappa strategica per il futuro del sistema aeroportuale di Roma con il ruolo centrale di Fiumicino e Ciampino, che verrà riposizionato come un "City Airport" (l'aeroporto di Viterbo non è più incluso nel Piano),
 - chiarezza di diritti e obblighi di concessionario e concedente in tutte le circostanze, comprese le questioni di conflitto che possono portare alla risoluzione del contratto,
- identificazione di obiettivi di produttività, efficienza e qualità dei servizi aeroportuali soggetti ad una regolamentazione economica,
- aggiornamento dei criteri per la determinazione delle tariffe sulla base dei costi effettivi dei servizi, delle previsioni di traffico, del piano di investimento e degli obiettivi di qualità dei servizi, in linea con le *best practice* internazionali,
- semplificazione delle tariffe attualmente in uso.

Andamento economico-finanziario consolidato

Rispetto al 31 dicembre 2011, sono state incluse nell'area di consolidamento le controllate ADR Mobility S.r.l. ("ADR Mobility"), ADR Security S.r.l. ("ADR Security") e ADR Retail S.r.l. ("ADR Retail"); per quest'ultima sono stati consolidati solo i risultati economici fino al 30 settembre 2012, ultimo giorno di gestione della società nell'ambito del Gruppo ADR prima della cessione a terzi; sono stati esclusi quindi i valori patrimoniali a tale data.

Gestione economica consolidata

Nel 2012 il risultato economico del Gruppo è stato influenzato da un andamento leggermente negativo del traffico passeggeri e dalla cessione dell'attività *retail*, tramite la vendita della partecipata ADR Retail.

TABELLA 1. Conto economico consolidato

(in euro/000)	2012	2011	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Ricavi "aviation"	321.676	323.471	(1.795)	(0,6%)
Ricavi "non aviation"	280.480	296.565	(16.085)	(5,4%)
A.- RICAVI	602.156	620.036	(17.880)	(2,9%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.677	4.631	(954)	(20,6%)
B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	605.833	624.667	(18.834)	(3,0%)
Consumi di materie e servizi esterni	(185.861)	(204.005)	18.144	(8,9%)
C.- VALORE AGGIUNTO	419.972	420.662	(690)	(0,2%)
Costo del lavoro	(122.022)	(125.008)	2.986	(2,4%)
D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	297.950	295.654	2.296	0,8%
Ammortamenti	(118.905)	(116.106)	(2.799)	2,4%
Altri stanziamenti rettificativi	(20.905)	(7.367)	(13.538)	183,8%
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(2.687)	(20.772)	18.085	(87,1%)
Saldo proventi e oneri diversi	6.241	5.888	353	6,0%
E.- RISULTATO OPERATIVO	161.694	157.297	4.397	2,8%
Proventi e oneri finanziari	(67.739)	(71.578)	3.839	(5,4%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10)	0	(10)	n.s.
F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E DELLE IMPOSTE	93.945	85.719	8.226	9,6%
Saldo proventi ed oneri straordinari	216.579	127	216.452	n.s.
G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	310.524	85.846	224.678	261,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(52.864)	(52.626)	(238)	0,5%
Imposte anticipate (differite)	5.443	8.696	(3.253)	(37,4%)
H.- RISULTATO DELL'ESERCIZIO	263.103	41.916	221.187	527,7%
di cui:				
- di competenza di Terzi	224	424	(200)	(47,2%)
- di competenza del Gruppo	262.879	41.492	221.387	533,6%

Ricavi

I ricavi, pari a 602,2 milioni di euro, hanno registrato una riduzione del 2,9% rispetto all'esercizio passato attribuibile principalmente al comparto non *aviation*, in flessione del 5,4%, per il venire meno: nell'ultimo trimestre dei ricavi derivanti dalle vendite dirette (sostituiti dalle *royalty*), nel secondo semestre dei ricavi relativi alle mense e nell'ultimo bimestre dei ricavi relativi alla manutenzione mezzi. In riduzione, anche se in misura inferiore è risultato il volume delle attività aeronautiche (-0,6%), avendo beneficiato dell'incremento tariffario relativo all'inflazione programmata solo a partire dal mese di giugno 2012.

Per una più ampia descrizione dell'andamento dei ricavi consolidati si rinvia al paragrafo dedicato a "Le attività del Gruppo".

Costi

Nonostante la sostanziale rigidità della struttura dei costi aeroportuali, si è agito individuando, processo per processo, ogni possibile riduzione sempre nel rispetto della sana gestione del servizio e della *safety*.

- I consumi per materie e servizi esterni ammontano a 185,9 milioni di euro e registrano un decremento dell'8,9% derivante principalmente dall'effetto combinato di:
 - consumi per materie prime e merci: riduzione di 8,1 milioni di euro attribuibile sostanzialmente alla riduzione dei costi di acquisto delle merci della rivendita a seguito dell'uscita di ADR Retail dall'area di consolidamento da ottobre 2012, in parte compensati dai maggiori oneri per acquisto di energia elettrica;
 - costi per servizi esterni: riduzione di 10,0 milioni di euro grazie alle azioni mirate al contenimento dei costi per servizi, consulenze e prestazioni professionali, spese di comunicazione, nonché al venire meno nel secondo semestre dei costi di gestione delle mense e ai minori costi per lavori su ordinazione in relazione al rallentamento dei lavori dell'area di imbarco F (per la quota finanziata dallo Stato).
- Il costo del lavoro, pari a 122,0 milioni di euro si riduce rispetto al 2011 (-2,4%) per la minore forza media impiegata (-81,0 risorse), effetto in parte compensato da una composizione del mix dell'organico (tempi determinati/indeterminati e livelli contrattuali) meno favorevole.

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo risulta pari a 297,9 milioni di euro, in miglioramento di 2,3 milioni di euro rispetto al 2011 (+0,8%) e con una incidenza sui ricavi che è cresciuta dal 47,7% del 2011 al 49,5%.

Ammortamenti, accantonamenti e proventi diversi netti

- Gli ammortamenti sono aumentati di 2,8 milioni di euro.
- Il saldo proventi e oneri diversi, positivo per 6,2 milioni di euro, accoglie per pari importo il riasorbimento del fondo oneri devolutivi effettuato alla luce del nuovo Contratto di programma; nel 2011 tale voce includeva, invece, l'importo di 8,0 milioni di euro riconosciuto ad ADR nell'ambito del contenzioso relativo ai controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva.
- Il carico di stanziamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi rischi e oneri, pari a 23,6 milioni di euro, risulta nel complesso più contenuto di 4,5 milioni di euro rispetto al 2011 anche se con un peso maggiore degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (pari a 20,9 milioni di euro). Questi ultimi si sono resi necessari a fronte dei maggiori rischi sulla recuperabilità dei crediti derivanti dalle difficoltà finanziarie di numerosi clienti e dalle contestazioni su alcuni corrispettivi derivanti dalle incertezze del quadro normativo prima dell'approvazione del Contratto di Programma.

Risultato operativo

Il risultato operativo si è attestato a 161,7 milioni di euro rispetto ai 157,3 milioni di euro del 2011, in crescita del 2,8%.

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti (67,7 milioni di euro) sono risultati inferiori di 3,8 milioni di euro rispetto al 2011, grazie alla progressiva riduzione del debito ed al favorevole andamento dei tassi variabili.

Proventi straordinari netti

Sono pari a 216,6 milioni di euro nel 2012 (0,1 milioni di euro nel 2011) e includono la plusvalenza consolidata realizzata dalla cessione della controllata ADR Retail che, al netto dei costi accessori alla vendita (10,9 milioni di euro) e della rettifica di prezzo stabilita dagli accordi contrattuali (1,2 milioni di euro), ammonta a 213,3 milioni di euro. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato alle Operazioni societarie. Le partite straordinarie includono inoltre:

- un provento di 7,7 milioni di euro per imposte relative ad anni precedenti relative allo stanziamento del recupero dal 2007 al 2011 dell'IRES corrispondente alla mancata deduzione dell'IRAP sul costo del personale;
- costi non ricorrenti per 2,6 milioni di euro, relativi alle operazioni societarie ed alle procedure di vendita di ADR Mobility, poi rinunciata, e del ramo di azienda "manutenzione mezzi".

Utile (perdita) del Gruppo

A fronte di un incremento delle imposte correnti e differite per complessivi 3,5 milioni di euro, si rileva una riduzione del *tax rate* ordinario dovuta agli effetti delle modifiche alla normativa fiscale introdotte dalla cosiddetta "Manovra Salva Italia".

Al netto degli oneri fiscali, il Gruppo ha chiuso l'esercizio con un risultato netto di competenza di 262,9 milioni di euro rispetto ad un utile netto di 41,5 milioni di euro registrato nel 2011.

Gestione patrimoniale e finanziaria consolidata

TABELLA 2. Situazione patrimoniale consolidata

(in euro/000)		31-12-2012	31-12-2011	VARIAZIONE
A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
Immobilizzazioni immateriali *		1.814.844	1.864.611	(49.767)
Immobilizzazioni materiali		177.039	189.075	(12.036)
Immobilizzazioni finanziarie		2.791	2.782	9
		1.994.674	2.056.468	(61.794)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino		10.480	18.494	(8.014)
Crediti commerciali		163.757	183.529	(19.772)
Altre attività		95.392	76.321	19.071
Debiti commerciali		(108.267)	(133.455)	25.188
Fondi per rischi e oneri		(71.069)	(84.333)	13.264
Altre passività		(133.782)	(145.645)	11.863
		(43.489)	(85.089)	41.600
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	1.951.185	1.971.379	(20.194)
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		22.091	24.792	(2.701)
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	1.929.094	1.946.587	(17.493)
coperto da:				
F. - PATRIMONIO NETTO				
Quote del Gruppo		1.054.824	791.945	262.879
Quote di Terzi		827	603	224
		1.055.651	792.548	263.103
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE		786.611	1.295.111	(508.500)
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
Debiti finanziari a breve		523.899	89.465	434.434
Disponibilità e crediti finanziari a breve		(437.067)	(230.537)	(206.530)
		86.832	(141.072)	227.904
	(G+H)	873.443	1.154.039	(280.596)
I. - TOTALE COME IN "E"	F+G+H	1.929.094	1.946.587	(17.493)
(*) di cui: valore concessione		1.552.433	1.601.717	(49.284)

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nette si sono ridotte di 61,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011, in quanto gli ammortamenti sono risultati superiori agli investimenti realizzati nell'anno.

Capitale d'esercizio

Il capitale di esercizio ha registrato un incremento di 41,6 milioni di euro riconducibile a:

- incremento delle "altre attività" di 19,1 milioni di euro per i crediti tributari derivanti dallo stanziamento di cui si è detto del recupero dell'IRES corrispondente alla mancata deduzione dell'IRAP sul costo del personale (7,7 milioni di euro) e dal pagamento di acconti superiori rispetto alla stima del carico fiscale dell'esercizio (3,3 milioni di euro), oltre che da maggiori imposte anticipate per 5,0 milioni di euro;
- riduzione dei debiti commerciali di 25,2 milioni di euro attribuibile all'uscita dall'area di consolidamento di ADR Retail e al contenimento del volume di investimenti;
- diminuzione di 13,3 milioni di euro dei fondi rischi e oneri per l'effetto combinato degli utilizzi e dei riassorbimenti pari a 16,0 milioni di euro, in parte compensati da stanziamenti per 2,7 milioni di euro, derivanti dall'aggiornamento della valutazione dei rischi/contenziosi in essere;

- riduzione delle “altre passività” di 11,9 milioni di euro riconducibile principalmente all’effetto combinato della riduzione complessiva dei debiti per imposte correnti di circa 14,1 milioni di euro e dei debiti per addizionale per 3,2 milioni di euro e dell’incremento del debito per il corrispettivo per servizio antincendio per la stima del costo dell’esercizio (8,3 milioni di euro).

Tali effetti sono stati in parte compensati da:

- riduzione delle rimanenze di magazzino di 8,0 milioni di euro derivante dall’uscita dall’area di consolidamento di ADR Retail e dalla cessione del ramo di azienda “manutenzione”;
- riduzione dei crediti commerciali di 19,8 milioni di euro attribuibile principalmente ai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

TFR

La riduzione del TFR è sostanzialmente dovuta all’operazione di deconsolidamento di ADR Retail (-1,4 milioni di euro) e alla cessione del ramo di azienda manutenzione mezzi.

Capitale investito netto

Il capitale investito netto consolidato, pari a 1.929,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012, registra una riduzione di 17,5 milioni di euro rispetto alla fine dello scorso esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si incrementa di 263,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto del risultato economico dell’esercizio.

Indebitamento finanziario netto

L’indebitamento finanziario netto è pari a 873,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e si riduce di 280,6 milioni di euro rispetto alla fine dell’esercizio precedente.

TABELLA 3. Indebitamento finanziario netto consolidato

(in euro/000)

	31-12-2012	31-12-2011	VARIAZIONE
Titoli - Obbligazioni	(2.758)	(2.758)	0
Debiti verso banche	89.350	97.850	(8.500)
Debiti verso altri finanziatori	700.019	1.200.019	(500.000)
A- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINI	786.611	1.295.111	(508.500)
Debiti verso banche	9.910	75.322	(65.412)
Debiti verso altri finanziatori	513.989	14.143	499.846
DEBITI FINANZIARI A BREVE	523.899	89.465	434.434
Crediti verso altri	(43.650)	(56.112)	12.462
Disponibilità liquide	(393.417)	(174.425)	(218.992)
DISPONIBILITA' E CREDITI FINANZIARI A BREVE	(437.067)	(230.537)	(206.530)
B- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	86.832	(141.072)	227.904
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	873.443	1.154.039	(280.596)

Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine

La componente a medio-lungo termine dell’indebitamento si è ridotta di 508,5 milioni di euro per riclassifica tra i debiti finanziari a breve di:

- *Tranche* A1, pari a 500,0 milioni di euro, del debito verso Romulus Finance S.r.l. (“Romulus Finance”) scadente a febbraio 2013;
- quote del finanziamento Banca BIIS scadenti nel 2013 per 8,5 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto a breve termine

L'indebitamento a breve è aumentato di 227,9 milioni di euro per l'effetto combinato di:

- riduzione dei debiti verso banche per il rimborso, alla scadenza del 20 febbraio 2012, dell'ammontare residuo del *Term Loan Facility* (65,4 milioni di euro); la riclassifica per 8,5 milioni di euro del finanziamento Banca BIIS scadente nel 2013 è stata compensata dal pagamento della quota, di pari importo, scaduto nel 2012;
- incremento dei debiti verso altri finanziatori di 499,8 milioni di euro attribuibile sostanzialmente alla riclassifica della *Tranche A1* di cui si è detto;
- maggiori disponibilità liquide e crediti finanziari a breve per 206,5 milioni di euro ascrivibili principalmente all'incasso derivante dalla vendita di ADR Retail, in parte compensato dal rimborso dei debiti di cui sopra.

TABELLA 4. Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in euro/000)</i>	2012	2011
A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	141.072	222.235
B.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Risultato dell'esercizio	263.103	41.916
Ammortamenti	118.905	116.106
(Plus)minusval. da realizzo di immobilizzazioni, al netto dei costi di cessione	(213.305)	(2)
Variazione del capitale d'esercizio (1)	(39.219)	(4.292)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" (1)	(50)	(3.698)
	129.434	150.030
C.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
immateriali	(50.287)	(42.924)
materiali	(9.743)	(21.847)
finanziarie	(24)	(8)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni (2)	211.216	194
	151.162	(64.585)
D.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborsi di finanziamenti	0	(92.766)
Quota di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine	(508.500)	(74.022)
Altre variazioni	0	180
	(508.500)	(166.608)
E.- FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	(227.904)	(81.163)
F.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	(86.832)	141.072

(1) le variazioni del capitale di esercizio e del TFR sono esposte al netto dell'effetto derivante dall'uscita dall'area di consolidamento di ADR Retail Srl, pari rispettivamente a -3,1 milioni di euro e a 1,4 milioni di euro, e della cessione del ramo manutenzione mezzi (rispettivamente 0,7 milioni di euro e 1,3 milioni di euro)

(2) include, nel 2012, l'importo di 209,4 milioni di euro corrispondente al prezzo di vendita, al netto dei costi di cessione e al lordo delle imposte (217,2 milioni di euro) di ADR Retail Srl, al netto delle Disponibilità monetarie nette cedute (7,8 milioni di euro)

Nel 2012 le attività operative svolte dal Gruppo ADR hanno generato un flusso monetario pari a 129,4 milioni di euro in diminuzione di 20,6 milioni di euro rispetto al periodo a confronto principalmente per le maggiori imposte pagate.

Le risorse finanziarie generate internamente sono state solo parzialmente assorbite dalla copertura degli investimenti autofinanziati pari a 60,0 milioni di euro (64,8 milioni di euro nel 2011), inclusi anche dell'investimento relativo agli oneri accessori dei finanziamenti.

Inoltre la vendita della controllata ADR Retail ha comportato un apporto di liquidità, incluso nella voce "Prezzo di realizzo di immobilizzazioni", pari a 209,4 milioni di euro, derivante dall'incasso del prezzo di vendita (al netto della rettifica prezzo e dei costi accessori), pari a 217,2 milioni di euro, in parte compensato dalle disponibilità liquide della società (7,8 milioni di euro) escluse dal consolidato per effetto della cessione.

In relazione ai flussi sopra descritti ed alla riclassifica a breve termine della quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve, pari a 508,5 milioni di euro, il flusso monetario complessivo dell'esercizio è risultato negativo per 227,9 milioni di euro.

Il Gruppo ha chiuso, quindi, il 2012 con una posizione di indebitamento finanziario netto a breve termine di 86,8 milioni di euro rispetto ad una disponibilità monetaria netta di 141,1 milioni di euro di fine 2011.

TABELLA 5. Variazione della posizione finanziaria netta

<i>(in euro/000)</i>	2012	2011
A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.154.039)	(1.239.664)
Margine operativo lordo	297.950	295.654
Variazione del capitale circolante operativo (1)	(16.103)	(33.022)
Variazione del trattamento di fine rapporto (1)	(50)	(3.698)
Proventi (oneri) diversi	(10)	5.886
Proventi (oneri) straordinari	(4.383)	410
Imposte correnti pagate	(68.295)	(46.214)
Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	(13.284)	2.588
B.- CASH-FLOW OPERATIVO	195.824	221.604
Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(60.054)	(64.779)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni (2)	211.216	194
C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	346.986	157.019
(Oneri) proventi finanziari netti	(66.390)	(71.574)
Altre variazioni	0	180
D.- CASH-FLOW NETTO DELL'ESERCIZIO	280.596	85.625
E.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(873.443)	(1.154.039)

(1) le variazioni del capitale di esercizio e del TFR sono esposte al netto dell'effetto derivante dall'uscita dall'area di consolidamento di ADR Retail Srl, pari rispettivamente a -3,1 milioni di euro e a 1,4 milioni di euro, e della cessione del ramo manutenzione mezzi (rispettivamente 0,7 milioni di euro e 1,3 milioni di euro)

(2) include, nel 2012, l'importo di 209,4 milioni di euro corrispondente al prezzo di vendita, al netto dei costi di cessione e al lordo delle imposte (217,2 milioni di euro) di ADR Retail Srl, al netto delle Disponibilità monetarie nette cedute (7,8 milioni di euro)

Riconciliazione tra gli schemi riclassificati e gli schemi di bilancio

Conto economico consolidato riclassificato

Il Conto economico è stato riclassificato secondo uno schema “a valore aggiunto” che evidenzia il contributo delle aree gestionali: caratteristica, finanziaria e straordinaria. Le voci sono desumibili direttamente dallo schema di bilancio obbligatorio ad eccezione di quelle sotto evidenziate per le quali sono indicati i relativi elementi costitutivi:

- ricavi: ricavi delle vendite e delle prestazioni; variazioni dei lavori in corso su ordinazione; altri ricavi e proventi: contributi in conto esercizio;
- consumi di materie e servizi esterni: costi della produzione: per materie prime suss., di consumo e di merci, per servizi, per godimento di beni di terzi, variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e di merci, oneri diversi di gestione: canoni di concessione; altri ricavi e proventi: diversi - recuperi di spesa (-);
- costo del lavoro: costi della produzione: per il personale; altri ricavi e proventi: diversi - recuperi del costo del personale distaccato;
- ammortamenti: ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali;
- altri stanziamenti rettificativi: svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- stanziamenti a fondi per rischi e oneri: accantonamenti per rischi; altri accantonamenti;
- saldo proventi e proventi diversi: altri ricavi e proventi: plusvalenze da alienazioni e diversi (esclusi i recuperi di spesa e i recuperi del costo del personale distaccato); oneri diversi di gestione: minusvalenze da alienazioni e altri oneri.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Lo Stato patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio della “pertinenza gestionale” che evidenzia da un lato la ripartizione del capitale investito tra capitale immobilizzato (“immobilizzazioni”) e capitale d’esercizio e dall’altro le relative fonti di finanziamento, rappresentate dai mezzi propri (“patrimonio netto”) e mezzi di terzi (“indebitamento finanziario a medio/lungo termine” e “a breve termine”). Le voci sono desumibili direttamente dallo schema di bilancio obbligatorio ad eccezione di quelle sotto evidenziate per le quali sono indicati i relativi elementi costitutivi:

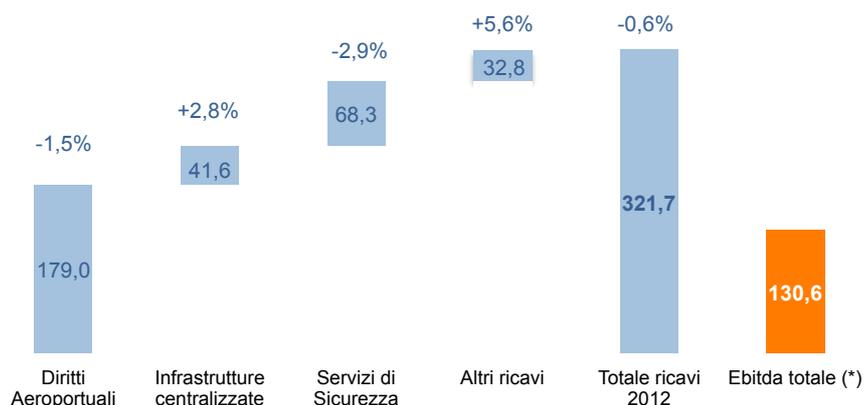
- Crediti commerciali: crediti verso clienti; crediti verso collegate e verso controllanti commerciali;
- Altre attività: crediti verso collegate e verso controllanti di natura diversa; crediti tributari; imposte anticipate; crediti verso altri - diversi; ratei e risconti attivi;
- Debiti commerciali: acconti; debiti verso fornitori; debiti verso collegate e verso controllanti di natura commerciale;
- Altre passività: debiti verso collegate e verso controllanti, di natura diversa; debiti tributari; debiti verso istituti previdenza e di sicurezza sociale; altri debiti di natura diversa; ratei e risconti passivi;
- Indebitamento finanziario a medio/lungo termine: debiti verso banche e verso altri finanziatori, scadenti oltre 12 mesi;
- Debiti finanziari a breve: debiti verso banche e verso altri finanziatori, scadenti entro 12 mesi;
- Disponibilità e crediti finanziari a breve: crediti verso altri - finanziari; disponibilità liquide.

Le attività del Gruppo ADR

Attività aviation

Le attività *aviation* direttamente connesse al settore aeroportuale comprendono diritti aeroportuali, infrastrutture centralizzate, servizi di sicurezza e altro.

GRAFICO 1. Performance economica delle attività *aviation* (milioni di euro)



(*) importo riferito alle attività "regolate"

Diritti Aeroportuali

I ricavi per diritti aeroportuali, pari a 179,0 milioni di euro, hanno registrato un decremento dell'1,5% rispetto al 2011, derivante da:

- diritti di approdo, decollo e sosta: pari a 56,9 milioni di euro, con un decremento del 2,5% determinato dalla riduzione del numero dei movimenti (-4,9%), in parte mitigato da un leggero incremento del tonnellaggio extra-UE a maggiore corrispettivo unitario e dall'incremento dei diritti intervenuto il 6/6/2012 per l'adeguamento all'inflazione programmata (+1,5%), poi corretto a partire dal 12/12/2012 al +2,0%;
- diritti di imbarco passeggeri: ammontano a 119,2 milioni di euro e registrano una lieve flessione rispetto al 2011 (-0,9%), in quanto la perdita di ricavi dovuta alla riduzione del numero di passeggeri domestici imbarcati (-8,1%) è stata compensata da un incremento dei passeggeri extra-UE (+3,2%) a maggiore corrispettivo unitario e dal citato adeguamento dei diritti all'inflazione;
- diritti merci: i ricavi si attestano a 2,9 milioni di euro con una riduzione del 6,2% a fronte della contrazione delle merci trasportate rispetto all'anno precedente (-5,5%).

Infrastrutture centralizzate

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate ha registrato un fatturato di 41,6 milioni di euro pari a un incremento del 2,8% rispetto all'anno precedente attribuibile a:

- ricavi derivanti dai sistemi di smistamento bagagli: incremento del 3,2%;

- ricavi relativi ai “loading bridge”: incremento del 3,3% dovuto alla maggiore disponibilità di alcuni impianti del Satellite Ovest (oggetto di penalizzazione per lavori di adeguamento nel 2011) ed a interventi di miglioramento nella gestione dei pontili stessi.

Nel 2012, nonostante la flessione del traffico aeromobili (-4,5%) e passeggeri (-1,7%) su Fiumicino, i voli assistiti con pontile d'imbarco sono stati 162.202, con incremento dell'1,0% rispetto al 2011, per un numero totale di 21.035.536 passeggeri serviti, che evidenziano un aumento dell'1,0% rispetto all'anno precedente.

Sicurezza

Le attività di sicurezza (controllo dei passeggeri, del bagaglio a mano e da stiva, controllo presenza esplosivi e servizi a richiesta) hanno generato nel 2012 ricavi per 68,3 milioni di euro, inferiori del 2,9% rispetto al 2011. Tale andamento è attribuibile al decremento sia del traffico passeggeri, sia dei ricavi per servizi a richiesta prestati sullo scalo di Fiumicino.

Altro

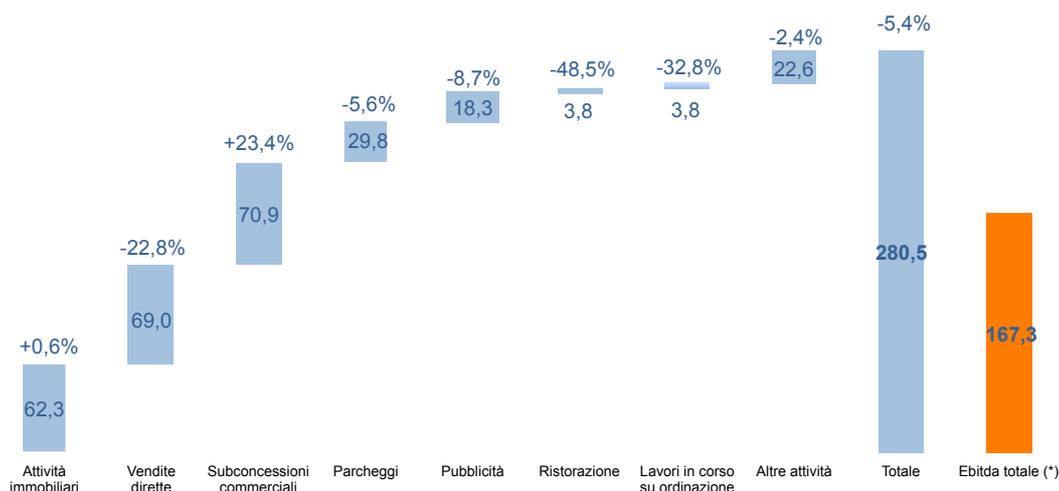
I ricavi relativi alle altre attività *aviation* sono stati pari a 32,8 milioni di euro con una variazione del +5,6% rispetto all'anno precedente:

- assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (“PRM”), svolta da ADR attraverso un contratto di service affidato alla controllata ADR Assistance S.r.l. (“ADR Assistance”): ricavi per 16,3 milioni di euro, con un incremento dell'11,5% rispetto all'anno precedente, dovuto ai diversi corrispettivi unitari applicati nel 2012, il cui effetto risulta in parte mitigato dalla riduzione dei passeggeri imbarcati;
- banchi accettazione passeggeri: i ricavi, pari a 11,4 milioni di euro, presentano un incremento del 2,5% rispetto all'anno precedente derivante dall'effetto combinato della riduzione dei voli in partenza e delle nuove modalità di utilizzo che basandosi su un numero massimo di passeggeri da accettare per volo sul singolo banco, favoriscono un uso più intenso dell'infrastruttura;
- altri ricavi aeronautici: sono pari a 5,1 milioni di euro, in linea con il 2011, e sono costituiti dai ricavi per l'utilizzo di beni di uso comune, facchinaggio e deposito bagagli, carrellini *self service*, ecc.

Attività non aviation

Le attività non *aviation* comprendono attività immobiliari, attività commerciali (vendite, subconcessioni e utenze, parcheggi, *advertising* e ristorazione) e altro.

GRAFICO 1. Performance economica delle attività *non aviation* (milioni di euro)



(*) importo riferito alle attività "non regolate"

I ricavi *non aviation* si riducono passando da 296,6 milioni di euro nel 2011 a 280,5 milioni di euro nel 2012 (-5,4%). Tra le componenti più significative si rilevano:

Attività immobiliari

I ricavi generati dalle attività immobiliari sono pari a 62,3 milioni di euro (+0,6%) così ripartiti:

- fatturato relativo a canoni ed utenze per superfici e spazi sub-concessi sullo scalo di Fiumicino e Ciampino pari a 47,1 milioni di euro, con un incremento del 2,1% rispetto all'anno precedente. Tale andamento è sostanzialmente attribuibile all'adeguamento dei valori unitari dei canoni di subconcessione alle dinamiche inflattive;
- proventi derivanti dagli altri corrispettivi addebitati su Fiumicino e Ciampino, calcolati sui volumi di attività gestite (corrispettivi su *jet fuel*, attività di *catering*, alberghiera, autonoleggio, etc.) pari a 15,1 milioni di euro in flessione del 3,7%.

Attività commerciali in gestione diretta

Tali attività sono state gestite dal Gruppo fino al 30 settembre 2012, data di cessione della controllata ADR Retail a terzi. Nei primi nove mesi dell'esercizio, la gestione diretta delle vendite (*core categories*) ha registrato un fatturato pari a 69,0 milioni di euro, dato non confrontabile con il 2011 (89,4 milioni di euro).

Subconcessioni attività commerciali

Hanno consuntivato ricavi per 70,9 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2011 del 23,4%. Le attività commerciali hanno beneficiato di un *mix* di traffico premiante legato alla crescita della componente extra UE – tipicamente più alto spendente – rispetto alla componente domestica. Ulteriore contributo alla crescita è venuto dal miglioramento dei tempi sicurezza registrato a partire dal mese di maggio, che ha comportato una riduzione dei tempi di coda e quindi un incremento del tempo disponibile per gli acquisti. Unitamente alle azioni di *business* poste in essere, i risultati conseguiti sono stati migliori rispetto al *trend* del traffico, nonostante uno scenario macroeconomico sfavorevole.

In dettaglio:

- **Core Categories:** comprende le *royalties* (7,3 milioni di euro) generate dai punti vendita subconcessi ad ADR Retail, appartenente dal 1/10/2012 al gruppo Aelia. Le *performance* dell'ultimo trimestre hanno segnato un netto miglioramento con una crescita dell'8,7% della spesa media a passeggero;
- **Specialist Retail:** hanno registrato ricavi da *royalty* pari a 33,7 milioni di euro con un incremento del 13,5% in assoluto e del 16,2% in termini di ricavo medio a passeggero. Ancora positivi gli andamenti delle categorie merceologiche "Luxury" e "Fine Food" con rispettivamente un +25,7% e un + 12,5% in termini di ricavo medio a passeggero;
- **Food & Beverage:** ricavi sono stati pari a 22,9 milioni di euro, con una crescita del 7%; le *revenue* a passeggero sono cresciute del 9,5%;
- **Other commercial activities:** le attività di servizio al passeggero hanno registrato ricavi pari a 7,0 milioni di euro, con un incremento del 9,6% rispetto al 2011 e del +12,1% in termini di ricavi unitari, da attribuirsi essenzialmente al rinnovo delle attività dei cambiavalute.

Parcheggi

La gestione dei parcheggi ha generato ricavi per 29,8 milioni di euro con un decremento del 5,6% rispetto all'anno precedente. La riduzione è stata leggermente superiore all'andamento del mercato potenziale di clienti, costituito dai passeggeri "originanti", che si è ridotto del 3% determinando così un valore negativo in termini di spesa per passeggero pari a -2,6%. In dettaglio si sono registrati i seguenti andamenti:

- parcheggi passeggeri: ricavi pari a 25,4 milioni di euro (-6,4%) con una spesa media in calo del 3,5%, influenzata dal mix dei passeggeri originanti che ha visto una sensibile riduzione dei passeggeri originanti domestici;
- parcheggi operatori aeroportuali: ricavi pari a 4,4 milioni di euro in riduzione dello 0,6%.

Nel 2012 sono state implementate nuove azioni tariffarie tese a recuperare margini di profitabilità sui segmenti di clientela parcheggi passeggeri dei canali distributivi *booking-on-line* e *walk-in*. È proseguita l'attività di *web marketing* a supporto del servizio di *booking-on-line* ed è stato creato "The VIP", un pacchetto di servizi complementari dedicato ai clienti Easy Parking e accessibili a condizioni agevolate (fast track, sale VIP, carrelli gratuiti).

Advertising

I ricavi derivanti dalla gestione degli spazi pubblicitari sono risultati pari a 18,3 milioni di euro, in flessione dell'8,7% rispetto al 2011, attribuibile sia al permanere delle difficoltà del settore sia al venire meno nell'ultimo trimestre del 2012 dell'attività pubblicitaria nei negozi ceduti, svolta da ADR Retail.

Altri ricavi

- I ricavi da **attività di ristorazione**, pari a 3,8 milioni di euro, non sono confrontabili con il 2011. Con riferimento al progetto di concentrazione sulle attività core business, dall'1/7/2012 l'attività di gestione delle mense per operatori aeroportuali non viene più esercitata da ADR, ma direttamente dal fornitore del servizio a cui ADR ha subconcesso spazi ed attrezzature. Dalla stessa data è stato attivato il servizio di mensa diffusa riservato ai dipendenti del Gruppo ADR.
- I **lavori in corso su ordinazione**, costituiti sostanzialmente dai ricavi per rimborso di lavori finanziati dallo Stato, relativi all'era di imbarco F (ex Molo C) al netto della variazione dei lavori in corso della medesima natura, risultano pari a 3,8 milioni di euro nel 2012 (-1,8 milioni di euro rispetto al 2011 in relazione al rallentamento dei lavori).
- I ricavi generati dalle **altre attività** sono pari a 22,6 milioni di euro; le voci più rilevanti hanno avuto i seguenti andamenti:
 - ricavi per manutenzioni prestate a terzi, pari a 8,3 milioni di euro in riduzione dell'11,6% in relazione alla cessione, con efficacia dal 1/11/2012, del ramo manutenzione mezzi (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo Operazioni societarie);
 - ricavi per il riaddebito di pulizie e depurazione biologica per 3,8 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente;
 - ricavi per altre vendite (carburanti, materiali di consumo, etc), pari a 3,2 milioni di euro, in aumento del 9,2%.

Investimenti del Gruppo ADR

Dopo aver autofinanziato investimenti per circa 1 miliardo di euro negli ultimi 10 anni, nell'ultimo periodo il volume degli interventi del Gruppo è stato ulteriormente focalizzato.

Nel 2012 gli investimenti ammontano a 52,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 68,0 milioni di euro del 2011 prevalentemente di manutenzione straordinaria, volti al mantenimento degli attuali livelli di sicurezza e qualità.

TABELLA 1. Dettaglio degli investimenti del Gruppo ADR nel 2012

(MILIONI DI EURO)	2012	2011	DELTA
Area di imbarco E/F (Molo C e 3° Bhs)	7,8	11,9	(4,1)
Interventi di manutenzione ed ottimizzazione dei terminals	6,8	5,0	1,8
Fiumicino - interventi di man. rete elettr. e climatiz.ne	5,8	5,4	0,4
Interventi su piste e piazzali	5,4	5,3	0,1
Ciampino - lavori di adeguamento infrastrutturale	4,4	4,9	(0,5)
Fiumicino - Interventi di manutenzione impianti elettrici	4,3	5,4	(1,1)
Interventi su impianti bagagli e nuove macchine rx	2,6	9,4	(6,8)
Fiumicino - interventi di manutenzione imp. elettromeccanici	1,8	2,4	(0,6)
Fiumicino - interventi di manutenzione opere civili	1,8	2,2	(0,4)
Fiumicino - interventi di man. rete idrica e di scarico	1,8	1,7	0,1
Interventi sulla viabilità aeroportuale	1,7	2,0	(0,3)
Interventi su aree commerciali e parcheggi	0,9	1,5	(0,6)

(segue)

(MILIONI DI EURO)	2012	2011	DELTA
Fiumicino Nord: piano di sviluppo a lungo termine	0,8	1,6	(0,8)
Acquisto mezzi e attrezzature	0,6	0,8	(0,2)
Interventi di manutenzione su edifici in subconcessione	0,2	0,8	(0,6)
HBS/BHS ex cargo Alitalia	0,1	1,6	(1,5)
Adeguamento Satellite per A380	0,0	0,6	(0,6)
Nuovo aeroporto (voli <i>low-cost</i>)	0,0	0,2	(0,2)
Urbanizzazione area ovest / Piazzali "W" 1^ fase	0,0	0,4	(0,4)
Altri	5,4	4,9	0,5
TOTALE INVESTIMENTI	52,2	68,0	(15,8)
di cui:			
- autofinanziati	48,5	62,6	(14,1)
- finanziati dallo Stato	3,7	5,4	(1,7)

Gli interventi, sia in termini delle singole proposte realizzative presentate dal *management* di ADR, ma anche come pianificazione degli investimenti in rapporto alle coperture finanziarie necessarie, sono esaminati e monitorati da un apposito Comitato Investimenti con funzioni consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

I principali investimenti per le diverse categorie vengono illustrati di seguito.

Piste e piazzali

A seguito della intervenuta sentenza del TAR favorevole ad ADR, si è proceduto a sottoscrivere il contratto dei lavori di riqualifica della pista 2 che verranno realizzati nel 2013.

È stato ultimato il lavoro di riqualifica della parte Nord della Pista 3 e il lavoro di riqualifica della via di rullaggio Bravo-Delta.

Sono iniziati i lavori di sostituzione delle griglie di raccolta acque meteoriche e sono stati ultimati quelli di riqualifica della segnaletica verticale della viabilità di accesso ai *Terminal* tranne per la quota parte delle tabelle autostradali per le quali si è in attesa della autorizzazione di ANAS.

Per l'aeroporto di Ciampino sono stati ultimati il 30/9/2012 (in anticipo rispetto ai tempi previsti) i lavori di riqualifica della Pista di volo che hanno richiesto la chiusura dell'aeroporto e lo spostamento dei voli sullo scalo di Fiumicino.

Sono stati consegnati ad ENAC per l'approvazione il progetto preliminare di riqualifica della Pista 3 ed i progetti esecutivi relativi alla riqualifica della via di rullaggio Charlie e della *strip* della Pista centrale. Sono in fase di ultimazione il progetto esecutivo di riqualifica Pista 3 e quello di riqualifica delle vie di rullaggio NG-EG. Sono state completate le attività di monitoraggio delle pavimentazioni aeroportuali secondo quanto previsto dal Manuale di aeroporto (PMS- *Pavement Management System*).

Aerostazioni

Sono proseguiti, ad un ritmo rallentato, i lavori di completamento della struttura in elevazione del nuovo Molo secondo l'accordo formalizzato con l'A.T.I. Cimolai in attesa della finalizzazione dell'Accordo di programma sottoscritto il 21/12/2012. Riguardo i lavori del Molo, al fine di consentire le attività preliminari all'inizio dei lavori dell'edificio Avancorpo dall'inizio del 2013, sono

stati ultimati i lavori di installazione del nuovo montacarichi per la movimentazione delle merci destinate ai magazzini *Direct Retail* del Terminal 3.

Nell'ambito delle Aerostazioni e moli d'imbarco passeggeri, sono state intraprese una serie di iniziative, tra cui il programma "*smart action*", avviato nel mese di settembre 2012, volto a migliorare l'immagine ed il servizio reso al passeggero:

- presso le partenze del Terminal 3, sono stati avviati i lavori per la riqualifica dell'area controlli di sicurezza e il riassetto dell'area controllo passaporti;
- riguardo l'informazione al passeggero, sono stati installati due nuovi banchi informazioni ADR, l'uno presso la radice dell'area di imbarco B e l'altro nella hall arrivi *land-side* del Terminal 1; al T3 è stato ristrutturato il punto informazioni ADR nella *hall* partenze con gli annessi uffici e si è proceduto alla installazione di due nuovi punti informazione e della relativa segnaletica;
- è proseguito il programma per la ristrutturazione dei servizi igienici con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione di un gruppo di servizi igienici a dicembre 2012 e di altri tre a metà di gennaio;
- nel mese di agosto è stata indetta la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori relativi al riassetto dell'area arrivi del Terminal 3 che prevede il decongestionamento della *hall* del Terminal, lato ex Terminal B, aumentando e rendendo più fruibili gli spazi per le attività operative e la circolazione dei passeggeri, con lo spostamento dei box commerciali di servizio al passeggero oggi ubicati di fronte alle porte di uscita della sala bagagli, l'accentramento e la riconfigurazione dei varchi doganali e relativi uffici degli Enti di Stato, il potenziamento e la ristrutturazione dei servizi igienici, sia *land side* che *air side*;
- sono stati aggiudicati i lavori per la riqualifica della pavimentazione in granito della *hall* partenze e del livello mezzanino del Terminal 3, con inizio dei lavori previsto per gennaio 2013.

A dicembre è stato avviato, inoltre, un progetto con il Gruppo FS per l'integrazione/modifica presso il Terminal 1 e 3 della segnaletica di indirizzo al passeggero, con particolare riferimento alla segnalazione dei percorsi di uscita, della *hall* ritiro bagagli e dei transiti, dei trasporti e dei servizi esterni, quali treno, taxi, bus, rent a car e multipiano.

Impianti

Sono stati completati i lavori di ristrutturazione dell'area ex cargo Alitalia che ospiterà l'impianto automatico di smistamento bagagli (BHS/HBS) dedicato al Terminal 1; è stata nel frattempo completata la progettazione esecutiva dell'impianto.

È stato realizzato, fronte Terminal 3 *airside*, un carosello di smistamento manuale bagagli da stiva che costituisce un *back-up* per le smistatrici del BHS dell'Area Imbarco D. Tale impianto, posto all'interno di una tendostruttura, è temporaneo e sarà rimosso quando l'area dovrà essere cantierizzata per la realizzazione dell'avancorpo del Molo "C".

Si sono anche concluse le istruttorie degli Enti preposti al rilascio dell'autorizzazione idrica e demaniale per la realizzazione della presa acque industriali a Tevere; si è completata la procedura di affidamento e sono stati consegnati all'impresa appaltatrice i lavori.

Infrastrutture ed edifici vari

È stata ultimata la realizzazione di n. 5 isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dalle attività dei Terminal, dislocate n. 3 in "aria volo" e n. 2 "lato città".

Sono stati completati i lavori di completo rifacimento dei giunti stradali sul viadotto partenze.

È stato anche completato l'adeguamento della viabilità del *curbside* alla quota partenze, comprendente anche il nuovo parcheggio adiacente al Cerimoniale di Stato.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo non ha effettuato attività specifiche di ricerca e sviluppo nel corso del 2012.

Fattori di rischio del Gruppo ADR

La corretta gestione dei rischi insiti nello svolgimento delle attività aziendali è per il Gruppo ADR un presupposto fondamentale per massimizzare le opportunità e ridurre le potenziali perdite associate ad eventi imprevisti, per preservare nel lungo termine la creazione di valore economico e per proteggere le attività tangibili e intangibili di interesse degli *stakeholder*.

Il sistema di gestione dei rischi del Gruppo si articola su tre livelli di responsabilità:

- il Consiglio di Amministrazione traccia le linee di indirizzo del sistema di gestione dei rischi, ne valuta l'adeguatezza e individua i principali attori aziendali;
- il Responsabile Internal Audit, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- il Collegio Sindacale.

Il *management* del Gruppo ADR garantisce l'adeguatezza generale del sistema, partecipando al suo corretto funzionamento e, tramite anche attività di controllo e monitoraggio idonee, assicurandone l'efficacia e l'efficienza nel tempo e prevenendo irregolarità.

Il Gruppo ADR ha adottato un approccio preventivo alla gestione dei rischi, per orientare le scelte e le attività del *management*, nel presupposto che un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi contribuisce a garantire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi strategici. I principi cardine del sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo ADR si basano su:

- una definizione di ruoli e responsabilità nel presupposto della creazione di sinergie tra gli attori del processo ed un adeguato sistema di deleghe operative che tengono conto della natura, delle dimensioni normali e dei rischi delle singole categorie di operazioni;
- la ripetizione periodica e continuativa del processo di identificazione e valutazione dei rischi (*Risk Assessment*), la valutazione periodica dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- un'attività di monitoraggio continuo sul sistema di controllo interno svolta, in primo luogo, dal *management* di linea e sulle verifiche della funzione Internal Audit di effettività di applicazione delle procedure e sul rispetto della normativa vigente;
- la segregazione dei ruoli ed il rispetto di adeguati processi autorizzativi e di tracciabilità delle decisioni;
- un'adeguata protezione dei beni dell'organizzazione e un accesso ai dati secondo quanto necessario per svolgere le attività assegnate;
- un'attività di supervisione continua per le attività di valutazione periodica e per il suo costante adeguamento.

Nel corso del 2012 è stato avviato, attraverso diverse iniziative, un processo di rafforzamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi per enfatizzare il ruolo di integrazione dei meccanismi e degli attori coinvolti nella identificazione e mitigazione dei rischi e prevedere modalità di coordinamento fra tali soggetti, con l'obiettivo di massimizzarne l'efficienza e ridurre eventuali ridondanze. Il progetto di rafforzamento del sistema si propone, inoltre, di:

- creare una visione complessiva dei rischi aziendali, per permettere di analizzare e confrontare, in maniera progressiva e in ottica di aggiornamento continuo dell'ambito di riferimento, rischi di natura diversa;
- rafforzare la cultura del *risk management* nei processi aziendali, attraverso la diffusione di un "linguaggio" comune in tema di rischio e di strumenti/metodologie uniformi per la rappresentazione e gestione degli stessi.

Nell'ambito della prima fase del processo è stato avviato un *Risk Assessment* generale finalizzato a coadiuvare l'organizzazione a migliorare la capacità di individuare e valutare i rischi che possono pregiudicare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali e, nel contempo, individuare azioni da implementare per rafforzare il sistema di controllo interno. Inoltre, tale fase del processo ha rappresentato uno strumento a disposizione del *management* aziendale per far evolvere la cultura del rischio e del controllo nell'organizzazione, incentivando l'*empowerment* del personale.

I rischi del Gruppo ADR possono essere distinti in quattro categorie: (i) strategici, (ii) operativi, (iii) finanziari e (iv) di compliance.

Rischi strategici

I fattori di rischio strategico possono comportare effetti particolarmente significativi sulle *performance* di lungo termine, determinando così revisioni delle politiche di sviluppo del Gruppo.

Rischi legati all'evoluzione del mercato del trasporto aereo: i risultati economici del Gruppo sono fortemente condizionati dall'andamento del traffico aereo che, a sua volta, è condizionato dall'andamento della congiuntura economica, dalle condizioni economico-finanziarie dei singoli vettori, dalle alleanze tra vettori e da concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) analisi di breve e lungo periodo dello scenario competitivo, (ii) monitoraggio dei *trend* della domanda, (iii) programma di investimenti in stretta cooperazione con gli *stakeholder*, (iv) diversificazione della clientela dei vettori operanti.

Rischi legati a immagine e reputazione: una percezione negativa o una cattiva pubblicità possono minare l'immagine pubblica del Gruppo e la sua "licenza ad operare". Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) efficiente strategia di comunicazione, (ii) dialogo continuo con gli *stakeholder*, (iii) creazione di alleanze per lo sviluppo delle relazioni con il territorio.

Rischi operativi

I fattori di rischio operativo sono strettamente collegati allo svolgimento delle attività aziendali e, pur potendo impattare sulle *performance* di breve e lungo termine, non comportano conseguenze significative sulle scelte strategiche.

Rischi legati alla gestione della safety e della sicurezza: il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sull'attività del Gruppo e può avere ricadute anche su passeggeri, residenti locali e dipendenti. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) *safety management system*, (ii) investimenti progressivi in *safety* e sicurezza (iii) attività di formazione allo *staff*, (iv) attività di controllo e monitoraggio degli *standard* di sicurezza.

Rischi legati all'interruzione delle attività: le attività del Gruppo possono subire un'interruzione a seguito di: (i) scioperi del proprio personale, di quello delle compagnie aeree, del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo e degli operatori di servizi pubblici di emergenza; (ii) non corretta e non puntuale prestazione di servizi da parte di soggetti terzi e (iii) avverse condizioni meteorologiche (neve, nebbia, ecc.). Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) piano e procedure di emergenza, (ii) *staff* altamente preparato e competente, (iii) piani assicurativi.

Rischi legati alla gestione delle risorse umane: il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo dipende dalle risorse interne e dalle relazioni instaurate con i propri dipendenti. Comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) ambiente di lavoro ottimale, (ii) piani di sviluppo dei talenti, (iii) cooperazione e dialogo continuo con sindacati, (iv) Codice Etico; (v) procedure 231.

Rischi legati alla dipendenza da terze parti: le attività del gestore aeroportuale dipendono in gran parte da terzi, ad esempio autorità locali, vettori, *handler*, ecc. Qualsiasi interruzione delle loro attività o comportamento non accettabile da parte dei terzi può danneggiare la reputazione e le attività del Gruppo. Tale rischio risulta accentuato dalla condizione di Fiumicino quale *hub* per il vettore di riferimento che sta attraversando una delicata fase di riorganizzazione. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) aggiornamento costante degli accordi con terzi, (ii) selezione dei *partner* in base a criteri economico-finanziari e di sostenibilità, (iii) adeguate attività di *contract management*.

Rischi finanziari

Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una controparte di uno strumento finanziario causi una perdita non adempiendo ad un'obbligazione. La massima esposizione teorica a tale rischio per il Gruppo ADR al 31 dicembre 2012 è rappresentata, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi, dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio ed, in particolare, dai crediti commerciali verso la clientela.

Per un'analisi delle politiche poste in essere per controllare l'investimento in crediti, nonché per la situazione particolare di concentrazione derivante dal rapporto con il principale vettore Alitalia, si rinvia al paragrafo Informativa sul rischio finanziario della Nota integrativa al Bilancio Consolidato.

Rischio di liquidità

Si manifesta qualora il Gruppo non detenga ed incontri difficoltà a reperire le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari futuri.

La struttura finanziaria del Gruppo è caratterizzata da una moderata incidenza della componente leva finanziaria, essendo l'indebitamento finanziario a fine 2012 pari a circa 3 volte il margine operativo lordo. Tuttavia una quota ancora significativa delle risorse finanziarie generate dalla gestione viene assorbita dal servizio del debito e, in prospettiva, dalla necessità di rimborso delle *tranche* di debito in scadenza.

I contratti di finanziamento vigenti prevedono costi variabili al variare del giudizio di *rating* da parte delle agenzie Moody's e Standard & Poor's; il livello di *rating* condiziona anche l'applicazione di clausole più stringenti previste nel "Security Package" che assiste i contratti stessi a garanzia della destinazione prioritaria della cassa generata al servizio del debito. Le citate misure ulteriori si attivano, oltre che per il *rating*, anche nel caso in cui determinati *ratios* finanziari non superino dei livelli minimi preventivamente concordati.

Tuttavia qualora sussistano, in via temporanea, esigenze finanziarie aggiuntive per la gestione operativa, è disponibile, oltre alle disponibilità di cassa, una linea di credito "revolving" (attualmente non utilizzata) destinata contrattualmente a questo scopo.

Per risolvere il rischio di rimborso della importante *tranche* (A1) di debito in scadenza nel febbraio del 2013 (500 milioni di euro), ADR ha sottoscritto in data 31 maggio 2012 un contratto di finanziamento denominato "Revolving and Term Loan Facility Agreement" con un *pool* di otto banche per un importo complessivo fino a 500 milioni di euro per un finanziamento con scadenza nel febbraio del 2015, così composto:

- fino a 400 milioni di euro nella forma di "Term Loan" da erogare nel febbraio del 2013;
- 100 milioni di euro come linea "Revolving" che sostituisce la precedente linea di pari importo già rifinanziata, nell'agosto del 2011 ed avente scadenza nel febbraio 2013.

Si veda anche il paragrafo Informativa sul rischio finanziario della Nota integrativa al Bilancio Consolidato.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari. Per fronteggiare questi rischi il Gruppo utilizza "interest rate swap" per gestire la propria esposizione a variazioni sfavorevoli dei tassi di interesse di mercato. Si veda anche il paragrafo Informativa sul rischio finanziario della Nota integrativa al Bilancio Consolidato.

Rischio di cambio

È legato a variazioni sfavorevoli del tasso di cambio con conseguenti incrementi dei flussi di cassa in uscita. Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo presenta una esposizione al rischio trascurabile in quanto le transazioni in valute Extra UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significativa.

Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti

Rating

ADR ed il suo debito sono oggetto di valutazione da parte delle agenzie di *rating* Standard & Poor's e Moody's.

L'evoluzione del *rating* di ADR nel 2012 è stata la seguente:

- Moody's: il 15 giugno 2012 l'agenzia ha confermato il *rating* ADR al livello "Ba2"; l'*outlook* assegnato è positivo. L'8 gennaio 2013, a seguito dell'approvazione della nuova Convenzione - Contratto di Programma, l'agenzia ha posto il *rating* di ADR "under review for upgrade";
- Standard & Poor's: il 2 marzo 2012, l'agenzia Standard & Poor's aveva confermato il livello del *rating* assegnato ad ADR al livello BB e aveva posto la Società in "CreditWatch with developing implications". In data 7 giugno 2012 l'agenzia ha aumentato da "BB" a "BB+" il *rating* a lungo termine della Società, portandosi inoltre dalla posizione di "credit watch" ad "outlook positivo".

Persiste tuttavia la condizione prevista nel "Security Package" di *Trigger Event*, così come l'applicazione del regime di *Cash Sweep* entrambi attivi dal 30 novembre 2007 a causa della discesa del *rating* al di sotto delle soglie contrattualmente stabilite (BBB+/Baa3 – BBB-/Baa2stable).

Le due condizioni di *Cash Sweep* e *Trigger Event* impongono alla Società vincoli più restrittivi per la gestione dei flussi di cassa. Tra questi: a) obbligo, in corrispondenza delle scadenze del servizio del debito, di destinazione della cassa residua disponibile al rimborso / collateralizzazione del debito rimborsabile/non rimborsabile, b) divieto di distribuzione dei dividendi e c) obbligo di individuazione, con il supporto di un consulente esterno incaricato dai creditori finanziari, delle misure di rimedio per il ripristino del *rating* minimo richiesto in regime ordinario.

ADR ha comunque operato in regime di deroga in forza di successivi *waiver* concessi nel tempo dai creditori finanziari, l'ultimo dei quali, approvato il 4 settembre 2012 e valido fino al 20 marzo 2013, reitera il regime di deroga con esclusione proprio dei punti a), b) e c) sopraindicati.

Tuttavia con l'approssimarsi della scadenza di rimborso della Tranche A1 del debito Romulus è rimasto vigente per tutto il 2012, con priorità di applicazione sul regime di *Cash Sweep*, un ulteriore vincolo di destinazione della cassa disponibile (cd "Retention Regime") sulla base del quale, nelle *application date* di marzo e di settembre, la cassa disponibile (pari a 48,3 milioni di euro) è stata trasferita su un conto bancario vincolato al rimborso del citato debito in scadenza.

Il saldo di tale conto (*Retention Account*) alla fine del 2012 risultava, anche a seguito di quanto già trasferito nel 2011, pari a 100,5 milioni di euro interamente destinati a rimborsare la linea citata.

Security Package: covenants

La struttura dei contratti finanziari vigenti riflette l'esigenza di garantire un regime "pari passu" di diverse tipologie di finanziatori. ADR infatti è debitrice, per un importo - dal febbraio 2013 - pari a 700 milioni di euro nei confronti di un veicolo - Romulus Finance - costituito ai sensi della Legge n. 130/99, il quale, a sua volta ha acquisito, a seguito di un'operazione di cartolarizzazione, un credito bancario preesistente tramite un'emissione obbligazionaria sottoscritta da investitori istituzionali e garantita da una assicurazione *monoline* la quale garantiva a tale emissione *rating* AAA avvalendosi del già più volte citato *Security Package*. Inoltre ADR è debitrice, alla fine di febbraio del 2013, per 253,8 milioni di euro verso banche tramite contratti aventi garanzie allineate allo stesso "Security Package" dei *bonds* Romulus Finance.

Il *Security Package* è costituito da un insieme di garanzie e richiede il rispetto di *covenants* finanziari di controllo (calcolati su base storica e prospettica) che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito (DSCR - *Debt Service Coverage Ratio*), (ii) il rap-

porto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto (CLCR – *Concession Life Cover Ratio*), oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo (*Leverage Ratio*). La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, in due delle quattro date utili per effettuare i pagamenti relativi al servizio del debito ("*application date*") del 20 marzo e del 20 settembre, applicando le formule di calcolo ai dati di riferimento del bilancio al 31 dicembre e della semestrale al 30 giugno.

Il superamento di determinati livelli dei suddetti indici consente l'eventuale distribuzione di dividendi (qualora sia disponibile cassa libera – cosiddetto *surplus cash*) e, a livelli più elevati, il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici risultino inferiori a determinate soglie, si può innescare una condizione di *trigger event* o di *event of default*.

Con riferimento all'indice più sensibile alle variazioni di breve periodo dei flussi di cassa generati e di ammontare di servizio del debito da soddisfare in ciascun periodo di controllo, si rappresenta di seguito una tabella riepilogativa dei diversi valori soglia del DSCR e delle relative conseguenze contrattualmente stabilite.

LIVELLO	CONDIZIONE
>= 1,7	Debito aggiuntivo
>= 1,5	Distribuzione dividendi
< 1,25	<i>Trigger event</i>
< 1,1	<i>Default</i>

Per quanto riguarda i *ratios* finanziari calcolati in base ai risultati di bilancio al 31 dicembre 2012, si stima che assumano il DSCR il valore di 1,59, il *Leverage Ratio* il valore di 4,64 e il CLCR il valore di 6,66, garantendo così un adeguato margine di sicurezza rispetto alle soglie di rischio.

I contratti di finanziamento prevedono inoltre eventi di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione e di recesso usuali per finanziamenti aventi caratteristiche similari.

Rischi di compliance

Il Gruppo svolge la propria attività in un settore altamente regolamentato a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Compliance con il regime di concessione: il gestore aeroportuale svolge le attività in regime di concessione, nel rispetto di una serie di obblighi la cui inosservanza può causare decadenza o revoca della concessione stessa. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) rispetto degli obblighi di concessione, (ii) cooperazione con le autorità di riferimento per l'aggiornamento dei piani tariffari, (iii) trasparenza sui piani tariffari adottati, (iv) partecipazione a discussioni con le autorità governative preposte.

Tale rischio di *compliance* deve essere gestito ancora più attentamente nel momento di discontinuità rappresentato dall'approvazione del nuovo Contratto di Programma.

Compliance con regolamentazione in materia di rumorosità e ambiente: il gestore aeroportuale è tenuto al rispetto di leggi nazionali e internazionali sul rispetto di limiti di rumorosità e di tutela ambientale. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) rispetto di leggi e regolamentazioni, (ii) cooperazione con le autorità di riferimento per la definizione di leggi e regolamentazione, (iii) messa in essere di attività a tutela dell'ambiente.

Andamento economico-finanziario di ADR S.p.A.

Le grandezze economiche e patrimoniali di ADR S.p.A. del 2012 sono state impattate dalle operazioni straordinarie compiute nell'esercizio, come meglio descritte nel paragrafo "Le operazioni societarie":

- conferimento del ramo di azienda "vendite dirette" ad ADR Retail il 2 aprile 2012,
- conferimento del ramo di azienda "sicurezza" ad ADR Security il 2 maggio 2012,
- conferimento del ramo di azienda "parcheggi" ad ADR Mobility il 3 maggio 2012,
- cessione del ramo di azienda "manutenzione mezzi" con efficacia 1 novembre 2012, oltre al disimpegno dall'attività di gestione delle mense dal 1 luglio 2012.

Gestione economica

TABELLA 1. Conto economico

(in euro/000)	2012	2011	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Ricavi "aviation"	321.676	323.471	(1.795)	(0,6%)
Ricavi "non aviation"	231.070	292.145	(61.075)	(20,9%)
A.- RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA")	552.746	615.616	(62.870)	(10,2%)
Consumi di materie e servizi esterni	(198.573)	(215.502)	16.929	(7,9%)
B.- VALORE AGGIUNTO	354.173	400.114	(45.941)	(11,5%)
Costo del lavoro	(79.731)	(109.294)	29.563	(27,0%)
C.- MARGINE OPERATIVO LORDO	274.442	290.820	(16.378)	(5,6%)
Ammortamenti	(118.413)	(115.743)	(2.670)	2,3%
Altri stanziamenti rettificativi	(20.057)	(6.643)	(13.414)	201,9%
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(2.111)	(20.691)	18.580	(89,8%)
Saldo proventi e oneri diversi	6.953	5.824	1.129	19,4%
D.- RISULTATO OPERATIVO	140.814	153.567	(12.753)	(8,3%)
Proventi e oneri finanziari	(61.841)	(71.527)	9.686	(13,5%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10)	0	(10)	n.s.
E.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E DELLE IMPOSTE	78.963	82.040	(3.077)	(3,8%)
Saldo proventi ed oneri straordinari	219.644	94	219.550	n.s.
F.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	298.607	82.134	216.473	263,6%
Imposte sul reddito dell'esercizio:				
imposte correnti	(44.313)	(50.620)	6.307	(12,5%)
imposte anticipate (differite)	4.880	8.172	(3.292)	(40,3%)
	(39.433)	(42.448)	3.015	(7,1%)
G.- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	259.174	39.686	219.488	553,1%

Ricavi

I ricavi, pari a 552,7 milioni di euro, hanno registrato una riduzione del 10,2% rispetto all'esercizio passato attribuibile al comparto non *aviation* in flessione del 20,9% per il venir meno: a partire da aprile dei ricavi derivanti dalle vendite dirette e da maggio dei ricavi per parcheggi (sostituiti dalle relative *royalty*), nel secondo semestre dei ricavi relativi alle mense e nell'ultimo bimestre dei ricavi relativi alla manutenzione mezzi. In riduzione, anche se in misura

inferiore è risultato il volume delle attività aeronautiche (-0,6%), avendo beneficiato dell'incremento tariffario relativo all'inflazione programmata solo a partire dal mese di giugno 2012.

Costi

- I consumi per materie e servizi esterni ammontano a 198,6 milioni di euro e registrano un decremento del 7,9% derivante principalmente dall'effetto combinato di:
 - consumi per materie prime e merci: riduzione di 30,9 milioni di euro attribuibile sostanzialmente alla riduzione dei costi di acquisto delle merci della rivendita a seguito dello scorporo del ramo di azienda "vendite dirette", solo marginalmente compensati dai maggiori oneri per acquisto di energia elettrica;
 - costi per servizi esterni: incremento di 14,0 milioni di euro in relazione al corrispettivo di 24,9 milioni di euro riconosciuto alla controllata ADR Security alla quale da maggio 2012 sono stati affidati i servizi di sicurezza in ambito aeroportuale; risultano in riduzione di 10,9 milioni di euro gli altri costi per servizi esterni grazie alle azioni mirate al contenimento dei costi per servizi, consulenze e prestazioni professionali, spese di comunicazione, nonché al venire meno nel secondo semestre dei costi di gestione delle mense e ai minori costi per lavori su ordinazione in relazione al rallentamento dei lavori dell'area di imbarco F (per la quota finanziata dallo Stato).
- Il costo del lavoro, pari a 79,7 milioni di euro si riduce rispetto al 2011 (-27,0%) per la minore forza media impiegata (-704 risorse) per effetto delle sopracitate operazioni straordinarie che hanno comportato il trasferimento di parte dei dipendenti.

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo risulta pari a 274,4 milioni di euro, in riduzione di 16,4 milioni di euro rispetto al 2011 (-5,6%), ma con una incidenza sui ricavi che è cresciuta dal 47,2% del 2011 al 49,7%.

Il margine operativo lordo è relativo per 130,6 milioni di euro alle attività "regolate" e 143,8 milioni di euro alle attività "non regolate".

Ammortamenti, accantonamenti e proventi diversi netti

- Gli ammortamenti sono aumentati di 2,7 milioni di euro.
- Il saldo proventi e oneri diversi, positivo per 7,0 milioni di euro, accoglie per 6,2 milioni di euro il riassorbimento del fondo oneri devolutivi effettuato alla luce del nuovo Contratto di programma; nel 2011 tale voce includeva, invece, l'importo di 8,0 milioni di euro riconosciuto ad ADR nell'ambito del contenzioso relativo ai controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva.
- Il carico di stanziamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi rischi e oneri, pari a 22,2 milioni di euro, risulta nel complesso più contenuto di 5,2 milioni di euro rispetto al 2011 anche se con un peso maggiore degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (pari a 20,1 milioni di euro). Questi ultimi si sono resi necessari a fronte dei maggiori rischi sulla recuperabilità dei crediti derivanti dalle difficoltà finanziarie di numerosi clienti e dalle contestazioni su alcuni corrispettivi derivanti dalle incertezze del quadro normativo.

Risultato operativo

Il risultato operativo si è attestato a 140,8 milioni di euro rispetto ai 153,6 milioni di euro del 2011, in diminuzione in valore assoluto dell'8,3%, ma in crescita in termini di incidenza sui ricavi (dal 24,9% del 2011 al 25,5%).

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti (61,8 milioni di euro) sono risultati inferiori di 9,7 milioni di euro rispetto al 2011 per i minori interessi passivi netti (3,8 milioni di euro) derivanti dalla progressiva riduzione del debito e dal favorevole andamento dei tassi variabili e per i dividendi verso controllate (5,9 milioni di euro).

Proventi straordinari netti

Sono pari a 219,6 milioni di euro nel 2012 (0,1 milioni di euro nel 2011) e includono la plusvalenza consolidata realizzata dalla cessione della controllata ADR Retail che, al netto dei costi accessori alla vendita (10,9 milioni di euro) e della rettifica di prezzo stabilita dagli accordi contrattuali (1,2 milioni di euro), ammonta a 216,7 milioni di euro. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato alle Operazioni societarie. Le partite straordinarie includono inoltre:

- un provento di 7,1 milioni di euro per imposte relative ad anni precedenti relative allo stanziamento del recupero dal 2007 al 2011 dell'IRES corrispondente alla mancata deduzione dell'IRAP sul costo del personale;
- costi non ricorrenti per 2,6 milioni di euro, relativi alle operazioni societarie ed alle procedure di vendita di ADR Mobility, poi rinunciata, e del ramo di azienda "manutenzione mezzi".

Utile (perdita) dell'esercizio

A fronte di un incremento delle imposte correnti e differite per complessivi 3,0 milioni di euro, si rileva una riduzione del *tax rate* ordinario dovuta agli effetti delle modifiche alla normativa fiscale introdotte dalla cosiddetta "Manovra Salva Italia".

Al netto degli oneri fiscali, la Società ha conseguito nell'esercizio un risultato netto positivo di 259,2 milioni di euro rispetto ad un utile netto di 39,7 milioni di euro del 2011.

Gestione patrimoniale e finanziaria

TABELLA 2. Situazione patrimoniale
(in euro/000)

	31-12-2012	31-12-2011	VARIAZIONE	
A. - IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali *	1.849.556	1.899.128	(49.572)	
Immobilizzazioni materiali	179.152	192.542	(13.390)	
Immobilizzazioni finanziarie	12.225	10.021	2.204	
	2.040.933	2.101.691	(60.758)	
B. - CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	10.297	18.324	(8.027)	
Crediti commerciali	161.598	182.057	(20.459)	
Altre attività	92.163	68.865	23.298	
Debiti commerciali	(129.006)	(141.985)	12.979	
Fondi per rischi ed oneri	(69.792)	(83.746)	13.954	
Altre passività	(119.660)	(141.749)	22.089	
	(54.400)	(98.234)	43.834	
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	1.986.533	2.003.457	(16.924)
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		15.542	23.461	(7.919)
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C - D)	1.970.991	1.979.996	(9.005)
coperto da:				
F. - CAPITALE PROPRIO				
Capitale sociale versato	62.225	62.225	0	
Riserve e risultati a nuovo	763.346	723.660	39.686	
Utile (perdita) dell'esercizio	259.174	39.686	219.488	
	1.084.745	825.571	259.174	
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE		786.611	1.295.111	(508.500)
H. - INDEBITAMENTO FINAN. NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
Debiti finanziari a breve	524.802	89.822	434.980	
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(425.167)	(230.508)	(194.659)	
	99.635	(140.686)	240.321	
	(G+H)	886.246	1.154.425	(268.179)
I. - TOTALE COME IN "E"	(F+G+H)	1.970.991	1.979.996	(9.005)
* di cui valore della concessione	1.578.013	1.628.109	(50.096)	

Immobilizzazioni

La riduzione di 60,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 è attribuibile alle immobilizzazioni tecniche (-63,0 milioni di euro) in relazione ad ammortamenti superiori agli investimenti realizzati nell'anno; tale variazione è stata in parte compensata dall'incremento delle immobilizzazioni finanziarie di 2,2 milioni di euro attribuibile alla sottoscrizione del capitale di ADR Mobility e ADR Security.

Capitale d'esercizio

L'incremento di 43,8 milioni di euro del capitale di esercizio deriva da:

- incremento delle "altre attività" di 23,3 milioni di euro per i crediti tributari derivanti dallo stanziamento di cui si è detto del recupero dell'IRES corrispondente alla mancata deduzione dell'IRAP sul costo del personale (7,1 milioni di euro), dal pagamento di acconti superiori rispetto alla stima del carico fiscale dell'esercizio (3,2 milioni di euro), da maggiori imposte anticipate per 4,4 milioni di euro e dall'iscrizione dei crediti relativi ai dividendi da società controllate (5,9 milioni di euro);

- riduzione dei debiti commerciali di 13,0 milioni di euro derivante dallo scorporo del ramo di azienda “vendite dirette” e dal contenimento del volume di investimenti, in parte compensati dai maggiori debiti commerciali verso controllate ed, in particolare ADR Security, alla quale sono state affidate in appalto le attività di sicurezza in ambito aeroportuale;
- diminuzione di 14,0 milioni di euro dei fondi rischi e oneri principalmente per l’effetto combinato degli utilizzi e dei riassorbimenti pari a 15,8 milioni di euro, in parte compensati da stanziamenti per 2,1 milioni di euro, derivanti dall’aggiornamento della valutazione dei rischi/contenziosi in essere;
- riduzione delle “altre passività” di 22,1 milioni di euro riconducibile all’effetto combinato della riduzione complessiva dei debiti per imposte correnti di circa 18,2 milioni di euro, dei debiti per addizionale per 3,2 milioni di euro, dei debiti verso il personale e gli istituti previdenziali per 5,6 milioni di euro, per effetto degli scorpori di rami di azienda, e dell’incremento del debito per il corrispettivo per servizio antincendio per la stima del costo dell’esercizio (8,3 milioni di euro).
Tali effetti sono stati in parte compensati da:
 - riduzione delle rimanenze di magazzino di 8,0 milioni di euro derivante dallo scorporo del ramo di azienda relativo alle “vendite dirette” e dalla cessione del ramo di azienda “manutenzione”;
 - riduzione dei crediti commerciali di 20,5 milioni di euro attribuibile principalmente ai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

TFR

La riduzione del TFR di 7,9 milioni di euro è sostanzialmente dovuta alle operazioni di conferimento dei rami di azienda “vendite dirette”, “parcheggi” e “sicurezza” e alla cessione del ramo di azienda manutenzione mezzi.

Capitale investito netto

Il capitale investito netto, pari a 1.971,0 milioni di euro al 31 dicembre 2012, registra una riduzione di 9,0 milioni di euro rispetto alla fine dello scorso esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si incrementa di 259,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto del risultato economico dell’esercizio.

Indebitamento finanziario netto

L’indebitamento finanziario netto è pari a 886,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012 e si riduce di 268,2 milioni di euro rispetto alla fine dell’esercizio precedente.

TABELLA 3. Indebitamento finanziario netto

(in euro/000)

	31-12-2012	31-12-2011	VARIAZIONE
Titoli - Obbligazioni	(2.758)	(2.758)	0
Debiti verso banche	89.350	97.850	(8.500)
Debiti verso altri finanziatori	700.019	1.200.019	(500.000)
A- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	786.611	1.295.111	(508.500)
Debiti verso banche	8.914	74.824	(65.910)
Debiti verso altri finanziatori	513.989	14.143	499.846
Debiti verso società controllate	1.899	855	1.044
Debiti finanziari a breve	524.802	89.822	434.980
Crediti verso società controllate	0	(994)	994
Crediti verso altri	(43.649)	(56.112)	12.463
Disponibilità liquide	(381.518)	(173.402)	(208.116)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(425.167)	(230.508)	(194.659)
B- INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONET.NETTE)	99.635	(140.686)	240.321
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	886.246	1.154.425	(268.179)

Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine

La componente a medio-lungo termine dell'indebitamento si è ridotta di 508,5 milioni di euro per riclassifica tra i debiti finanziari a breve di:

- *Tranche* A1, pari a 500,0 milioni di euro, del debito verso Romulus Finance S.r.l. ("Romulus Finance") scadente a febbraio 2013;
- quote del finanziamento Banca BIIS scadenti nel 2013 per 8,5 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto a breve termine

L'indebitamento a breve è aumentato di 240,3 milioni di euro per l'effetto combinato di:

- riduzione dei debiti verso banche per il rimborso, alla scadenza del 20 febbraio 2012, dell'ammontare residuo del *Term Loan Facility* (65,4 milioni di euro); la riclassifica per 8,5 milioni di euro del finanziamento Banca BIIS scadente nel 2013 è stata compensata dal pagamento della quota, di pari importo, scaduto nel 2012;
- incremento dei debiti verso altri finanziatori di 499,8 milioni di euro attribuibile sostanzialmente alla riclassifica della *Tranche* A1 di cui si è detto;
- maggiori disponibilità liquide e crediti finanziari a breve per 194,7 milioni di euro ascrivibili principalmente all'incasso derivante dalla vendita di ADR Retail, in parte compensato dal rimborso dei debiti di cui sopra.

Di seguito è riportato il rendiconto finanziario di ADR. Per la descrizione delle dinamiche finanziarie si rinvia a quanto illustrato per il Gruppo ADR.

TABELLA 4. Rendiconto finanziario

(in euro/000)	2012	2011
A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	140.686	217.959
B.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	259.174	39.686
Ammortamenti	118.413	115.743
(Plus)minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(216.742)	(2)
Variazione del capitale di esercizio (1)	(50.398)	3.325
V.ne netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" (1)	(116)	(3.776)
	110.331	154.976
C.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
immateriali	(51.681)	(44.666)
materiali	(9.271)	(21.240)
finanziarie	(21)	(8)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni (3)	219.293	272
Altre variazioni (conferimenti e cessione ramo di azienda manutenzione mezzi) (1)	(472)	0
	157.848	(65.642)
D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Quota di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine	(508.500)	(74.022)
Rimborsi di finanziamenti	0	(92.765)
Altre variazioni	0	180
	(508.500)	(166.607)
E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI	0	0
F.- FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E)	(240.321)	(77.273)
G.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	(99.635)	140.686

(1) le variazioni del capitale di esercizio e del TFR sono esposte al netto dell'effetto derivante dai conferimenti di rami di azienda e dalla cessione del ramo manutenzione mezzi; l'effetto di tali operazioni sulle disponibilità è esposto nella voce Altre variazioni del C.

(2) di cui 11,6 milioni di euro relativi ai costi accessori ai finanziamenti

(3) include, nel 2012, il prezzo di vendita, al netto dei costi di cessione e al lordo delle imposte (217,2 milioni di euro) della partecipazione in ADR Retail Srl

TABELLA 5. Variazione della posizione finanziaria netta

(in euro/000)	2012	2011
A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.154.425)	(1.243.939)
Margine operativo lordo	274.442	290.820
Variazione del capitale circolante operativo (1)	(15.569)	(23.580)
Variazione del trattamento di fine rapporto (1)	(116)	(3.776)
Proventi (oneri) diversi	706	5.822
Proventi (oneri) straordinari	(4.156)	326
Imposte correnti pagate	(65.790)	(44.558)
Variazione altre attività (passività) e fondi rischi (1)	(12.774)	1.445
B.- CASH-FLOW OPERATIVO	176.743	226.499
Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(60.973)	(65.914)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni (2)	219.293	272
Altre variazioni (conferimenti e cessione ramo di azienda manutenzione mezzi) (1)	(472)	0
C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	334.591	160.857
(Oneri) proventi finanziari netti	(66.412)	(71.523)
Altre variazioni	0	180
D.- CASH-FLOW NETTO DELL'ESERCIZIO	268.179	89.514
E.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(886.246)	(1.154.425)

(1) le variazioni del capitale circolante operativo, del TFR e delle altre attività (passività) sono esposte al netto dell'effetto derivante dai conferimenti di rami di azienda e dalla cessione del ramo manutenzione mezzi; l'effetto di tali operazioni sulle disponibilità è esposto nella voce Altre variazioni del C.

(2) include, nel 2012, il prezzo di vendita, al netto dei costi di cessione e al lordo delle imposte (217,2 milioni di euro) della partecipazione in ADR Retail Srl

Operazioni societarie

Nel 2012 ADR ha avviato un processo di riorganizzazione dell'assetto societario del Gruppo con l'obiettivo di massimizzare la focalizzazione gestionale e manageriale sul *core business* in vista del Piano di rilancio di ADR. Tale riassetto si inquadra in uno scenario di mercato di crescente complessità, nel quale i principali soggetti operanti in aeroporto evidenziano ormai un sempre più aggressivo orientamento alla riduzione costi, richiedendo efficienza al gestore. In particolare gli obiettivi perseguiti sono stati:

- tendere progressivamente a livelli di efficienza operativa per allineare ADR alle migliori pratiche di settore a livello internazionale,
- irrobustire e focalizzare il presidio gestionale sulle attività "core" di sviluppo e gestione, attraverso le più efficaci soluzioni organizzative ed un progressivo disimpegno dalla gestione diretta delle attività a minore valore aggiunto per l'Utenza finale.

Pertanto sono state avviate iniziative di scorporo di talune attività da ADR e contestuale trasferimento in società di scopo, coerentemente con il modello societario già in essere e in linea con numerosi riferimenti internazionali e nazionali.

Retail diretto

ADR gestiva direttamente alcuni esercizi commerciali in aeroporto (*core categories /duty free*) e al fine di massimizzare il potenziale esprimibile dall'area di *business* in termini economici ed occupazionali, si è ritenuto opportuno individuare un *partner* specializzato. Pertanto, successivamente alla creazione di ADR Retail (100% ADR) a cui è stata affidata la gestione di 8 negozi duty free/duty paid degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, per una superficie totale attualmente pari a circa 3.100 mq, è stata avviata una procedura di selezione, conclusasi il 3 luglio 2012, che ha coinvolto i principali operatori di riferimento del mercato Duty Free aeroportuale a livello globale.

Aelia (gruppo Lagardère Services), è stata individuata quale migliore offerente sulla base degli impegni di investimento sull'intero periodo di subconcessione (14 anni) e dell'offerta economica. Il contratto di subconcessione prevede il pagamento annuo di *royalties* media pari al 32,5% del fatturato realizzato da ADR Retail. In data 17 luglio 2012 è stato firmato l'accordo preliminare per la cessione della partecipazione (100%) detenuta da ADR in ADR Retail, ad Aelia per un controvalore di 229,4 milioni di euro.

Il 28 settembre 2012, a seguito del completamento dell'istruttoria dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dell'autorizzazione degli istituti finanziatori di ADR, è stata perfezionata l'operazione di vendita di ADR Retail alla società francese Aelia S.A.S., tramite la sua sede secondaria italiana, con efficacia dal 30 settembre 2012.

Parcheggi

Nel maggio 2012 è stata creata ADR Mobility in cui è confluita la gestione dei parcheggi di Fiumicino e Ciampino. Il *business* dei parcheggi presenta un elevato potenziale di crescita sia per la possibilità di attrarre nuovi passeggeri che ad oggi utilizzano altre modalità di trasporto che per la capacità di recuperare quote di mercato dai concorrenti.

Per cogliere tali opportunità, ADR ha individuato, all'interno di un nuovo Piano Industriale, precise azioni per il suo rilancio e piena valorizzazione anche con riferimento alle *best practice* di set-

tore e nel maggio 2012 è stata avviata una procedura di gara per la ricerca di un *partner* specializzato in grado di apportare competenze ed esprimere sinergie. Allo scadere dei termini indicati, sono pervenute quattro offerte vincolanti che sono risultate non in linea con il valore potenziale del *business*. Tuttavia, le disponibilità ricevute hanno comunque confermato un forte interesse industriale da parte degli operatori specializzati a conferma dell'elevata potenzialità di sviluppo dell'*asset*. Alla luce di quanto sopra, ADR ha deciso di continuare a gestire direttamente il *business*, avviando rapidamente le azioni di valorizzazione previste dal Piano.

Sicurezza

Con l'obiettivo di incrementare l'efficacia gestionale e di incentivare e monitorare l'attuazione delle azioni di miglioramento individuate, ADR ha ritenuto opportuno scorporare l'attività sicurezza e trasferirla in una società di scopo controllata al 100%. Pertanto in data 2 maggio 2012 è stata costituita ADR Security, in cui è stata conferita l'attività di controllo passeggeri e merci presso gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. A partire da tale data sono state identificate ed implementate un insieme di azioni in linea con il Piano Industriale attraverso il progetto "Fly in Five". L'obiettivo del progetto è portare il tempo di coda a Fiumicino al livello dei migliori aeroporti Europei, al fine di offrire un servizio eccellente in una fase critica del processo per il passeggero. Le principali linee di intervento sono sulle infrastrutture, sul micro-processo, sul personale e l'introduzione di innovazioni tecnologiche.

Manutenzione mezzi

La divisione "manutenzione mezzi" di ADR svolgeva attività prevalentemente verso terzi (*handlers*) ed in maniera limitata verso ADR. Negli ultimi anni la profittabilità del *business* è costantemente diminuita per effetto delle pressioni al ribasso sui prezzi dovute alla grave situazione economica in cui si trovano la maggior parte degli *handlers* e alla forte pressione competitiva di concorrenti. In aggiunta, nei principali aeroporti europei e italiani, il gestore aeroportuale svolge attività di manutenzione solo se fornisce anche attività di *handling* e pertanto tale attività non può essere considerata "core" nell'ambito delle attività istituzionalmente affidate ad ADR.

Pertanto, al fine di garantire il subentro di un operatore specializzato che assicuri stabilità occupazionale e continuità delle operazioni, è stata avviata una selezione per la cessione del ramo d'azienda. A seguito di una procedura competitiva che ha coinvolto un numero rilevante di operatori nazionali ed internazionali valutati sulla base di criteri tecnici ed economici, ADR ha individuato tale soggetto nella SIMAV operante su tutto il territorio italiano e collegata ad un Gruppo internazionale. La cessione del ramo d'azienda è intervenuta il 31 ottobre 2012, concedendo contestualmente in subconcessione le aree dei sedimi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino destinate all'espletamento delle attività. Il trasferimento ha riguardato le attività e passività facenti capo al ramo d'azienda, inclusi macchinari, le attrezzature e i rapporti di lavoro (71 risorse).

Le partecipazioni

Di seguito sono riportate le caratteristiche e l'andamento economico delle Società partecipate per l'esercizio 2012. I dati contabili delle società controllate e collegate relativi all'esercizio 2012 sono riassunti nella sezione degli Allegati al presente Bilancio.

Le partecipazioni in società controllate

ADR Engineering S.p.A.

La società (100% ADR), che fornisce servizi di ingegneria aeroportuale (progettazione, direzione lavori e consulenza tecnica), ha chiuso il 2012 con un risultato netto positivo di 0,6 milioni di euro, in linea rispetto all'esercizio precedente. I ricavi, realizzati sostanzialmente verso la Capogruppo ADR, sono risultati pari a 5,4 milioni di euro con un decremento del 14% rispetto al 2011. I consumi di materie e servizi esterni, in flessione del 23%, sono stati pari a 2,0 milioni di euro; in lieve aumento (+1%) il costo del lavoro, attestatosi a 2,5 milioni di euro. Conseguentemente, il margine operativo lordo è risultato positivo per 0,9 milioni di euro rispetto a 1,1 milioni di euro del periodo a confronto. Anche il risultato operativo risulta positivo per 0,8 milioni di euro (-0,2 milioni di euro rispetto al 2011).

ADR Assistance S.r.l.

ADR Assistance (100% ADR) ha avviato la propria attività operativa nel luglio 2008, prendendo in carico lo svolgimento del servizio di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM) negli scali di Fiumicino e Ciampino in virtù di un contratto di servizio stipulato con ADR.

La società ha conseguito nel 2012 un utile netto di 0,8 milioni di euro, in crescita di 0,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, attribuibile per 0,4 milioni di euro allo stanziamento del recupero per gli anni 2008-2011 dell'IRES corrispondente alla mancata deduzione dell'IRAP sul costo del lavoro. I ricavi, pari a 16,4 milioni di euro, registrano una crescita dell'11,3%, da imputare all'incremento tariffario ottenuto sullo scalo di Fiumicino relativamente al progetto di qualità. I costi operativi, pari a 14,5 milioni di euro, hanno registrato complessivamente un incremento del 7,9%, su cui impatta principalmente il costo del lavoro (80,7% dei costi complessivi) in crescita del 7% in relazione all'incremento delle risorse riproporzionate all'incremento delle assistenze (fte's progressivi annui +7,3%, assistenze PRM +6,8%). L'espansione dei ricavi ha impattato sul margine operativo lordo che, in crescita del 45,6%, è pari a 1,9 milioni di euro.

ADR Tel S.p.A.

La società, che realizza e gestisce i sistemi di telecomunicazione sul sistema aeroportuale romano, nell'esercizio 2012 ha registrato un andamento positivo della gestione operativa, consentendo di raggiungere un risultato netto positivo per 1,2 milioni di euro con un incremento di 0,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La Società ha sviluppato ricavi per 10,7 milioni di euro, registrando un decremento del 3,3% dovuto principalmente alla riduzione delle attività di investimento della Capogruppo. I costi operativi sono risultati pari a 7,4 milioni di euro, con una riduzione del 10,3% rispetto al 2011, consentendo di raggiungere un margine operativo lordo di 3,3 milioni di euro in incremento di 0,5 milioni di euro rispetto al valore di fine 2011.

ADR Security S.r.l.

La società è stata costituita il 2 maggio 2012 mediante il conferimento, da parte di ADR, del ramo d'azienda afferente il *business* dei servizi di sicurezza aeroportuale sui due principali scali romani. È stato, quindi, stipulato tra ADR e la Società un apposito contratto d'appalto pluriennale (2012-2016), che regola le attività che ADR Security deve svolgere, quale organizzazione societaria specializzata del gestore aeroportuale: servizi di controllo dei passeggeri, del relativo bagaglio a mano, dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espresso, nonché servizi a richiesta quali la vigilanza del perimetro aeroportuale.

La società ha chiuso il suo primo esercizio di attività con un utile netto di 0,6 milioni di euro su un volume d'affari di 25,4 milioni di euro, generato per la quasi totalità verso ADR. Il margine operativo lordo è risultato pari 2,1 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi dell'8%, dopo aver registrato costi operativi per 23,3 milioni di euro, di cui 19,2 milioni di euro come costo del lavoro.

ADR Mobility S.r.l.

La società è stata costituita il 3 maggio 2012 mediante il conferimento, da parte di ADR, del ramo d'azienda "parcheggi", costituito dalle attività e passività afferenti alla gestione dei parcheggi all'interno degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e dei rapporti con le società di autonoleggio, con esclusione delle attività svolte da ADR quale titolare di concessione aeroportuale (ad es. la gestione della sosta di taxi, di bus e/o minibus di servizi pubblici di linea e privati, etc.). In virtù di un'apposita convenzione stipulata con ADR, la società gestisce le aree di sosta degli scali di Ciampino e Fiumicino per una durata di 14 anni in regime di subconcessione. Nei primi otto mesi di attività la Società ha consuntivato un utile netto di 5,7 milioni di euro, a fronte di ricavi per 27,3 milioni di euro. Dopo aver riconosciuto ad ADR una royalty di 11,7 milioni di euro, principale voce di costo della Società (68% dei costi operativi), il margine operativo lordo è risultato pari 10,1 milioni di euro, mentre il risultato operativo si è attestato a 8,6 milioni di euro.

ADR Retail S.r.l.

La società è stata costituita il 2 aprile 2012 attraverso il conferimento, da parte di ADR, del ramo d'azienda afferente il *business* della gestione diretta dei negozi *duty free* e *duty paid*. L'attività è svolta in regime di subconcessione con scadenza 31 dicembre 2026 e prevede il riconoscimento ad ADR di una *royalty* commisurata al fatturato, nel rispetto di un minimo annuo garantito. Nella frazione di esercizio 2/4-30/9/2012 (data di cessione a terzi), in cui la società è stata consolidata nel bilancio ADR è stato consuntivato un utile netto di 3,5 milioni di euro a fronte di un volume d'affari di 52,8 milioni di euro.

ADR Advertising S.p.A.

ADR Advertising S.p.A. ("ADR Advertising") è partecipata da ADR per il 51% del capitale ordinario e per il 25,5% del capitale complessivo; la restante quota è detenuta da IGPDecaux S.p.A. La società, in virtù del contratto di affitto del ramo di azienda *advertising* stipulato con ADR nel 2003, svolge l'attività di gestione degli spazi pubblicitari sul sistema aeroportuale romano. Il suddetto contratto, prorogato fino al 31 dicembre 2013, prevede il pagamento in favore di ADR di un corrispettivo commisurato al volume d'affari della società. Nel 2012 i ricavi, pari a 16,4 milioni di euro, sono diminuiti del 7,1% in relazione alla crisi del mercato di riferimento, conseguen-

temente il corrispettivo riconosciuto ad ADR è risultato pari a 12,9 milioni di euro (-1,0 milioni di euro). L'utile passa dai 0,6 milioni di euro del 2011 ai 0,3 milioni di euro di quest'anno.

ADR Sviluppo S.r.l.

La società (100% ADR), avente per oggetto la promozione e lo sviluppo di iniziative immobiliari per i sedimi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, nel 2012 non ha ancora avviato la propria attività operativa. Il risultato netto del 2012 è negativo per 3 mila euro (- 1 mila euro nel 2011), in relazione ai costi societari sostenuti; il patrimonio netto al 31/12/2012 è pari a 104 mila euro.

Le partecipazioni in altre società

Aeroporto di Genova S.p.A.

ADR detiene una partecipazione del 15% nella società che gestisce lo scalo genovese. Nel 2011 (cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato), il traffico passeggeri ha subito un incremento del 9,3% rispetto al 2010, grazie alla crescita del segmento internazionale con l'introduzione di nuove rotte, anche *low cost*. Il valore della produzione è risultato pari a 24,9 milioni di euro, con un incremento di 1,8 milioni di euro ascrivibile all'aumento sia dei proventi *aviation* che di quelli non *aviation*. L'aumento più che proporzionale dei costi del personale ha determinato una riduzione del margine operativo lordo, risultato pari a 2,1 milioni di euro, rispetto ai 3,1 milioni di euro del 2010. La società ha chiuso il 2011 con un risultato netto positivo di 0,1 milioni di euro in linea con il 2010. Il patrimonio netto al 31/12/2011 si attesta sui 5,4 milioni di euro.

S.A.CAL. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.

ADR è presente nella compagine azionaria della società con una partecipazione del 16,57%. Nel 2011, anno a cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato, il traffico passeggeri, sull'aeroporto di Lamezia Terme gestito dalla S.A.CAL., ha raggiunto 2,3 milioni di passeggeri con un incremento del 20,1% rispetto all'anno precedente. I ricavi, pari a 23,4 milioni di euro, aumentano di 3,4 milioni rispetto al 2010 sorpassati però dalla crescita dei costi (+6,1 milioni di euro) ed in particolare dei costi per servizi (+5,3 milioni di euro). L'esercizio chiude con una perdita di 2,1 milioni di euro. Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2011, si riduce attestandosi a 9,8 milioni di euro.

Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione

Il Consorzio (25% ADR), avente per oggetto la promozione di corsi di formazione, studi e ricerche sull'integrazione europea in materia di trasporto, è in liquidazione dal 31/12/2010 ed ha chiuso il 2012 con una perdita di 17 mila euro ed un patrimonio netto di -58 mila euro.

Leonardo Energia Società consortile a r.l.

La società consortile, partecipata per il 90% da Fiumicino Energia S.r.l. e per il 10% da ADR, ha per oggetto la produzione, trasformazione e trasporto di energia elettrica e termica in favore dei soci consorziati, mediante la gestione di:

- centrale di cogenerazione realizzata sul sito di Fiumicino di proprietà di Fiumicino Energia S.r.l. e messa a disposizione della società mediante un contratto di affitto di ramo di azienda;
 - centrale termica messa a disposizione da ADR mediante contratto di subconcessione.
- La società ha chiuso il 2012 in pareggio; il patrimonio netto al 31/12/2012 è pari a 268 mila euro.

La nuova Convenzione - Contratto di Programma

Sviluppo del sistema aeroportuale romano

Il nuovo Contratto di Programma

La firma del Contratto di Programma rappresenta un passo importante verso la realizzazione di quegli investimenti infrastrutturali indispensabili per affrontare la crescita dei passeggeri prevista nei prossimi anni presso il sistema aeroportuale romano (e Fiumicino in particolare) e a garanzia di un miglioramento dell'efficienza operativa e di innalzamento degli *standard* qualitativi dei servizi resi ai passeggeri. Il Contratto consentirà pertanto, attraverso la revisione degli adeguamenti tariffari sui diritti aeroportuali, di far fronte al Piano di Sviluppo, definito con il supporto di Changi Airport, che prevede investimenti nei prossimi dieci anni per 3,1 miliardi di euro (destinati all'implementazione delle attuali infrastrutture aeroportuali e alle opere propedeutiche all'ampliamento a nord dello scalo) nell'ambito di un piano per complessivi 12 miliardi di euro fino al 2044.

Gli obiettivi strategici

L'obiettivo di lungo periodo del Gruppo ADR è di realizzare, nel periodo di vigenza della Concessione, un sistema aeroportuale in linea con le *best practice* internazionali che sia motore dello sviluppo socio-economico del territorio locale e del sistema Paese, nonché porta di ingresso per il traffico intercontinentale. In particolare, sono previsti:

- lo sviluppo di Fiumicino al fine di renderlo uno dei principali *hub* a livello mondiale sia per volumi, aumentando la capacità di oltre 100 milioni di passeggeri dagli attuali 35, sia per gli *standard* di servizio offerto al passeggero;
- la riqualifica di Ciampino a ruolo di *City Airport* per renderlo compatibile con i vincoli ambientali, limitando l'impatto sull'area urbana limitrofa, e per servire la componente *business* di Aviazione Commerciale e Aviazione Generale del traffico della Capitale.

La realizzazione del Piano di Sviluppo

La realizzazione delle nuove infrastrutture è programmata con precise cadenze temporali, per garantire negli anni un equilibrato rapporto tra domanda e offerta e sostenere il costante miglioramento del livello di servizio offerto al passeggero.

La prima fase prevede il completamento dell'attuale assetto infrastrutturale di Fiumicino Sud con l'obiettivo di adeguare la funzionalità ed il *layout* dell'aeroporto alle evoluzioni dovute al traffico/alleanze. Gli interventi previsti sono declinati all'interno del Progetto di Completamento di Fiumicino Sud, approvato da ENAC in data 22/07/2011 ed attualmente in fase di conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente. Il progetto è finalizzato a massimizzare la capacità gestibile nei prossimi 10-15 anni mediante la realizzazione di tutte le infrastrutture di volo e di *terminal* fino alla saturazione dell'attuale sedime, consentendo così di allineare lo scalo ai principali hub europei. I principali obiettivi del progetto di completamento sono:

- raggiungere la capacità di 55 milioni di pax/anno nei Terminal nel breve/medio termine;
- supportare la crescita del traffico con adeguate infrastrutture *airside*;
- elevare il livello di servizio offerto ai passeggeri;
- completare l'utilizzo delle aree all'interno del sedime attuale;
- assicurare la piena conformità e compatibilità ambientale e urbanistica;
- rafforzare l'intermodalità e il sistema di connessioni e accessibilità allo scalo.

In una fase successiva, mediante l'acquisizione di nuovi terreni, è prevista l'espansione dello scalo a nord dell'attuale pista 07-25 definita all'interno del *Masterplan* a lungo termine di Fiumicino. Il completamento del Piano di Sviluppo incrementerà pertanto la capacità complessiva di Fiumicino da 35 a oltre 100 milioni di passeggeri/anno. L'espansione aeroportuale sarà in linea con i migliori esempi internazionali, all'avanguardia in termini di efficienza, risparmio energetico, tecnologie e opportunità architettoniche. Le peculiarità delle infrastrutture aeroportuali previste nell'area di sviluppo risiedono nella flessibilità e nell'elevato grado di intermodalità per quel che riguarda le connessioni con il territorio e con la città.

Nel dettaglio, i principali elementi del Contratto di Programma sono i seguenti.

- **Struttura tariffaria:** la struttura tariffaria si basa su criteri riconosciuti a livello internazionale di correlazione con i costi delle infrastrutture e dei servizi, promuovendo obiettivi di efficienza come previsto dalla direttiva 2009/12/CE e dalla L. 27/2012. Le regole tariffarie sono impostate fino al termine della concessione e si basano su:
 - metodo del "*price cap*" ("*RAB-based*") che correla le tariffe con i costi dei servizi soggetti a regolazione economica. Viene, inoltre, determinato il valore della RAB iniziale all'1/1/2013 in 1,8 miliardi di euro che viene poi aggiornato, anno per anno, con le regole della contabilità regolatoria;
 - "*dual till*" in base al quale i ricavi delle attività commerciali rimangono interamente alla società aeroportuale;
 - previsione di bonus/penalità quando i valori registrati in materia di indicatori ambientali e di qualità sono al di sopra / al di sotto degli obiettivi fissati con ENAC.
- **Revisione delle tariffe:** il nuovo Contratto di Programma definisce in modo chiaro, in termini di contenuti, modalità e tempistica, i meccanismi e le motivazioni che richiedono l'aggiornamento del piano economico-finanziario al 2044, dei periodi regolatori decennali, a loro volta suddivisi in sottoperiodi regolatori, delle variabili contenute nel meccanismo delle tariffe annuali.
- **Remunerazione ammessa:** per il primo periodo tariffario (2012-2016) il WACC reale pre-tax è pari a 11,91%, corrispondente ad un valore nominale post-tax del 8,58%. Il Contratto di Programma definisce tutti i parametri e i criteri di aggiornamento del rendimento riconosciuto sul capitale; la maggior parte di essi deve essere aggiornato ogni cinque anni o dieci anni.

Il WACC reale pre-tax, per le nuove opere di particolare valore strategico e ambientale, sarà incrementato nell'ambito di una forchetta 2%-4%.

- **Differenze di traffico tra forecast e consuntivo:** le variazioni del traffico rispetto alle previsioni incluse in un range del +/-5% saranno a beneficio/carico di ADR. In presenza di variazioni superiori, il 50% dei maggiori ricavi sarà accantonato per gli investimenti futuri senza alcun impatto sulle tariffe; se inferiori, il 50% dei minori ricavi sarà incluso nei costi ammessi per i calcoli tariffari del successivo sottoperiodo di cinque anni. Variazioni di traffico particolarmente significative possono legittimare la richiesta di modifiche agli interventi strutturali previsti.

Il Piano degli investimenti 2012-2016

Nel periodo 2013-2016 saranno resi disponibili elementi infrastrutturali di essenziale importanza per l'incremento della capacità e del livello di servizio con il seguente impegno finanziario:

(MILIONI DI EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE 2012-2016
Terminal e moli	14	62	120	154	87	436
Piste e piazzali	10	46	88	65	65	274
Sottosistemi bagagli e impianti aeroportuali	4	14	41	50	41	149
Sistemi tecnologici e reti	5	13	42	32	30	122
Sistemi informativi	2	7	6	5	6	26
Espansione a Nord dell'aeroporto di Fiumicino	1	1	6	5	6	19
Altro	14	32	40	69	77	231
Totale	49	174	341	380	312	1.258
Molo C - quota finanziata	4	6	25	12	0	46
TOTALE COMPLESSIVO	53	180	366	392	312	1.304

Le ipotesi del piano di rilascio riflettono tempistiche stringenti, ma realistiche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e presuppongono l'effettiva efficacia delle coperture previste dal nuovo sistema tariffario.

Intermodalità e connettività aeroportuale

Lo sviluppo degli accessi per uno scalo come Fiumicino risulta di primaria importanza al fine di garantire un'adeguata risposta alle esigenze della mobilità e accessibilità connesse alla domanda di trasporto aereo sulla Capitale. Per questo motivo, ADR dal 2006 si è fatta promotrice delle tematiche legate all'accessibilità dell'aeroporto rispetto alle diverse Istituzioni interessate dalla pianificazione territoriale, al fine di consentire un corretto inserimento negli strumenti urbanistici di opere stradali e ferroviarie adeguate a supportare la domanda di mobilità legata al trasporto aereo.

Nel maggio 2007, grazie alla promozione di ADR, nasce il Gruppo di lavoro formato dalle quattro società che gestiscono la mobilità di Roma (ADR, ANAS, Roma Mobilità, RFI), finalizzato al potenziamento e al miglioramento dell'accessibilità del Quadrante Ovest della città, chiamato "tavolo tecnico". Lo scopo del tavolo tecnico è definito nello studio e creazione di un sistema plurimodale di trasporto attraverso il potenziamento delle reti infrastrutturali e dei servizi di trasporto per l'Aeroporto. Tale sistema plurimodale si è tradotto nel progetto "Roma Intermodale", cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle reti TEN-T ed elaborato sulla base dei seguenti obiettivi:

- soddisfare le future esigenze di accessibilità all'aeroporto, quale condizione necessaria per consentire il raggiungimento del livello di sviluppo delle infrastrutture necessario all'adeguamento di tali opere secondo le dinamiche e le previsioni di crescita del traffico;
- indirizzare la domanda di trasporto verso un modello di mobilità sostenibile, operando nella direzione dell'incremento dell'offerta su ferro per consentire il decongestionamento delle reti viarie;
- incrementare l'utilizzo di sistemi di trasporto pubblico per la accessibilità all'aeroporto, come opzione strategica per la riduzione del bilancio emissivo.

Il progetto "Roma Intermodale" è recepito nel *Masterplan* a lungo termine di Fiumicino prevedendo che il 50% dei passeggeri raggiungerà il nuovo Aeroporto con mezzi pubblici, tra loro integrati e connessi. Il nuovo *Terminal* sarà direttamente collegato ad un innovativo Ground Transportation Center ove confluiranno tutti i sistemi di accesso.

Per le future infrastrutture di accesso al nuovo Aeroporto si prevedono investimenti, non a carico di ADR, per circa 5,3 miliardi di euro.

Sostenibilità ambientale

Altro elemento chiave dello sviluppo infrastrutturale è l'elevata sostenibilità ambientale che caratterizzerà Fiumicino come esempio virtuoso di *Green Airport* grazie all'avvio di progetti quali ad esempio:

- razionalizzazione dei consumi ed utilizzo di fonti di energia rinnovabile con conseguente riduzione delle emissioni di CO₂;
- innovazione impiantistica, supervisione e controllo;
- integrazione delle nuove infrastrutture con le principali valenze ambientali e territoriali locali;
- implementazione della qualità ambientale degli edifici (esposizione, ventilazione naturale, utilizzo di materiali riciclabili o riutilizzabili alla fine del ciclo di vita ecc.);
- gestione integrata del ciclo dei rifiuti, incremento della raccolta differenziata e realizzazione di un sistema pneumatico di raccolta dei rifiuti;
- realizzazione di un sistema efficiente di gestione e trattamento delle acque;
- implementazione di un idoneo piano di regimazione dei corsi d'acqua e drenaggio dei suoli;
- realizzazione di idonee opere di mitigazione e compensazione ambientale.

TABELLA 1 Sviluppo a medio termine: il Progetto di Completamento di Fiumicino Sud

89 nuove piazzole di sosta aeromobili, di cui 39 con pontili di imbarco, per complessive 158 piazzole
180.000 mq di nuove superfici <i>terminal</i> per un totale di 500.000 mq
20.000 mq di nuove aree commerciali per un totale di 50.000 mq
Realizzazione <i>People Mover</i>
Implementazione nuovo sistema smistamento bagagli BHS/HBS
Completamento parcheggi per la sosta veicolare passeggeri e addetti



Progetto di completamento di Fiumicino Sud – infrastrutture area centrale



Progetto di completamento di Fiumicino Sud – Terminal 1 e nuove Aree di Imbarco A, C

TABELLA 2 Sviluppo a lungo termine: il Masterplan di Fiumicino Nord

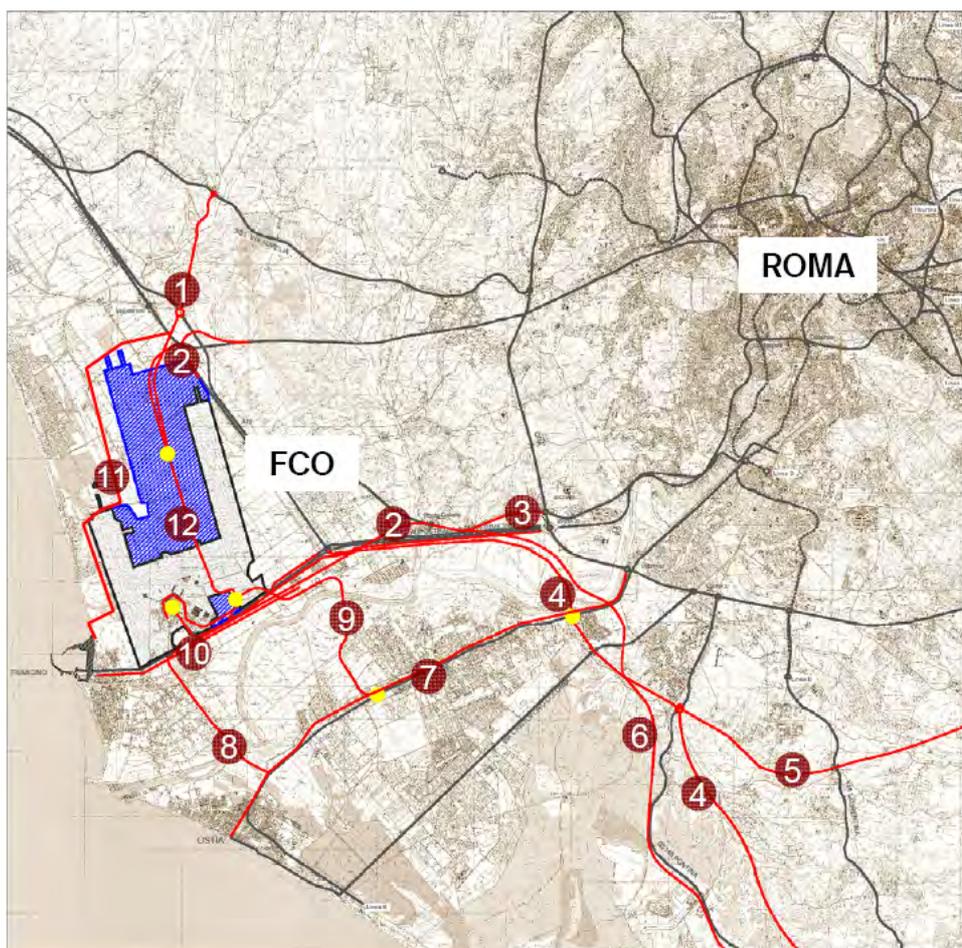
Nuove piste di volo
Nuovo sistema <i>Terminal</i>
Livello di servizio elevato (comfort massimo per il passeggero in termini di spazi disponibili e fruibilità delle infrastrutture)
200 piazzole aeromobili di cui 155 con pontili d'imbarco
Nuovi collegamenti ferroviari giornalieri
Nuove aree commerciali
Integrazione e sostenibilità ambientale

*Masterplan di Fiumicino Nord**Masterplan di Fiumicino Nord – Nuovo Terminal e Ground Transportation Center*

TABELLA 3 Assetto futuro del sistema di mobilità del quadrante ovest di Roma

1. Collegamento stradale SS1 - Fiumicino Nord	7. Unificazione SS8 - Via Ostiense
2. Collegamento ferroviario al nuovo Terminal Nord e bretelle FR5-FR1	8. Ponte della Scafa
3. Potenziamento servizi attuali su ferro	9. Corridoio della mobilità C9
4. Corridoio Roma-Latina (compreso bypass A12-SR148)	10. Corridoio C5
5. Autostrada SR148-A1 Dir.	11. Collegamento Porto commerciale di Fiumicino
6. Gronda Sud ferroviaria	12. People mover GRTS

 Mobilità intermodale



La Sezione di Sostenibilità



Bilancio

2012

Risorse umane

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo ADR impiega 2.227 persone, registrando una diminuzione del 14% rispetto al 2011. La variazione è riconducibile alla cessione di ADR Retail ad Aelia in ottobre e all'esternalizzazione dell'attività di Manutenzione mezzi, il cui ramo di azienda è stato ceduto nel mese di novembre 2012.

L'organico del Gruppo con contratto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2012 è pari a 1.870 risorse, con una variazione di 147 unità rispetto al 31 dicembre 2011 (-7%). Tale variazione è da ricollegare (i) alle citate esternalizzazioni (Manutenzione mezzi -71 unità, ADR Retail -187 unità), (ii) alla trasformazione di contratti a termine in tutte le società del Gruppo ADR (+126 unità) per l'applicazione della normativa generale e (iii) alla differenza tra gli ingressi (+7 unità) e le uscite (-22 unità).

Il costo del lavoro del Gruppo ADR per il 2012 è stato pari a 122,0 milioni di euro (pari al 29% del valore aggiunto) in diminuzione rispetto al 2011 del 2,4%.

L'organico medio di Gruppo è pari a 2.318 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 81 risorse per effetto delle societizzazioni che hanno permesso azioni gestionali di ottimizzazione nell'utilizzo della forza lavoro impiegata nelle attività operative (ad esempio tramite l'utilizzo di forme contrattuali più flessibili) e della messa a regime di programmi di efficientamento avviati nel corso del 2011.

Sviluppo

Il Gruppo ADR, con l'obiettivo di assicurare una gestione ottimale delle persone, è impegnato a definire percorsi professionali e piani di successione coerenti con le motivazioni e aspettative individuali e le esigenze del *business*, a gestire processi di mobilità e a definire strumenti di misurazione delle *performance* e dei relativi sistemi di incentivazione. In particolare, dal 2007 il Gruppo adotta la "Procedura di valutazione delle competenze e delle professional skills", in base alla quale, nel 2012 sono stati oggetto di valutazione 319 dipendenti (pari al 13% del totale).

Formazione

Nel 2012 sono state erogate 41.145 ore di formazione che hanno coinvolto 817 dipendenti, pari al 36% del totale e con un impegno economico di circa 233 mila euro. Le attività formative sono state indirizzate prevalentemente a temi di salute e sicurezza sul lavoro (23,8%), sicurezza aeroportuale (16,9%), formazione tecnico-specialistica (43,9%) e formazione manageriale (15,4%). I percorsi formativi hanno riguardato anche ambiti legati agli aspetti ambientali ed energetici con corsi mirati alle normative di riferimento. Tra le iniziative di sviluppo realizzate e portate a termine nel 2012 si evidenziano (i) il progetto ADR *Quality* rivolto alla famiglia professionale degli addetti di scalo per un complessivo di 1.000 ore erogate, (ii) il percorso formativo indirizzato ai ruoli del Procurement e (iii) il percorso formativo "Progetto contabilità e finanza" rivolto alla famiglia professionale dell'amministrazione, finanza e del controllo di gestione.

Sistema retributivo

Il sistema retributivo del Gruppo è finalizzato a valorizzare la professionalità e premiare le eccellenze. Il pacchetto retributivo del Gruppo è articolato su remunerazione fissa, remunerazione variabile e *benefit* addizionali. Nello specifico, la retribuzione fissa è composta da retribuzione contrattuale ed eventuale superminimo; la retribuzione variabile è rappresentata da incentivi a lungo termine legati al raggiungimento di obiettivi predefiniti nell'ambito della politica di MBO. Nel corso del 2012 l'Assemblea ordinaria dei soci di Gemina S.p.A. ha approvato le linee generali e lo schema di regolamento del "Piano di *stock option* 2012". Per gli approfondimenti si rimanda al documento "Relazione sulla remunerazione", disponibile sul sito www.gemina.it nella sezione *Corporate Governance*.

Modello organizzativo

La variazione di assetto del Gruppo ADR ha stimolato la rivisitazione e la ridefinizione del sistema di *governance* orientando lo stesso verso un modello organizzativo che concentri nella Capogruppo le funzioni di indirizzo e governo. Inoltre, sono state individuate le funzioni di servizio che operano a supporto diretto dell'operatività, nelle quali converge anche l'attività delle Società controllate, e quattro aree di *business*: (i) *Aviation*, (ii) Commerciale non *aviation*, (iii) Immobiliare e (iv) Sviluppo Infrastrutture.

Con lo stesso obiettivo sono stati rivisitati i più importanti processi organizzativi anche nell'ottica del D.Lgs 231: (i) ciclo di pianificazione, (ii) ciclo passivo, (iii) sistema di deleghe e procure, (iv) istruzione operativa per l'affidamento degli spazi subconcessioni commerciali. Nel mese di maggio sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione di ADR nuovi strumenti di *governance* ("Comitato Governance Appalti", "Comitato per la Gestione del Processo di Valorizzazione e Cessione delle aree di *Business Direct Retail e Mobility*").

Relazioni industriali e sindacali

L'anno 2012 è stato caratterizzato principalmente dai seguenti temi:

- conferimento in aprile e maggio dei tre rami aziendali, comprendenti il personale ad essi dedicati; in tale ambito è stato sottoscritto in data 29 marzo 2012 da parte di Cisl, Uil e Ugl del Trasporto Aereo un Verbale di Accordo con validità temporanea (2014) che prevede una riduzione del 16% dei livelli salariali (minimi e contingenza) per tutte le risorse di nuova assunzione, sia a tempo determinato che indeterminato, e la stabilizzazione di risorse a tempo indeterminato. La Cgil non ha firmato l'intesa non condividendo l'intervento previsto, in quanto in deroga alla normativa contrattuale (in fase di rinnovo);
- per ADR Security e ADR Assistance, rispettivamente nel mese di giugno e di luglio, sono state sottoscritte due intese con le rappresentanze sindacali aziendali Fit Cisl, Uil Trasporti e Ugl Trasporti sull'utilizzo di contratti *part-time* con regime orario a 4 ore, disciplinando preventivamente per gli anni 2012/2013 il ricorso a tale tipologia contrattuale, sia per i periodi di alta stagione che in quelli di minore attività. Gli accordi hanno altresì previsto trasformazioni di contratti da regime orario *part-time* a regime orario *full-time*: 46 unità per ADR Security (da effettuarsi ad ottobre 2012 e gennaio 2013) e 21 per ADR Assistance (da effettuarsi entro ottobre 2012);
- il 30 agosto 2012 è stata avviata la procedura sindacale per la cessione del ramo di azienda "manutenzione mezzi". L'operazione, che non ha trovato condivisione da parte delle OOSS, si è conclusa l'8 ottobre 2012 con la formalizzazione del mancato consenso sindacale. La cessione delle attività e delle risorse dedicate – 71 unità – ha avuto effetto dal 1 novembre 2012.

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo ADR implementa, in relazione alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, un sistema di gestione certificato secondo lo *standard* internazionale OHSAS 18001.

Nel 2012 si sono registrati 194 infortuni, di cui il 70% sul lavoro ed il 30% in itinere (trasferimento casa-lavoro-casa). Le azioni di miglioramento adottate hanno permesso una riduzione del numero di infortuni nel periodo 2010-2012 pari al 30%. Tra le iniziative intraprese, si segnalano le iniziative a favore di: (i) addetti alla *Security*, a cui sono stati consegnati guanti protettivi anti taglio che offrono, oltre alla protezione specifica, anche un'ottima maneggevolezza e sensibilità tattile; (ii) addetti alle operazioni di *Terminal*, ai quali è stata rivolta un'attività di sensibilizzazione sull'osservanza delle istruzioni operative inerenti alla movimentazione e trasporto dei bagagli su carrello e (iii) addetti alla manutenzione Mezzi/ Elettrici /Elettromeccanici, per cui è stata pianificata una formazione specifica per sensibilizzare sugli aspetti comportamentali nelle attività di manutenzione.

TABELLA 1. Principali indicatori Risorse Umane

	U.M.	2012	2011	2010
Organico del Gruppo (forza puntuale)	n°	2.227	2.589	2.646
Organico del Gruppo (forza media)	FTE	2.318,0	2.399,0	2.356,9
Organico del Gruppo per qualifica (forza puntuale)	n°	2.227	2.589	2.646
Dirigenti	n°	45	45	46
Quadri	n°	180	184	201
Impiegati	n°	1.551	1.791	1.771
Operai	n°	451	569	628
Organico del Gruppo per qualifica (forza media)	n°	2.318,0	2.399,0	2.356,9
Dirigenti	n°	42,9	43,2	45,7
Quadri	n°	182,8	179,8	170,3
Impiegati	n°	1.571,2	1.625,5	1.574,4
Operai	n°	521,1	550,5	566,5
Organico del Gruppo per società (forza puntuale)	n°	2.227	2.589	2.646
ADR S.p.A.	n°	1.039	2.252	2.308
ADR Engineering S.p.A.	n°	33	34	36
ADR Tel S.p.A.	n°	15	16	17
ADR Advertising S.p.A.	n°	8	9	8
ADR Assistance S.r.l.	n°	281	278	277
ADR Security S.r.l.	n°	793	n.a.	n.a.
ADR Retail S.r.l.	n°	n.a.	n.a.	n.a.
ADR Mobility S.r.l.	n°	58	n.a.	n.a.

	U.M.	2012	2011	2010
Organico del Gruppo per società (forza media)	n°	2.318,0	2.399,0	2.356,9
ADR S.p.A.	FTE	1.376,4	2.080,4	2.048,9
ADR Engineering S.p.A.	FTE	33,0	34,0	33,6
ADR Tel S.p.A.	FTE	15,9	16,0	16,8
ADR Advertising S.p.A.	FTE	8,8	8,5	9,0
ADR Assistance S.r.l.	FTE	279,0	260,1	248,6
ADR Security S.r.l.	FTE	466,0	n.a.	n.a.
ADR Retail S.r.l.	FTE	100,5	n.a.	n.a.
ADR Mobility S.r.l.	FTE	38,4	n.a.	n.a.
Organico del Gruppo per tipologia contrattuale (forza puntuale)	n°	2.227	2.589	2.646
Contratto indeterminato	n°	1.870	2.017	1.940
Contratto determinato	n°	357	572	706
Organico del Gruppo per tipologia contrattuale (forza media)		2.318,0	2.399,0	2.356,8
Contratto indeterminato	FTE	1.900,7	1.820,7	1.730,6
Contratto determinato	FTE	417,3	578,3	626,2
Passeggeri/Dipendenti FTE	n°	17.930	17.707	17.357
Organico del Gruppo per fascia d'età				
< 35	%	35%	38%	40%
36-45	%	33%	34%	33%
46-55	%	25%	22%	21%
> 55	%	7%	7%	6%
Organico del Gruppo per titolo di studio				
Laurea	%	21%	17%	16%
Diploma	%	58%	61%	61%
Tasso di turnover				
Turnover complessivo	%	0,4%	(0,7%)	0,9%
Dipendenti in uscita	%	12,1%	6,8%	1,6%
Dipendenti in entrata	%	12,5%	6,1%	2,4%
Relazioni Industriali				
Percentuali dipendenti aderenti ad accordi collettivi	%	100	100	100
Numero accordi firmati con le OO SS	n°	54	20	52
Diversity				
Donne su totale forza lavoro	%	33%	34%	31%
Donne in posizione manageriali	%	0,002%	0,003%	0,002%
Formazione				
Spese in formazione	Euro/000	232	288	446
Ore medie di formazione annue per dipendente	h	18	16	13
Formazione per area:				
Salute	%	24%	10%	12%
Sicurezza aeroportuale	%	17%	48%	46%
Manageriale	%	15%	7%	9%
Funzionale al ruolo Tecnico Specialistica	%	44%	35%	32%
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro				
Spese in salute sul luogo di lavoro	Euro/000	700	700	600
Infortuni dipendenti	n°	194	209	274
Indice di gravità infortuni dipendenti	%	3,4%	4,0%	4,2%
Fatalità	n°	0,0	0,0	0,0
Percentuale di lavoratori rappresentanti nel Comitato Salute e Sicurezza	%	6%	6%	6%

Sicurezza aeroportuale (safety)

Certificazione aeroportuale

Il Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti emanato da ENAC nel 2003 prescrive che ogni aeroporto aperto al traffico commerciale debba essere certificato dall'Autorità Aeronautica in termini di rispondenza ai requisiti in materia di sicurezza delle operazioni (*safety*), definiti dallo stesso Regolamento ENAC. Gli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino sono stati certificati da ENAC rispettivamente il 27/11/2003 e il 30/11/2004 (la certificazione di aeroporto è assoggettata a rinnovo triennale). Nel corso del 2012 è stato conseguito il rinnovo del certificato dell'aeroporto di Fiumicino. Attualmente i certificati degli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino hanno validità, rispettivamente, fino al 26/11/2015 e al 30/11/2013.

Monitoraggio dei livelli di sicurezza

In linea con quanto stabilito dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, dal 2006 ADR si è dotata di un *Safety Management System* (SMS), ovvero di un sistema idoneo a garantire che le operazioni aeroportuali si svolgano nelle condizioni di sicurezza prefissate.

L'SMS effettua il monitoraggio continuo degli *standard* di sicurezza, avvalendosi del sistema per la raccolta e la gestione dei dati (*reporting system*) relativo agli eventi aeronautici occorsi nelle operazioni aeroportuali.

Al fine di supportare l'*Accountable Manager* (ovvero il responsabile della certificazione ENAC degli aeroporti) nell'attuazione delle politiche di sicurezza, ADR a partire dal 26/09/2006 si è dotata di un comitato denominato *Safety Board*, composto dall'*Accountable Manager*, dai *Post Holder* (responsabili *safety* delle rispettive aree di competenza) e dal *Safety Manager* (responsabile dell'SMS). Il *Board* si riunisce periodicamente ed ha carattere proattivo nella discussione di tutti gli aspetti di *safety* al fine del riesame e miglioramento del sistema. Inoltre, su entrambi gli scali sono stati istituiti i rispettivi *Safety Committee*, comitati di tipo consultivo, che coinvolgono gli Operatori/Società (Compagnie aeree, Handler, ENAV, ecc.) e gli Enti pubblici presenti sullo scalo (ENAC, VV.F., ecc.) sui temi di sicurezza delle operazioni *airside*.

Sicurezza delle operazioni *airside*

La sicurezza delle operazioni in area di movimento aeromobili (*airside*) viene assicurata dalla Sicurezza Operativa di ADR, che svolge le attività di ispezione programmata e a richiesta (h24) dell'area di movimento aeromobili, di misurazione dell'azione frenante di pista, di controllo dei lavori in *airside*, nonché di allontanamento volatili e di altra fauna selvatica attraverso il servizio della *Bird Control Unit* (BCU) operativa h24.

Nel corso del 2012 è stata implementata sui due scali la nuova procedura operativa di rifornimento carburante agli aeromobili, che consente l'effettuazione in sicurezza delle operazioni di rifornimento senza e con i passeggeri a bordo o durante le operazioni di imbarco/sbarco passeggeri in assenza del presidio dei VV.FF., coerentemente con quanto previsto dall'Ed. 2 Em. 6 del Regolamento ENAC e dal D.M. 30 giugno 2011.

Piano di emergenza aeroportuale per incidente aereo

Il 10/10/2012 presso l'aeroporto di Fiumicino e il 23/11/2012 presso l'aeroporto di Ciampino sono state effettuate le esercitazioni di emergenza incidente aereo su scala totale.

Presso l'area tecnica limitrofa alla *cargo city* di Fiumicino è stato collocato un simulatore B 737 di proprietà del Comando dei Vigili del Fuoco per l'attività di addestramento delle risorse dei VV.FF. presenti sui due scali aeroportuali. L'esercitazione del 10/10/2013 presso l'aeroporto di Fiumicino si è svolta utilizzando il suddetto simulatore con esiti positivi. Il personale del Gruppo ADR, dedicato alle emergenze, è stato dotato di gilet personalizzati con l'identificazione del relativo ruolo operativo (Capo scalo ADR, Supervisore *Safety*, Supervisore Sicurezza, Medico Triage, Supervisore di *Terminal*, Psicologo e Addetto evacuazione).

Nell'ambito delle iniziative mirate ad incrementare la sensibilità del personale al tema della sicurezza sul lavoro, è proseguita nel corso del 2012 l'attività di formazione, sia di base che ricorrente, per le squadre antincendio e per gli addetti alle squadre di emergenza.

TABELLA 1. Aeroporto di Fiumicino - principali indicatori Sicurezza Aeroportuale

	U.M.	2012	2011	2010
Danneggiamenti aeromobili	rateo *	0,16	0,18	0,22
Altri danneggiamenti (senza coinvolgimento aeromobile)	rateo *	0,21	0,24	0,47
Mancate precedenze verso aeromobili	rateo *	0,11	0,10	0,10
Runway incursions ^{9, 10}	rateo *	0,045	0,027	0,049

* Numero eventi ogni 1.000 movimenti aeromobili

TABELLA 2. Aeroporto di Ciampino - principali indicatori Sicurezza Aeroportuale

	U.M.	2012	2011	2010
Danneggiamenti aeromobili	rateo *	0,06	0,11	0,04
Altri danneggiamenti (senza coinvolgimento aeromobile)	rateo *	0,08	0,05	0,06
Mancate precedenze verso aeromobili	rateo *	0,14	0,20	0,11
Runway incursions	rateo *	0,000	0,018	0,000

* Numero eventi ogni 1.000 movimenti aeromobili

⁹ Incursioni in pista: erronea presenza di aeromobile, veicolo o persona nell'area protetta della superficie destinata all'atterraggio e decollo degli aeromobili.

¹⁰ Dati forniti da ENAV

Relazioni con il territorio

Il Gruppo ADR è impegnato ad instaurare relazioni collaborative con tutti i suoi *stakeholder* di riferimento, ritenendo fondamentale il rapporto con l'ambiente economico e sociale circostante.

Particolare rilevanza assumono in tal senso i rapporti con gli *stakeholder* locali (Regione Lazio, Amministrazione di Roma Capitale, Comune di Fiumicino, Comune di Ciampino, Comune di Viterbo e Provincia di Roma) con l'obiettivo di assicurare una pianificazione dello sviluppo del territorio condivisa. A tal fine il Gruppo ADR utilizza diversi strumenti e istituti autorizzativi e consultivi, volontari o previsti dalla normativa. Nel corso del 2012, significativa è stata l'attività di confronto e consultazione con gli *stakeholder* locali intrapresa durante il processo di definizione e approvazione del Contratto di Programma. In quest'ambito infatti sono stati effettuati numerosi incontri che hanno coinvolto una pluralità di soggetti tra cui: il Comune di Roma, il Comune di Fiumicino, la Regione Lazio, la Provincia di Roma e i gestori locali e nazionali delle infrastrutture di trasporto (ANAS, RFI, Roma Servizi per la mobilità). Le tematiche discusse hanno riguardato principalmente il tema della rete infrastrutturale che deriverà dall'attuazione del piano di sviluppo del sistema aeroportuale romano e l'espansione di Fiumicino Sud e Nord. In tale contesto, nel mese di settembre 2012 si è svolta la consultazione pubblica, tenutasi presso l'aeroporto di Fiumicino, condotta da ENAC per presentare la documentazione relativa alla dinamica tariffaria del Contratto di programma, alla quale hanno partecipato Associazioni e rappresentanti dei vettori aerei e degli *handlers*, nonché dei consumatori e dei corrieri espressi.

Inoltre, nell'ambito delle attività di pianificazione e sviluppo delle infrastrutture è stata completata la verifica e l'approvazione di ADR dei documenti del *Masterplan* e dello studio ambientale integrato, costituiti da relazione e tavole. Tali elementi verranno inviati ad ENAC per l'esame e l'approvazione entro il 30/6/2013 come previsto dal Contratto di Programma.

È stata avviata e conclusa positivamente la procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto di completamento delle infrastrutture di Fiumicino Sud, presso il Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero per i Beni e le attività culturali; si è in attesa di ricevere il relativo decreto ministeriale, in fase di emanazione da parte dei competenti ministeri. Pertanto ENAC ha chiesto al Provveditorato Opere Pubbliche (MIT) la convocazione della Conferenza dei servizi, conclusiva dell'iter di autorizzazione urbanistica.

L'approccio del confronto con le categorie di *stakeholder* rilevanti ha portato ad altre scelte condivise e approvate, tra cui assume particolare rilevanza il progetto "Roma Intermodale", pianificato da ADR, ANAS, RFI e Roma Servizi per la Mobilità, relativamente agli interventi sulle infrastrutture intermodali che favoriscono l'accessibilità all'aeroporto di Fiumicino e al quadrante ovest di Roma. Inoltre, nell'ottica di sviluppo dell'intermodalità, si sono avuti nell'ultimo trimestre del 2012 contatti con rappresentanti del Comune di Fiumicino e Autorità Portuale per le attività di realizzazione delle infrastrutture di connessione dei due poli Porto e Aeroporto, con il *network* intermodale circostante. Tali contatti proseguono con l'intento di condividere, di concerto con il Comune di Fiumicino, le connessioni intermodali tra i due poli. L'assetto dell'accessibilità intermodale nel suo complesso è in fase di condivisione con la Regione Lazio per l'inserimento del quadro infrastrutturale dell'area del quadrante all'interno della programmazione e pianificazione regionale; a tal fine, con apposita delibera e determinazione della Regione Lazio è stato costituito il Gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione delle tematiche connesse allo sviluppo del Quadrante Ovest dell'Area Metropolitana di Roma in cui ricade l'aeroporto Leonardo da Vinci. Di tale gruppo, coordinato dai dirigenti regionali del Dipartimento Istituzioni e Territorio, fanno par-

te, oltre ai responsabili della Regione Lazio degli assessorati Ambiente, Infrastrutture, Trasporti e Urbanistica, i rappresentanti dei Ministeri delle Infrastrutture e Trasporti, dell'ENAC e di ADR.

Nell'ambito delle relazioni con le Istituzioni ambientaliste ADR ha incontrato alcune delle associazioni e gruppi più sensibili alla tutela e alla sostenibilità ambientale. Sono stati organizzati specifici incontri con i rappresentanti delle sezioni Nazionali e Locali del WWF, Legambiente e LIPU nel corso dei quali si sono mostrate infrastrutture, metodi e processi connessi con l'ambiente. In particolare è stato oggetto di visita il sito del depuratore biologico, la centrale di cogenerazione energetica, le centraline di monitoraggio acustico i campi fotovoltaici del parcheggio autoveicoli. I rappresentanti hanno mostrato apprezzamento per la disponibilità, la sensibilità e la volontà di ADR nell'attenta e rispettosa gestione ambientale.

Nell'ambito delle attività volte alla riduzione dell'inquinamento acustico e della riduzione dei relativi impatti sul territorio e sulle comunità limitrofe, ADR è impegnata a monitorare costantemente il rumore aeroportuale in entrambi gli scali, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge. In particolare, sono in via di sviluppo, di concerto con ENAC ed ENAV, gli studi tendenti a ridurre tali aree. In ogni caso, essendo trascorsi i termini entro i quali si sarebbero dovuti inviare alle autorità competenti i documenti con l'indicazione delle zone di superamento dei limiti acustici, su parte delle zone dove sono stati stimati i superamenti sono state effettuate le attività preliminari tendenti ad individuare gli immobili ivi ricadenti, che potrebbero essere oggetto di risanamento acustico a carico di ADR. Ciò al fine di rilevare la consistenza e la tipologia degli interventi necessari all'effettuazione dei piani di risanamento acustico.

Qualità del servizio

Per rispondere in maniera efficace e continua alle esigenze ed alle aspettative di clienti e passeggeri, il Gruppo è costantemente impegnato nella definizione e implementazione di una politica di miglioramento del livello qualitativo e degli *standard* dei servizi offerti.

Carta dei servizi

La Carta dei servizi, pubblicata e distribuita annualmente in versione bilingue (italiano/inglese) a partire dal 2002, è il documento che sintetizza i requisiti e i parametri che l'azienda si impegna a rispettare e che utilizza come obiettivi di riferimento per il proprio lavoro nei due scali di Fiumicino e Ciampino.

Nel corso del 2012 il monitoraggio dei livelli di servizio erogati sullo scalo di Fiumicino e Ciampino è stato assicurato, come previsto nel Piano della Qualità, tramite l'effettuazione di circa 56.000 controlli oggettivi. In particolare è stata verificata giornalmente la qualità dei principali servizi forniti ai passeggeri: accettazione, controllo del bagaglio a mano, riconsegna dei bagagli e puntualità dei voli in partenza.

Sullo scalo di Fiumicino, l'analisi dell'andamento complessivo dei livelli di qualità evidenzia un miglioramento rispetto agli indicatori della Carta dei Servizi e ai livelli raggiunti nel 2011 nei processi di controllo di sicurezza del bagaglio a mano, del tempo di attesa al *check in* per il segmento nazionale e della puntualità dei voli. A partire dal mese di luglio 2012, per i processi *check-in*, sicurezza e riconsegna bagagli, sono stati rivisti e migliorati gli *standard* di servizio.

L'introduzione dei nuovi *standard* ha reso più difficile il rispetto della Carta dei Servizi.

Con riferimento ai controlli sicurezza del bagaglio a mano, si evidenzia che l'andamento negativo dei livelli di qualità erogata, che ha interessato la prima parte dell'anno, caratterizzata dall'entrata a regime di nuove procedure dei controlli per adeguarsi a misure di sicurezza richieste da ENAC ed ECAC (Conferenza Europea dell'Aviazione Civile) e dalla fase di societizzazione che ha portato alla creazione della società ADR Security, è migliorato sensibilmente nel periodo luglio-dicembre 2012 raggiungendo il 95,5% di rispetto Carta dei Servizi.

Sullo scalo di Ciampino, l'analisi dell'andamento dei livelli di qualità nel 2012 mostra il rispetto di quanto stabilito nella Carta dei Servizi; il confronto con lo scorso anno registra miglioramenti, nell'ambito dei servizi relativi al *check-in*, alla riconsegna bagagli e alla puntualità dei voli. Tali risultati sono stati possibili grazie all'impegno continuo del Gruppo nell'offrire servizi sempre più efficienti ai passeggeri e nell'ottica del miglioramento continuo.

TABELLA 1. Principali indicatori Qualità del servizio

	U.M.	2012	STANDARD	2011	2010	STANDARD
Fiumicino						
Indice di soddisfazione media	%	86,2	90	86,1	82,9	90
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> nazionale, entro 8 minuti	%	96,1	90	95,2	85,9	90
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> internazionale, entro 18 minuti	%	85,5	90	86,1	84,9	90
Attesa al controllo di sicurezza del bagaglio a mano, entro 10 minuti	%	89,3	90	87,5	92,0	90
Attesa a bordo per lo sbarco primo passeggero, entro 3 minuti	%	88,7	90	92,4	90,3	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	86,9	90	88,3	81,1	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	89,1	90	90,8	86,2	90
Puntualità in arrivo (voli arrivati con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	83,9	n.d.	83,3	77,5	n.d.
Puntualità in partenza (voli partiti con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	80,6	75	78,6	70,1	75
Numero di reclami	num.	3.658	n.d.	3.002	1.917	n.d.
Tempo medio di risoluzione dei reclami	num.	15 gg	30 gg	12 gg	10 gg	30 gg
Ciampino						
Indice di soddisfazione media	%	84,1	90	78,2	80,9	90
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> , entro 20 minuti	%	96,1	90	94,4	73,7	90
Attesa al controllo di sicurezza del bagaglio a mano, entro 14 minuti	%	97,4	90	98,3	96,0	90
Attesa a bordo per lo sbarco primo passeggero, entro 4 minuti	%	96,5	90	97,5	96,2	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	98,6	90	97,2	93,4	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	99,5	90	98,3	94,5	90
Puntualità in arrivo (voli arrivati con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	88,2	n.d.	86,7	79,0	n.d.
Puntualità in partenza (voli partiti con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	87,3	83	84,3	73,8	83
Numero di reclami	num.	182	n.d.	235	188	n.d.
Tempo medio di risoluzione dei reclami	num.	15 gg	30 gg	12 gg	10 gg	30 gg

Fornitori

Selezione dei fornitori

Le attività del Gruppo finalizzate all'affidamento dei contratti di lavori, forniture e servizi sono condotte secondo i seguenti principi:

- rispetto delle Normativa Nazionale e Comunitaria (D.Lgs. 163/06, di seguito indicato come “Codice Contratti”),
- rispetto del Regolamento per l'affidamento dei contratti ad evidenza pubblica di importo inferiore alla soglia comunitaria (di seguito indicato come “Regolamento Interno Contratti”),
- rispetto della concorrenza e della non discriminazione fra i possibili concorrenti,
- trasparenza dei comportamenti in tutta la fase concorsuale e negoziale,
- efficienza ed efficacia dell'azione aziendale.

Il Comitato *Governance* Appalti, presieduto da un componente autorevole in materia ed esterno all'azienda, svolge attività di indirizzo e supporto nelle decisioni più rilevanti riferite all'attività di acquisto ed appalto.

I contratti soggetti all'evidenza pubblica vengono affidati secondo quanto previsto dalle norme del Codice Contratti laddove siano di valore stimato, al netto dell'IVA, pari o superiore alle soglie comunitarie: a) 0,4 milioni di euro per quanto riguarda gli appalti di forniture e di servizi e b) 5 milioni di euro per quanto riguarda gli appalti di lavori. I contratti di valore stimato inferiore a tali soglie, afferenti direttamente alle attività di cui all'art. 213 del Codice Contratti, vengono affidati, nel rispetto dei principi dettati dal Trattato CE a tutela della concorrenza, mediante un Regolamento Interno Contratti adottato ai sensi dell'art. 238, c 7 del Codice Contratti disponibile nella sezione Business/Fornitori del sito www.adr.it (www.adr.it/bsn-fornitori). Tale Regolamento disciplina i principi da adottare nella rotazione dei fornitori e prevede un numero minimo di fornitori da invitare: da tre a dieci fornitori a seconda della tipologia e delle soglie economiche. A tutti i concorrenti sono garantite le necessarie informazioni sugli avvisi di gara e gli esiti delle procedure di gara.

I fornitori sono tenuti ad iscriversi all'Albo Fornitori aziendale ADR ed è previsto un processo di qualificazione degli stessi come riportato nel Regolamento Interno Contratti. Inoltre, i fornitori sono tenuti nello svolgimento delle loro attività a rispettare i principi e le prescrizioni del Codice Etico aziendale, disponibile nella sezione Azienda/Informazioni istituzionali/Corporate Governance/Codice etico del sito www.adr.it. Una specifica clausola di accettazione del Codice Etico è inserita in ogni contratto e l'inosservanza costituisce grave inadempienza agli obblighi del contratto e legittima la Committente a valutare le opportune misure di tutela da adottare, tra cui quella di esercitare anche il diritto di risolvere il contratto. Per gli affidamenti degli appalti, qualunque siano gli importi e le modalità, il Gruppo si avvale, di procedure gestite per via telematica sulla piattaforma “Portale Acquisti”. Tale piattaforma è stata introdotta nel 2008 per la gestione elettronica dei processi d'acquisto e permette di ottenere: massima trasparenza e pari opportunità nel processo di aggiudicazione delle gare, riduzione dei tempi necessari per la preparazione ed invio delle offerte, maggiore efficienza ed efficacia nell'interazione grazie all'automazione e standardizzazione dei protocolli di comunicazione e autenticità, concorrenzialità ed integrità nello scambio dei dati.

Fornitori locali

L'impatto economico generato sul territorio circostante dall'attività del Gruppo in termini di attività acquisitiva, è particolarmente rilevante: nel 2012 il numero degli ordini a fornitori locali, ovvero con sede nella regione Lazio, è stato pari al 55% stabile rispetto alla suddivisione dell'anno precedente. In termini di valore economico, il negoziato verso fornitori locali rappresenta il 40% del totale con un decremento rispetto alla ripartizione del 2011 a favore di fornitori presenti su altre regioni italiane.

TABELLA 1. Principali indicatori Fornitori¹¹

	U.M.	2012	2011	2010
Fornitori utilizzati	n°	527	505	463
Fornitori qualificati	n°	638	329	n.a.
di cui nell'ultimo esercizio	%	48%	n.a.	
Numero ordini per tipologia				
Forniture	%	39%	46%	50%
Lavori	%	16%	11%	11%
Servizi	%	45%	43%	39%
Valore ordini per tipologia				
Forniture	%	16%	27%	18%
Lavori	%	51%	24%	37%
Servizi	%	33%	48%	45%
Numero ordini per provenienza geografica				
Locali	%	55%	55%	55%
Altro Italia	%	42%	40%	42%
Estero	%	3%	4%	4%
Valore ordini per provenienza geografica				
Locali	%	40%	46%	51%
Altro Italia	%	59%	49%	41%
Estero	%	0%	5%	7%

¹¹ I dati del 2012 si basano sulle attività acquisitive svolte dalla Direzione Appalti, Acquisti e ICT che rappresentano circa il 93% del totale a valore aziendale negoziato verso l'esterno. I dati del 2010 sulla numerosità dei fornitori non sono confrontabili perché si basano sul nuovo regolamento istituito dal 1/1/2011.

Ambiente

ADR è impegnata a fornire prodotti e servizi di qualità, nel continuo rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro. Con l'Ordine di Servizio la "Politica integrata qualità, ambiente, energia e salute e sicurezza sul lavoro", approvata ad ottobre 2012, il Gruppo esplicita le politiche e gli obiettivi che intende perseguire in tema di tutela dell'ambiente e di orientamento allo sviluppo sostenibile. In linea con tale politica, da diversi anni sono stati implementati e certificati sistemi di gestione secondo gli *standard* riconosciuti a livello internazionale. In particolare, ADR è certificata ISO 9001 per la Qualità di due processi aziendali (Monitoraggio qualità aeroportuale e Sicurezza aeroportuale), ISO14001 per l'Ambiente, OHSAS18001 per la Salute e Sicurezza sul lavoro e ISO50001 per l'Energia per tutti i processi aziendali. Inoltre sono certificate ISO9001 le società controllate ADR Assistance, ADR Security e ADR Engineering ("ADR Engineering") e OHSAS 18001 le società ADR Advertising e ADR Security.

Il Contratto di Programma con ENAC prevede la definizione di una serie di indicatori ambientali per Fiumicino e per Ciampino da tenere sotto stretto monitoraggio.

Consumi idrici

L'utilizzo di acqua è un fattore con un significativo impatto ambientale nell'aeroporto.

I consumi idrici, nell'ambito delle attività di ADR, comprendono l'uso di acqua a fini potabili ed industriali. L'acqua potabile viene fornita dal gestore del servizio idrico locale e consumata per la maggior parte all'interno delle aerostazioni per i diversi servizi. L'acqua industriale viene impiegata, invece, per l'irrigazione delle aree verdi, per la pulizia delle vasche e delle pompe di sollevamento, per l'antincendio e per le centrali termiche.

Tra le soluzioni adottate dal Gruppo per un uso più efficiente delle risorse idriche, a Fiumicino è attivo da anni un impianto UV (ultravioletti) per il trattamento delle acque di scarico in uscita dal depuratore biologico, che ne permette il riutilizzo in applicazioni industriali. Presso lo scalo di Ciampino viene utilizzata esclusivamente acqua potabile, prelevata direttamente dall'acquedotto pubblico e utilizzata prevalentemente per servizi igienici e, per la quota restante, nelle centrali termiche e nelle aree verdi. I consumi idrici nel corso degli ultimi anni sono rimasti pressoché costanti. In termini di qualità dell'acqua potabile, sono condotte regolari analisi chimico-biologiche; in particolare, nel 2012 ne sono state effettuate 122 a Fiumicino e 28 a Ciampino.

Consumi energetici

Le principali fonti energetiche utilizzate per le attività aeroportuali sono l'energia elettrica, prodotta internamente da cogenerazione (98%) o acquistata dalla rete di distribuzione (2%), e l'energia termica, prodotta internamente da cogenerazione o dalle centrali a gas metano o a gasolio. A Fiumicino sono presenti due grandi centrali termiche: (i) una centrale di cogenerazione alimentata a gas metano per la produzione sinergica di energia elettrica e termica, di potenza complessiva erogabile di circa 26 MW e (ii) una centrale a gas metano, con una potenza complessiva di 48,8 MW (a seguito della dismissione di 3 caldaie nel 2012), con funzione di *back-up* della centrale di cogenerazione.

A Ciampino sono presenti cinque centrali termiche alimentate a gas metano, tre delle quali di potenzialità superiori a 3 MW.

Nel sito di Fiumicino negli ultimi anni si è registrato un *trend* in diminuzione dei consumi di energia elettrica dovuto a significativi interventi di efficienza energetica, quali ad esempio: realizzazione di un nuovo impianto d'illuminazione con impiego di corpi illuminanti a basso consumo nelle aree *Terminal 1* - imbarco C, *Terminal 3* - imbarco D, *Terminal 3 - hall check-in* e galleria transiti; lavori di sostituzione motorizzazioni con apparecchiature ad alta efficienza energetica nei sistemi di smistamento bagagli al *Terminal 3*; installazione di lampade al LED sulle piste; implementazione di un sistema per il controllo dei consumi delle cabine di media tensione. A questi si aggiungono interventi di carattere gestionale attivati ai fini del risparmio energetico: spegnimento notturno dei cartelloni pubblicitari, spegnimento notturno illuminazione manuale e tele gestione, sistemi di accensione crepuscolari, riduzione delle ore di funzionamento del condizionamento, installazione di *inverter*, regolazione *Set Point* delle Unità Trattamento Aria dei *Terminal* e Centrali Produzione e manutenzione straordinaria dei gruppi frigoriferi e delle torri evaporative.

Nel 2012 si è perseguito un risparmio in termini di consumo di energia elettrica di circa il 7% rispetto al 2011.

Nello scalo di Ciampino è prevista nel 2013 la sostituzione delle plafoniere convenzionali con plafoniere di nuova generazione composte da illuminazione a *led* ad alta luminosità. L'area interessata è l'aerostazione partenze e comporterà un risparmio energetico di circa il 50% a plafoniera.

In relazione alla mobilità in aeroporto, i consumi energetici sono legati all'uso di benzina verde e gasolio per la movimentazione dei mezzi aeroportuali comprensivi del parco auto acquisito attraverso Noleggio a Lungo Termine e degli automezzi di tipo operativo, di proprietà ADR, costituiti da autovetture, mezzi speciali/rampa e mezzi elettrici. ADR sta valutando le possibilità di utilizzare mezzi aziendali a minore impatto ambientale. Tra le prime iniziative si ricorda l'inserimento fra le specifiche per la gara pubblica delle auto a noleggio il requisito ambientale di emissioni di CO₂ inferiori a 120 g CO₂/km.

Emissioni di CO₂

ADR, nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici, ha messo in essere negli anni una serie di azioni per il controllo e la riduzione delle emissioni dirette e indirette di CO₂ relative alle proprie attività e a quelle di operatori, aeromobili e di tutti i soggetti che lavorano nel sistema aeroportuale. A tal fine, ADR ha aderito all'iniziativa *Airport Carbon Accreditation (ACA)* lanciata da ACI Europe (*Airport Council International*) che prevede quattro livelli di accreditamento in base alla mappatura delle emissioni. Nel 2011 ADR ha ottenuto il Livello 3+ "*Optimization*" di accreditamento, che prevede la quantificazione di tutte le emissioni dirette, indirette e le altre emissioni indirette di ADR (Scope 1, 2 e 3) e l'implementazione di un sistema di *carbon management* aziendale, che in ADR è stato integrato con il sistema di gestione ambientale già attivo da anni. Nel 2012, oltre a mantenere l'accredito ACA per Fiumicino, ADR ha conseguito per il sito di Ciampino il livello 1 "*Mapping*", che prevede la quantificazione delle sole emissioni di *scope 1* e 2 (emissioni dirette e indirette derivanti dall'energia elettrica acquistata). Nel corso degli anni, si è registrata a Fiumicino una significativa diminuzione delle emissioni (-17% in base all'indicatore relativo per passeggeri nel periodo 2008-2011), a cui hanno contribuito azioni messe in atto in diverse aree, fra cui la più significativa è l'entrata in esercizio dell'impianto di cogenerazione. Inoltre nel 2012 è stata conseguita la certificazione del sistema di gestione energia secondo la norma ISO50001 ed avviata la piattaforma CDM (*Collaborative Decision Making*) in collaborazione con ENAV che consentirà la riduzione del *taxitime* degli aeromobili e di conseguenza delle emissioni ad esso associate.

Produzione di rifiuti

In un aeroporto i principali ambiti di produzione sono rappresentati dalle aerostazioni e uffici, dalle attività di manutenzione mezzi, infrastrutture, aree verdi, dalle attività delle ditte in appalto e dei subconcessionari. La quota predominante di rifiuti è costituita da rifiuti assimilabili agli urbani, che rappresentano circa il 60% dei rifiuti totali prodotti a Fiumicino e il 93% dei rifiuti prodotti a Ciampino.

Nel 2011, è stata eseguita la progettazione di cinque aree di conferimento ad hoc per i rifiuti dei *terminal*, messe in funzione nel 2012. Tale nuova modalità di gestione ha consentito di conseguire notevoli benefici in termini di raccolta differenziata dei rifiuti, contribuendo all'incremento della relativa percentuale per il sito di Fiumicino, che nel 2012 ha raggiunto il 34%. Contestualmente nel 2012 ADR ha coinvolto ENAC per l'emissione di un'ordinanza aeroportuale sulla gestione dei rifiuti (Ord. n. 2/2012).

L'andamento nel tempo delle quantità di rifiuti speciali è legato alla esecuzione di particolari tipologie di lavori (quali sostituzioni, ristrutturazioni, ecc.) che possono determinare incrementi anomali di produzione di alcuni dei materiali di scarto. Dal 2011 è attiva a Fiumicino un'oasi ecologica alla quale possono rivolgersi tutti gli operatori aeroportuali di Fiumicino e ove, previo accordo scritto, possono essere "conferiti" rifiuti ingombranti (come ad esempio mobilio, pedane in legno) e rifiuti da apparecchiature elettroniche (ad esempio *computer* fuori uso, stampanti, lampade al neon, batterie al piombo e pile).

Nel 2012 ADR ha ottenuto l'autorizzazione (ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 152/2006) dalla Provincia di Roma per conferire presso il proprio depuratore biologico i rifiuti liquidi provenienti da fosse settiche aeroportuali e da manutenzioni di reti idriche, riducendo in tal modo gli impatti ambientali legati al conferimento di rifiuti a soggetti terzi, nonché conseguendo notevoli risparmi economici.

A Ciampino, le quantità complessive di rifiuti prodotte sono diminuite (-6% nel periodo 2011 - 2012), con particolare riguardo ai rifiuti assimilabili agli urbani (-7%), mentre rimane ancora limitata la percentuale di raccolta differenziata, che negli anni 2010-2012 è rimasta stabile al 6% (comprensiva di rifiuti urbani e speciali).

Scarichi idrici

Un aeroporto produce rifiuti o reflui liquidi di diversa specie, derivanti dagli scarichi civili, dagli impianti tecnologici e dal dilavamento delle aree operative. ADR gestisce gli scarichi idrici attraverso sistemi di trattamento che consentono di scaricare nel corpo recettore finale acque caratterizzate da una concentrazione di inquinanti ampiamente al di sotto dei limiti di legge. In particolare presso lo scalo di Fiumicino sono presenti: (i) un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi (via F.lli Wright) in grado di trattare fino a 8.000 m³ di reflui al giorno; (ii) un impianto di depurazione biologica a biodischi (area Cargo City) di capacità pari a 150 m³/giorno e (iii) quattro impianti di disoleazione per il trattamento delle acque di dilavamento di piste e piazzali.

Inquinamento acustico

Un'infrastruttura aeroportuale genera significativi impatti in termini di rumorosità legata a operazioni di decollo, atterraggio e sorvolo degli aerei. Un sistema articolato di norme europee, nazionali e regionali, mirano a misurare, limitare e/o a regolamentare le emissioni di rumore per garantire elevati livelli di qualità della vita ai territori intorno all'aeroporto. In base a tali norme, gli scali di Fiumicino e Ciampino si sono dotati di un sistema di monitoraggio che rileva regolarmen-

te eventuali superamenti di limiti e collega tali informazioni con i dati e la traiettoria del velivolo che ha generato il superamento degli stessi. Il numero di centraline è stato incrementato nel corso degli anni; nel 2012 le centraline sono 17 a Fiumicino (di cui due rilocabili) e 6 a Ciampino.

Gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino sono stati tra i primi scali in Italia a istituire le Commissioni aeroportuali (a cui prendono parte molteplici soggetti quali ENAC, ENAV, Ministero dell'Ambiente, Regione, Comuni e Province di competenza, ARPA, compagnie aeree) previste dalla normativa, i cui compiti sono la definizione delle procedure antirumore, la caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale e la definizione degli indici finalizzati alla classificazione dell'aeroporto.

Allo scopo di mitigare gli effetti acustici prodotti, ADR ha realizzato nel corso del tempo una serie di interventi a terra presso lo scalo di Fiumicino fra cui: dune artificiali di 4-6 metri di altezza a lato della pista 1 che limitano il rumore durante la fase di rullaggio; una barriera vegetale, costituita da macchia mediterranea, arbusti e alberi lungo l'autostrada Roma-Fiumicino, per contenere il rumore all'interno del confine aeroportuale; "uscite veloci" sulla pista 1 per consentire agli aeromobili in atterraggio di liberare la pista di volo senza l'uso del comando "reverse" e rifacimento della piazzola prova motori, con la realizzazione di barriere fonoassorbenti e fono isolanti.

Campi elettromagnetici

In aeroporto l'utilizzo di apparecchiature elettroniche e *radar* utilizzate per regolare il traffico aereo e le telecomunicazioni implica la generazione di campi elettromagnetici. ADR ha eseguito nel 2010 campagne di monitoraggio elettromagnetico con l'obiettivo di mettere in evidenza i livelli di rispetto dei parametri e delle soglie legate alla salvaguardia del personale viaggiante e di quello impiegato in ambito aeroportuale e porre in essere adeguate misure di prevenzione e protezione. La rete di monitoraggio utilizzata nel sistema aeroportuale romano è stata di 15 unità remote di monitoraggio (7 *outdoor* e 8 *indoor*) a Fiumicino e 5 centraline (1 *indoor* e 4 *outdoor*) a Ciampino. Le misure condotte hanno dimostrato il rispetto dei vigenti limiti normativi.

TABELLA 1. Principali indicatori Ambiente – Fiumicino

	U.M.	2012	2011	2010
Consumi idrici				
Prelievo totale di acqua per fonte di approvvigionamento:	m3	1.822.300	2.088.461	2.134.446
acqua potabile	m3	722.300	888.461	1.004.446
acqua industriale	m3	1.100.000	1.200.000	1.130.000
Consumi energetici				
Consumo totale di energia per tipologia:				
Energia elettrica	kWh	159.322.706	171.278.496	176.268.122
Metano (1)	m3	10.009.251	10.661.317	10.170.208
Gasolio (2)	l	25.000	114.555	96.365
Consumo carburante verde per parco mezzi	l	96.508	111.763	118.682
Consumo gasolio per parco mezzi	l	213.135	214.215	190.043
Emissioni				
Emissioni dirette CO2	t	1.116	1.135	1.037
Emissioni indirette CO2	t	68.297	69.459	73.275
Emissioni Nox (3)	t	1.800	1.854	1.854
Rifiuti				
Produzione di rifiuti per tipologia:	t	9.508	8.788	10.281
Rifiuti urbani	%	60,2%	74,3%	68,7%
Rifiuti speciali	%	39,8%	25,7%	31,3%
Raccolta differenziata per tipologia:	t	1.333	983	899
Imballaggi carta e cartone	%	47,0%	30,7%	23,1%
Imballaggi legno	%	12,7%	7,6%	4,9%
Imballaggi misti	%	30,8%	59,5%	69,5%
Imballaggi in plastica	%	7,9%	1,4%	2,4%
Imballaggi in vetro	%	1,6%	0,8%	0,0%
Rifiuti prodotti per 1.000 passeggeri (4)	t	0,2	0,2	0,2
Scarichi idrici				
Concentrazione COD e BOD5 del depuratore via F.lli Wright-media annuale				
COD in entrata	mg/l	328	566	565
BOD5 in entrata	mg/l	85	181	167
COD in uscita	mg/l	32	58	64
BOD5 in uscita	mg/l	10	16	17
Concentrazione COD e BOD5 del depuratore Zona Carqo-media annuale				
COD in entrata	mg/l	155	363	377
BOD5 in entrata	mg/l	41	116	189
COD in uscita	mg/l	27	58	53
BOD5 in uscita	mg/l	11	17	16
Sversamenti				
Numero sversamenti significativi	n°	n.d.	n.d.	n.d.
Volume sversamenti significativi	m3	n.d.	n.d.	n.d.
Rumore				
N. centraline rilevazione rumore/movimenti aeromobili * 1.000	n°	4,84	n.d.	n.d.

(1) Comprensivo di energia termica acquistata espressa in m3 e gas metano per caldaie

(2) Gasolio per riscaldamento e per gruppi elettrogeni

(3) Il valore è stato stimato considerando la stessa tipologia di aeromobili e lo stesso numero di movimenti annui registrati nel 2009

(4) Rifiuti solidi urbani

TABELLA 2. Principali indicatori Ambiente – Ciampino

	U.M.	2012	2011	2010
Consumi idrici				
Prelievo totale di acqua per fonte di approvvigionamento:	m3	134.622	248.681	248.681
acqua potabile	m3	134.622	248.681	248.681
acqua industriale	m3	-	-	-
Consumi energetici				
Consumo totale di energia per tipologia:				
Energia elettrica	kWh	11.219.250	11.693.525	12.022.873
Metano	m3	736.663	826.958	807.825
Gasolio (1)	l	1.000	3.300	19.521
Consumo carburante verde per parco mezzi	l	12.676	12.719	12.337
Consumo gasolio per parco mezzi	l	27.125	27.254	21.981
Emissioni				
Emissioni dirette CO2	t	1.570	1.670	n.d.
Emissioni indirette CO2	t	5.612	5.971	n.d.
Emissioni Nox (2)	t	300	346	346
Rifiuti				
Produzione di rifiuti per tipologia:				
Rifiuti urbani	%	93,0%	97,9%	98,7%
Rifiuti speciali	%	7,0%	2,1%	1,3%
Raccolta differenziata per tipologia:				
Imballaggi carta e cartone	%	56,0%	86,7%	74,3%
Imballaggi legno	%	n.a.	n.a.	n.a.
Imballaggi misti	%	44,0%	13,3%	25,7%
Imballaggi in plastica	%	n.a.	n.a.	n.a.
Rifiuti prodotti per 1.000 passeggeri (3)	t	0,2	0,2	0,2
Rumore				
N. centraline rilevazione rumore/movimenti aeromobili x 1.000	n°	12,9	n.d.	n.d.

(1) Gasolio per riscaldamento e per gruppi elettrogeni

(2) Il valore è stato stimato considerando la stessa tipologia di aeromobili e lo stesso numero di movimenti annui registrati nel 2009

(3) Rifiuti solidi urbani

Altre informazioni



Bilancio

2012

Adeguamenti e modifiche al quadro normativo di riferimento

Nella corso del 2012, numerose modifiche hanno riguardato il quadro normativo di riferimento in relazione sia al settore aeroportuale in generale sia ad ADR:

- D.L. “Liberalizzazioni” (“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, convertito con modificazioni nella legge n. 27/2012 e pubblicato in Gazzetta il 24 marzo 2012): introduce importanti innovazioni volte alla modernizzazione e sviluppo delle infrastrutture nazionali e alla liberalizzazione e concorrenza dei mercati.
- D.L. “Semplificazioni” (“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di Sviluppo” pubblicato sul S.O. 27/L alla GU n. 33 del 9/2/2012 e convertito nella legge n. 35/2012 e pubblicato in la Gazzetta il 6 aprile 2012): introduce, in particolare, la norma di salvaguardia delle procedure in corso per la stipula dei Contratti di programma con le società di gestione aeroportuale fino al 31 dicembre 2012.
- D.L. “Milleproroghe” (“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, legge n. 14/2012 pubblicata in Gazzetta il 27 febbraio 2012): proroga al 31 dicembre 2012 il termine per l’individuazione degli aeroporti e dei sistemi aeroportuali di interesse nazionale e il termine previsto per l’aggiornamento della misura dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato per il 2012.
- “Aggiornamento dei diritti aeroportuali per l’anno 2011” (D.M. 11 novembre 2011 pubblicato in Gazzetta il 4 maggio 2012): stabilisce la nuova misura dei diritti aeroportuali aggiornati al tasso di inflazione programmata relativa all’anno 2011, pari all’1,5%; la misura dei diritti aeroportuali, di cui al D.M. 391/2011, è stata successivamente rettificata per tenere conto della modifica del tasso inflazione programmata 2011 (2% invece di 1,5%) intervenuta a seguito della emanazione della “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2011”.
- “Ulteriori disposizioni recanti attuazione dell’art. 24 della L. 5 maggio 2009, n. 42, in materia di ordinamento di Roma Capitale” (art. 12, c. 4 del D. Lgs. 18 aprile 2012, n. 61 pubblicato in Gazzetta il 18 maggio 2012): prevede che, per l’esclusivo finanziamento degli investimenti compresi nei programmi pluriennali degli interventi di sviluppo infrastrutturale nel territorio di Roma Capitale, quest’ultima possa “istituire, limitatamente al periodo di ammortamento delle opere, un’ulteriore addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri sugli aeromobili in partenza dagli aeroporti della città di Roma, fino ad un massimo di un euro a passeggero”.
- Modifiche in materia di addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri aerei (Legge 28 giugno 2012, n. 92 in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita pubblicato in Gazzetta il 3 luglio 2012): modifica, dal 1° gennaio 2016, la destinazione delle maggiori somme dell’addizionale comunale sui diritti di imbarco, che dovranno essere riversate alla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle prestazioni previdenziali dell’INPS. Vengono altresì introdotte novità relative all’attività di riscossione attualmente svolta dal gestore per la parte di addizionale comunale destinata all’INPS, in materia di comunicazioni mensili all’INPS e di sanzioni in caso di inadempienze. Dal 1° luglio 2013 viene inoltre incrementata l’addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri di 2 euro a passeggero imbarcato.

- È in corso di definizione il Piano nazionale per lo sviluppo aeroportuale che comprende una proposta di individuazione degli aeroporti di interesse nazionale. Tale Piano propone una classificazione degli aeroporti di interesse nazionale ed ha l'obiettivo di favorire uno sviluppo sostenibile del comparto, individuando le azioni per la razionalizzazione dei servizi a terra ed in volo, concentrando gli investimenti sugli interventi infrastrutturali prioritari e aumentando la competitività del sistema nel suo complesso.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

A decorrere dal 2 agosto 2007, ADR è stata assoggettata a "direzione e coordinamento" di Gemina. ADR esercita, a sua volta, attività di "direzione e coordinamento" nei confronti delle proprie controllate ADR Engineering, ADR Tel ("ADR Tel"), ADR Sviluppo S.r.l. ("ADR Sviluppo"), ADR Assistance, ADR Security e ADR Mobility.

L'informativa sull'attività di direzione e coordinamento richiesta dall'art. 2497 *bis* del Codice Civile sono riportate in un'apposita sezione della Nota Integrativa.

Tutte le operazioni poste in essere con imprese controllanti, controllate e con altre parti correlate di seguito descritte sono state effettuate a condizioni allineate a quelle di mercato.

Rapporti con la controllante

I rapporti intrattenuti con Gemina nel 2012 si riferiscono principalmente al consolidato fiscale.

TABELLA 1. Rapporti diversi del Gruppo ADR verso Gemina

	31-12-2012	2012		
	CREDITI (DEBITI)	TASSAZIONE CONSOLIDATA		
		PROVENTI STRAORDINARI	PROVENTI	ONERI
ADR	7.803	7.081	279	31.520
	7.803	7.081	279	31.520
Società controllate soggette a direzione e coordinamento				
ADR Engineering	184	158	3	213
ADR Tel	(120)	68	13	493
ADR Assistance	351	414	7	287
	415	640	23	993
TOTALE	8.218	7.721	302	32.513

L'adesione al regime di consolidato fiscale è avvenuta nel giugno 2010, da parte di ADR e di alcune società del Gruppo (ADR Engineering, ADR Tel, ADR Assistance e ADR Sviluppo), in qualità di società consolidate, e della controllante Gemina, in qualità di consolidante, per il triennio 2010-2012.

I rapporti di natura commerciale intrattenuti con la controllante sono di seguito riepilogati:

TABELLA 2. Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso Gemina

	31-12-2012		2012	
	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
ADR	426	354	807	748
TOTALE	426	354	806	748

I ricavi di ADR verso Gemina si riferiscono all'addebito di costi del personale e al contratto di *full-service* tra ADR e Gemina, in vigore a partire dall'1/8/2011, attraverso il quale la controllata fornisce alla controllante *holding* tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni aziendali. I costi di ADR verso Gemina includono l'addebito di costi del personale e delle assicurazioni relative agli amministratori.

Rapporti infragruppo

Le operazioni effettuate da ADR con le imprese controllate, nel 2012, si riferiscono principalmente alla fornitura di beni, alla prestazione di servizi di natura commerciale e a servizi di tesoreria centralizzata.

TABELLA 3. Rapporti commerciali di ADR verso imprese controllate e collegate

	31-12-2012				2012				
	CREDITI	DEBITI	GARANZIE	IMPEGNI	RICAVI			COSTI	INVESTIM.
					BENI	SERVIZI	ALTRO	SERVIZI	
Società controllate soggette a direzione e coordinamento									
ADR Engineering	179	6.895	250	7.594	6	326	135	1.127	4.904
ADR Tel	450	2.629	257	278	0	887	189	5.185	894
ADR Assistance	685	4.522	0	0	279	1.557	283	16.508	0
ADR Retail	0	0	0	0	160	17.850	304	0	0
ADR Mobility	1.590	24	0	0	74	14.230	924	953	0
ADR Security	938	13.613	0	0	242	1.470	676	24.944	0
	3.842	27.683	507	7.872	761	36.320	2.511	48.717	5.798
Altre società controllate									
ADR Advertising	7.501	1.230	0	0	0	13.319	31	128	0
	7.501	1.230	0	0	0	13.319	31	128	0
Società collegate									
Ligabue Gate Gourmet S.p.A in fallimento	0	968	0	0	0	0	0	0	0
	0	968	0	0	0	0	0	0	0

Il fatturato di ADR Engineering verso ADR è relativo ad ordini commissionati da ADR per progettazione e direzione lavori. ADR ha addebitato alla società canoni di subconcessione, utenze, servizi di staff, etc.

ADR Tel ha conseguito ricavi di telefonia verso ADR ed ha effettuato lavori di miglioia sulla rete telefonica; gli addebiti di ADR alla società sono relativi a canoni di subconcessione e di affitto di *asset* di telecomunicazione, locali, utenze e servizi di *staff*.

I ricavi di ADR Assistance, realizzati esclusivamente verso la Capogruppo, sono relativi al servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta; ADR ha addebitato alla società canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc.

I ricavi conseguiti da ADR verso ADR Advertising sono relativi al corrispettivo per l'affitto del ramo di azienda "*advertising*" e all'affitto di locali, utenze e servizi vari.

I ricavi realizzati da ADR verso ADR Retail sono relativi principalmente alla subconcessione delle aree e locali destinati alla vendita delle *core categories*, nonché ad utenze, servizi amministrativi e generali, etc.

I ricavi realizzati da ADR verso ADR Mobility sono relativi principalmente alla subconcessione delle aree e degli edifici destinati a parcheggi, nonché ad utenze, servizi amministrativi e generali, etc.

I ricavi di ADR Security verso ADR sono relativi ai servizi di sicurezza in ambito aeroportuale e a servizi a richiesta negli scali di Fiumicino e Ciampino; ADR ha addebitato alla società canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi e generali, etc.

TABELLA 4. Rapporti finanziari di ADR verso imprese controllate

	31-12-2012		2012	
	CREDITI	DEBITI	PROVENTI	ONERI
Società controllate soggette a direzione e coordinamento				
ADR Engineering	0	478	4	0
ADR Tel	0	579	1	1
ADR Assistance	0	842	0	3
ADR Security	0	0	17	17
	0	1.899	22	21

I rapporti di natura finanziaria con le controllate ADR Engineering, ADR Tel e ADR Assistance sono relativi all'utilizzo del sistema di tesoreria centralizzata, regolato a condizioni di mercato, avente l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

TABELLA 5. Rapporti di natura diversa di ADR verso imprese controllate e collegate

	31-12-2012	2012
	CREDITI	DIVIDENDI
Società controllate soggette a direzione e coordinamento		
ADR Mobility	5.400	5.400
ADR Security	520	520
	5.920	5.920
Società collegate		
Liqabue Gate Gourmet S.p.A in fall.	482	0
	482	0

I crediti di natura diversa vantati da ADR verso le controllate sono costituiti dai dividendi relativi al risultato del 2012, accertati per competenza.

Rapporti con parti correlate

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo. Le operazioni di seguito indicate non hanno subito modifiche o sviluppi che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

TABELLA 6. Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso parti correlate

	31-12-2012			2012		
	CREDITI	DEBITI	GARANZIE RICEVUTE	RICAVI	COSTI	INVESTIMENTI
Società controllate da Gemina (direttamente o indirettamente)						
Fiumicino Energia	16	0	0	157	0	0
Leonardo Energia	21	4.072	0	172	26.488	0
Società che esercitano un'influenza notevole su Gemina (direttamente o indirettamente)						
Assicurazioni Generali	0	0	0	0	2.708	0
Autogrill	1.351	218	6.276	8.290	258	0
Changi Airport Planners and Engineers Pte	0	219	0	0	0	200
Gruppo Unicredit	9	0	0	1.241	68	0
Mediobanca	0	0	0	0	284	0
Pavimental	0	39	885	0	0	0
Sagat Engineering	0	0	0	0	59	0
Telepass	202	0	0	0	149	0
WDFG Italia	350	0	1.445	1.542	0	0
Worldwide United (Singapore)	0	0	0	0	15	0
	1.949	4.548	8.606	11.402	30.029	200

TABELLA 7. Rapporti finanziari del Gruppo ADR verso parti correlate

	31-12-2012			2012	
	DISPONIB. LIQUIDE	CREDITI	DEBITI	PROVENTI FINANZ.	ONERI FINANZ.
Mediobanca	0	43.153	71	224	0
Telepass	0	0	32	0	0
Unicredit	168.990	0	498	1.143	17
	168.990	43.153	601	1.367	17

I principali rapporti intrattenuti altre parti correlate sono di seguito riepilogati:

- Fiumicino Energia S.r.l.: società controllata da Gemina, cui fa capo la centrale di cogenerazione dell'aeroporto di Fiumicino per la produzione di energia elettrica, alimentata a gas naturale. La gestione della centrale di cogenerazione è affidata, in virtù di un contratto di affitto di ramo di azienda, a Leonardo Energia - Società consortile a r.l., partecipata da ADR e Fiumicino Energia S.r.l., con rispettive quote del 10% e del 90%. Gli accordi in essere tra ADR e Fiumicino Energia prevedono che nel 2023 la centrale di cogenerazione sarà trasferita a titolo gratuito alla Capogruppo. La società consortile, che gestisce anche la centrale termica di Fiumicino, subconcessa da ADR S.p.A., fornisce ad ADR energia elettrica e termica;
- Assicurazioni Generali: gruppo assicurativo con cui il Gruppo ADR ha stipulato le principali coperture assicurative in essere;
- Autogrill S.p.A. (controllata indirettamente da Edizione S.r.l. che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa) e WDFG Italia S.r.l. (controllata da Autogrill S.p.A.): conseguimento ricavi per la subconcessione di spazi, *royalties*, utenze, parcheggi e servizi vari;
- Telepass (controllata indirettamente da Edizione S.r.l. che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina): sostegno costi legati al sistema Telepass introdotto nei parcheggi ADR;

- Changi Airport Planners and Engineers Pte. Ltd (controllata da Changi Airports International Pte Ltd che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina): presenza di un contratto per il supporto alla predisposizione del *Masterplan* dell'aeroporto di Fiumicino;
- Mediobanca: intrattenimento di molteplici rapporti in relazione al ruolo da questa svolto nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere. In particolare si segnala il ruolo di "*Security Agent*" in rappresentanza di tutti i creditori di ADR e di "*Administrative Agent*" oltre a banca tenutaria e intestataria del conto corrente vincolato denominato "*Debt Service Reserve Account*". ADR ha sostenuto nei confronti della banca costi relativi a commissioni bancarie, costi di *advisory* relativi alla cessione di ADR Mobility, rimborsi spese e commissioni relative al *Term Loan (up-front fee)* per la quota di competenza di Mediobanca;
- Unicredit S.p.A.: intrattenimento di molteplici rapporti in relazione al ruolo svolto da Unicredit S.p.A. nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere. In particolare si segnala il ruolo di Unicredit Group come banca tenutaria (*Account bank*) dei conti correnti di ADR ("*Debt Service Account*", "*Interim Proceeds Account*", "*Recoveries Account*" e "*Loan Collateral Account*"), disciplinati dai contratti di finanziamento, e di alcune società del Gruppo ADR. ADR ha conseguito ricavi per subconcessione di spazi e sostenuto costi principalmente per la tenuta dei conti bancari, per il contratto di *advisory* finanziario relativo alla cessione del *business mobility*, nonché per commissioni relative al *Term Loan (up-front fee)* per la quota di competenza di UniCredit.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Andamento del traffico nei primi due mesi del 2013

Il Sistema Aeroportuale Romano nei primi due mesi del 2013 ha evidenziato una diminuzione dei passeggeri trasportati del 7,0%, veicolata dal calo della componente Domestica per -13,1% e di quella Internazionale per -3,6% (rispettivamente UE -6,9% e Extra UE +2,1%).

TABELLA 1. Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano

	GEN. – FEB. 2013	GEN. – FEB. 2012	Δ%
Movimenti (n°)	47.555	52.133	(8,8%)
Fiumicino	41.235	44.068	(6,4%)
Ciampino	6.320	8.065	(21,6%)
Passeggeri (n°)	4.944.437	5.315.264	(7,0%)
Fiumicino	4.414.277	4.645.976	(5,0%)
Ciampino	530.160	669.288	(20,8%)
Merci (t)	21.479	20.889	2,8%
Fiumicino	18.630	18.171	2,5%
Ciampino	2.849	2.718	4,8%

Fiumicino

La variazione dei passeggeri trasportati è stata pari al -5,0%, accompagnata anche da una più netta riduzione della capacità offerta sia per i movimenti aeromobili (-6,4%) che per il tonnellaggio (-5,8%). Questo andamento ha portato ad una leggera crescita del tasso di riempimento degli aeromobili (+1,3 p.p.), che si è attestato nel bimestre al 65,4%. Tale *performance* negativa va ricondotta alle perdite del segmento Domestico (-10,9%) ed al più contenuto calo di quello Internazionale (-1,6%); in quest'ultimo si evidenzia il +2,2% registrato dalla componente extra UE, a fronte invece del -4,2% del traffico UE.

Nel mese di febbraio 2013 la riduzione dei volumi trasportati è stata dell'1,4%, evidenziando quindi un miglioramento rispetto ai risultati del mese di gennaio (-8,2%).

Ciampino

Lo scalo chiude il primo bimestre 2013 con una riduzione dei passeggeri trasportati del -20,8%. Lo stesso andamento è stato seguito dalla capacità offerta con movimenti e tonnellaggio aeromobili in calo rispettivamente del -21,6% e del -22,9%. I risultati sono sostanzialmente riconducibili alla riduzione del *network* operato dal principale vettore dello scalo (Ryanair). Nel solo mese di febbraio 2013 Ciampino ha registrato un calo dei passeggeri trasportati del -18,7%, anche in questo caso accompagnato da una riduzione della capacità offerta del -18,5% dei movimenti e del -21,7% del tonnellaggio aeromobili.

Altri avvenimenti significativi

- In data 8 gennaio 2013, ENAC ha formalmente comunicato alla IATA, come da prassi vigente, che il 9 marzo 2013 costituisce il termine dal quale decorre l'esigibilità da parte del gestore ADR dei nuovi corrispettivi validi per l'annualità 2013. Questo ai fini del necessario adeguamento dei sistemi di biglietteria da parte dei vettori. La stessa ADR, il successivo 23 gennaio 2013, si è assicurata, con propria comunicazione, che la medesima informativa raggiungesse tutti i destinatari interessati.
- In data 29 gennaio 2013 è stato emanato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'“Atto di indirizzo per la definizione del Piano nazionale per lo sviluppo aeroportuale” che comprende una proposta di individuazione degli aeroporti di interesse nazionale. Tale Atto sarà trasmesso alla Conferenza permanente Stato-Regioni per la necessaria intesa e, successivamente, sarà adottato con un apposito decreto dal Presidente della Repubblica. All'interno del Piano, l'aeroporto di Fiumicino è fra gli aeroporti inseriti nel c.d. *Core Network-Ten-T* ossia tra gli aeroporti considerati “di rilevanza strategica a livello UE”, mentre quello di Ciampino è tra gli aeroporti inseriti nella *Comprehensive Network* ossia tra gli aeroporti “indispensabili ad assicurare la continuità territoriale”. L'Atto di indirizzo non prevede la realizzazione di nuovi scali, incluso quindi l'aeroporto di Viterbo i cui previsti investimenti saranno destinati al potenziamento infrastrutturale di Fiumicino.
- Nella riunione del 1° febbraio 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha approvato, l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Gruppo al 2044, integrandolo tra l'altro con le prescrizioni sul piano degli investimenti indicate dal DPCM del 21 dicembre 2012, che come noto ha approvato la nuova Convenzione-Contratto di Programma.
- Il 20 febbraio 2013 è stata rimborsata alla scadenza la linea A1 Romulus (500 milioni di euro). Come noto, tale rimborso era stato già assicurato attraverso la sottoscrizione della più volte citata linea bancaria da 400 milioni di euro (per i dettagli si rimanda alla lettura nelle specifiche sezioni di bilancio dedicate) che unitamente alla cassa vincolata al rimborso (100 milioni di euro circa) avrebbe assicurato il ripagamento a scadenza della più rilevante *tranche* del debito Romulus in capo ad ADR. Tuttavia grazie alla realizzazione di una articolata serie di iniziative gestionali unitamente al positivo esito dei necessari passaggi autorizzativi con i creditori finanziari di ADR, è stato necessario utilizzare solo 156 milioni di euro dei 400 disponibili sulla linea bancaria 2012, a tasso fisso mediante contemporanea operazione di copertura. Grazie a questo risultato si è colta anche l'opportunità di concordare con il medesimo *pool* di banche la conversione di parte del finanziamento non utilizzato ad incremento, per garantire maggiore supporto di liquidità a sostegno dei piani aziendali post firma accordo tariffario, della preesistente linea *Revolving* che dalla stessa data del 20 febbraio 2013 passa quindi dagli originali 100 milioni di euro agli attuali 150 milioni di euro.
- Il 27 febbraio 2013 sono stati notificati ad ADR tre ricorsi (Assohandlers, Assaereo e Codacons) al TAR Lazio con cui è stato impugnato il Contratto di Programma, il DPCM del 21/12/2012 e tutti gli altri atti presupposti, connessi e conseguenti. Il 28/2/2013 è stato notificato analogo ricorso al TAR Lazio da parte del Comune di Viterbo, con richiesta di risarcimento danni.
- In data 7 marzo 2013 l'agenzia di *rating* Standard & Poor's, valutando positivamente il rafforzamento del profilo di credito della Società, stante il consistente miglioramento della situazione finanziaria e la definitiva approvazione dell'Accordo di Programma, ha aumentato da “BB+” a “BBB-” il *rating* a lungo termine di ADR riposizionando la Società nella fascia “*Investment Grade*”. Viene confermato l'*outlook* positivo.

- In data 11 marzo 2013 anche l'agenzia di *rating* Moody's ha riportato il *rating* sul debito ADR nella fascia "*Investment Grade*" ("Baa3"), assegnando un *outlook* "stabile". Il consistente miglioramento di ben due *notches* è strettamente connesso, come esprime l'agenzia nel proprio comunicato, all'approvazione del Contratto di Programma che ha finalmente dotato la Società di un quadro regolatorio chiaro e stabile quale indispensabile presupposto per la realizzazione del piano di investimenti e per la finalizzazione del progetto di rifinanziamento del debito che impegna ADR nel prossimo futuro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tutte le fonti ufficiali confermano nel 2013 il permanere di una situazione di debolezza economica per l'Italia e la volatilità dei mercati finanziari a livello europeo. È prevedibile che questo quadro congiunturale possa influenzare i volumi di traffico del 2013 che comunque vengono costantemente monitorati al fine di attivare azioni di reazione ancora più importanti, qualora si realizzassero cadute più profonde nei livelli di attività o di peggioramento nelle situazioni di specifici vettori.

Tuttavia, a partire dal 2014 è prevista la ripresa dello scenario macroeconomico europeo ed italiano per cui ci si attende una coerente ripresa della domanda di trasporto aereo.

ADR continuerà nella strategia di sviluppare rapporti con vettori e destinazioni intercontinentali, in particolare in quelle aree geografiche a maggiore potenziale di crescita; parallelamente procederà al consolidamento dell'attuale offerta di breve-medio raggio verso destinazioni *premium* e all'avvio di nuove rotte attualmente non servite.

La firma del Contratto di Programma avvenuta nel dicembre 2012 permetterà l'avvio di un importante programma di ammodernamento e ampliamento del Sistema Aeroportuale Romano con significativi miglioramenti della qualità del servizio.

A partire dal 2013 sarà attivato il Piano di Investimenti (3,1 miliardi nei primi 10 anni e 12 miliardi fino al 2044) per rispondere alle criticità legate alla saturazione delle strutture finanziato attraverso il nuovo sistema tariffario.

Parallelamente allo sviluppo del nuovo Piano infrastrutturale, il Gruppo ADR proseguirà nel notevole sforzo che sta compiendo sulla strada della ricerca della massima efficacia nella gestione del *core business* cercando di sviluppare attività ad oggi valorizzate in maniera limitata.

Ordine del giorno



Ordine del giorno

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è stata convocata per il giorno 9 aprile 2013 alle ore 10,00, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 aprile 2013, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti relativo agli esercizi 2013-2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2015, previa determinazione del numero dei suoi componenti, stabilendone il relativo compenso globale annuo.
4. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2013-2015 e determinazione dei relativi compensi annui.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 32, Parte II, del 16 marzo 2013.

Proposte all'Assemblea degli azionisti



Bilancio

2012

Proposte all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 - costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sull'andamento della gestione evidenzia un utile netto di euro 259.173.595,46 che Vi proponiamo di riportare a nuovo. Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012, scade la proroga dell'incarico di revisione legale dei conti conferita a Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2007-2012.

Vi sottoponiamo all'esame e all'approvazione la proposta motivata del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, in merito al conferimento a Ernst & Young S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti relativo agli esercizi 2013-2021.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012, scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo, pertanto, a procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2013-2015 e di stabilire il compenso globale annuo.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012, scade il mandato conferito al Collegio Sindacale. Vi invitiamo, pertanto, a procedere alla nomina del Collegio Sindacale, per il triennio 2013-2015, determinandone i relativi compensi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2012



Bilancio

2012

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI	92
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	
Principi generali	99
Area di consolidamento	99
Criteri di consolidamento	101
Avvertenze	101
Criteri di valutazione	102
Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	107
Informazioni sui conti d'ordine consolidati	123
Informazioni sul conto economico consolidato	126
Informativa sul rischio finanziario	134
Altre informazioni	138
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	144

Stato patrimoniale e conto economico consolidati

Bilancio

2012

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2012 (euro/000)

ATTIVO	31-12-2012		31-12-2011	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto e di ampliamento	86		4	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	734		1.027	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.555.424		1.604.687	
Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	22.541		25.665	
Altre	236.059		233.228	
		1.814.844		1.864.611
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Beni depreciables:				
Terreni e fabbricati	70.291		77.028	
Impianti e macchinario	54.331		62.748	
Attrezzature industriali e commerciali	1.034		1.408	
Altri beni	1.864		2.121	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	49.519		45.770	
		177.039		189.075
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni:				
imprese controllate non consolidate	100		100	
imprese collegate	13		10	
altre imprese	2.203		2.203	
		2.316		2.313
Crediti v/ altri:				
scadenti oltre 12 mesi	475		470	
		475		470
Altri Titoli:				
Obbligazioni	2.758		2.758	
		2.758		2.758
		5.549		5.541
Totale immobilizzazioni		1.997.432		2.059.227
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.363		2.691	
Lavori in corso su ordinazione	8.117		7.148	
Prodotti finiti e merci:				
merci	0		8.655	
		0		8.655
		10.480		18.494
CREDITI				
Crediti verso clienti	163.331		183.209	
Verso imprese collegate	483		482	
Verso controllanti	8.644		320	
Crediti tributari				
scadenti entro 12 mesi	8.593		2.975	
scadenti oltre 12 mesi	26.097		23.695	
		34.690		26.670
Imposte anticipate	45.613		40.624	
Verso altri:				
debitori diversi				
scadenti entro 12 mesi	46.750		59.224	
anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	150		143	
		46.900		59.367
		299.661		310.672
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		0		0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	393.060		173.561	
Denaro e valori in cassa	358		864	
		393.418		174.425
Totale attivo circolante		703.559		503.591
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		3.137		5.289
TOTALE ATTIVO		2.704.128		2.568.107

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2012 (euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31/12/2012		31/12/2011	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO				
CAPITALE SOCIALE:				
azioni ordinarie	62.225		62.225	
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	667.389		667.389	
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
RISERVA LEGALE	12.462		12.462	
RISERVE STATUTARIE	0		0	
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0		0	
ALTRE RISERVE	85		85	
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	49.784		8.292	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	262.879		41.492	
		1.054.824		791.945
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI				
Capitale, riserve e utile (perdita) dell'esercizio	827		603	
		827		603
Totale patrimonio netto consolidato		1.055.651		792.548
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per imposte, anche differite	26.097		26.093	
Altri	44.972		58.240	
Totale fondi per rischi e oneri		71.069		84.333
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		22.091		24.792
DEBITI				
Debiti verso banche				
scadenti entro 12 mesi	9.910		75.322	
scadenti oltre 12 mesi	89.350		97.850	
		99.260		173.172
Debiti verso altri finanziatori				
scadenti entro 12 mesi	513.989		14.143	
scadenti oltre 12 mesi	700.019		1.200.019	
		1.214.008		1.214.162
Acconti:				
anticipi da clienti				
scadenti oltre 12 mesi	2.873		3.111	
altri	5.404		5.685	
		8.277		8.796
Debiti verso fornitori				
scadenti entro 12 mesi	95.982		120.451	
scadenti oltre 12 mesi	2.718		2.861	
		98.700		123.312
Debiti verso imprese collegate				
scadenti entro 12 mesi	971		969	
		971		969
Debiti verso controllanti				
scadenti entro 12 mesi	353		17.242	
		353		17.242
Debiti tributari				
scadenti entro 12 mesi	48.315		47.450	
		48.315		47.450
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		6.778		7.529
Altri debiti: creditori diversi				
scadenti entro 12 mesi	67.372		62.074	
scadenti oltre 12 mesi	8.988		8.975	
		76.360		71.049
Totale debiti		1.553.022		1.663.681
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		2.295		2.753
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		2.704.128		2.568.107

Conti d'ordine al 31 dicembre 2012 (euro/000)

CONTI D'ORDINE	31/12/2012	31/12/2011
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni	111	111
Altre	328	328
	439	439
GARANZIE REALI PRESTATE	0	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	73.527	75.606
ALTRI	1.007.050	994.178
TOTALE	1.081.016	1.070.223

Conto economico consolidato per l'esercizio 2012 (euro/000)

	ESERCIZIO 2012			ESERCIZIO 2011		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e prestazioni:						
ricavi per vendite	72.176			92.292		
ricavi per prestazioni	526.002			521.670		
ricavi per lavori su ordinazione	2.832	601.010		9.219	623.181	
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		949			(3.591)	
Incrementi di imm.ni per lavori interni		3.677			4.631	
Altri ricavi e proventi:						
contributi in conto esercizio	197			446		
plusvalenze da alienazioni	11			2		
diversi	19.077			16.228		
		19.285			16.676	
			624.921			640.897
COSTI DELLA PRODUZIONE						
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		75.006			81.625	
per servizi		102.944			112.709	
per godimento di beni di terzi		11.489			11.870	
per il personale:						
salari e stipendi	88.893			91.201		
oneri sociali	25.832			25.991		
trattamento di fine rapporto	6.292			6.854		
altri costi	1.120			1.038		
		122.137			125.084	
Ammortamenti e svalutazioni:						
ammortamento delle imm.ni imm.li	97.959			94.652		
ammortamento delle imm.ni materiali	20.946			21.454		
svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.905			7.367		
		139.810			123.473	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci		(2.657)			(1.164)	
Accantonamenti per rischi		2.687			20.512	
Altri accantonamenti		0			260	
Oneri diversi di gestione:						
canoni di concessione	36			14		
altri oneri	11.776			9.218		
		11.812			9.232	
			(463.228)			(483.601)
Differenza tra valore e costi della produzione			161.693			157.296
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	395			380		
proventi diversi dai precedenti						
interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.213			3.016		
		2.608			3.396	
Interessi e altri oneri finanziari:						
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	70.375			75.007		
		(70.375)			(75.007)	
Utili e perdite su cambi						
utile su cambi	32			41		
perdite su cambi	4			8		
		28			33	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			(67.739)			(71.578)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
 per l'esercizio 2012
 (euro/000)

	ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2011	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Svalutazioni:				
di partecipazioni		(10)		0
TOTALE DELLE RETTIFICHE		(10)		0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
plusvalenze da alienazioni	224.241		0	
altri	8.663		1.837	
		232.904		1.837
Oneri:				
imposte relative ad esercizi precedenti	76		4	
altri	16.248		1.705	
		(16.324)		(1.709)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		216.580		128
Risultato prima delle imposte		310.524		85.846
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti		(52.864)		(52.626)
imposte anticipate (differite)		5.443		8.696
		(47.421)		(43.930)
Utile (perdita) dell'esercizio		263.103		41.916
di cui:				
quota terzi		224		424
quota del Gruppo		262.879		41.492

Nota integrativa al bilancio consolidato

Principi generali

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2012, redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato e dalla presente Nota integrativa.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è quella del bilancio della Capogruppo ADR S.p.A. ("ADR" o la "Capogruppo"); per le società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i Bilanci chiusi al 31 dicembre 2012 predisposti dai relativi Consigli di Amministrazione ed approvati dalle rispettive Assemblee degli Azionisti.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 31 dicembre 2012 e del risultato netto dell'esercizio 2012, desumibili dal Bilancio di ADR e quelli risultanti dal Bilancio Consolidato è presentato nella nota a commento del Patrimonio netto consolidato.

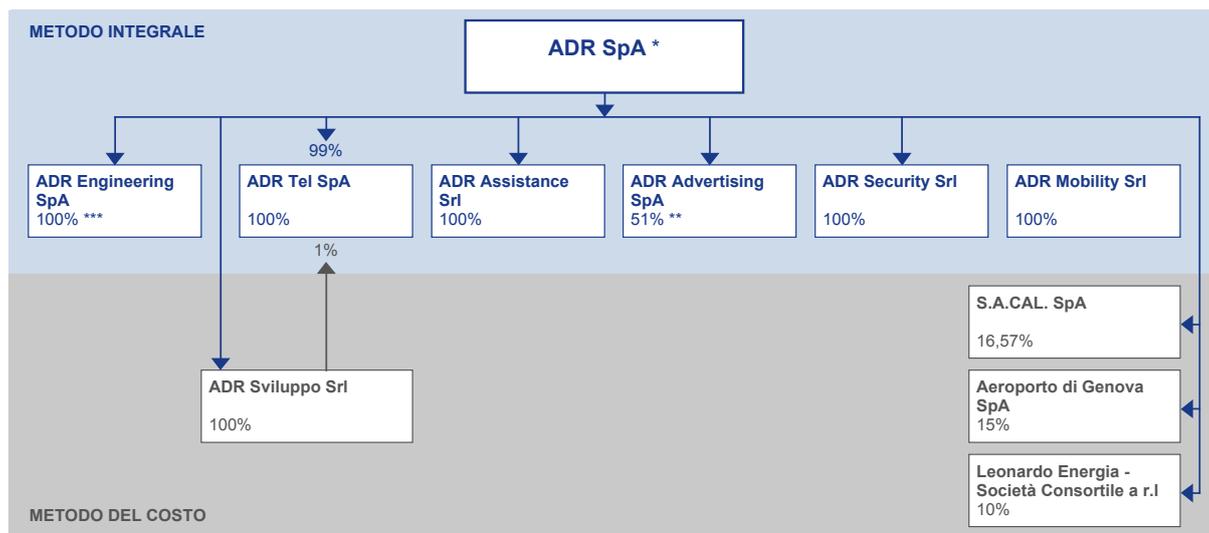
Il Bilancio Consolidato è stato redatto in migliaia di euro.

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2012 e quelli economici dell'esercizio 2012 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2011. Le voci di Conto economico e di Stato patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

La revisione legale del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2012 è svolta dalla società Deloitte & Touche S.p.A.

Area di consolidamento

I prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2012 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo ADR e quelli delle società controllate nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea.



* ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione

** del capitale ordinario

*** ADR Engineering SpA detiene, inoltre, una quota del 33,33% nel Consorzio Agere

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2012 risulta così composta:

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% GRUPPO	ATTRAVERSO:	
					SOCIETÀ	%
ADR S.p.A.	Fiumicino (Roma)	Eur	62.224.743,00		Società Capogruppo	
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	774.690,00	100%	ADR	100%
ADR Assistance S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	6.000.000,00	100%	ADR	100%
ADR Retail S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	480.000,00	100%	ADR	100%
ADR Mobility S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	1.500.000,00	100%	ADR	100%
ADR Security S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	400.000,00	100%	ADR	100%
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	Eur	600.000,00	99%	ADR	99% ¹
ADR Advertising S.p.A.	Fiumicino (Roma)	Eur	1.000.000,00	25,5%	ADR	25,5% ²

Rispetto al 31 dicembre 2011, si segnala l'ingresso nell'area di consolidamento delle controllate ADR Retail, ADR Mobility e ADR Security. Con riferimento alla controllata ADR Retail è stato consolidato solo il conto economico per il periodo 3/4/2012-30/9/2012, data di cessione della Società a terzi.

Sono valutate al costo le seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% GRUPPO	ATTRAVERSO:	
					SOCIETÀ	%
Imprese controllate non consolidate:						
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	Eur	100.000,00	100%	ADR	100%
Imprese collegate:						
Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione	Roma	Eur	82.633,11	25%	ADR	25%
Consorzio Agere	Roma	Eur	10.000,00	33%	ADR Engineering	33%
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	Tessera (Venezia)	Eur	103.200,00	20%	ADR	20%
Altre imprese:						
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	Eur	7.755.000,00	16,57%	ADR	16,57%
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	Eur	7.746.900,00	15%	ADR	15%
Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.	Fiumicino (Roma)	Eur	10.000,00	10%	ADR	10%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa. Le partecipazioni nelle seguenti collegate sono valutate al costo e non con il metodo del patrimonio netto in quanto la valutazione con il metodo del patrimonio netto avrebbe effetti non significativi sul bilancio consolidato:

- Consorzio E.T.L. in liquidazione: trattandosi di un consorzio senza fini di lucro, in liquidazione dal 31/12/2010;
- Consorzio AGERE: consorzio costituito alla fine del 2012 (19/10/2012) avente per oggetto l'iscrizione all'albo Italferr per la partecipazione a gare pubbliche;
- Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento: la società è in stato di fallimento.

¹ Il restante 1% è detenuto da ADR Sviluppo, esclusa dall'area di consolidamento.

² partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.00 euro) è pari al 51%.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono esposte in un'apposita voce del conto economico e del patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
- i dividendi percepiti nell'esercizio da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo; le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle società controllate registrati per competenza dalla controllante vengono annullate;
- nel caso di cessione a terzi di una partecipazione di controllo, il risultato della cessione nel bilancio consolidato è pari alla differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto della controllata al momento della cessione (quindi inclusivo del risultato netto dei mesi anteriori alla cessione), incrementato dell'eventuale valore residuo della "Differenza da consolidamento".

Avvertenze

La classificazione dei beni inclusi tra le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 è conforme alle previsioni contenute nella nuova Convenzione Unica approvata nel dicembre 2012. In particolare, tutti i beni iscritti nelle Immobilizzazioni materiali esistenti alla data del presente bilancio, in relazione alle loro caratteristiche e alla relativa vita utile, rientrano nella categoria dei beni devolvibili.

A tal riguardo, è necessario segnalare che, al solo fine di rendere comparabili le voci delle immobilizzazioni materiali così come definite dalla nuova Convenzione, si è proceduto nel riclassificare i beni iscritti al 31 dicembre 2011 come gratuitamente devolvibili tra i terreni e fabbricati (per 74,7 milioni di euro) e negli impianti e macchinari (per 7,4 milioni di euro). Per maggior dettaglio vedasi quanto riportato nella nota integrativa al paragrafo Immobilizzazioni materiali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 sono conformi a quelli previsti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario ancora difficile, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

Costi di impianto e di ampliamento

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.

Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in quote costanti in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

Altre

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio/lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni. Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati	4%, 10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Altri beni	dal 10% al 25%

Terreni e fabbricati

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge n. 72/83.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella società controllata non consolidata (ADR Sviluppo) è valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto; quando non si producono effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, le imprese collegate, sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. La partecipazione nelle collegate Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento, nel Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione e nel Consorzio Agere sono valutate al costo per le motivazioni espresse nel paragrafo relativo all'“Area di consolidamento”.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell'Attivo circolante tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli detenuti in portafoglio che il Gruppo intende detenere quale investimento durevole fino alla loro scadenza naturale.

Tali titoli sono contabilizzati al costo di acquisto compresi i costi accessori. Il premio di negoziazione, ottenuto quale differenza tra il costo di acquisto sul mercato del titolo e il valore del rimborso finale, deve partecipare alla formazione del risultato del periodo per la durata di possesso del titolo, quale remunerazione integrativa a tasso costante del capitale investito

rispetto a quello prodotto dagli interessi espliciti. Il valore dei titoli immobilizzati deve essere svalutato in presenza di una perdita durevole di valore che può derivare da una differenza negativa sui valori di quotazione o da una differenza negativa sui cambi ovvero da una combinazione di entrambi i fattori.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti ed il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore. È iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 31/12/2012 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e delle quote destinate a forme di previdenza complementare o al “Fondo di tesoreria” istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Le partite espresse nelle valute extra-UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce “utili e perdite su cambi”.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine esercizio, dei crediti e debiti in valute extra-UE sono imputati a Conto economico nella voce “utili e perdite su cambi”.

Conti d'ordine

Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del Bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

Altri

Garanzie reali/personali ricevute

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, all'ENAC.

Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi

Sono iscritti al valore netto contabile.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Imposte

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari".

In relazione all'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale da parte di ADR S.p.A. e delle società del Gruppo, ADR Tel S.p.A., ADR Engineering S.p.A., ADR Assistance S.r.l. e ADR Sviluppo S.r.l., in qualità di consolidate, e della Controllante Gemina S.p.A. in qualità di consolidante, a fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite alla società consolidante, vengono iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti "oneri" e "proventi da tassazione consolidata", con contropartita debiti/crediti verso controllanti.

Le eventuali eccedenze di ROL (Reddito Operativo ai fini fiscali), apportate al consolidato fiscale e utilizzate per compensare interessi passivi indeducibili apportati al consolidato fiscale, sono remunerate, mediante un provento, iscritto tra i proventi da tassazione consolidata, pari all'applicazione dell'aliquota IRES sul 50% delle eccedenze positive di ROL trasferite (Reddito operativo ai fini fiscali superiore agli interessi passivi) in base agli accordi di tassazione consolidata vigenti. Le società consolidate trasferiscono alla Consolidante anche le ritenute, i crediti d'imposta e le eccedenze delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.

Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato dell'esercizio. Le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "Fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "Imposte anticipate", se il saldo è attivo.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di *Interest Rate Collar*, maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dal Gruppo, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 50% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	31-12-2011			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31-12-2012		
	COSTO	AMMORT.TI	VALORE A BILANCIO	ACQUISIZ./ CAPITALIZ.NI	RICLASS.	VARIAZ. AREA DI CONS.TO	AMMORT.TI	COSTO	AMMORT.TI	VALORE A BILANCIO
Costi di impianto e di ampliamento	1.892	(1.888)	4	147	0	(44)	(21)	1.990	(1.904)	86
	1.892	(1.888)	4	147	0	(44)	(21)	1.990	(1.904)	86
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.439	(8.412)	1.027	267	137	(7)	(691)	9.782	(9.048)	734
	9.439	(8.412)	1.027	267	137	(7)	(691)	9.782	(9.048)	734
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.194.151	(589.465)	1.604.687	1.491	569	(11)	(51.311)	2.196.170	(640.746)	1.555.424
	2.194.151	(589.465)	1.604.687	1.491	569	(11)	(51.311)	2.196.170	(640.746)	1.555.424
Lavori su beni di terzi in corso e acconti:										
Lavori su beni di terzi in corso	25.659	0	25.659	7.369	(10.493)	0	0	22.535	0	22.535
Anticipi a fornitori	6	0	6	0	0	0	0	6	0	6
	25.665	0	25.665	7.369	(10.493)	0	0	22.541	0	22.541
Altre										
Spese incrementative su beni di terzi	651.098	(431.419)	219.679	29.459	8.079	(324)	(40.284)	681.609	(465.000)	216.609
Costi accessori finanziamenti	54.865	(41.316)	13.549	11.553	0	0	(5.652)	66.417	(46.967)	19.450
	705.963	(472.735)	233.228	41.012	8.079	(324)	(45.936)	748.026	(511.967)	236.059
TOTALE	2.937.111	(1.072.500)	1.864.611	50.286	(1.708)	(386)	(97.959)	2.978.509	(1.163.665)	1.814.844

Analizzando le più significative variazioni intervenute nell'esercizio si rileva quanto segue:

- la voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, al 31 dicembre 2012 pari a 1.552.433 mila euro. La diminuzione di 49.263 mila euro è ascrivibile sostanzialmente agli ammortamenti dell'esercizio, pari a 51.311;
- la voce “lavori su beni di terzi in corso ed acconti” si riduce complessivamente di 3.124 mila euro per l'effetto combinato delle seguenti principali variazioni:
 - incremento per nuovi investimenti pari a 7.369 mila euro,
 - decremento per gli interventi entrati in esercizio e riclassificati alle voci “diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”, “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e “spese incrementative su beni di terzi”, e rettifiche per un totale di 10.493 mila euro;
- le “altre” immobilizzazioni si incrementano complessivamente di 2.831 mila euro. In dettaglio si rileva che le “spese incrementative su beni di terzi” si riducono di 3.070 mila euro per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, pari a 40.284 mila euro in parte compensata dalle acquisizioni dell'anno, pari a 29.459 mila euro, dal giroconto dai lavori in corso e dalle riclassifiche (+8.079 mila euro) e dalla variazione dell'area di consolidamento per 324 mila euro. I “costi accessori ai finanziamenti” si incrementano, invece, di 5.901 mila euro per effetto dei costi sostenuti per la concessione del nuovo *Term Loan* ed il rifinanziamento della *Revolving facility* (pari a complessivi 11.553 mila euro), in parte compensati dagli ammortamenti dell'esercizio pari a 5.652 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 7.369 mila euro) si evidenziano:

- T3 riconfigurazione area controlli sicurezza per 755 mila euro;

- riqualifica servizi igienici aerostazioni per 787 mila euro;
 - T3 adeguamento aree imbarco e informazioni per 701 mila euro;
 - interventi su pontili d'imbarco per 259 mila euro;
 - interventi su impianti elettromeccanici edifici vari per 395 mila euro;
 - T3 adeguamenti elettromeccanici linee trasporto in galleria per 500 mila euro.
- Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nell'esercizio (pari a 29.459 mila euro) si evidenziano:
- riqualifica pavimentazione via di rullaggio Bravo-Delta per 2.455 mila euro;
 - riqualifica pista di volo a Ciampino per 1.290 mila euro;
 - revisione gruppi frigoriferi al T1 e T3 per 1.432 mila euro;
 - interventi su torri evaporative per 1.155 mila euro;
 - viabilità tratto T1 – Cerimoniale di Stato per 575 mila euro;
 - interventi su sistemi quadri elettrici Cargo City per 616 mila euro;
 - interventi riqualifica pavimentazione e segnaletica piste per 982 mila euro;
 - interventi di natura elettrica e avl su piste di volo per 1.193 mila euro;
 - adeguamento aree commerciali in subconcessione per 716 mila euro.

Immobilizzazioni materiali

Beni devolvibili:	31/12/2011					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31/12/2012			
	COSTO	RIVALUTAZ. EX LEGE 72/1983	FONDI AMMOR.TO	VALORE A BILANCIO	ACQUISIZI/ CAPITALIZ.NI	RICLASSIF.	ALINAZIONI/ RADIAZIONI	AMMORT.TI	VAR.NE AREA DI CONS.TO	COSTO	RIVALUTAZ. EX LEGE 72/1983	FONDI AMMOR.TO	VALORE A BILANCIO
Terreni e fabbricati	21.898	465	(20.015)	2.348	24	1	0	(518)	0	21.923	465	(20.532)	1.855
Terreni e fabbricati (ex gratuitamente devolvibili)	175.396	1.908	(102.624)	74.680	447	(35)	0	(6.656)	0	175.804	1.908	(109.276)	68.436
Terreni e fabbricati	197.294	2.373	(122.639)	77.028	471	(34)	0	(7.174)	0	197.727	2.373	(129.808)	70.291
Impianti e macchinario	157.252	0	(101.889)	55.363	3.525	363	(143)	(11.146)	(93)	162.870	0	(115.002)	47.868
Impianti e macchinario (ex gratuitamente devolvibili)	23.522	0	(16.137)	7.385	207	(9)	0	(1.120)	0	23.711	0	(17.248)	6.463
Impianti e macchinario	180.774	0	(118.026)	62.748	3.732	354	(143)	(12.266)	(93)	186.581	0	(132.250)	54.331
Attrezzature industriali e commerciali	9.825	0	(8.417)	1.408	144	0	(59)	(425)	(33)	9.478	0	(8.444)	1.034
Altri beni	31.946	0	(29.825)	2.121	265	667	0	(1.081)	(108)	30.694	0	(28.830)	1.864
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	45.770	0	0	45.770	5.131	(1.383)	0	0	0	49.519	0	0	49.519
TOTALE	465.609	2.373	(278.907)	189.075	9.743	(396)	(202)	(20.946)	(234)	473.999	2.373	(299.332)	177.039

In conformità al regime dei beni disciplinato nella nuova Convenzione – Contratto di programma, tutti i beni rientranti nella categoria delle Immobilizzazioni materiali vengono rappresentati nell'ambito dei Beni devolvibili, essendo venuto meno, ai sensi della nuova Convenzione, il vincolo di gratuita devoluzione.

Come specificato nel paragrafo Avvertenze della presente Nota integrativa, i beni classificati come gratuitamente devolvibili sono stati riclassificati, in relazione alla loro natura, nell'ambito dei Terreni e fabbricati e degli Impianti e macchinari.

Nessuno dei beni iscritti nelle Immobilizzazioni materiali ha una durata superiore alla concessione.

Le immobilizzazioni materiali nette si riducono di 12.036 mila euro principalmente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio, pari a 20.946 mila euro, solo in parte compensati dagli investimenti pari a 9.743 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni dell'esercizio si evidenziano:

- nell'ambito della classe "impianti e macchinario" (3.732 mila euro), nastri trasporto bagagli per 446 mila euro, macchine ispezione bagagli per 510 mila euro e impianti elettrici per 565 mila euro;
- nella classe "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" (5.131 mila euro), l'area di imbarco F (ex nuovo Molo C - quota finanziata ADR) per 3.743 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in forza dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l. ("Romulus Finance"), un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS) - i cui dettagli sono riportati nel commento ai Debiti -, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR e di ADR Mobility. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Partecipazioni in:			
Imprese controllate non consolidate:			
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	100	0	100
	100	0	100
Imprese collegate:			
Consorzio E.T.L. in liq.	10	0	10
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	0	0
Consorzio Agere	0	3	3
	10	3	13
Altre imprese:			
Aeroporto di Genova S.p.A.	895	0	895
S.A.CAL. S.p.A.	1.307	0	1.307
Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.	1	0	1
	2.203	0	2.203
	2.313	3	2.316

Nel 2012 le partecipazioni si incrementano di 3 mila euro per effetto della sottoscrizione da parte di ADR Engineering del 33% del fondo consortile del Consorzio Agere. Per i commenti relativi all'andamento nell'esercizio delle società partecipate si rinvia alla sezione "Le partecipazioni" della Relazione sulla gestione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni/quote detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Mobility e ADR Security. Tali garanzie rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti e altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Crediti:			
verso altri:			
Enti pubblici per concessioni	23	0	23
diversi	447	5	452
	470	5	475

La sottovoce “diversi” è composta sostanzialmente da depositi cauzionali rilasciati dal Gruppo in favore di terzi a titolo di garanzia. Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Altri titoli:			
obbligazioni	2.758	0	2.758
	2.758	0	2.758

La voce “obbligazioni” include la quota delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance, aventi un valore nominale di 4 milioni di sterline, acquistata sul mercato dalla Capogruppo ADR, in data 13 febbraio 2009, ad un controvalore di 2,8 milioni di euro (pari ad un prezzo di 2,4 milioni di sterline). Le obbligazioni A4, scadenti nel febbraio 2023, maturano interessi semestrali ad un tasso fisso del 5,441%.

Attivo circolante

Rimanenze

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.691	(328)	2.363
Prodotti finiti e merci: merci	8.655	(8.655)	0
Lavori in corso su ordinazione	7.148	969	8.117
	18.494	(8.014)	10.480

Le rimanenze si riducono complessivamente di 8.014 mila euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente per effetto di:

- diminuzione delle rimanenze di “materie prime, sussidiarie e di consumo” di 328 mila euro dovuta alla cessione del ramo di azienda manutenzione mezzi, comprendente un magazzino ricambi automezzi di 955 mila euro, effetto in parte compensato dall'incremento delle scorte di materiale antinfortunistico, di prodotti chimici e materiale telefonico, rimaste nel Gruppo ADR;

- azzeramento delle rimanenze di “merci” per la rivendita (negozi *duty-free* e *duty-paid* a gestione diretta) per 8.655 mila euro dovuto alla uscita dall’area di consolidamento di ADR Retail;
- incremento delle rimanenze dei “lavori in corso su ordinazione” di 969 mila euro correlate sostanzialmente alla quota finanziata dallo Stato dei lavori di realizzazione dell’area di imbarco F (ex nuovo Molo C).

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell’attivo circolante)

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL’ESERCIZIO		31-12-2012
		ACCENSIONI (+) RIMBORSI (-)	ACC. A FONDI (-) RIPRISTINI DI VALORE (+)	
Verso clienti	236.272	(1.564)	0	234.708
Meno				
fondo svalutazione crediti	(44.951)	2.488	(20.905)	(63.368)
fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(8.112)	103	0	(8.009)
	183.209	1.027	(20.905)	163.331
Verso imprese collegate	482	1	0	483
Verso imprese controllanti	320	8.324	0	8.644
Crediti tributari	26.670	8.020	0	34.690
Imposte anticipate	40.624	4.989	0	45.613
Verso altri:				
debitori diversi	59.224	(12.474)	0	46.750
anticipi a fornitori per prestazioni servizi	143	7	0	150
	59.367	(12.467)	0	46.900
	310.672	9.894	(20.905)	299.661

I “crediti verso clienti”, al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 163.331 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. La riduzione di 19,9 milioni di euro è attribuibile principalmente ai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti derivanti dai maggiori rischi sulla recuperabilità dei crediti derivanti dalle difficoltà finanziarie di numerosi clienti e dalle contestazioni su alcuni corrispettivi derivanti dalle incertezze del quadro normativo.

Il saldo dei crediti include per 20,3 milioni di euro i crediti vantati dal Gruppo verso le società del gruppo Alitalia in a.s. A fronte dei crediti vantati verso Alitalia S.p.A. in a.s., si ricorda che nel 2011 è stata escussa la fidejussione di 6,3 milioni di euro rilasciata da Alitalia/CAI a garanzia dei crediti vantati da ADR verso Alitalia S.p.A. in a.s. (nonché verso i *lessors* proprietari degli

aeromobili, obbligati in via solidale) al fine di consentire che gli aeromobili di proprietà dei lessors pervenissero ad Alitalia/CAI liberi dalle richieste di sequestro conservativo avanzate da ADR. L'importo incassato è stato iscritto nei Debiti.

I "crediti verso imprese collegate" ammontano a 483 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata.

I "crediti verso controllanti", pari a 8.644 mila euro, sono costituiti per 426 mila euro da crediti di natura commerciale (320 mila euro al 31/12/2011) e per 8.218 mila euro dai crediti per tassazione consolidata (zero al 31/12/2011) che includono per 7.721 mila euro il credito derivante dalla maggiore IRES versata nei periodi d'imposta 2007-2011 per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato. Per maggiori informazioni si rinvia al commento relativo ai Proventi ed oneri straordinari

I "crediti tributari", pari a 34.690 mila euro, includono per 26,1 milioni di euro l'iscrizione delle somme iscritte provvisoriamente a ruolo nell'ambito del contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane, interamente pagate. Tali versamenti hanno infatti natura di anticipazione finanziaria data l'iscrizione a ruolo provvisoria in assenza di condanna definitiva. Per una visione più completa dei riflessi contabili di questa fattispecie si rinvia al commento dei "fondi per rischi e oneri".

L'incremento dei crediti tributari di 8,0 milioni di euro è attribuibile per 2,4 milioni di euro al pagamento nell'esercizio delle rate di cui sopra, per 2,9 milioni di euro all'aumento del credito IVA e per 2,5 milioni di euro al credito IRAP.

Le "imposte anticipate", pari a 45.613 mila euro, registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2011 di 4.989 mila euro. L'analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nell'esercizio è rappresentata nella seguente tabella.

	SALDO AL 31/12/2011		INCREMENTO		DECREMENTO		VARIAZIONE AREA DI CONS.TO	SALDO AL 31/12/2012	
	IMPONIBILE (A)	IMPOSTA	IMPONIBILE (B)	IMPOSTA	IMPONIBILE (C)	IMPOSTA		(D)	IMPONIBILE (A+B+C-D)
IMPOSTE ANTICIPATE									
Fondi oneri e rischi	46.445	14.773	2.663	769	8.545	2.745	(33)	40.444	12.764
Fondo svalutazione magazzino	292	81	982	270	82	23	(296)	116	32
Fondo svalutazione crediti	42.447	11.675	19.248	5.293	1.232	339	0	60.463	16.629
Accantonamenti relativi al	7.628	2.098	6.106	1.679	6.711	1.845	(59)	6.811	1.873
Ammortamenti accelerati	722	201	0	0	129	37	0	593	164
Rettifiche di consolidamento	18.652	6.085	2.410	786	1.893	617	(44)	19.035	6.210
Altri	20.770	5.711	9.793	2.693	1.309	360	(22)	29.174	8.022
Totale anticipate	136.956	40.624	41.202	11.490	19.901	5.966	(454)	156.636	45.694
IMPOSTE DIFFERITE									
Dividendi	0	0	(296)	(81)	0	0	0	(296)	(81)
Plusvalenza	0	0	(7)	(2)	(7)	(2)	0	0	0
Totale differite	0	0	(303)	(83)	(7)	(2)	0	(296)	(81)
TOTALE	136.956	40.624	40.899	11.407	19.894	5.964	(454)	156.340	45.613

IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) A C/E

4.989

I "crediti verso altri: debitori diversi", che si riducono nell'esercizio di 12.474 mila euro, includono per 43.150 mila euro il saldo del conto corrente vincolato "Debt Service Reserve Account" (55.709 mila euro al 31 dicembre 2011).

Si ricorda che, ai sensi dei contratti di finanziamento della Capogruppo ADR, il “*Debt Service Reserve Account*” è un conto corrente vincolato intestato al “*Security Agent*” su cui la Società ha l’obbligo di mantenere depositata una somma a garanzia del servizio del debito, da adeguare su base semestrale (periodi 20 marzo - 19 settembre e 20 settembre -19 marzo).

A fronte delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BII), sono state concesse le seguenti garanzie, valide fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti, a favore dei soggetti finanziatori:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR e ADR Mobility, nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti e dalle polizze assicurative da parte di ADR, ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Mobility e ADR Security.

I crediti risultanti al 31 dicembre 2012, pari a 299.661 mila euro, sono per 163.757 mila euro di natura commerciale, per 43.650 mila euro di natura finanziaria e per 92.254 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari. Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti commerciali del Gruppo per area geografica:

	ITALIA	ALTRI PAESI UE	RESTO D'EUROPA	AFRICA	AMERICA	ASIA	TOTALE
Verso clienti	154.989	7.100	873	39	70	260	163.331
Verso controllanti	426						426
	155.415	7.100	873	39	70	260	163.757

Disponibilità liquide

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Depositi bancari e postali	173.561	219.499	393.060
Denaro e valori in cassa	864	(506)	358
	174.425	218.993	393.418

Le disponibilità del Gruppo registrano un incremento di 218.993 mila euro rispetto alla fine dell’esercizio precedente essenzialmente per effetto dell’incasso della vendita della partecipazione in ADR Retail.

Tra i “depositi bancari” si segnalano, in particolare, i seguenti rapporti di conto corrente previsti dai contratti di finanziamento di ADR, assoggettati a specifici vincoli di utilizzo:

- conto denominato “*Recoveries Account*” sul quale è richiesto che venga depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie e risarcimenti assicurativi. Al 31 dicembre 2012 il conto presenta un saldo residuo pari a 0,7 milioni di euro rispetto agli 11,1 milioni di euro del 31/12/2011 in quanto in forza di uno specifico *waiver* concesso dai finanziatori è stata svincolata la cassa precedentemente bloccata su tale conto a favore della condizione contrattuale di rettifica del prezzo della cessione di ADR Handling;
- conto denominato “*loan collateral*”, avente un saldo di 100,5 milioni di euro sul quale, in relazione al regime di *retention* vigente nel 2012, nelle *application date* di marzo e settembre, sono stati depositati ulteriori 48,3 milioni di euro destinati al rimborso a scadenza della Linea A1 del debito verso Romulus Finance;
- due nuovi conti aventi un saldo complessivo di 218,7 milioni di euro, aventi finalità analoghe al citato *Recoveries Account*. Su questi è stato depositato l’incasso derivante dalla vendita di ADR Retail (229,4 milioni di euro), in parte utilizzato per il pagamento dei costi accessori alla vendita. Il suddetto importo, al netto degli ulteriori costi accessori, della rettifica prezzo e delle relative imposte, è assoggettato ad un vincolo di destinazione al rimborso della Linea A1.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR regolati da uno specifico contratto (“*Account Bank Agreement*”) e sui conti correnti di ADR Mobility e ADR Security. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Al 31 dicembre 2012 risulta depositato, su due conti correnti di ADR non assoggettati ai vincoli dei contratti finanziari (anche in ipotesi di *cash sweep*), l’importo di 25,3 milioni di euro (43,4 milioni di euro al 31/12/2011), rinveniente da cassa “libera” (destinabile cioè, in condizioni ordinarie, anche alla distribuzione di dividendi) generata prima del 2008.

Ratei e risconti attivi

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Risconti attivi			
Costi per servizi	1.471	(834)	637
Costi per godimento di beni di terzi	5	(2)	3
Costi per il personale	12	10	22
Oneri diversi di gestione	27	24	51
Oneri finanziari	3.774	(1.350)	2.424
	5.289	(2.152)	3.137

I risconti attivi si riducono di 2.152 mila euro in relazione al decremento della componente “costi per servizi” e “oneri finanziari”. Tale ultima voce, si compone delle quote di pagamento anticipato, non di competenza del periodo, dei premi corrisposti a:

- AMBAC Assurance UK, assicurazione *monoline* che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance, corrispondenti alle *Facility A* per 2.307 mila euro (3.653 mila euro al 31/12/2011);

- Intesa Sanpaolo (già BIIS), banca che ha garantito il finanziamento concesso ad ADR da BEI per 118 mila euro (120 mila euro al 31/12/2011).

Patrimonio netto

	CAPITALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO E DI TERZI
Saldi al 31.12.2010	62.310	667.389	12.462		(14.201)	22.313	750.273	179	750.452
Destinazione risultato d'esercizio 2010					22.313	(22.313)	0	0	0
Altre variazioni	(85)			85	180		180	0	180
Utile (perdita) dell'esercizio						41.492	41.492	424	41.916
Saldi al 31.12.2011	62.225	667.389	12.462	85	8.292	41.492	791.945	603	792.548
Destinazione risultato d'esercizio 2011					41.492	(41.492)			
Utile (perdita) dell'esercizio						262.879	262.879	224	263.103
Saldi al 31.12.2012	62.225	667.389	12.462	85	49.784	262.879	1.054.824	827	1.055.651

Il "capitale sociale" della Capogruppo è pari a 62.224.743 euro ed è composto da n. 62.224.743 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Il "patrimonio netto di Gruppo" si incrementa rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto dell'utile netto dell'esercizio di 262.879 mila euro; anche il "patrimonio netto dei terzi" aumenta di 224 mila euro in relazione al risultato positivo del 2012.

Il raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del bilancio consolidato è di seguito illustrato:

Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto

	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		PATRIMONIO NETTO	
	2012	2011	31-12 -2012	31-12 -2011
Saldi bilancio ADR	259.174	39.686	1.084.745	825.571
Effetto del consolidamento dei risultati delle controllate	3.127	1.589	8.539	5.413
Realizzo (eliminazione) degli utili infragruppo e altre rettifiche	(358)	(913)	(19.088)	(18.731)
Effetto imposte anticipate	124	318	6.208	6.084
Effetto fusione ³	812	812	(25.580)	(26.392)
Saldi bilancio consolidato	262.879	41.492	1.054.824	791.945

³ Data fusione differente rispetto al primo consolidamento.

Fondi per rischi e oneri

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31-12 -2012
		ACCANTONA- MENTO	UTILIZZO /RIASSORBIMENTO	VAR.NE AREA DI CONSOL.TO	
Per imposte, anche differite	26.093	4	0	0	26.097
Altri:					
Fondo vertenze in corso e potenziali	49.178	2.629	(9.124)	(119)	42.564
Fondo assicurazioni interne	1.729	58	0	0	1.787
Fondo ristrutturazione	1.078	0	(482)	0	596
Fondo copertura perdite società partecipate	15	10	0	0	25
Fondo per oneri devolutivi	6.240	0	(6.240)	0	0
	58.240	2.697	(15.846)	(119)	44.972
	84.333	2.701	(15.846)	(119)	71.069

Il “fondo per imposte, anche differite” accoglie l’intero onere (tributi, interessi e oneri accessori) relativo al contenzioso in essere con l’Agenzia delle Dogane. Nel 2012 è terminato il procedimento di riscossione da parte dell’Agenzia delle Dogane dell’importo iscritto a ruolo, pari a 26,1 milioni di euro che ADR ha pagato in 36 rate, dopo aver pagato un acconto di 4 milioni di euro. Nell’ambito dei crediti tributari è stato iscritto, per pari importo, quanto pagato. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato al “Contenzioso tributario”.

Nell’ambito del “fondo vertenze in corso e potenziali” è stato effettuato un accantonamento di 2.629 mila euro per adeguare l’entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nell’esercizio in relazione a nuovi contenziosi/rischi nei rapporti con dipendenti, clienti, etc. Gli utilizzi sono pari a 9.124 mila euro, di cui 7,4 milioni di euro relativi alla revocatoria Volare in a.s. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato ai contenziosi.

Il “fondo ristrutturazione”, stanziato negli esercizi 2009-2010 a fronte del programma di ristrutturazione avviato dal Gruppo ADR, con il ricorso agli istituti di mobilità e cassa integrazione per circa 280 unità di ADR e 12 risorse delle società controllate, è stato utilizzato nell’esercizio per 482 mila euro.

Il “fondo per oneri devolutivi”, pari al 31/12/2011 a 6.240 mila euro, è stato riassorbito in quanto l’approvazione della nuova Convenzione - Contratto di Programma, e del relativo Piano di investimenti, comportando un profondo riassetto infrastrutturale futuro del sistema aeroportuale romano, oltre a nuove regole di devoluzione dei beni al termine della concessione, rende non più necessario tale fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31-12-2011	24.792
Variazioni dell'esercizio	
Accantonamenti a conto economico	6.065
Utilizzi per indennità corrisposte	(599)
Utilizzi per anticipazioni	(1.029)
Altri	176
Quota destinata ai fondi di previdenza o al fondo di tesoreria	(4.630)
Altre variazioni	(1.253)
Variazione area di consolidamento	(1.431)
Saldo al 31-12-2012	22.091

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato del Gruppo ADR subisce nel 2012 un decremento netto di 2.701 mila euro. A fronte di un accantonamento dell'esercizio di 6.065 mila euro, il TFR si è ridotto per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni (1.628 mila euro), alla quota destinata ai fondi di previdenza e al fondo di tesoreria (4.630 mila euro) e per effetto dell'uscita dall'area di consolidamento di ADR Retail.

La voce "altre variazioni" include per 1.253 mila euro il TFR relativo alle 71 risorse facenti parte del ramo di azienda "manutenzioni mezzi" ceduto a terzi, con efficacia dal 1/11/2012.

Debiti

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Debiti verso banche	173.172	(73.912)	99.260
Debiti verso altri finanziatori	1.214.162	(154)	1.214.008
Acconti:			
Anticipi da clienti:			
anticipi Ministero Trasporti	3.111	(238)	2.873
altri	5.685	(281)	5.404
	8.796	(519)	8.277
Debiti verso fornitori	123.312	(24.612)	98.700
Debiti verso imprese collegate	969	2	971
Debiti verso imprese controllanti	17.242	(16.889)	353
Debiti tributari	47.450	865	48.315
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.529	(751)	6.778
Altri debiti: creditori diversi	71.049	5.311	76.360
	1.663.681	(110.659)	1.553.022

I "debiti verso banche" risultano pari a 99.260 mila euro e sono costituiti per:

- 97.850 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine concesse ad ADR denominate BOPI Facility (17.850 mila euro) e EIB Term Loan (80.000 mila euro);
- 414 mila euro da debiti per interessi e commissioni di ADR, maturati nell'esercizio, ma non ancora regolati;

- 996 mila euro dalle linee di credito a breve termine concesse alla controllata ADR Advertising per fare fronte ad esigenze temporanee di liquidità.

La riduzione di 73.912 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011 è attribuibile all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- rimborso per 65.522 mila euro del *Term Loan Facility* avvenuto a febbraio 2012;
- rimborso per 8.500 mila euro del finanziamento Intesa Sanpaolo (già BIIS) in relazione al pagamento delle rata in scadenza a marzo e settembre 2012;
- riduzione di 388 mila euro degli interessi, commissioni maturati nell'esercizio, ma non ancora regolati;
- incremento per 498 mila euro delle linee di credito concesse ad ADR Advertising.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

FINANZIATORE	DENOMINAZIONE	AMMONTARE (MIL DI EURO)		INTERESSE	RIMBORSO	DURATA	SCADENZA
		RESIDUO AL 31.12.2012	UTILIZZATO AL 31.12.2012				
Pool di banche	<i>Term Loan (*)</i>	236,0	0,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	2 anni	feb. 2015
	<i>Revolving Facility</i>	100,0	0,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	rotativa	2,8 anni	feb. 2015
		336,0	0,0				
Banca Intesa Sanpaolo	<i>BOPI Facility</i>	17,9	17,9	variabile indicizzato all'Euribor + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	12 anni	mar. 2015
BEI	<i>EIB Term Loan</i>	80,0	80,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	10 anni	feb. 2018
	Totale	433,9	97,9				

(*) concesso a maggio 2012 ed utilizzabile nel febbraio del 2013

Si ricorda che, in data 22 agosto 2011, era stata concessa da un *pool* di sette banche ad ADR una *Revolving Facility* per un importo complessivo di 100 milioni di euro, avente scadenza il 20 febbraio 2013. Il *pool* di banche era composto da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Barclays Bank Plc, Crédit Agricole Corporate & Invest Bank, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Mediobanca), Natixis S.A., The Royal Bank of Scotland N.V. e UniCredit S.p.A.

In data 31 maggio 2012 con la stipula di un nuovo contratto di finanziamento concesso dallo stesso *pool* di banche – a cui si è aggiunta anche Société Générale - Milan Branch - per complessivi 500 milioni di euro la *Revolving Facility* del 2011 è stata sostituita con una linea di medesimo importo. ADR si è inoltre garantita una disponibilità fino a 400 milioni di euro su una linea (*Term Loan*) da poter utilizzare nel febbraio del 2013, per il rimborso, insieme alla cassa disponibile, del *Loan A1* Romulus Finance in scadenza in pari data. Entrambe le nuove linee scadranno nel febbraio del 2015. A seguito di due cancellazioni parziali richieste da ADR ad ottobre e dicembre 2012, la linea *Term Loan* si è ridotta di 164 milioni di euro, per cui l'importo residuo al 31/12/2012 è pari a 236 milioni di euro. Di tale importo nel 2013 sono stati utilizzati solo 156 milioni di euro e 50 milioni di euro sono stati convertiti ad incremento della *Revolving Facility*, che quindi è salita, dal febbraio 2013, a 150 milioni di euro; l'importo residuo di 30 milioni di euro è stato cancellato.

La linea di credito *BOPI Facility* è stata concessa in data 19 febbraio 2003 da Intesa Sanpaolo (già BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, già Banca OPI) e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe. Tale linea di credito, concessa inizialmente per l'importo di 85.000 mila euro, si è ridotta a 17.900 mila euro a seguito del rimborso anticipato di 28.900 mila euro,

avvenuto in data 20 settembre 2006, e di 12.750 mila euro, avvenuto in data 20 marzo 2008, corrispondenti alle rate scadenti a settembre 2008, marzo e settembre 2009, e al pagamento delle rate in scadenza negli anni 2010-2012.

La linea di credito denominata *EIB Term Loan* è stata erogata in data 27 maggio 2008 per 80.000 mila euro da BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e garantita dalla Intesa Sanpaolo (già BIIS).

Il margine di interesse applicato sul *Term Loan*, sulla *Revolving Facility* e sulla *OPI Facility* varia in relazione al livello del *rating* ADR; il margine applicato, invece, sulla linea di finanziamento concessa da BEI non è condizionato dal livello del *rating*.

I “debiti verso altri finanziatori” risultano pari a 1.214.008 mila euro e includono per 1.200.019 mila euro il valore capitale del debito di ADR verso Romulus Finance e per 13.989 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

Il decremento di 154 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011 è ascrivibile esclusivamente alla componente interessi.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance è sorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di tale società del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR nell'agosto del 2001. Romulus Finance, veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/99 sulle cartolarizzazioni e controllato da due fondazioni di diritto olandese, ha finanziato l'acquisizione del preesistente credito bancario verso ADR tramite l'emissione di 1.265 milioni di euro di obbligazioni negoziate sul mercato lussemburghese e sottoscritte da investitori istituzionali.

Dopo l'operazione di rimborso anticipato del *Loan B*, pari a 65.000 mila euro, effettuata a marzo 2008, il finanziamento di Romulus Finance si articola, in quattro linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

FINANZIATORE	DENOMINAZIONE	AMMONTARE (MIL DI EURO)	INTERESSE	RIMBORSO	DURATA	SCADENZA
Romulus Finance S.r.l.	A1	500,0	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A3	175,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine fino al 20/12/09 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
Totale		1.200,0				

Le obbligazioni emesse da Romulus Finance relative alle Classi A1, A2, A3 e A4 sono garantite da Ambac Assurance UK Limited, assicurazione *monoline*; da aprile 2011 la società di assicurazione non è più assoggettata a giudizio di *rating*.

Il livello del *rating* di ADR determina un impatto sull'ammontare del premio corrisposto ad Ambac per la garanzia delle obbligazioni, ma non sul margine di interesse applicato alle singole Classi di obbligazioni.

Si ricorda che, a garanzia del rimborso della Classe A1, nell'*application date* di marzo e settembre 2012 ADR ha provveduto a collateralizzare, sul conto denominato “*loan collaterale*”,

l'importo complessivo di 48,3 milioni di euro che si è andato ad aggiungere agli importi collateralizzati negli scorsi esercizi, per un totale di 100,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

La **politica di hedging**, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per ADR, stabilisce che almeno il 50% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni di tassi di interesse. In data 20 febbraio 2012 sono scaduti i due contratti di *"Interest Rate Collar Forward Start"* sottoscritti in data 16 maggio 2006 da ADR con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno.

Al 31 dicembre 2012 il 63,6% delle linee di debito di ADR è a tasso fisso (al 31 dicembre 2011: 60,1%) e non sono attivi contratti di copertura.

I finanziamenti bancari concessi ad ADR e il finanziamento di Romulus Finance sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni a scorta di ADR e ADR Mobility, nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti di ADR, ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Mobility e di ADR Security e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti e dall'attivazione delle coperture assicurative;
- pegno su conti correnti bancari di ADR, di ADR Mobility e ADR Security;
- pegno sulle azioni detenute da ADR in ADR Tel, ADR Advertising e sulle quote del capitale di ADR Assistance, ADR Mobility e ADR Security;
- "ADR Deed of Charge" (pegno previsto dal diritto inglese su crediti, accordi di hedging e polizze assicurative assoggettati, in base ai contratti di finanziamento, al diritto inglese).

Una numerosa serie di regole (**impegni e covenants**) governa contrattualmente la gestione del debito di ADR, sia per la rilevanza dello stesso sia per l'esigenza di Ambac di salvaguardare il rischio di inadempimento e di insolvenza di ADR al fine di minimizzare quindi l'effettiva differenza tra *rating* massimo assicurato e *rating* dell'emittente/debitore. Tra le principali si riportano:

- le acquisizioni di asset finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una "società veicolo senza ricorso" e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di asset finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall'incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un cosiddetto "event of default" oppure un cosiddetto "trigger event";
- l'assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il rating assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;
- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata/rifinanziata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, in tale periodo tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito, cosiddetto "retention regime" (ma se determinati indici finanziari non sono rispettati 24 mesi prima della scadenza, si potrà avere un "retention regime" di 24 mesi);

- qualora i *covenants* finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di *rating* si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verifichino altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della Società ADR.

I contratti di finanziamento di ADR prevedono il rispetto di *covenants* finanziari costituiti anche da indici, definiti in base a dati consuntivi e previsionali, che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito, (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto, oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo.

La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, alle *application date* del 20 marzo e del 20 settembre applicando i metodi di calcolo dei rispettivi indici ai dati di riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno.

Il rispetto di determinate soglie più elevate dei suddetti indici consente la distribuzione dei dividendi e il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici dovessero risultare inferiori a determinate soglie minime, si può verificare un *trigger event* o un *event di default*.

Per maggiori informazioni sul rispetto dei *covenant* si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti".

La condizione di *trigger event* determina per ADR una serie di restrizioni nella gestione e in particolare le principali sono:

- a) "cash sweep" con obbligo di utilizzo di tutta la cassa disponibile alle *application date* (20 marzo e 20 settembre di ogni anno) per (i) il pagamento delle rate interessi, (ii) il rimborso anticipato del capitale in regime di *pari passu*, (iii) la garanzia dei titoli Romulus non rimborsabili anticipatamente tramite la costituzione di specifiche riserve di cassa in conti correnti appositi oggetto di pegno in favore di Ambac (cosiddetto *cash collateralization*);
- b) blocco nella distribuzione di dividendi ed impossibilità di utilizzo degli eventuali fondi destinati a tale scopo per effettuare investimenti autorizzati (cosiddetti "*authorised investments*");
- c) possibilità per i creditori, tramite il "*Security Agent*", di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie e di condividere un piano di rimedio ed i relativi tempi di realizzazione incaricando un esperto indipendente per la condivisione del piano aziendale contenente le misure ed i rimedi per il ripristino del livello di *rating* minimo compatibile. La mancata implementazione del piano di rimedi potrà dare facoltà ad Ambac di incrementare il premio della garanzia rilasciata sulle obbligazioni Romulus Finance;
- d) impossibilità di effettuare acquisizioni di *asset* finanziari e di contrarre nuovi finanziamenti anche se destinati a rimborsare debito esistente;
- e) cessione in garanzia in favore dei creditori di tutti i crediti monetari vantati da ADR con conseguente notifica ai debitori ceduti.

Prosegue quindi, in relazione al *rating* assegnato, il regime restrittivo di *Trigger Event* e di *Cash Sweep* già attivati a seguito dell'abbassamento del *rating* assegnato da Standard & Poor's il 30 novembre 2007 (dal livello *BBB stable* a *BBB- stable*).

I "debiti verso fornitori" diminuiscono di 24.612 mila euro in relazione alla contrazione del volume di investimenti realizzato nell'esercizio e per effetto dell'uscita dall'area di consolidamento di ADR Retail.

I "debiti verso controllanti" ammontano a 353 mila euro e sono tutti di natura commerciale; il decremento di 16.889 mila euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente deriva

sostanzialmente dall'azzeramento dei debiti verso Gemina per tassazione consolidata; infatti gli acconti pagati nell'esercizio, unitamente alle ritenute d'acconto subite sugli interessi, superano il carico fiscale IRES stimato del periodo, evidenziando un credito verso la consolidante riportato nell'apposita voce dell'attivo.

Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dedicato ai "Rapporti infragruppo e con parti correlate" della Relazione sulla gestione.

I "debiti tributari", pari a 48.315 mila euro, risultano in aumento rispetto alla fine dell'esercizio precedente di 865 mila euro principalmente per l'effetto combinato di:

- maggiori debiti IRES non facenti parte del consolidato fiscale e IRAP per 2,0 milioni di euro;
- maggiori debiti IVA per 0,9 milioni di euro;
- minori debiti per addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri per 3,2 milioni di euro.

Si ricorda, al riguardo, che ADR addebita tale addizionale ai vettori a partire dal 1 giugno 2004 nella misura di 1 euro, incrementata a 2 euro da aprile 2005, ai sensi della Legge n. 43 del 31.3.2005, aumentata di ulteriori 50 centesimi, a partire dal 1 gennaio 2007 ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) e di ulteriori 2 euro da novembre 2008, ai sensi del D.L. n. 134/08, per un totale di 4,50 euro.

Al riguardo si segnala che l'addizionale di 1 euro prevista ai sensi della Legge n. 43/2005 e l'incremento di 2 euro ai sensi del D.L. n. 134/08 sono destinate al finanziamento del fondo speciale, gestito dall'INPS, per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo. Con la Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e successiva delibera del Commissario preposto alla gestione commissariale del Comune di Roma del 12 novembre 2010, è stata, inoltre, introdotta, con decorrenza 1 gennaio 2011, un'addizionale commissariale sui diritti di imbarco dei passeggeri in partenza dagli aeroporti di Roma di 1 euro per passeggero, al fine di contribuire agli impegni derivanti dall'attuazione del piano di rientro del debito del Comune di Roma.

Il debito per le addizionali comunali, alla data del 31 dicembre 2012, risulta pari complessivamente a 38.887 mila euro. Tale debito viene assolto nel mese successivo per le addizionali incassate dai vettori, mentre trova contropartita tra i crediti verso i clienti per la quote residue ancora da incassare.

La voce "altri debiti: creditori diversi" si incrementa complessivamente di 5.311 mila euro principalmente per effetto del maggiore debito iscritto a fronte dell'onere per il servizio antincendio del 2012 pari a 8,3 milioni di euro. I debiti iscritti in bilancio relativi alle annualità 2007- 2012 ammontano complessivamente a 51,1 milioni di euro, debiti non ancora liquidati in attesa dell'esito dei giudizi pendenti sui ricorsi instaurati da alcune tra le principali società di gestione aeroportuale.

In sintesi, i debiti risultanti al 31 dicembre 2012, pari a 1.553.022 mila euro, sono per 1.313.268 mila euro di natura finanziaria, per 108.267 mila euro di natura commerciale e per 131.487 mila euro di natura diversa.

L'analisi dei debiti commerciali della Società per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali (41 milioni di euro su un totale di 98,7 milioni di euro). I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 28 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.312.272 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 405.019 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 80.000 mila euro (finanziamento BEI) e a debiti verso altri finanziatori per 325.019 mila euro.

Ratei e risconti passivi

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Risconti passivi			
Subconcessioni e canoni	478	(80)	398
Diversi	2.275	(378)	1.897
	2.753	(458)	2.295

La sottovoce "diversi", pari a 1.897 mila euro al 31 dicembre 2012, include per 701 mila euro fatturazioni anticipate relative a pubblicità e prestazioni varie e per 1.196 mila euro contributi incassati non di competenza dell'esercizio.

Informazioni sui conti d'ordine consolidati

Garanzie personali prestate

	31-12-2012	31-12-2011
Fideiussioni		
nell'interesse di terzi	111	111
Altre:		
a favore di clienti	328	328
	439	439

Impegni di acquisto e di vendita

	31-12-2012	31-12-2011
Impegni di acquisto		
Investimenti:		
complessi elettronici	84	361
manutenzioni e servizi	3.003	1.651
lavori autofinanziati	70.440	73.594
	73.527	75.606

Come ulteriore informativa si segnala che:

- si rileva l'impegno in capo ad ADR, quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione ed attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447/1995) e dal D.M. 29/11/2000 per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

A tal fine ADR sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore. Tali impegni risultano di difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per "manutenzione" e "potenziamento" delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR, sulla base delle stime disponibili in base agli investimenti effettuati alla data del presente Bilancio, ritiene che l'impegno complessivo, in relazione all'avanzamento del programma di investimenti, non superi circa 38,6 milioni di euro. Si precisa che tale cifra è relativa alle attività di solo potenziamento, e non è comprensiva della manutenzione. Il dato potrà essere determinato con più certezza in funzione della interpretazione che verrà data a quanto previsto dalla normativa in vigore e una volta che verranno effettuati i progetti specifici sulla tipologia di interventi da effettuare. L'importo è quindi condizionato ad eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all'effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile;

- gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in Flightcare Italia S.p.A. (già ADR Handling S.p.A.), avvenuta il 3/11/2006, contemplano una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di 12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a conto economico nelle partite straordinarie negli esercizi 2006-2012 con contropartita fondi rischi e oneri per un totale di circa 4,5 milioni di euro al 31/12/2012, mentre la rimanente parte, allo stato ritenuta improbabile, sarà oggetto di valutazione aggiornata durante gli esercizi futuri.

Altri conti d'ordine

	31-12-2012	31-12-2011
Garanzie personali ricevute		
Fideiussioni:		
ricevute da fornitori	70.869	64.736
ricevute da clienti	95.042	90.956
	165.911	155.692
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili		
Beni di terzi presso l'azienda	11	11
ENAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.812	119.812
ENAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293	29.293
Opere realizzate per conto dello Stato	692.023	689.369
	841.139	838.485
	1.007.050	994.178

La voce "beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili" comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

L'incremento della voce "opere realizzate per conto dello Stato" è attribuibile alla rendicontazione ad ENAC, effettuata nel 2012, della quota dei lavori relativi all'area di imbarco F a carico dello Stato.

Informazioni sul conto economico consolidato

Valore della produzione

Ricavi

	2012	2011	VARIAZIONE
Ricavi per vendite:			
Attività "non aviation":			
<i>duty free e duty paid</i>	68.980	89.364	(20.384)
diverse	3.196	2.928	268
	72.176	92.292	(20.116)
Ricavi per prestazioni:			
Attività "aviation":			
diritti	178.964	181.608	(2.644)
infrastrutture centralizzate	41.622	40.493	1.129
servizi di sicurezza	68.328	70.350	(2.022)
altre	32.762	31.020	1.742
	321.676	323.471	(1.795)
Attività "non aviation":			
subconcessioni e utenze	133.134	119.316	13.818
parcheggi	29.834	31.594	(1.760)
pubblicità	18.300	20.049	(1.749)
attività di ristorazione	3.825	7.422	(3.597)
altre	19.233	19.818	(585)
	204.326	198.199	6.127
	526.002	521.670	4.332
Ricavi per lavori su ordinazione	2.832	9.219	(6.387)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	601.010	623.181	(22.171)
Variatione lavori su ordinazione	949	(3.591)	4.540
Contributi e sovvenzioni	197	446	(249)
Totale ricavi	602.156	620.036	(17.880)

I ricavi, pari a 602.156 mila euro, derivano per il 53,4% dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo e per il 46,6% da quelle "non aviation" (rispettivamente 52,2% e 47,8% nel 2011).

I "ricavi per vendite", pari a 72.176 mila euro, si riducono del 21,8% rispetto al 2011, per effetto della cessione della controllata ADR Retail a terzi in data 30 settembre 2012.

I “ricavi per prestazioni” ammontano a 526.002 mila euro con un incremento dello 0,8% rispetto all’esercizio a confronto. A fronte di un incremento delle subconcessioni e utenze del 11,6% derivante principalmente dalle *royalty* conseguite dalla subconcessione dei negozi dedicati alla vendita delle *core categories* a ADR Retail, si è registrata una riduzione dei ricavi relativi ai parcheggi (-5,6%) e pubblicità (-8,7%). In calo anche le attività di gestione delle mense (-48,5%) affidata a terzi dal 1/7/2012.

I “ricavi per lavori su ordinazione”, pari a 2.832 mila euro, includono sostanzialmente i ricavi verso ENAC derivanti dalla rifatturazione della quota dei lavori relativi all’area d’imbarco F (ex nuovo Molo C) finanziata dallo Stato. La “variazione lavori su ordinazione”, pari a 949 mila euro, include la quota dei lavori effettuati nell’anno, ma non ancora rifatturati.

Per ulteriori analisi si rinvia al paragrafo “Le attività del Gruppo ADR” della Relazione sulla gestione.

Ulteriori informazioni

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d’impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L’elemento “traffico”, infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un’autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- Diritti: corrispettivi a fronte dell’utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- Infrastrutture centralizzate;
- Attività commerciali distinte in:
 - Subconcessioni: che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - Vendite dirette: comprendenti la gestione diretta dei negozi *duty free* e *duty paid*⁴.

Rientrano, infine, nella categoria “Altre attività” la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e di progettazione, l’attività di ristorazione⁵, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, l’attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità e i lavori su ordinazione per conto dello Stato, ecc.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell’ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

⁴ svolta dal Gruppo ADR fino al 30/9/2012 data di cessione di ADR Retail a terzi

⁵ fino al 30 giugno 2012

FATTURATO (EURO/000)	DIRITTI	INFRASTRUTTURE CENTRALIZZATE	ATTIVITÀ COMMERCIALI		ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
			SUBCONCESSIONI	VENDITE DIRETTE		
2012	178.964	41.622	133.135	72.177	176.258	602.156
2011	181.608	40.493	119.316	92.292	186.327	620.036
Variazione	(2.644)	1.129	13.819	(20.115)	(10.069)	(17.880)
Variazione %	(1,5%)	2,8%	11,6%	(21,8%)	(5,4%)	(2,9%)

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- "Aviation" (comprendente i diritti, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli, l'attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità etc.) per un totale di 321.676 mila euro, rispetto a 323.471 mila euro del 2011 (-0,6%);
- "Non aviation" (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 280.480 mila euro, rispetto a 296.565 mila euro dell'esercizio a confronto (-5,4%).

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi: diversi

	2012	2011
Contributi e sovvenzioni	197	446
Plusvalenze da alienazioni	11	2
Diversi:		
Utilizzo fondi:		
utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	12	16
utilizzo fondo altri fondi	6.240	0
Recuperi di spesa	2.202	826
Indennizzi da terzi	1.207	6.799
Recuperi spese del personale	167	172
Altri proventi	9.249	8.415
	19.077	16.228
	19.285	16.676

I "contributi e sovvenzioni d'esercizio" sono costituiti dai contributi relativi a piani di formazione manageriale, finanziati principalmente da Fondimpresa.

Nell'ambito dei ricavi "diversi" si segnala quanto segue:

- l'"utilizzo fondo rischi e oneri" è relativo nel 2012 al riassorbimento del fondo oneri devolutivi di cui si è detto al commento ai Fondi per rischi e oneri;
- gli "indennizzi da terzi" sono pari a 1.207 mila euro rispetto ai 6.799 mila euro del 2011 che includeva il risarcimento derivante dall'esito favorevole del contenzioso sul 100% del bagaglio da stiva;

- gli “altri proventi”, pari a 9,2 milioni di euro, includono prevalentemente (7,3 milioni di euro) l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso o in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

Costi della produzione

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti del 2012 ammontano a 118.905 mila euro (116.106 mila euro nel 2011) di cui 97.959 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (94.652 mila euro nel 2011) e 20.946 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (21.454 mila euro nell’esercizio a confronto). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l’esercizio aeroportuale pari a 49.284 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rinvia al commento delle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti dell’attivo circolante risulta pari a 20.905 mila euro (7.367 mila euro nel 2011) e riflette l’aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo ADR a fronte dei maggiori rischi derivanti dalle difficoltà finanziarie di numerosi clienti e dalle contestazioni su alcuni corrispettivi derivanti dalle incertezze del quadro normativo.

Accantonamenti per rischi e altri

	2012	2011
Per vertenze in corso e potenziali	2.629	20.342
Per assicurazioni interne	58	170
	2.687	20.512

Per l’analisi di dettaglio si rinvia al commento relativo all’analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri. Si rammenta che l’accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall’aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

Oneri diversi di gestione

	2012	2011
Canoni di concessione	36	14
Altri oneri	11.776	9.218
	11.812	9.232

Gli “altri oneri” sono costituiti prevalentemente da:

- quote associative per 999 mila euro rispetto ai 1.008 mila euro nel 2011;
- imposte indirette e tasse per 5.716 mila euro (3.903 mila euro nel 2011), inclusive dell’IMU per un valore di 4.531 mila euro;

- aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di bilancio 2011 per 3.230 mila euro rispetto ai 2.966 mila euro registrati nell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

	2012	2011
Proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	395	380
Proventi diversi dai precedenti:		
Interessi di mora su crediti del circolante:		
Clienti	0	95
Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
Interessi da banche	2.062	2.724
Interessi da clienti	53	150
Altri	98	47
	2.213	3.016
	2.608	3.396

I "proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni" includono i proventi finanziari maturati nell'esercizio sulla quota, avente un valore nominale di 4 milioni di sterline, delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance, acquistata da ADR in data 13 febbraio 2009.

Gli "interessi da banche", pari a 2.062 mila euro, si decrementano di 662 mila euro rispetto al 2011, nonostante la maggiore liquidità media detenuta nell'esercizio, per effetto della riduzione dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari

	2012	2011
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
Interessi e commissioni corrisposti a banche	7.411	5.210
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	61.772	63.755
Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	95
Altri	1.192	5.947
	70.375	75.007

Gli "interessi e commissioni corrisposti a banche" aumentano di 2.201 mila euro per nonostante la minore esposizione media derivante dai rimborsi del *Term Loan Facility*, per effetto dell'incremento delle commissioni di mancato utilizzo riconosciute sulla *Revolving Facility* e delle commissioni riconosciute sulla nuova linea *Term Loan*, di cui si è detto nel commento ai Debiti, utilizzabile a febbraio 2013.

Gli “interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori” si riducono di 2,0 milioni di euro rispetto all’esercizio a confronto per effetto della riduzione degli interessi corrisposti sulle Tranche A2 e A3 regolate a tasso variabile.

La voce “altri” è costituita sostanzialmente dal differenziale, negativo per entrambi i periodi a confronto, maturato sugli *interest rate collar*. L’impatto risulta inferiore nel 2012 in quanto le coperture sono scadute nel mese di febbraio 2012.

Utili e perdite su cambi

	2012	2011
Proventi di cambio	32	41
Oneri di cambio	4	8
	28	33

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni di partecipazioni

Le “svalutazioni di partecipazioni” sono pari a 10 mila euro e si riferiscono alla partecipazione nel Consorzio E.T.L. in liquidazione.

Proventi e oneri straordinari

Proventi

	2012	2011
Plusvalenze da alienazioni	224.241	0
Altri:		
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
Valore della produzione	36	0
Costo di produzione	44	23
Imposte relative a esercizi precedenti	7.737	21
Insussistenze del passivo	108	1.786
Altri proventi straordinari	738	7
	8.663	1.837
	232.904	1.837

La voce “plusvalenze da alienazione” è costituita dalla plusvalenza di 224,2 milioni di euro realizzata dal Gruppo dalla vendita (100%) di ADR Retail ad Aelia S.A.S. A fronte di un valore nel bilancio consolidato della partecipazione di circa 4 milioni di euro, il corrispettivo della

cessione è risultato pari a 228,2 milioni di euro, pari al prezzo offerto di 229,4 milioni di euro, al netto della rettifica di 1,2 milioni di euro effettuata in base agli accordi contrattuali in relazione alla situazione patrimoniale della società alla data di efficacia della cessione (30/9/2012). Si segnala che nella voce “oneri straordinari” sono inclusi i costi accessori sostenuti per la cessione.

Le “imposte esercizi precedenti” includono per 7.721 mila euro lo stanziamento dell’importo che sarà chiesto a rimborso dalle società del Gruppo ADR per i periodi d’imposta 2007-2011, con le modalità e i tempi indicati dall’Agenzia delle Entrate, in relazione alla minore IRES dovuta per la deduzione analitica dell’IRAP pagata sul costo del personale. L’art. 2 del D.L. 201/2011 ha, infatti, introdotto, a decorrere dal 2012, la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell’IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato. Con la modifica apportata dal D.L. 16/2012, è stata prevista la medesima deduzione relativamente anche ai periodi d’imposta precedenti al 2012.

La voce “altri proventi straordinari” nel 2012 è costituita dal risarcimento assicurativo ricevuto a fronte del furto avvenuto presso il magazzino centrale nel 2010.

Oneri

	2012	2011
Imposte relative a esercizi precedenti	76	4
Altri:		
Sopravvenienze passive derivanti da:		
Valore della produzione	0	23
Costo di produzione	13	85
Costo del lavoro	96	0
Insussistenze dell’attivo	1.591	1.224
	1.700	1.332
Altri oneri straordinari:		
Diritti dovuti per merci mancanti	431	39
Contravvenzioni	201	77
Indennizzi a terzi	0	8
Costi relativi ad operazioni straordinarie	13.524	249
Altri oneri straordinari	392	0
	14.548	373
	16.248	1.705
	16.324	1.709

La voce “insussistenze dell’attivo” nel 2012 include, per 1,1 milioni di euro, l’imputazione a conto economico dei costi sostenuti negli anni precedenti, e sospesi nelle immobilizzazioni, in relazione al progetto del nuovo aeroporto di Viterbo, che non sarà più realizzato come previsto dal nuovo Contratto di Programma.

La voce “costi relativi ad operazioni straordinarie”, pari a 13,5 milioni di euro, accoglie per 10,9 milioni di euro i costi accessori della cessione di ADR Retail e per 2,6 milioni di euro i costi

sostenuti per le operazioni di societizzazione e per la procedura di vendita di ADR Mobility, poi rinunciata.

Imposte

	2012	2011
Imposte correnti		
IRES	4.662	369
Proventi da tassazione consolidata	(302)	(382)
Oneri da tassazione consolidata	32.513	36.131
IRAP	15.991	16.508
	52.864	52.626
Imposte (anticipate) differite nette		
Imposte anticipate	(5.524)	(8.691)
Imposte differite	81	(5)
	(5.443)	(8.696)
	47.421	43.930

La voce "imposte correnti – IRES" si riferisce alle controllate ADR Advertising, ADR Retail, ADR Mobility e ADR Security che non partecipano al consolidato fiscale del Gruppo Gemina.

Si ricorda che, ricorrendone i presupposti, ADR ha esercitato, congiuntamente alle società del Gruppo, ADR Engineering, ADR Tel, ADR Assistance e ADR Sviluppo, con la consolidante Gemina, l'opzione per l'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti per il triennio 2010-2012. Per quanto riguarda la fiscalità differita, gli accordi vigenti stabiliscono il mantenimento delle attività e dei fondi nel bilancio delle singole Società che hanno generato le differenze temporanee.

In ottemperanza alla normativa fiscale sopra citata, a fronte del reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina dalle società consolidate sono stati iscritti "oneri da tassazione consolidata" per 32.513 mila euro, mentre a fronte delle eccedenze di ROL (Reddito Operativo ai fini fiscali) apportate al consolidato fiscale, sono stati iscritti proventi da tassazione consolidata per 302 mila euro, pari all'aliquota IRES applicata al 50% dell'eccedenza positiva di ROL trasferita, in conformità agli accordi contrattuali.

Il calcolo dell'IRES, inclusa negli oneri da tassazione consolidata, ha beneficiato dell'introduzione dell'ACE (Aiuto alla crescita economica) ai sensi del DL 201/2011 che ha comportato l'esclusione dalla base imponibile di un importo corrispondente al rendimento nozionale (pari al 3% per il 2011) riferibile agli utili reinvestiti nell'impresa.

In particolare si rileva che l'incidenza dell'IRES, pari al 12,0%⁶ del risultato prima delle imposte, è superiore rispetto all'incidenza teorica del 27,5%. La riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella effettiva viene riportata nella tabella seguente:

⁶ Il calcolo dell'incidenza del carico fiscale IRES sul risultato prima delle imposte è stato effettuato con riferimento alla voce "IRES" e "oneri da tassazione consolidata".

	2012	2011
Risultato prima delle imposte	310.524	85.846
Aliquota teorica (IRES)	27,5%	27,5%
Onere fiscale teorico	85.394	23.608
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
costi indeducibili	9.808	6.209
redditi diversi (plusvalenza da alienazioni)	(58.535)	0
altre differenze permanenti	(4.822)	(668)
differenze temporanee in aumento	11.333	12.625
differenze temporanee in diminuzione	(6.003)	(5.265)
Oneri da tassazione consolidata + IRES	37.175	36.509
Aliquota effettiva	12,0%	42,5%

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rinvia al commento relativo alle Imposte anticipate incluso nel paragrafo dedicato ai Crediti.

Si ricorda infine che i dati di conto economico, in assenza di elementi certi sulla disponibilità dei fondi erariali, non includono prudentemente la sopravvenienza attiva di 1.610 mila euro (di cui 1.565 mila euro relativa ad ADR, 22 mila euro a ADR Tel S.p.A e 23 mila euro relativa ad ADR Engineering S.p.A.) connessa al rimborso IRES derivante dalla deduzione del 10% dell'IRAP relativa agli anni 2004-2007. L'istanza di rimborso è stata presentata in data 1 febbraio 2010 dalla consolidante ADR per gli anni 2004-2006 e in data 24 febbraio 2010 dalla consolidante Gemina S.p.A. per l'anno 2007.

Informativa sul rischio finanziario

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo ADR al 31 dicembre 2012 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

L'esposizione al rischio di credito al 31 dicembre 2012 era la seguente:

(MIGLIAIA DI EURO)	VALORE CONTABILE	
	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Crediti verso clienti	163.331	183.209
Crediti verso imprese collegate	483	482
Crediti verso controllanti	8.644	320
Crediti verso altri	46.900	59.367
Disponibilità liquide - depositi bancari e postali	393.060	173.561
Totale	612.418	416.939

La maggiore esposizione al rischio di credito del gruppo ADR è quella per i crediti commerciali verso la clientela.

A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dal Gruppo ADR prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Le politiche commerciali poste in essere dal Gruppo hanno l'obiettivo di controllare l'investimento in crediti nel seguente modo:

- richiesta di pagamenti *cash* per le transazioni commerciali effettuate con i consumatori finali (vendita nei negozi a gestione diretta, parcheggi multipiano e lunga sosta, pronto soccorso, etc.), con controparti occasionali (ad esempio per attività di tesseramento, facchinaggio bagagli, gestione accesso taxi, etc.);
- richiesta di pagamenti *cash* o anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali;
- concessione di dilazioni di pagamento a favore dei clienti fidelizzati ritenuti affidabili (vettori con programmazione voli a medio termine e subconcessionari) per i quali si procede comunque al monitoraggio del merito di credito e alla richiesta di garanzie collaterali.

Di seguito è riportata l'analisi dei crediti commerciali e degli altri crediti per scadenza.

(MIGLIAIA DI EURO)	AL 31/12/2012	CREDITI A SCADERE	CREDITI SCADUTI (AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE)			TOTALE CREDITI	
			DA MENO DI 60 GG.	DA 61 GG. A 120 GG.	DA 121 GG. A 180 GG.		OLTRE 181 GG.
Crediti verso clienti		77.826	45.964	3.236	1.792	34.513	163.331
Crediti verso imprese collegate		0	0	0	0	483	483
Crediti verso controllanti		8.644	0	0	0	0	8.644
Crediti verso altri		45.960	0	0	0	940	46.900
Totale		132.429	45.964	3.236	1.792	35.935	219.356

(MIGLIAIA DI EURO)	AL 31/12/2011	CREDITI A SCADERE	CREDITI SCADUTI (AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE)			TOTALE CREDITI	
			DA MENO DI 60 GG.	DA 61 GG. A 120 GG.	DA 121 GG. A 180 GG.		OLTRE 181 GG.
Crediti verso clienti		83.900	49.845	5.916	3.890	39.657	183.209
Crediti verso imprese collegate		0	0	0	0	483	483
Crediti verso controllanti		320	0	0	0	0	320
Crediti verso altri		58.427	0	0	0	940	59.367
Totale		142.648	49.845	5.916	3.890	41.079	243.378

I crediti non svalutati scaduti da oltre 181 giorni sono costituiti prevalentemente da crediti vantati verso le società del gruppo Alitalia in amministrazione straordinaria.

Il rischio di credito del Gruppo ADR presenta un elevato grado di concentrazione in quanto circa il 67% (69% nel 2011) del credito non svalutato è vantato nei confronti di dieci clienti.

I rapporti verso la nuova Alitalia – Compagnia Aerea Italiana – sia economici che finanziari risultano sempre particolarmente critici sia in rapporto al rischio di credito che al tema delle contestazioni, concentrate sul disconoscimento del valore di una serie di prestazioni le quali, ancorché eseguite, non vengono dalla stessa onorate o riconosciute.

A tal proposito al 31 dicembre 2012 la situazione creditoria per fatturazioni emesse da ADR è di seguito rappresentata:

EURO/000	CREDITO		SCADERE		SCADUTO	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	59.657	64.058	31.235	38.123	28.421	25.936
AirOne S.p.A.	1.650	1.581	911	947	739	634
Alitalia / AirOne	61.307	65.639	32.146	39.069	29.160	26.570
EAS S.p.A. - corrente (*)	308	308	0	0	308	308
Gruppo Alitalia/CAI-AirOne-EAS	61.615	65.947	32.146	39.069	29.469	26.878

(*) esclusi crediti per Beni di uso comune

Tale esposizione è comprensiva del credito vantato per il servizio di smistamento bagagli in transito (NET 6000) che alla fine del 2012 ammonta a 9,9 milioni di euro; Alitalia è il principale utilizzatore dell'impianto generando circa il 90% dei volumi di attività. Per l'informativa sulle circostanze che hanno caratterizzato il mancato incasso di questo corrispettivo, si rinvia alla sezione dedicata alle "Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso".

Inoltre al 31 dicembre 2012 risultano accertati:

- crediti per la subconcessione dell'Area Tecnica pari a 4,0 milioni di euro, oltre ICI/IMU per 2,1 milioni di euro. In merito a tale prestazione ADR ritiene applicabile una legittima revisione dei termini economici del contratto di subconcessione che sulla base di pattuizioni preliminari, successivamente disconosciute da Alitalia, porterebbero ad un ulteriore credito pari a 23,5 milioni di euro;
- crediti accertati per l'utilizzo di Beni di Uso Comune per il periodo 2009 - 2012 pari a 6,2 milioni di euro anch'essi totalmente in contestazione da parte di Alitalia-CAI. ADR ha comunque avviato azioni con gli altri *handlers* che avversano tale addebito (principalmente verso EAS – oggi Alitalia - ed Aviapartner) il cui esito è atteso a breve.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

Il principale fattore che determina la situazione di liquidità del Gruppo è costituito dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento.

Di seguito è riportata la ripartizione dei debiti per scadenza (in milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	DEBITI SCADENTI			TOTALE DEBITI
	AL 31/12/2012	ENTRO L'ESERCIZIO	TRA 1 E 5 ANNI	
Debiti verso banche	9.910	9.350	80.000	99.260
Debiti verso altri finanziatori	513.989	375.000	325.019	1.214.008
Acconti	5.404	2.873	0	8.277
Debiti verso fornitori	95.982	2.718	0	98.700
Debiti verso imprese collegate	971	0	0	971
Debiti verso controllanti	353	0	0	353
Altri debiti	67.372	8.988	0	76.360
Totale	693.981	398.929	405.019	1.497.929

(MIGLIAIA DI EURO)	DEBITI SCADENTI			TOTALE DEBITI
	AL 31/12/2011	ENTRO L'ESERCIZIO	TRA 1 E 5 ANNI	
Debiti verso banche	75.322	17.850	80.000	173.172
Debiti verso altri finanziatori	14.143	875.000	325.019	1.214.162
Acconti	5.685	3.111	0	8.796
Debiti verso fornitori	120.451	2.861	0	123.312
Debiti verso imprese collegate	969	0	0	969
Debiti verso controllanti	17.242	0	0	17.242
Altri debiti	62.074	8.975	0	71.049
Totale	295.886	907.797	405.019	1.608.702

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo ADR utilizza strumenti derivati in tassi, con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico. La politica di *hedging* del Gruppo è stata già illustrata nella Relazione sulla gestione cui si rinvia.

Al 31 dicembre 2012 il 63,6% delle linee di debito di ADR è a tasso fisso (al 31 dicembre 2011: 60,1%) e non sono attivi contratti di copertura.

Una variazione di +50 basis point nei tassi di interesse determinerebbe un aumento di 2,4 milioni di euro negli oneri finanziari, al lordo degli effetti fiscali.

Una variazione di -50 basis point nei tassi di interesse determinerebbe una riduzione degli oneri finanziari di 2,4 milioni di euro, al lordo degli effetti fiscali.

Altre informazioni

Numero dei dipendenti

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti delle Società consolidate con il metodo integrale, ripartito per categoria:

FORZA MEDIA	2012	2011	VARIAZIONE
Dirigenti	42,9	43,2	(0,3)
Quadri	182,8	179,8	3,0
Impiegati	1.571,2	1.625,5	(54,3)
Operai	521,1	550,5	(29,4)
Totale	2.318,0	2.399,0	(81,0)

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per Società:

FORZA MEDIA	2012	2011	VARIAZIONE
ADR S.p.A.	1.376,4	2.080,4	(704,0)
ADR Engineering S.p.A.	33,0	34,0	(1,0)
ADR Tel S.p.A.	15,9	16,0	(0,1)
ADR Advertising S.p.A.	8,8	8,5	0,3
ADR Assistance S.r.l.	279,0	260,1	18,9
ADR Security S.r.l.	466,0	n.a.	466,0
ADR Retail S.r.l.	100,5	n.a.	100,5
ADR Mobility S.r.l.	38,4	n.a.	38,4
Totale	2.318,0	2.399,0	(81,0)

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

CATEGORIA	COMPENSI (EURO/000)
Amministratori	125
Amministratori con incarichi operativi	80
Sindaci	348
Totale	553

Compensi alla società di revisione

Come richiesto dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento emittenti, che si applica ad ADR in qualità di Società controllata di società quotata (Gemina S.p.A.), si riporta di seguito il dettaglio dei compensi corrisposti al revisore principale del Gruppo ADR ed alle entità appartenenti al suo *network*:

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO	COMPENSI 2012 (EURO/000)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	ADR	196
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	ADR	70
Altri servizi (*)	Deloitte Financial Advisory Services S.p.A.	ADR	295
Altri servizi (**)	Deloitte ERS S.r.l.	ADR	35
		ADR Engineering S.p.A. ADR Tel S.p.A.	
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	ADR Assistance S.r.l. ADR Security S.r.l. ADR Mobility S.r.l.	157
Totale			753

(*) attività di *Vendor Due Diligence* relativa alle procedure di vendita di ADR Retail e ADR Mobility
 (**) supporto metodologico alla Società per la verifica della adeguatezza del procedure aziendali esistenti

Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrali.

A fronte del contenzioso, il Gruppo ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Contenzioso tributario

Sono di seguito riportate le situazioni di contenzioso più rilevanti in cui è coinvolta la Capogruppo ADR, come descritte ugualmente nel bilancio civilistico della Società in quanto non vi sono contenziosi di rilievo da segnalare in cui sono coinvolte le altre società del Gruppo dai quali potrebbero scaturire passività potenziali non rappresentate in bilancio.

- Nel 2007, la Circostrizione Doganale di Roma ha contestato ad ADR alcune irregolarità nelle vendite effettuate presso i duty free shop nel periodo 1/1/1993 – 31/1/1998 nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore, notificando l'invito al pagamento di IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo

tabacchi, dovute sulle base dei rilievi formulati per un totale di 22,3 milioni di euro. ADR ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale, che è stato respinto con sentenza della Commissione dell'aprile 2009. L'Agenzia delle Dogane ha quindi attivato il procedimento di riscossione degli importi iscritti a ruolo, pari a 26,1 milioni di euro (inclusivi di interessi e spese), che ADR ha pagato in forma rateale. ADR ha proposto appello avverso la sentenza di primo grado, rigettato con sentenza del maggio 2010 della Commissione Tributaria Regionale di Roma. Questa ulteriore evoluzione negativa ha maggiormente accreditato il rischio di soccombenza, indipendentemente dalle immutate posizioni di merito espresse dalla Società e dai suoi fiscalisti, in sede giurisdizionale, sull'infondatezza della pretesa impositiva e sulla correttezza sostanziale e formale del proprio operato. In sede di Bilancio 2010 si è ritenuto, quindi, di accantonare anche l'ammontare dei tributi accertati in via statistico-deduttiva commisurando così il fondo imposte all'intero ammontare del tributo, comprensivo di interessi ed oneri accessori. Ritenendo immutate le posizioni di merito espresse in sede giurisdizionale sull'infondatezza della pretesa impositiva e sulla correttezza sostanziale e formale del proprio operato, la Società ha proposto ricorso in Cassazione. In data 5 marzo 2013 si è tenuta l'udienza di discussione del ricorso in Cassazione; a valle del dibattimento la Società è in attesa del deposito della sentenza.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Sono di seguito riportate alcune delle situazioni di contenzioso più rilevanti in cui è coinvolta la Capogruppo ADR, come descritte ugualmente nel bilancio civilistico della Società in quanto non vi sono contenziosi di rilievo da segnalare in cui sono coinvolte le altre società del Gruppo dai quali potrebbero scaturire passività potenziali non rappresentate in bilancio.

Diritti e regolazione tariffaria

- ADR ha impugnato al TAR Lazio la lettera ENAC del 13/4/2010 e la nota del Ministero dei trasporti del 13/5/2010 con cui viene indicato di applicare l'importo dei diritti UE ai voli da e per il territorio della Confederazione svizzera; ADR applica, invece, i diritti extra UE per tali voli. L'affermazione di ENAC si basa sul fatto che l'accordo UE/Confederazione Svizzera del 21/1/1999 (entrato in vigore il 1/6/2002) avrebbe parificato i vettori svizzeri a quelli comunitari e, pertanto, ADR discriminerebbe i vettori svizzeri. La Società sostiene, viceversa, di non avere effettuato alcuna discriminazione dato che l'applicazione dei diritti aeroportuali, e relativi importi, in Italia è disciplinata dal DM 14/11/2000 che si basa sul territorio (intra o extra Unione Europea) del volo e non sulla soggettività del vettore che lo effettua. Con sentenza del giugno 2012, il TAR Lazio ha dichiarato inammissibile il ricorso "dovendosi escludere che le note impugnate siano espressive di attività provvedimentoale", escludendo dall'ambito della propria cognizione l'accertamento sulla misura dei diritti aeroportuali dovuti verso la Svizzera e affermando la giurisdizione del Giudice Ordinario. L'importo complessivo massimo oggetto di potenziale richiesta di restituzione è stimato in circa 11 milioni di euro (dato aggiornato a dicembre 2012), oltre interessi; naturalmente il diritto che vanterebbero tali vettori dovrà a sua volta essere verificato in sede giudiziaria.

Proprio sul tema, nel luglio 2011 è stato notificato ad ADR l'atto di citazione della Swiss International Airlines Ltd ("Swiss") per la restituzione di 5,2 milioni di euro (comprensivi di interessi, successivamente ridotti a 1,6 milioni di euro, per un errore materiale commesso nella quantificazione iniziale) pari all'importo pagato in eccesso da Swiss dal 2002 al 2009 per diritti di approdo e decollo. Nell'agosto 2011 è stato notificato ad ADR analogo atto da parte di Swiss, con una richiesta di 3,5 milioni di euro (comprensivi di interessi) a titolo di diritti di imbarco

passaggeri.

- Nel luglio 2011 è stato notificato ad ADR, in qualità di contro interessata, il ricorso presentato innanzi al TAR del Lazio da IBAR e da dieci vettori per l'annullamento della lettera dell'11/5/2011 con cui ENAC ha dichiarato che, con riferimento al corrispettivo per l'uso dell'impianto di smistamento bagagli in transito "NET6000", il limite di connessione al costo risulta - per il solo 2011 - "pari a 1,87 euro a bagaglio". I proponenti il ricorso non hanno formulato istanza di sospensiva e si è in attesa di fissazione dell'udienza di merito.
- A fronte del mancato pagamento da gennaio 2011 dell'utilizzo dell'impianto NET6000 da parte di numerosi vettori, ADR, a fine 2011, ha depositato i relativi ricorsi per decreti ingiuntivi per recuperare il proprio credito scaduto relativo alle competenze fino a settembre 2011 pari a 3,8 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro verso Alitalia. Nel giugno 2012 è stato notificato ad Alitalia un secondo decreto ingiuntivo per 1,8 milioni di euro relativo alle competenze fino a gennaio 2012, pagate solo parzialmente da Alitalia che ha arbitrariamente autoridotto il corrispettivo da 1,87 euro a 0,30 euro a passeggero. Tutti i vettori hanno proposto opposizione ai decreti ingiuntivi ottenuti ed a loro notificati da ADR e le rispettive udienze di prima comparizione sono fissate dalla fine del mese di settembre a seguire. Il 6/11/2012 ADR ha depositato un terzo decreto ingiuntivo contro Alitalia per 1,9 milioni di euro fino alle competenze di settembre 2012, al netto dei pagamenti eseguiti da Alitalia per un valore pari a 0,38 euro a passeggero. Il 27/11/2012 il Giudice ha rigettato il Decreto ingiuntivo e pertanto ADR sta valutando l'opportunità, in alternativa, di procedere per la tutela del credito oggetto di quel decreto, in via ordinaria con atto di citazione.

Corrispettivi fornitura carburanti

- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e sei vettori hanno impugnato al TAR Lazio la nota ENAC del 15/9/2006 con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfaitariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti perchè se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme che la stessa deve ai gestori aeroportuali e le si condanni al pagamento delle rispettive somme maturate dall'ottobre 2005. Con lo stesso atto, in via subordinata, ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR, perchè si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, la si condanni alla restituzione di quanto versato dall'ottobre 2005, pari a 0,2 milioni di euro, e si dichiari non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta da ADR fino a maggio 2006 e non pagata. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza.
- AirOne ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma sia Tamoil, proprio fornitore di carburanti avio, sia alcuni gestori aeroportuali tra cui ADR perchè si accerti l'illiceità dei corrispettivi per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali richiesti dai gestori alle società petrolifere e da queste "ribaltate" sui vettori, e si accerti che Tamoil, in solido con i gestori aeroportuali convenuti, è tenuta alla restituzione di 2,9 milioni di euro corrisposti da Airone dal 2003. Con sentenza non definitiva del 2012, il Giudice ha disposto una CTU per il cui esame è stata fissata l'udienza del 25/9/2013.

Fondo servizio antincendio

- Nel novembre 2009 ADR ha impugnato davanti al TAR Lazio, senza istanza di sospensiva, il provvedimento ENAC del luglio 2009 che indicava le quote di spettanza di ciascun gestore

aeroportuale per il versamento relativo al fondo connesso al servizio antincendio. Nel 2010 sono stati notificati motivi aggiunti avverso il successivo provvedimento ENAC del dicembre 2009, con cui si ribadiva l'invito ai gestori a provvedere ai versamenti nel più breve tempo possibile. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Al riguardo si segnala che la Commissione Tributaria di 1° grado, con sentenza del 2010, si è pronunciata su un ricorso proposto da tredici gestori aeroportuali (tra cui non c'è ADR che, come altri, ha optato per l'impugnativa in sede amministrativa davanti al TAR Lazio di cui sopra), dichiarando le società reclamanti non obbligate a corrispondere dal 1/1/2009 la prestazione patrimoniale al fondo antincendi "nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla Legge". Con sentenza del 2011, la Commissione Tributaria Regionale (2° grado), accogliendo il ricorso delle Amministrazioni, ha riformato la predetta sentenza di 1° grado.

Nel settembre 2012 è stato notificato ad ADR un decreto ingiuntivo da parte dei Ministeri dell'Interno e di Economia e Finanze, con cui si richiede il pagamento di 34,3 milioni di euro, oltre interessi, per gli anni 2007-2010 destinati al fondo antincendi. ADR, analogamente ad altri gestori a cui sono stati notificati decreti ingiuntivi, si è opposta. Nell'udienza di comparizione delle parti del 7/3/2013, il Giudice si è riservato sulla richiesta di provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, avanzata dall'Avvocatura dello Stato.

Misure abbattimento rumore

- ADR ha proposto ricorso davanti al TAR Lazio per l'annullamento del verbale del 1/7/2010 della Conferenza dei Servizi, convocata per definire ed approvare la zonizzazione acustica del suddetto scalo, con cui la predetta Conferenza dei Servizi ha approvato la Proposta n. 2 di zonizzazione acustica dell'aeroporto di Ciampino. Non è stata richiesta la sospensiva e si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Procedure concorsuali clienti

- A seguito delle sentenze della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma dichiarative dello stato di insolvenza di Alitalia S.p.A. in a.s., Volare S.p.A. in a.s., Alitalia Express S.p.A. in a.s., Alitalia Servizi S.p.A. in a.s., Alitalia Airport S.p.A. in a.s., tra la fine del 2011 e i primi mesi del 2012 sono stati depositati gli stati passivi. ADR ha proposto opposizione allo stato passivo Alitalia in a.s. e Alitalia Airport in a.s.
- Nel 2009 Volare Airlines S.p.A. in a.s. e Air Europe S.p.A. in a.s. hanno proposto un giudizio civile per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati ad ADR nell'anno antecedente all'ammissione dei vettori alla procedura concorsuale e la condanna di ADR alla refusione rispettivamente di 6,7 milioni di euro e 1,8 milioni di euro. Con sentenze del giugno 2011, il Tribunale ha condannato ADR al pagamento di quanto richiesto; la Società ha proposto appello. Con riferimento al giudizio di Volare Airlines in a.s., con sentenza di luglio 2012, la Corte di Appello di Milano ha rigettato l'appello promosso da ADR, la quale, al fine di evitare la procedura esecutiva, ha proceduto al pagamento di 7,4 milioni di euro (comprensivi di interessi e spese). Il giudizio di Air Europe è aggiornato al 6/3/2014 per la precisazione delle conclusioni.

Lavoro

- Un gruppo di 16 attori ha proposto atto di citazione avverso ADR ed il Fallimento Ligabue Gourmet con il quale contestano la validità della cessione di ramo d'azienda del catering Ovest da ADR alla Ligabue, con conseguente richiesta di risarcimento per 9,8 milioni di euro. Con sentenza del giugno 2010, la vertenza è stata vinta da ADR. 14 attori hanno proposto appello, rispetto al quale ADR si è costituita in giudizio. La prossima udienza è fissata il 2/12/2014.

Appalti

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica delle infrastrutture di volo della Pista 3 dell'aeroporto di Fiumicino, ha proposto appello avverso la sentenza del 2006 del Tribunale Civile di Roma, con cui è stato definito il giudizio con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese. L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione). Con sentenza parziale del luglio 2012, la Corte d'Appello ha disposto una CTU, tuttora in corso, rinviando la causa al 28/1/2014.
- Nel 2005 Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza del 2004 del Tribunale Civile di Roma, riproponendo le medesime richieste risarcitorie dell'atto di primo grado per 3,6 milioni di euro, oltre spese, interessi e rivalutazione, a titolo di asseriti maggiori oneri e danni sostenuti nell'esecuzione dei lavori di costruzione della "galleria servizi lato chiusura anello" dell'aeroporto di Fiumicino. A causa della sostituzione del giudice relatore, la causa è stata rimessa sul ruolo ed è stata fissata una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni per il 13/12/2013.
- L'ATI NECSO Entrecanales – Lamaro Appalti ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello che nel 2011 aveva integralmente respinto le domande di richiesta del risarcimento del danno per 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per le riserve apposte nella contabilità dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Satellite Ovest dell'aeroporto di Fiumicino. L'udienza di discussione deve essere ancora fissata.
- Con riferimento all'evoluzione della trattativa con l'ATI Cimolai appaltatrice dei lavori di costruzione dell'area di imbarco F (ex Molo C), pur non trattandosi di un contenzioso, si segnala che con la firma del Contratto di Programma viene a concretizzarsi il principale presupposto per la ripresa a pieno regime dei lavori precedentemente rallentati proprio in relazione alla mancata finalizzazione dell'accordo tariffario. Restano tuttavia ancora da definire le modalità di ripresa dei lavori quale presupposto per la definitiva rinuncia delle pretese da parte dell'ATI.

Richieste risarcitorie

- Nel 2011 ADR ha ricevuto richiesta di risarcimento per 27 milioni di dollari per danni diretti (quelli indiretti sono ancora in corso di definizione) da AXA Assicurazioni, assicuratore di Ryanair, per il danno subito dall'aeromobile B737-800 E-IDYG in conseguenza dell'atterraggio in emergenza causato da evento di "bird strike" avvenuto il 10/11/2008 presso l'aeroporto di Ciampino. ADR respinge ogni responsabilità sull'accaduto. Qualora, ad esito delle indagini da parte delle autorità competenti ad oggi ancora in corso, risultasse acclarata la responsabilità di ADR, l'eventuale risarcimento risulterebbe coperto dalla polizza RCT del Gestore Aeroportuale.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per il Gruppo ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

Si dichiara che il presente Bilancio Consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico conseguito nell'esercizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione della società di revisione



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39
E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti di
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Aeroporti di Roma S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Aeroporti di Roma") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 marzo 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Aeroporti di Roma al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. Come più ampiamente commentato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, in data 28 settembre 2012 è stata ceduta la partecipazione nella controllata ADR Retail S.r.l.. Il conto economico consolidato include i risultati della partecipata relativi ai primi nove mesi dell'esercizio e, tra i "Proventi ed oneri straordinari", la plusvalenza realizzata dalla cessione della stessa, oltre agli oneri ad essa connessi.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

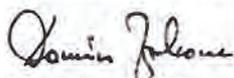
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 11.328.220.000,00
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 02049560166 - R.l.d. Milano n. 17/02/99
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

2

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di Aeroporti di Roma S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 18 marzo 2013

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2012



Bilancio

2012

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	150
NOTA INTEGRATIVA	156
Principi generali	157
Caratteristiche dell'azienda	157
Avvertenze	159
Deroghe	160
Criteri di valutazione	161
Informazioni sullo stato patrimoniale	166
Informazioni sui conti d'ordine	186
Informazioni sul conto economico	188
Altre informazioni	197
ALLEGATI	209
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	221
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	224

Stato patrimoniale e conto economico

Bilancio

2012

ATTIVO (in euro)	31/12/2012	31/12/2011
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	726.976	1.023.412
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.580.869.364	1.630.994.645
Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	29.367.686	31.644.945
Altre	238.591.818	235.464.781
	1.849.555.844	1.899.127.783
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Beni devolvibili:		
Terreni e fabbricati	71.750.384	78.892.251
Impianti e macchinari	51.095.163	60.529.182
Attrezzature industriali e commerciali	1.026.803	1.399.102
Altri beni	1.822.141	2.079.227
Immobilizzazioni in corso ed acconti	53.456.829	49.643.143
	179.151.321	192.542.905
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni:		
imprese controllate	9.538.324	7.338.324
imprese collegate	10.330	10.330
altre imprese	2.202.006	2.202.006
	11.750.660	9.550.660
Crediti v/ altri:		
scadenti oltre 12 mesi	474.548	470.171
	474.548	470.171
Altri titoli:		
obbligazioni	2.758.309	2.758.309
	2.758.309	2.758.309
	14.983.517	12.779.140
Totale Immobilizzazioni	2.043.690.682	2.104.449.828
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.229.595	2.691.494
Lavori in corso su ordinazione	8.067.727	6.977.683
Prodotti finiti e merci:		
merci	0	8.654.811
	0	8.654.811
	10.297.322	18.323.988
CREDITI		
Verso clienti	149.830.419	173.624.308
Verso imprese controllate	17.262.478	9.106.673
Verso imprese collegate	482.332	482.332
Verso controllanti	8.228.189	319.741
Crediti tributari:		
scadenti entro 12 mesi	8.104.423	2.693.824
scadenti oltre 12 mesi	26.096.949	23.695.105
	34.201.372	26.388.929
Imposte anticipate	38.023.428	33.662.345
Verso altri:		
debitori diversi		
scadenti entro 12 mesi	46.209.753	59.141.965
anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	145.755	140.417
	46.355.508	59.282.382
	294.383.726	302.866.710
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	381.430.699	172.539.799
Denaro e valori in cassa	87.426	862.184
	381.518.125	173.401.983
Totale attivo circolante	686.199.173	494.592.681
RATEI E RISCOINTI		
Ratei e altri risconti	3.026.249	5.160.375
TOTALE ATTIVO	2.732.916.104	2.604.202.884

PASSIVO (in euro)	31/12/2012	31/12/2011
PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE		
Azioni ordinarie	62.224.743	62.224.743
RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	667.389.495	667.389.495
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
RISERVA LEGALE	12.461.960	12.461.960
RISERVE STATUTARIE	0	0
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
ALTRE RISERVE	501.358	501.358
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	82.993.487	43.307.323
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	259.173.595	39.686.164
Totale patrimonio netto	1.084.744.638	825.571.043
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per imposte, anche differite		
Imposte	26.096.949	26.092.600
Altri	43.694.804	57.653.868
Totale fondi per rischi e oneri	69.791.753	83.746.468
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.541.713	23.461.324
DEBITI		
Debiti verso banche:		
scadenti entro 12 mesi	8.914.131	74.823.908
scadenti oltre 12 mesi	89.350.000	97.850.000
	98.264.131	172.673.908
Debiti verso altri finanziatori:		
scadenti entro 12 mesi	513.988.710	14.142.990
scadenti oltre 12 mesi	700.018.896	1.200.018.896
	1.214.007.606	1.214.161.886
Acconti:		
anticipi da clienti		
anticipi Ministero Trasporti:		
scadenti entro 12 mesi	267.000	267.000
scadenti oltre 12 mesi	2.605.656	2.844.461
altri	5.379.041	5.658.505
	8.251.697	8.769.966
Debiti verso fornitori:		
scadenti entro 12 mesi	87.803.180	112.400.696
scadenti oltre 12 mesi	2.717.864	2.861.092
	90.521.044	115.261.788
Debiti verso imprese controllate:		
scadenti entro 12 mesi	30.810.243	17.426.781
	30.810.243	17.426.781
Debiti verso imprese collegate:		
scadenti entro 12 mesi	968.680	968.680
	968.680	968.680
Debiti verso controllanti:		
scadenti entro 12 mesi	353.213	17.165.031
	353.213	17.165.031
Debiti tributari:		
scadenti entro 12 mesi	40.865.939	46.498.097
	40.865.939	46.498.097
Debiti vistituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.924.480	6.417.490
Altri debiti: creditori diversi		
scadenti entro 12 mesi	63.925.142	60.623.175
scadenti oltre 12 mesi	8.987.849	8.975.230
	72.912.991	69.598.405
Totale debiti	1.560.880.024	1.668.942.032
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	1.957.976	2.482.017
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.732.916.104	2.604.202.884

CONTI D'ORDINE (in euro)		31/12/2012		31/12/2011	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE					
Fidejussioni		110.522		110.522	
Altre		507.841		715.841	
			618.363		826.363
GARANZIE REALI PRESTATE			0		0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA			81.398.937		83.208.010
ALTRI			1.005.903.472		989.532.007
TOTALE			1.087.920.772		1.073.566.380

CONTO ECONOMICO (in euro)	2012		2011	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
ricavi per vendite	21.678.197		92.530.419	
ricavi per prestazioni	527.140.918		517.247.373	
ricavi per lavori su ordinazione	2.653.419		9.059.909	
		551.472.534		618.837.701
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		1.090.044		(3.668.453)
Altri ricavi e proventi:				
contributi in conto esercizio	184.020		446.371	
plusvalenze da alienazioni	7.283		1.940	
diversi	21.141.457		16.006.596	
		21.332.760		16.454.907
		573.895.338		631.624.155
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		49.491.129		79.695.601
Per servizi		142.725.371		126.105.410
Per godimento di beni di terzi		11.121.253		11.741.057
Per il personale:				
salari e stipendi	58.656.755		79.906.686	
oneri sociali	16.640.930		22.715.619	
trattamento di fine rapporto	4.203.123		6.100.230	
altri costi	1.035.091		995.182	
		80.535.899		109.717.717
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle imm.ni imm.li	98.188.092		94.713.228	
ammortamento delle imm.ni materiali	20.224.877		21.030.267	
svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.057.257		6.642.667	
		138.470.226		122.386.162
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.901.834)		(1.164.228)
Accantonamenti per rischi		2.111.317		20.431.441
Altri accantonamenti		0		260.000
Oneri diversi di gestione:				
minusvalenze da alienazioni	326		0	
canoni di concessione	35.720		13.904	
altri oneri	10.492.374		8.869.495	
		10.528.420		8.883.399
		(433.081.781)		(478.056.559)
Differenza tra valore e costi della produzione		140.813.557		153.567.596
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
dividendi da imprese controllate	5.920.000		0	
		5.920.000		0
Altri proventi finanziari:				
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	395.035		379.821	
Proventi diversi dai precedenti				
Interessi e commissioni da imprese controllate	21.325		46.575	
Interessi e commissioni da banche	2.016.778		2.713.999	
Interessi e commissioni da clienti	52.573		244.343	
interessi e commissioni da altri	97.340		47.006	
		2.583.051		3.431.744
Interessi e altri oneri finanziari:				
interessi e commissioni a imprese controllate	21.577		6.431	
interessi e commissioni a banche	7.375.695		5.197.523	
interessi e commissioni ad altri finanziatori	61.771.939		63.755.230	
interessi e commissioni ad altri	1.181.710		5.938.138	
acc.to f.do svalut. crediti per interessi di mora	0		94.902	
		(70.350.921)		(74.992.224)
Utili e perdite su cambi				
utili su cambi	9.927		40.532	
perdite su cambi	3.435		7.511	
		6.492		33.021
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(61.841.378)		(71.527.459)

CONTO ECONOMICO (in euro)		2012		2011	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Svalutazioni:					
di partecipazioni		10.000		0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE			(10.000)		0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
Proventi:					
plusvalenze da alienazioni	227.682.000			0	
altri	7.951.945			1.832.521	
		235.633.945		1.832.521	
Oneri:					
imposte relative ad esercizi precedenti	27.207			0	
altri	15.962.435			1.738.613	
		(15.989.642)		(1.738.613)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE			219.644.303		93.908
Risultato prima delle imposte			298.606.482		82.134.045
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:					
Imposte correnti		(44.312.887)		(50.619.881)	
Imposte anticipate (differite)		4.880.000		8.172.000	
			(39.432.887)		(42.447.881)
Utile (perdita) dell'esercizio			259.173.595		39.686.164

Nota integrativa

Principi generali

Il Bilancio dell'esercizio 2012, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2012 e quelli economici dell'esercizio 2012 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2011. Le sottovoci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico che presentano saldi a zero negli esercizi a confronto non sono esposte.

Il Bilancio è stato redatto in euro.

La presente Nota integrativa è stata predisposta al fine di garantire, attraverso le note di commento alle variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci patrimoniali ed economiche rispetto all'esercizio precedente e le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un'informazione veritiera e corretta sulla situazione di Aeroporti di Roma S.p.A. ("ADR" o la "Società").

La revisione legale del Bilancio dell'esercizio 2012 è svolta dalla società Deloitte & Touche S.p.A.

Caratteristiche dell'azienda

Leonardo S.p.A. (ora ADR) è stata costituita in data 25 gennaio 2000¹ con l'obiettivo di detenere partecipazioni in società di gestione aeroportuale.

In data 31 luglio 2000, in esito al processo di privatizzazione di ADR, Leonardo S.p.A. ha acquisito dall'IRI S.p.A. (ora Fintecna S.p.A.) il 51,148% del capitale di ADR, società di gestione aeroportuale, costituita il 12 febbraio 1974.

Tale partecipazione è aumentata al 95,860% per effetto delle offerte pubbliche di acquisto (obbligatoria e residuale) promosse da Leonardo S.p.A. sulle azioni ADR ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 58/98 che si sono concluse rispettivamente il 6 novembre 2000 e il 23 marzo 2001, nonché per effetto di operazioni di acquisto effettuate sul mercato. Conseguentemente, con decorrenza 29 marzo 2001, a seguito del provvedimento della Borsa Italiana S.p.A., è stata revocata la quotazione ufficiale di Borsa delle azioni ADR, iscritte nel listino dal 24 luglio 1997.

In data 16 maggio è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di ADR in Leonardo, con efficacia dal 21 maggio 2001, essendosi avvalsi della facoltà concessa dall'art. 2503 del C.C. Contestualmente all'incorporazione di ADR in Leonardo S.p.A., questa ha variato la denominazione sociale in ADR.

Le operazioni conseguenti alla fusione sono state imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1 gennaio 2001, sia ai fini civilistici che fiscali.

¹ Leonardo è stata costituita in forma di Società a responsabilità limitata con la denominazione di Sysira S.r.l. L'Assemblea Straordinaria del 4 luglio 2000 ha deliberato la trasformazione della Società in Società per azioni con la denominazione di Leonardo S.p.A.

La Società ADR, risultante dalla fusione, ha per oggetto la costruzione e l'esercizio di aeroporti o di parte di essi, nonché l'esercizio di qualsiasi attività connessa o complementare al traffico aereo di qualunque tipo o specialità. È compresa nello scopo sociale la gestione e lo sviluppo del sistema aeroportuale di Roma (costituito dall'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dall'aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino) secondo criteri di economicità ed organicità, a norma della legge 10 novembre 1973 n. 755 e successive modificazioni.

Tale attività è esercitata in regime di concessione affidata dall'Amministrazione Statale competente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con scadenza nell'anno 2044. Il rapporto concessorio, disciplinato da apposite convenzioni con l'Amministrazione Concedente, comprende la gestione delle infrastrutture e dei servizi (attività commerciali, etc.) e la manutenzione degli impianti, dei macchinari e dei fabbricati esistenti. ADR fornisce inoltre i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva.

Inoltre, la Società, con fonti di finanziamento autonome o utilizzando fondi erogati dallo Stato sulla base di specifiche convenzioni, ha il compito di coordinare tutte le attività necessarie alla realizzazione del "Piano di Sviluppo" delle infrastrutture aeroportuali. Il particolare regime normativo di esercizio dell'attività comporta una rappresentazione in bilancio dei beni utilizzati che presenta specificità correlate al titolo giuridico di possesso degli stessi.

La nuova Convenzione Unitaria regola all'art.12 il regime di possesso dei beni da parte della Concessionaria. Lo stesso è comunque da interpretare in combinato con le disposizioni contenute negli artt. 41 e 703 del Codice della Navigazione.

Ulteriori norme contenute nella nuova Convenzione contribuiscono alla definizione dell'inquadramento giuridico dei beni (es art. 9 comma 7 e art. 20 bis) che, seppur condizionato dalla rilevanza del principio di correlazione all'uso per l'esercizio di attività regolamentate o alternativamente commerciali (non regolamentate), non differisce in modo significativo dal regime preesistente. In particolare:

- i beni ricevuti in concessione all'atto della costituzione della Società concessionaria o successivamente realizzati dalla Concessionaria in forza di leggi dello Stato con finanziamenti pubblici, sono posseduti dalla concessionaria stessa in regime di diritto d'uso in quanto appartenenti al demanio dello Stato; non essendo beni di proprietà della Società, il relativo valore è esposto nei conti d'ordine alla voce "Altri";
- i beni acquisiti/realizzati dalla Concessionaria con fonti di finanziamento appartenenti al proprio bilancio ed utilizzati per l'esercizio di attività soggette a regolamentazione tariffaria sono posseduti in regime di proprietà di concessione. Da che ne consegue l'obbligo di devoluzione all'Ente concedente alla scadenza naturale della concessione, devoluzione che sarà comunque condizionata al rimborso del loro valore da stabilirsi in base alle nuove regole Convenzionali;
- stesso trattamento è riservato ai beni acquisiti/realizzati dalla Concessionaria con fonti di finanziamento appartenenti al proprio bilancio ma utilizzati per l'esercizio di attività commerciali (non regolamentate) purché si tratti di beni immobili;
- nel caso di beni mobili commerciali, viene ad essere posto in capo all'amministrazione concedente (art 20 bis 4.d) il diritto di acquisto, alla scadenza naturale della concessione, perfezionabile corrispondendo alla ex concessionaria il loro valore contabile residuo.

Da quanto detto ne consegue che al 31 dicembre 2012:

- viene confermata l'iscrizione in bilancio tra le immobilizzazioni tecniche dei beni costituenti la proprietà concessionaria e dei beni appartenenti alla cosiddetta "proprietà industriale". Rimangono pertanto iscritti tra i conti d'ordine i beni ricevuti in concessione e quelli finanziati dallo Stato;
- per i beni della proprietà "concessionaria" precedentemente considerati gratuitamente devolvibili viene meno il principio della devoluzione gratuita allo scadere della concessione; pertanto, tali beni vengono classificati tra i "beni devolvibili";
- anche i beni funzionali ai servizi soggetti a regolamentazione sono iscritti tra i "beni devolvibili" indipendentemente che gli stessi siano immobili, impianti o mobili e attrezzature.

Il valore della concessione aeroportuale, rilevato contabilmente in sede di fusione per incorporazione di ADR in Leonardo S.p.A. espressivo del maggior prezzo pagato da Leonardo S.p.A. per le azioni ADR rispetto al valore pro-quota del patrimonio netto della Società, è rappresentato nell'ambito delle "Immobilizzazioni immateriali" nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Al 31 dicembre 2012, la Società è controllata da Gemina S.p.A. ("Gemina") con una quota del 95,90%.

Avvertenze

Il nuovo Contratto di Programma

Come descritto nel paragrafo Caratteristiche dell'azienda, la classificazione dei beni inclusi tra le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 è conforme alle previsioni contenute nella nuova Convenzione Unica approvata nel dicembre 2012. In particolare, tutti i beni iscritti nelle Immobilizzazioni materiali esistenti alla data del presente bilancio, in relazione alle loro caratteristiche e alla relativa vita utile, rientrano nella categoria dei beni devolvibili.

A tal riguardo, è necessario segnalare che, al solo fine di rendere comparabili le voci delle immobilizzazioni materiali così come definite dalla nuova Convenzione, si è proceduto nel riclassificare i beni iscritti al 31 dicembre 2011 come gratuitamente devolvibili tra i terreni e fabbricati (per 76.544 mila euro) e negli impianti e macchinari (per 7.385 mila euro). Per maggior dettaglio vedasi quanto riportato nella nota integrativa al paragrafo Immobilizzazioni materiali.

Le operazioni di societizzazione

Nel 2012 sono state poste in essere quattro operazioni di scorporo di rami di azienda (dei quali tre sono stati conferiti a società di nuova costituzione e uno è stato ceduto a terzi) che hanno impattato sulla struttura patrimoniale ed economica della Società. In dettaglio le operazioni di conferimento sono state le seguenti:

- in data 2 aprile 2012 ADR ha sottoscritto il 100% del capitale sociale, pari a 480 mila euro, di ADR Retail mediante conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 C.C., del ramo di azienda denominato "*direct retail*". Tale ramo è costituito dalle attività e passività afferenti alla gestione dei negozi *duty free* e *duty paid* all'interno degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino,

gestiti da ADR, e dai rapporti contrattuali in essere direttamente collegati, inclusi quelli relativi ai dipendenti ricompresi nel Ramo stesso, come dettagliatamente descritti nella Relazione di stima giurata redatta ai sensi dell'art. 2465 C.C.;

- in data 2 maggio 2012 ADR ha sottoscritto il 100% del capitale sociale di 400 mila euro e della relativa riserva sovrapprezzo quote di 100 mila euro, di ADR Security. Il capitale sociale è stato interamente liberato mediante conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 del C.C., del ramo di azienda denominato "sicurezza". Tale ramo era costituito dalle attività e passività afferenti alla gestione della security degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e dai rapporti contrattuali in essere direttamente collegati, inclusi quelli relativi ai dipendenti ricompresi nel ramo stesso, quali dettagliatamente descritti nella Relazione di stima giurata redatta, ai sensi dell'art. 2465 C.C.;
- in data 3 maggio 2012 ADR ha sottoscritto il 100% del capitale sociale di 1.500 mila euro e della relativa riserva sovrapprezzo quote di 200 mila euro, di ADR Mobility; il capitale è stato interamente liberato mediante conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 del C.C., del ramo di azienda denominato "parcheggi", costituito dalle attività e passività afferenti alla gestione dei parcheggi all'interno degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e dei rapporti con le società di autonoleggio, gestiti da ADR, e dai rapporti contrattuali in essere direttamente collegati, inclusi quelli relativi ai dipendenti ricompresi nel ramo stesso, quali dettagliatamente descritti nella Relazione di stima giurata redatta ai sensi dell'art. 2465 C.C. Erano invece esclusi dal ramo di azienda le attività svolte da ADR in relazione alla Concessione aeroportuale di cui questa è titolare e precisamente: la gestione della sosta di taxi, di bus e/o minibus di servizi pubblici di linea e privati ed i relativi servizi; la gestione della sosta dei veicoli in noleggio con conducente; la gestione della sosta dei veicoli di servizio e dei dipendenti di Amministrazioni, pubblica sicurezza, autorità pubbliche, ed enti di Stato in genere; la gestione della sosta dei veicoli di servizio e dei dipendenti di ADR.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo Le operazioni societarie della Relazione sulla Gestione.

Nei prospetti di dettaglio delle variazioni intervenute nelle poste di stato patrimoniale è stato evidenziato, laddove rilevante, l'effetto delle suddette operazioni di conferimento di rami di azienda.

Deroghe

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei Principi generali. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità tali da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma IV, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2012 osservano il principio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e tengono conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tali criteri rispettano inoltre il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli applicati negli esercizi precedenti.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario ancora difficile, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.

Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in quote costanti in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

Altre

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;

- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio-lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono sintetizzate nella seguente tabella.

Terreni e fabbricati	4%, 10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Altri beni	dal 10% al 25%

In conformità all'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, si precisa che la Società ha rivalutato per euro 2.463.379, in applicazione dell'art. 3 della stessa legge; al 31 dicembre 2012 residuano euro 2.372.924 relativi a beni immobili tuttora presenti. La riserva da rivalutazione, originariamente costituita, è stata utilizzata in esercizi precedenti per copertura perdite.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della legge 72/83.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione determinato secondo i criteri applicati alle immobilizzazioni e richiamati in apertura della presente sezione. Qualora il valore di iscrizione delle partecipazioni risulti durevolmente inferiore, per perdite realizzate o per altre cause in relazione alle quali non risultino prevedibili, nel prossimo futuro, utili di entità tale da riassorbirne gli effetti, viene effettuata una svalutazione fino a tale minor valore. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, viene ripristinato il valore originario.

Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell'Attivo circolante tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli detenuti in portafoglio che la società intende detenere quale investimento durevole fino alla loro scadenza naturale. Tali titoli sono contabilizzati al costo di acquisto compresi i costi accessori. Il premio di negoziazione, ottenuto quale differenza tra il costo di acquisto sul mercato del titolo e il valore del rimborso finale, deve partecipare alla formazione del risultato dell'esercizio per la durata di possesso del titolo, quale remunerazione integrativa a tasso costante del capitale investito rispetto a quello prodotto dagli interessi espliciti. Il valore dei titoli immobilizzati deve essere svalutato in presenza di una perdita durevole di valore che può derivare da una differenza negativa sui valori di quotazione o da una differenza negativa sui cambi ovvero da una combinazione di entrambi i fattori.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti ed il costo totale dell'opera). La quota di lavori i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico della Società dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più esercizi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di comprendere perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento e fino alla data di redazione del presente Bilancio. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri a cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore. È iscritto sulla base delle indennità

maturate fino al 31/12/2012 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e delle quote destinate a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Le partite espresse nelle valute extra-UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine esercizio, dei crediti e debiti in valute extra-UE sono imputati a Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto emergente dalla valutazione ai cambi di fine esercizio, trattandosi di un provento non realizzato, viene destinato, in sede di destinazione dell'utile, in un'apposita riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Conti d'ordine

Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni della Società verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

Altri

Garanzie reali/personali ricevute

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE nel 1979 o, per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione, al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, all'ENAC.

Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi

Sono iscritti al valore netto contabile. Tale voce include anche il valore del ramo di azienda “pubblicità” concesso in affitto ad ADR Advertising S.p.A., quale risulta dall’inventario effettuato all’inizio dell’attività.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell’erogazione del servizio.

Dividendi

I dividendi da imprese controllate vengono imputati nel conto economico per competenza, ossia nell’esercizio in cui gli utili sono generati da parte della controllata, se proposta la distribuzione con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data antecedente a quella di approvazione del Bilancio di ADR.

Imposte

Le “imposte correnti” sono calcolate sulla base del reddito imponibile della Società; Il relativo debito è esposto alla voce “Debiti tributari”.

In relazione all’adesione al regime di consolidato fiscale nazionale da parte di ADR in qualità di consolidata e della controllante Gemina in qualità di consolidante, a fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite alla società consolidante, vengono iscritti rispettivamente nell’ambito delle imposte correnti “oneri” e “proventi da tassazione consolidata”, con contropartita debiti/crediti verso controllanti.

Le eventuali eccedenze di ROL (Reddito Operativo ai fini fiscali), apportate al consolidato fiscale e utilizzate per compensare interessi passivi indeducibili apportati al consolidato fiscale, sono remunerate, mediante un provento, iscritto tra i proventi da tassazione consolidata, pari all’applicazione dell’aliquota IRES sul 50% alle eccedenze positive di ROL trasferite (Reddito operativo ai fini fiscali superiore agli interessi passivi) in base agli accordi di tassazione consolidata vigenti.

La Società consolidata trasferisce alla consolidante anche le ritenute, i crediti d’imposta e l’eccedenza delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell’IRES risultante dal reddito consolidato.

Le “imposte anticipate” e “differite” sono rilevate sulle differenze temporanee tra l’imponibile fiscale ed il risultato dell’esercizio. Le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce “Fondo imposte differite”, se il saldo è passivo, o nella voce “Imposte anticipate”, se il saldo è attivo.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di *Interest Rate Swap*, maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dalla Società, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 50% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2011		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31/12/2012		
	COSTO	AMM.TI	VALORE A BILANCIO	ACQUISIZ./CAPITALIZ.	RICLASS./CONF.TI	AMM.TI	COSTO	AMM.TI	VALORE A BILANCIO
Costi di impianto e di ampliamento	672.577	(672.577)	0	0	0	0	672.577	(672.577)	0
	672.577	(672.577)	0	0	0	0	672.577	(672.577)	0
Diritto di brev. ind.le e diritti di util.ne delle opere dell'ingegno	9.379.599	(8.356.187)	1.023.412	266.364	120.071	(682.870)	9.712.050	(8.985.074)	726.976
	9.379.599	(8.356.187)	1.023.412	266.364	120.071	(682.870)	9.712.050	(8.985.074)	726.976
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.204.260.458	(573.265.813)	1.630.994.645	1.490.331	393.478	(52.009.090)	2.205.820.483	(624.951.119)	1.580.869.364
	2.204.260.458	(573.265.813)	1.630.994.645	1.490.331	393.478	(52.009.090)	2.205.820.483	(624.951.119)	1.580.869.364
Lavori su beni di terzi in corso e acconti:									
Lavori su beni di terzi in corso	31.467.997	0	31.467.997	8.732.832	(11.010.091)	0	29.190.738	0	29.190.738
Acconti	176.948	0	176.948	0	0	0	176.948	0	176.948
	31.644.945	0	31.644.945	8.732.832	(11.010.091)	0	29.367.686	0	29.367.686
Altre									
Spese incrementative su beni di terzi	651.583.012	(429.667.697)	221.915.315	29.639.065	7.431.885	(39.844.240)	680.903.238	(461.761.213)	219.142.025
Costi accessori finanziamenti	54.866.048	(41.316.581)	13.549.467	11.552.218	0	(5.651.892)	66.418.266	(46.968.473)	19.449.793
	706.449.060	(470.984.278)	235.464.781	41.191.283	7.431.885	(45.496.132)	747.321.505	(508.729.686)	238.591.818
TOTALE	2.952.406.639	(1.053.278.856)	1.899.127.783	51.680.810	(3.064.658)	(98.188.092)	2.992.894.301	(1.143.338.456)	1.849.555.844
di cui									
Conferimenti					(1.406.860)				

Analizzando le variazioni più significative intervenute nell'esercizio si rileva quanto segue:

- la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 31 dicembre 2012, a 1.578.015 mila euro. La diminuzione di 50.125 mila euro è ascrivibile all'effetto combinato degli ammortamenti dell'esercizio, pari a 52.009 mila euro, degli investimenti (1.490 mila euro), del giroconto dai lavori in corso (496 mila euro), dal conferimento di 165 mila euro al ramo d'azienda "parcheeggi" e delle riclassifiche positive (62 mila euro);
- la voce "lavori su beni di terzi in corso e acconti" si decrementa nel 2012 di 2.277 mila euro a seguito delle seguenti variazioni:
 - incremento per nuovi investimenti pari a 8.733 mila euro,

- decremento per gli interventi entrati in esercizio e riclassificati alle voci “diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”, “spese incrementative su beni di terzi” e “concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, per un totale di 9.257 mila euro,
- conferimento nel ramo d’azienda “parcheggi” per 103 mila euro,
- rettifiche negative per 1.650 mila euro;
- le “altre” immobilizzazioni si incrementano di 3.127 mila euro. In dettaglio le “spese incrementative su beni di terzi” diminuiscono di 2.773 mila euro per effetto delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari a 39.844 mila euro, in parte compensate dalle acquisizioni dell’anno (29.639 mila euro), dal giroconto dai lavori in corso (8.627 mila euro), dai conferimenti nel ramo d’azienda “*direct retail*” (524 mila euro) e in quello “parcheggi” (593 mila euro) e dalle riclassifiche negative di 78 mila euro. I “costi accessori ai finanziamenti” si incrementano, invece, di 5.900 mila euro per effetto dei costi sostenuti per la concessione del nuovo *Term Loan* ed il rifinanziamento della *Revolving facility* (pari a complessivi 11.552 mila euro), in parte compensati dagli ammortamenti dell’esercizio pari a 5.652 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 8.733 mila euro) si evidenziano:

- T3 riconfigurazione area controlli sicurezza per 755 mila euro;
- riqualifica servizi igienici aerostazioni per 787 mila euro;
- T3 adeguamento aree imbarco e informazioni per 701 mila euro;
- interventi su pontili d’imbarco per 259 mila euro;
- interventi su impianti elettromeccanici edifici vari per 395 mila euro;
- T3 adeguamenti elettromeccanici linee trasporto in galleria per 500 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nel 2012 (pari a 29.639 mila euro) si evidenziano:

- riqualifica pavimentazione via di rullaggio Bravo-Delta per 2.455 mila euro;
- riqualifica pista di volo a Ciampino per 1.290 mila euro;
- revisione gruppi frigoriferi al T1 e T3 per 1.432 mila euro;
- interventi su torri evaporative per 1.155 mila euro;
- viabilità tratto T1 – Cerimoniale di Stato per 575 mila euro;
- interventi su sistemi quadri elettrici Cargo City per 616 mila euro;
- interventi riqualifica pavimentazione e segnaletica piste per 982 mila euro;
- interventi di natura elettrica e avl su piste di volo per 1.193 mila euro;
- adeguamento aree commerciali in subconcessione per 716 mila euro.

Immobilizzazioni materiali

BENI DEVOLVIBILI:	31-12-2011				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31-12-2012			
	COSTO	RIVAL. EX LEGE 72/1983	FONDI AMM.TI	VALORE A BILANCIO	ACQUISIZ./CAPITALIZZ.	RICLASS.	ALIENAZ./RA DIAZ	AMM.TI	COSTO	RIVAL. EX LEGE 72/1983	FONDI AMM.TI	VALORE A BILANCIO
Terreni e fabbricati	21.897.494	465.128	(20.014.393)	2.348.229	23.800	1.429	0	(517.870)	21.922.723	465.128	(20.532.263)	1.855.588
Terreni e fabbricati (ex gratuitamente devolvibili)	179.670.105	1.907.796	(105.033.879)	76.544.022	443.633	(12.778)	(22.638)	(7.057.443)	180.073.828	1.907.796	(112.086.827)	69.894.796
	201.567.599	2.372.924	(125.048.272)	78.892.251	467.433	(11.349)	(22.638)	(7.575.313)	201.996.551	2.372.924	(132.619.090)	71.750.384
Impianti e macchinario	150.873.557	0	(97.729.192)	53.144.366	3.008.767	316.905	(1.760.064)	(10.077.632)	147.573.099	0	(102.940.759)	44.632.340
Impianti e macchinario (ex gratuitamente devolvibili)	23.522.073		(16.137.257)	7.384.816	206.686	(2.269)	(6.050)	(1.120.359)	23.711.041		(17.248.218)	6.462.823
	174.395.630	0	(113.866.449)	60.529.182	3.215.453	314.636	(1.766.114)	(11.197.991)	171.284.140	0	(120.188.977)	51.095.163
Attrezzature industriali e commerciali	9.733.851	0	(8.334.749)	1.399.102	143.042	(4)	(95.615)	(419.723)	9.384.748	0	(8.357.945)	1.026.803
	9.733.851	0	(8.334.749)	1.399.102	143.042	(4)	(95.615)	(419.723)	9.384.748	0	(8.357.945)	1.026.803
Altri beni	31.488.612	0	(29.409.385)	2.079.227	248.647	701.458	(175.341)	(1.031.850)	30.446.071	0	(28.623.930)	1.822.141
	31.488.612	0	(29.409.385)	2.079.227	248.647	701.458	(175.341)	(1.031.850)	30.446.071	0	(28.623.930)	1.822.141
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	49.643.143	0	0	49.643.143	5.196.656	(1.382.970)	0	0	53.456.829	0	0	53.456.829
	49.643.143	0	0	49.643.143	5.196.656	(1.382.970)	0	0	53.456.829	0	0	53.456.829
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	466.828.835	2.372.924	(276.658.855)	192.542.905	9.271.231	(378.229)	(2.059.708)	(20.224.877)	466.568.339	2.372.924	(289.789.942)	179.151.321

In conformità al regime dei beni disciplinato nella nuova Convenzione – Contratto di programma, tutti i beni rientranti nella categoria delle Immobilizzazioni materiali vengono rappresentati nell'ambito dei Beni devolvibili, essendo venuto meno, ai sensi della nuova Convenzione, il vincolo di gratuita devoluzione.

Come specificato nel paragrafo Avvertenze della presente Nota integrativa, i beni classificati come gratuitamente devolvibili sono stati riclassificati, in relazione alla loro natura, nell'ambito dei Terreni e fabbricati e degli Impianti e macchinari.

Nessuno dei beni iscritti nelle Immobilizzazioni materiali ha una durata superiore alla concessione.

Le immobilizzazioni materiali nette diminuiscono di 13.392 mila euro principalmente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio (20.225 mila euro), dei conferimenti (1.840 mila euro) e della cessione del ramo manutenzione mezzi (202 mila euro), in parte compensati dagli investimenti pari a 9.271 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni dell'esercizio si evidenziano:

- nell'ambito della classe "impianti e macchinario" (3.215 mila euro), nastri trasporto bagagli per 446 mila euro, macchine ispezione bagagli per 510 mila euro e impianti elettrici per 565 mila euro;
- nella classe "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" (5.197 mila euro), area di imbarco F (ex nuovo Molo C - quota finanziata ADR) per 3.743 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte dal ADR in forza dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l. ("Romulus Finance"), un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIIS) - i cui dettagli sono riportati nel commento ai Debiti -, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI IN:	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31-12-2012
		ACQUISIZIONI/ SOTTOSCRIZ. DI CAPITALE	ALIENAZIONI/ RIMBORSI DI CAPITALE	
Imprese controllate				
ADR Engineering S.p.A.	593.925	0	0	593.925
ADR Assistance S.r.l.	6.000.000	0	0	6.000.000
ADR Tel S.p.A.	594.000	0	0	594.000
ADR Advertising S.p.A.	50.399	0	0	50.399
ADR Retail S.r.l.		480.000	(480.000)	0
ADR Mobility S.r.l.		1.700.000		1.700.000
ADR Security S.r.l.		500.000		500.000
ADR Sviluppo S.r.l.	100.000	0	0	100.000
	7.338.324	2.680.000	(480.000)	9.538.324
Imprese collegate				
Consorzio E.T.L. in liquidazione	10.329	0	0	10.329
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	1	0	0	1
	10.330	0	0	10.330
Altre imprese				
Aeroporto di Genova S.p.A.	894.437	0	0	894.437
S.A.Cal. S.p.A.	1.306.569	0	0	1.306.569
Leonardo Energia S.c.ar.l.	1.000	0	0	1.000
	2.202.006	0	0	2.202.006
	9.550.660	2.680.000	(480.000)	11.750.660

Nel 2012 si rilevano le seguenti variazioni nella voce "partecipazioni":

- incremento di 2.680 mila euro per effetto della sottoscrizione, in sede di costituzione, del 100% del capitale di ADR Retail, ADR Mobility e ADR Security, come meglio descritto nel paragrafo Avvertenze della presente Nota integrativa;
- riduzione di 480 mila euro per effetto della cessione della partecipazione detenuta in ADR Retail.

Per i commenti relativi all'andamento delle società partecipate nell'esercizio 2012 si rinvia al paragrafo "Le partecipazioni" della Relazione sulla gestione.

Il confronto tra il valore di carico ed il valore determinato attraverso l'applicazione del metodo del patrimonio netto viene esposto nella tabella seguente:

	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO AL 31-12-12	UTILE/ (PERDITA) 2012	QUOTA PARTECIPA ZIONE (%)	PAT. N. PRO- QUOTA	VALORE DI CARICO	VALUTAZIONE EX ART. 2426 N. 4 CC	DIFFERENZA B-A	DIFFERENZA B-C
						(A)	(B)	(C)		
Imprese controllate										
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	774.690	2.948.537	580.685	100%	2.948.537	593.926	(9.915.812)	(2.354.611)	10.509.738
ADR Assistance S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	6.000.000	7.019.323	815.214	100%	7.019.323	6.000.000	7.019.323	(1.019.323)	(1.019.323)
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	600.000	5.180.130	1.253.253	99%	5.128.328	594.000	4.929.442	(4.534.328)	(4.335.442)
ADR Advertising S.p.A.*	Fiumicino (Roma)	1.000.000	1.040.770	284.205	25,5%	265.396	50.399	358.620	(214.997)	(308.221)
ADR Mobility S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	1.500.000	7.441.995	5.741.995	100%	7.441.995	1.700.000	2.041.995	(5.741.995)	(341.995)
ADR Security S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	400.000	1.095.139	595.139	100%	1.095.139	500.000	575.139	(595.139)	(75.139)
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	100.000	104.323	(3.259)	100%	104.323	100.000	104.323	(4.323)	(4.323)
Imprese collegate										
Consorzio E.T.L. in liquidazione	Roma	82.633	(58.056)	(17.124)	25%	(14.514)	10.329	(14.514)	24.843	24.843
Totale							9.548.653			

* Partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.

La differenza positiva tra il valore di carico di ADR Engineering S.p.A. e la valutazione ex art. 2426 C.C. deriva principalmente dallo storno degli utili infragrupo realizzati dalla società sulle prestazioni rese ad ADR, da questa capitalizzate tra le immobilizzazioni, ed ha natura temporanea.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni/quote detenute da ADR nel capitale delle controllate ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Mobility e ADR Security. Tali garanzie rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti e altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Crediti			
Verso altri:			
Enti pubblici per concessioni	24.205	233	24.438
Diversi	445.966	4.144	450.110
	470.171	4.377	474.548

La sottovoce "diversi", pari a 450 mila euro, è costituita dai depositi cauzionali rilasciati dalla Società a favore di terzi a titolo di garanzia.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Altri titoli			
Obbligazioni	2.758.309	0	2.758.309
	2.758.309	0	2.758.309

La voce “obbligazioni” include la quota delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance, aventi un valore nominale di 4 milioni di sterline, acquistata sul mercato da ADR, in data 13 febbraio 2009, ad un controvalore di 2,8 milioni di euro (pari ad un prezzo di 2,4 milioni di sterline). Le obbligazioni A4, scadenti nel febbraio 2023, maturano interessi semestrali ad un tasso fisso del 5,441%.

Attivo circolante

Rimanenze

	31-12-2011	CONFERIMENTI	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.691.494		(461.899)	2.229.595
Prodotti finiti e merci:				
merci	8.654.811	(10.063.603)	1.408.792	0
Lavori in corso su ordinazione	6.977.683		1.090.044	8.067.727
	18.323.988	(10.063.603)	2.036.937	10.297.322

La riduzione complessiva di 8.027 mila euro delle rimanenze è riconducibile a:

- diminuzione delle rimanenze di “materie prime, sussidiarie e di consumo” di 462 mila euro dovuta alla cessione del ramo di azienda manutenzione mezzi, comprendente un magazzino ricambi automezzi di 955 mila euro, effetto in parte compensato dall’incremento delle scorte di materiale antinfortunistico e di prodotti chimici, rimaste in ADR;
- azzeramento delle rimanenze di “merci” per la rivendita (negozi *duty-free* e *duty-paid* a gestione diretta) a seguito del conferimento del relativo ramo di azienda ad ADR Retail;
- incremento delle rimanenze dei “lavori in corso su ordinazione” di 1.090 mila euro correlate alla quota finanziata dallo Stato dei lavori di realizzazione dell’area di imbarco F (ex nuovo Molo C).

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante)

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31-12-2012
		ACCENSIONI (+) /RIMBORSI (-)	ACC. A FONDI (-)/ RIPRISTINI DI VALORE (+)	
Verso clienti	223.840.566	(6.194.669)	0	217.645.897
Meno				
fondo svalutazione crediti	(42.106.947)	2.355.812	(20.057.257)	(59.808.392)
fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(8.109.311)	102.225	0	(8.007.086)
	173.624.308	(3.736.632)	(20.057.257)	149.830.419
Verso imprese controllate	9.106.673	8.155.805	0	17.262.478
Verso imprese collegate	482.332	0	0	482.332
Verso controllanti	319.741	7.908.448	0	8.228.189
Crediti tributari	26.388.929	7.812.443	0	34.201.372
Imposte anticipate	33.662.345	4.361.083	0	38.023.428
Verso altri:				
debitori diversi	59.141.965	(12.932.212)	0	46.209.753
anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	140.417	5.338	0	145.755
	59.282.382	(12.926.874)	0	46.355.508
	302.866.710	11.574.273	(20.057.257)	294.383.726

I "crediti verso clienti", al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 149.830 mila euro includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. La riduzione di 23.794 milioni di euro è attribuibile principalmente ai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti derivanti dai maggiori rischi sulla recuperabilità dei crediti derivanti dalle difficoltà finanziarie di numerosi clienti e dalle contestazioni su alcuni corrispettivi derivanti dalle incertezze del quadro normativo.

Il saldo dei crediti include per 20,1 milioni di euro i crediti vantati dal Gruppo verso le società del gruppo Alitalia in a.s. A fronte dei crediti vantati verso Alitalia S.p.A. in a.s., si ricorda che nel 2011 è stata escussa la fidejussione di 6,3 milioni di euro rilasciata da Alitalia/CAI a garanzia dei crediti vantati da ADR verso Alitalia S.p.A. in a.s. (nonché verso i lessors proprietari degli aeromobili, obbligati in via solidale) al fine di consentire che gli aeromobili di proprietà dei lessors pervenissero ad Alitalia/CAI liberi dalle richieste di sequestro conservativo avanzate da ADR. L'importo incassato è stato iscritto nei Debiti.

I "crediti verso imprese controllate" ammontano a 17.262 mila euro, con un incremento di 8.156 mila euro rispetto al 31/12/2011 derivante dall'aumento dei crediti di natura commerciale e diversa. In dettaglio, i crediti verso controllate sono relativi per 11.342 mila euro a rapporti di natura commerciale (8.112 mila euro al 31/12/2011), per 5.920 mila euro a rapporti di natura diversa in relazione al credito per dividendi accertati per competenza (zero nel 2011). Non sussistono al 31 dicembre 2012 crediti di natura finanziaria nei confronti delle controllate (994 mila euro al 31/12/2011).

Per un'analisi dettagliata dei crediti verso le società controllate si rinvia al paragrafo della Relazione sulla Gestione dedicato ai "Rapporti infragruppo e con parti correlate".

I "crediti verso controllanti", pari a 8.228 mila euro, sono costituiti per 426 mila euro da crediti di natura commerciale (320 mila euro al 31/12/2011) e per 7.802 mila euro dai crediti per tassazione consolidata (zero al 31/12/2011) che includono per 7.081 mila euro il credito derivante dalla maggiore IRES versata nei periodi d'imposta 2007-2011 per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato. Per maggiori informazioni si rinvia al commento relativo ai Proventi ed oneri straordinari.

I "crediti verso imprese collegate", pari a 482 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Società verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata.

I "crediti tributari", pari a 34.201 mila euro, includono per 26,1 milioni di euro l'iscrizione delle somme iscritte provvisoriamente a ruolo nell'ambito del contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane, interamente pagate. Tali versamenti hanno infatti natura di anticipazione finanziaria data l'iscrizione a ruolo provvisoria in assenza di condanna definitiva. Per una visione più completa dei riflessi contabili di questa fattispecie si rinvia al commento dei "fondi per rischi e oneri".

L'incremento dei crediti tributari di 7,8 milioni di euro è attribuibile per 2,4 milioni di euro al pagamento nell'esercizio delle rate di cui sopra, per 2,9 milioni di euro all'aumento del credito IVA e per 2,5 milioni di euro al credito IRAP.

Le "imposte anticipate" sono pari a 38.023 mila euro al 31 dicembre 2012 con un incremento di 4.361 mila euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente ascrivibile principalmente agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Per maggiori informazioni si rinvia al commento relativo alla voce "imposte".

La composizione delle imposte anticipate e le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella seguente tabella (in euro/000):

	ALIQUOTA %	SALDO AL 31.12.2011 (A)		INCREMENTO (B)		DECREMENTO (C)		CONFERIMENTO (D)		SALDO AL 31.12.2012 (A+B-C+D)	
		IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA
IMPOSTE ANTICIPATE											
Fondi oneri e rischi	27,5% - 32,62%	46.026	14.654	2.121	620	8.545	2.744	242	67	39.359	12.468
Fondo svalutazione magazzino	27,50%	294	82	313	86	61	17	429	118	116	32
Fondo svalutazione crediti	27,50%	40.982	11.271	18.948	5.211	1.232	339	0	0	58.638	16.142
Accantonamenti relativi al personale	27,50%	6.742	1.854	5.391	1.483	5.353	1.637	1.100	303	5.081	1.397
Ammortamenti accelerati	27,50%	722	199	0	0	129	35	0	0	593	163
Altri	27,50%	20.362	5.601	8.945	2.460	456	125	117	32	28.734	7.902
Totale imposte anticipate		115.128	33.660	35.718	9.860	16.376	4.897	1.888	520	132.581	38.104
IMPOSTE DIFFERITE											
Dividendi	27,50%	0	0	(296)	(81)	0	0	0	0	(296)	(81)
Plusvalenze	27,50%	0	0	(7)	(2)	(7)	(2)	0	0	0	0
Totale imposte differite		0	0	(303)	(83)	(7)	(2)	0	0	(296)	(81)
TOTALE		115.129	33.660	35.415	9.777	16.369	4.895	1.888	520	132.285	38.023

IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) A C/E

(4.880)

I “crediti verso altri: debitori diversi”, che si decrementano nell’esercizio di 12.927 mila euro, includono per 43.150 mila euro il saldo del conto corrente vincolato “*Debt Service Reserve Account*” (55.709 mila euro al 31/12/2011).

Si ricorda che, ai sensi dei contratti di finanziamento di ADR, il “*Debt Service Reserve Account*” è un conto corrente vincolato intestato al “*Security Agent*” su cui la Società ha l’obbligo di mantenere depositata una somma a garanzia del servizio del debito, da adeguare su base semestrale (periodi 20 marzo - 19 settembre e 20 settembre -19 marzo). Attualmente il servizio del debito ha un peso diverso nei due semestri citati per cui si alternano costantemente le scadenze (marzo) in cui la riserva viene aumentata con quelle (settembre) in cui deve essere diminuita.

A fronte delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), sono state concesse le seguenti garanzie, valide fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti, a favore dei soggetti finanziatori:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR e ADR Mobility, nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti e dalle polizze assicurative da parte di ADR, ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Mobility e ADR Security.

I crediti risultanti al 31 dicembre 2012, pari a 294.384 mila euro, sono per 161.598 mila euro di natura commerciale, per 43.649 mila euro di natura finanziaria e per 89.137 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti di natura commerciale della Società per area geografica:

(EURO/000)	ITALIA	ALTRI PAESI UE	RESTO D'EUROPA	AFRICA	ASIA	AMERICA	TOTALE
Verso clienti	141.500	7.089	873	38	260	70	149.830
Verso controllanti	426	0	0	0	0	0	426
Verso imprese controllate	11.342	0	0	0	0	0	11.342
	153.268	7.089	873	38	260	70	161.598

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Disponibilità liquide

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Depositi bancari e postali	172.539.799	208.890.900	381.430.699
Denaro e valori in cassa	862.184	(774.758)	87.426
	173.401.983	208.116.142	381.518.125

Le disponibilità della Società ammontano, al 31 dicembre 2012, a 381.518 mila euro, registrando un incremento netto di 208.116 mila euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente essenzialmente per effetto dell'incasso della vendita della partecipazione in ADR Retail.

Tra i "depositi bancari" si segnalano, in particolare, i seguenti rapporti di conto corrente previsti dai contratti di finanziamento di ADR, assoggettati a specifici vincoli di utilizzo:

- conto denominato "*Recoveries Account*" sul quale è richiesto che venga depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie e risarcimenti assicurativi. Al 31 dicembre 2012 il conto presenta un saldo residuo pari a 0,7 milioni di euro rispetto agli 11,1 milioni di euro del 31/12/2011 in quanto in forza di uno specifico *waiver* concesso dai finanziatori è stata svincolata la cassa precedentemente bloccata su tale conto a favore della condizione contrattuale di rettifica del prezzo della cessione di ADR Handling;
- conto denominato "*loan collateral*", avente un saldo di 100,5 milioni di euro sul quale, in relazione al regime di *retention* vigente nel 2012, nelle *application date* di marzo e settembre, sono stati depositati ulteriori 48,3 milioni di euro destinati al rimborso a scadenza della Linea A1 del debito verso Romulus Finance;
- due nuovi conti aventi un saldo complessivo di 218,7 milioni di euro, aventi finalità analoghe al citato *Recoveries Account*. Su questi è stato depositato l'incasso derivante dalla vendita di ADR Retail (229,4 milioni di euro), in parte utilizzato per il pagamento dei costi accessori alla vendita. Il suddetto importo, al netto degli ulteriori costi accessori, della rettifica prezzo e delle relative imposte, è assoggettato ad un vincolo di destinazione al rimborso della Linea A1.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance, un *pool* di banche, BEI e Intesa Sanpaolo (già BIIS), sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR regolati da uno specifico contratto ("*Account Bank Agreement*"). Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Al 31 dicembre 2012 risulta depositato, su due conti correnti di ADR non assoggettati ai vincoli dei contratti finanziari (anche in ipotesi di *cash sweep*), l'importo di 25,3 milioni di euro (43,4 milioni di euro al 31/12/2011), rinveniente da cassa "libera" (destinabile cioè, in condizioni ordinarie, anche alla distribuzione di dividendi) generata prima del 2008.

Ratei e risconti attivi

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Risconti attivi			
Costi per servizi	1.344.310	(815.960)	528.350
Costi per godimento di beni di terzi	4.998	(1.704)	3.294
Costi per il personale	10.875	8.543	19.418
Oneri diversi di gestione	27.000	23.508	50.508
Oneri finanziari	3.773.192	(1.348.513)	2.424.679
	5.160.375	(2.134.126)	3.026.249

I risconti attivi si riducono nell'esercizio di 2.134 mila euro per effetto della contemporanea diminuzione delle componenti "costi per servizi" (-816 mila euro) e "oneri finanziari" (-1.349 mila euro).

La voce "oneri finanziari", pari al 31 dicembre 2012 a 2.425 mila euro, si compone delle quote di pagamento anticipato, non di competenza dell'esercizio, dei premi corrisposti a:

- AMBAC Assurance UK, assicurazione *monoline* che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance, corrispondenti alle *Facility A* per 2.307 mila euro (3.653 mila euro al 31/12/2011);
- Intesa Sanpaolo (già BIIS), banca che ha garantito il finanziamento concesso ad ADR da BEI per 118 mila euro (120 mila euro al 31/12/2011).

Patrimonio netto

	CAPITALE (1)	RISERVA DA SOVRA- PREZZO DELLE AZIONI	RISERVE DI RIVALUTA- ZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	RISERVA DISPONIBILE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	TOTALE
Saldi al 31.12.2009	62.309.801	667.389.495	0	12.461.960	0	0	416.300	16.766.361	5.093.594	764.437.511
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
destinazione a riserve								5.093.594	(5.093.594)	0
Utile (perdita) dell'esercizio									21.267.045	21.267.045
Saldi al 31.12.2010	62.309.801	667.389.495	0	12.461.960	0	0	416.300	21.859.955	21.267.045	785.704.556
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
destinazione a riserve								21.267.045	(21.267.045)	0
Altre variazioni	(85.058)						85.058	180.323		180.323
Utile (perdita) dell'esercizio									39.686.164	39.686.164
Saldi al 31.12.2011	62.224.743	667.389.495	0	12.461.960	0	0	501.358	43.307.323	39.686.164	825.571.043
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
destinazione a riserve								39.686.164	(39.686.164)	0
Utile (perdita) dell'esercizio									259.173.595	259.173.595
Saldi al 31.12.2012	62.224.743	667.389.495	0	12.461.960	0	0	501.358	82.993.487	259.173.595	1.084.744.638

(1) di cui: azioni ordinarie (del valore nominale 1 euro) n° 62.224.743

Il “capitale sociale” della Società è pari a 62.224.743 euro ed è composto da n. 62.224.743 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Le variazioni intervenute nell'esercizio riflettono il risultato positivo del 2012, pari a 259.174 mila euro e la destinazione dell'utile netto del 2011, pari a 39.686 mila euro, approvata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 3 aprile 2012, secondo la quale tale utile è stato riportato a nuovo. Di seguito viene riportata l'analisi delle voci del patrimonio netto in relazione alla loro disponibilità e possibilità di distribuzione agli azionisti:

	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DEGLI UTILIZZI EFFETTUATI NEGLI ESERCIZI 2010-2012
				PER COPERTURA PERDITE: PER ALTRE RAGIONI:
Capitale	62.224.743			(85.058)
Riserve di capitale				
Riserva da sovrapprezzo azioni	667.389.495	A, B, C (*)	667.389.495	
Riserve di utili				
Riserva legale	12.461.960	B		
Riserva disponibile	501.358	A, B, C	501.358	
Utili portati a nuovo	82.993.487	A, B, C	82.993.487	
Totale capitale e riserve	825.571.043		750.884.340	
Quota non distribuibile (ex art. 2426, n.5)			0	
Quota distribuibile			750.884.340	

(*) distribuibile per l'intero importo dato che la riserva legale ha raggiunto il limite ex art. 2430 CC

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

La quota disponibile delle riserve è interamente distribuibile senza incorrere in alcuna tassazione.

Fondi per rischi e oneri

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31-12-2012
		ACCANTONAMENTO	CONFERIMENTI	UTILIZZI /ASSORBIMENTI	
Per imposte, anche differite	26.092.600	4.349	0	0	26.096.949
Altri:					
fondo vertenze in corso e potenziali	48.596.922	2.094.200	(241.988)	(9.116.514)	41.332.620
fondo assicurazioni interne	1.728.799	17.116	0	0	1.745.915
fondo ristrutturazione	1.073.147	0	0	(481.878)	591.269
fondo copertura perdite società partecipate	15.000	10.000	0	0	25.000
fondo per oneri devolutivi	6.240.000	0	0	(6.240.000)	0
	57.653.868	2.121.316	(241.988)	(15.838.392)	43.694.804
	83.746.468	2.125.665	(241.988)	(15.838.392)	69.791.753

Il “fondo per imposte, anche differite” accoglie l'intero onere (tributi, interessi e oneri accessori) relativo al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane. Nel 2012 è terminato il procedimento di riscossione da parte dell'Agenzia delle Dogane dell'importo iscritto a ruolo, pari a 26,1 milioni di euro che ADR ha pagato in 36 rate, dopo aver pagato un acconto di 4 milioni di

euro. Nell'ambito dei crediti tributari è stato iscritto, per pari importo, quanto pagato. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato al "Contenzioso tributario".

Nell'ambito del "fondo vertenze in corso e potenziali" è stato effettuato un accantonamento di 2.094 mila euro per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nell'esercizio in relazione a nuovi contenziosi/rischi nei rapporti con dipendenti, clienti, etc. Gli utilizzi sono pari a 9.117 mila euro, di cui 7,4 milioni di euro relativi alla revocatoria Volare in a.s.

Il "fondo ristrutturazione", stanziato negli esercizi 2009-2010 a fronte del programma di ristrutturazione avviato dalla Società, con il ricorso agli istituti di mobilità e cassa integrazione per circa 280 unità di ADR, è stato utilizzato nell'esercizio per 482 mila euro.

Il "fondo per oneri devolutivi", pari al 31/12/2011 a 6.240 mila euro, è stato riassorbito in quanto l'approvazione della nuova Convenzione - Contratto di Programma, e del relativo Piano di investimenti, comportando un profondo riassetto infrastrutturale futuro del sistema aeroportuale romano, oltre a nuove regole di devoluzione dei beni al termine della concessione, rende non più necessario tale fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	SALDO AL 31-12-2011	23.461.324
Variazioni dell'esercizio		
Accantonamenti a conto economico		4.203.123
Utilizzi per indennità corrisposte		(328.166)
Utilizzi per anticipazioni		(763.026)
Quota destinata ai fondi di previdenza o al fondo di tesoreria		(3.361.652)
Conferimenti		(6.550.796)
Altre variazioni		(1.119.094)
	SALDO AL 31-12-2012	15.541.713

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato subisce nel 2012 un decremento netto di 7.920 mila euro. A fronte di un accantonamento di 4.203 mila euro, il TFR si è ridotto per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni (1.091 mila euro), della quota destinata ai fondi di previdenza e al fondo di tesoreria (3.362 mila euro), e soprattutto per effetto dei conferimenti (6.551 mila euro) come da seguente dettaglio:

- 1.431 mila euro relativi alle 227 risorse facenti parte del ramo di azienda "vendite dirette" conferito ad ADR Retail;
- 751 mila euro relativi alle 53 risorse facenti parte del ramo di azienda "parcheggi" conferito ad ADR Mobility;
- 4.369 mila euro relativi alle 793 risorse facenti parte del ramo di azienda "sicurezza" conferito ad ADR Security.

La voce "altre variazioni" include per 1.253 mila euro il TFR relativo alle 71 risorse facenti parte del ramo di azienda "manutenzioni mezzi" ceduto a terzi, con efficacia dal 1/11/2012.

Debiti

	31-12-2011	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Debiti verso banche	172.673.908	(74.409.777)	98.264.131
Debiti verso altri finanziatori	1.214.161.886	(154.280)	1.214.007.606
Acconti:			
a) anticipi Ministero Trasporti	3.111.461	(238.805)	2.872.656
b) anticipi da clienti	5.658.505	(279.464)	5.379.041
Debiti verso fornitori	115.261.788	(24.740.744)	90.521.044
Debiti verso imprese controllate	17.426.781	13.383.462	30.810.243
Debiti verso imprese collegate	968.680	0	968.680
Debiti verso controllanti	17.165.031	(16.811.818)	353.213
Debiti tributari	46.498.097	(5.632.158)	40.865.939
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.417.490	(2.493.010)	3.924.480
Altri debiti: creditori diversi	69.598.405	3.314.586	72.912.991
	1.668.942.032	(108.062.008)	1.560.880.024

I "debiti verso banche" risultano pari a 98.264 mila euro e sono costituiti per:

- 97.850 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine concesse ad ADR denominate *BOPI Facility* (17.850 mila euro) e *EIB Term Loan* (80.000 mila euro);
- 414 mila euro da debiti per interessi e commissioni di ADR, maturati nell'esercizio, ma non ancora regolati.

La riduzione di 74.410 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011 è attribuibile all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- rimborso per 65.522 mila euro del *Term Loan Facility* avvenuto a febbraio 2012;
- rimborso per 8.500 mila euro del finanziamento Intesa Sanpaolo (già BIIS) in relazione al pagamento delle rata in scadenza a marzo e settembre 2012;
- riduzione di 388 mila euro degli interessi, commissioni maturati nell'esercizio, ma non ancora regolati.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

FINANZIATORE	DENOMINAZIONE	AMMONTARE (MIL DI EURO)		INTERESSE	RIMBORSO	DURATA	SCADENZA
		RESIDUO AL 31.12.2012	UTILIZZATO AL 31.12.2012				
Pool di banche	<i>Term Loan</i> (*)	236,0	0,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	2 anni	feb. 2015
	<i>Revolving Facility</i>	100,0	0,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	rotativa	2,8 anni	feb. 2015
		336,0	0,0				
Banca BIIS	<i>BOPI Facility</i>	17,9	17,9	variabile indicizzato all'Euribor + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	12 anni	mar. 2015
BEI	<i>EIB Term Loan</i>	80,0	80,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	10 anni	feb. 2018
	Totale	433,9	97,9				

(*) concesso a maggio 2012 ed utilizzabile nel febbraio del 2013

Si ricorda che, in data 22 agosto 2011, era stata concessa da un *pool* di sette banche ad ADR una *Revolving Facility* per un importo complessivo di 100 milioni di euro, avente scadenza il 20 febbraio 2013. Il *pool* di banche era composto da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Barclays Bank Plc, Crédit Agricole Corporate & Invest Bank, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Mediobanca), Natixis S.A., The Royal Bank of Scotland N.V. e UniCredit S.p.A.

In data 31 maggio 2012 con la stipula di un nuovo contratto di finanziamento concesso dallo stesso *pool* di banche – a cui si è aggiunta anche Société Générale - Milan Branch - per complessivi 500 milioni di euro la *Revolving Facility* del 2011 è stata sostituita con una linea di medesimo importo. ADR si è inoltre garantita una disponibilità fino a 400 milioni di euro su una linea (*Term Loan*) da poter utilizzare nel febbraio del 2013, per il rimborso, insieme alla cassa disponibile, del *Loan A1* Romulus Finance in scadenza in pari data. Entrambe le nuove linee scadranno nel febbraio del 2015. A seguito di due cancellazioni parziali richieste da ADR ad ottobre e dicembre 2012, la linea *Term Loan* si è ridotta di 164 milioni di euro, per cui l'importo residuo al 31/12/2012 è pari a 236 milioni di euro. Di tale importo nel 2013 sono stati utilizzati solo 156 milioni di euro e 50 milioni di euro sono stati convertiti ad incremento della *Revolving Facility*, che quindi è salita, dal febbraio 2013, a 150 milioni di euro; l'importo residuo di 30 milioni di euro è stato cancellato.

La linea di credito *BOPI Facility* è stata concessa in data 19 febbraio 2003 da Intesa Sanpaolo (già BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, già Banca OPI) e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe. Tale linea di credito, concessa inizialmente per l'importo di 85.000 mila euro, si è ridotta a 17.850 mila euro a seguito del rimborso anticipato di 28.900 mila euro, avvenuto in data 20 settembre 2006, e di 12.750 mila euro, avvenuto in data 20 marzo 2008, corrispondenti alle rate scadenti a settembre 2008, marzo e settembre 2009, e al pagamento delle rate in scadenza negli anni 2010-2012.

La linea di credito denominata *EIB Term Loan* è stata erogata in data 27 maggio 2008 per 80.000 mila euro da BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e garantita dalla Intesa Sanpaolo (già BIIS).

Il margine di interesse applicato sul *Term Loan*, sulla *Revolving Facility* e sulla *OPI Facility* varia in relazione al livello del *rating* ADR; il margine applicato, invece, sulla linea di finanziamento concessa da BEI non è condizionato dal livello del *rating*.

I "debiti verso altri finanziatori" risultano pari a 1.214.008 mila euro e includono per 1.200.019 mila euro il valore capitale del debito di ADR verso Romulus Finance e per 13.989 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

Il decremento di 154 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011 è ascrivibile esclusivamente alla componente interessi.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance è sorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di tale società del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR nell'agosto del 2001. Romulus Finance, veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/99 sulle cartolarizzazioni e controllato da due fondazioni di diritto olandese, ha finanziato l'acquisizione del preesistente credito bancario verso ADR tramite l'emissione di 1.265 milioni di euro di obbligazioni negoziate sul mercato lussemburghese e sottoscritte da investitori istituzionali.

Dopo l'operazione di rimborso anticipato del *Loan B*, pari a 65.000 mila euro, effettuata a marzo 2008, il finanziamento di Romulus Finance si articola, in quattro linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

FINANZIATORE	DENOMINAZIONE	AMMONTARE (MIL DI EURO)	INTERESSE	RIMBORSO	DURATA	SCADENZA
Romulus Finance S.r.l.	A1	500,0	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A3	175,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325,0	variabile indicizzato all'Euribor + margine fino al 20/12/09 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	Totale	1.200,0				

Le obbligazioni emesse da Romulus Finance relative alle Classi A1, A2, A3 e A4 sono garantite da Ambac Assurance UK Limited, assicurazione *monoline*; da aprile 2011 la società di assicurazione non è più assoggettata a giudizio di *rating*.

Il livello del *rating* di ADR determina un impatto sull'ammontare del premio corrisposto ad Ambac per la garanzia delle obbligazioni, ma non sul margine di interesse applicato alle singole Classi di obbligazioni.

Si ricorda che, a garanzia del rimborso della Classe A1, nell'*application date* di marzo e settembre 2012 ADR ha provveduto a collateralizzare, sul conto denominato "*loan collateral*", l'importo complessivo di 48,3 milioni di euro che si è andato ad aggiungere agli importi collateralizzati negli scorsi esercizi, per un totale di 100,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

La **politica di hedging**, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per ADR, stabilisce che almeno il 50% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni di tassi di interesse.

In data 20 febbraio 2012 sono scaduti i due contratti di "*Interest Rate Collar Forward Start*" sottoscritti in data 16 maggio 2006 da ADR con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno.

Al 31 dicembre 2012 il 63,6% delle linee di debito di ADR è a tasso fisso (al 31 dicembre 2011: 60,1%) e non sono attivi contratti di copertura.

I finanziamenti bancari concessi ad ADR e il finanziamento di Romulus Finance sono **garantiti**, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni a scorta di ADR e ADR Mobility, nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti di ADR, ADR Tel, ADR Advertising, ADR Assistance, ADR Mobility e di ADR Security e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti e dall'attivazione delle coperture assicurative;
- pegno su conti correnti bancari di ADR, di ADR Security e ADR Mobility;
- pegno sulle azioni detenute da ADR in ADR Tel, ADR Advertising e sulle quote del capitale di ADR Assistance, ADR Mobility e ADR Security;
- “ADR *Deed of Charge*” (pegno previsto dal diritto inglese su crediti, accordi di *hedging* e polizze assicurative assoggettati, in base ai contratti di finanziamento, al diritto inglese).

Una numerosa serie di regole (**impegni e covenants**) governa contrattualmente la gestione del debito di ADR, sia per la rilevanza dello stesso sia per l'esigenza di Ambac di salvaguardare il rischio di inadempimento e di insolvenza di ADR al fine di minimizzare quindi l'effettiva differenza tra *rating* massimo assicurato e *rating* dell'emittente/debitore. Tra le principali si riportano:

- le acquisizioni di *asset* finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una “società veicolo senza ricorso” e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di *asset* finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall'incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un cosiddetto “*event of default*” oppure un cosiddetto “*trigger event*”;
- l'assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il *rating* assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;
- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata/rifinanziata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, in tale periodo tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito, cosiddetto “*retention regime*” (ma se determinati indici finanziari non sono rispettati 24 mesi prima della scadenza, si potrà avere un “*retention regime*” di 24 mesi);
- qualora i *covenants* finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di *rating* si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verificano altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della Società ADR.

I contratti di finanziamento di ADR prevedono il rispetto di *covenants* finanziari costituiti anche da indici, definiti in base a dati consuntivi e previsionali, che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito, (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto, oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo.

La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, alle *application date* del 20 marzo e del 20 settembre applicando i metodi di calcolo dei rispettivi indici ai dati di riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno.

Il rispetto di determinate soglie più elevate dei suddetti indici consente la distribuzione dei dividendi e il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici dovessero risultare inferiori a determinate soglie minime, si può verificare un *trigger event* o un *event di default*.

Per maggiori informazioni sul rispetto dei *covenant* si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione al paragrafo “Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti”.

La condizione di *trigger event* determina per ADR una serie di restrizioni nella gestione e in particolare le principali sono:

- *cash sweep*” con obbligo di utilizzo di tutta la cassa disponibile alle *application date* (20 marzo e 20 settembre di ogni anno) per (i) il pagamento delle rate interessi, (ii) il rimborso anticipato del capitale in regime di *pari passu*, (iii) la garanzia dei titoli Romulus non rimborsabili anticipatamente tramite la costituzione di specifiche riserve di cassa in conti correnti appositi oggetto di pegno in favore di Ambac (cosiddetto *cash collateralization*);
- blocco nella distribuzione di dividendi ed impossibilità di utilizzo degli eventuali fondi destinati a tale scopo per effettuare investimenti autorizzati (cosiddetti “*authorised investments*”);
- possibilità per i creditori, tramite il “*Security Agent*”, di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie e di condividere un piano di rimedio ed i relativi tempi di realizzazione incaricando un esperto indipendente per la condivisione del piano aziendale contenente le misure ed i rimedi per il ripristino del livello di *rating* minimo compatibile. La mancata implementazione del piano di rimedi potrà dare facoltà ad Ambac di incrementare il premio della garanzia rilasciata sulle obbligazioni Romulus Finance;
- impossibilità di effettuare acquisizioni di *asset* finanziari e di contrarre nuovi finanziamenti anche se destinati a rimborsare debito esistente;
- cessione in garanzia in favore dei creditori di tutti i crediti monetari vantati da ADR con conseguente notifica ai debitori ceduti.

Prosegue quindi, in relazione al *rating* assegnato, il regime restrittivo di Trigger Event e di Cash Sweep già attivati a seguito dell’abbassamento del *rating* assegnato da Standard & Poor’s il 30 novembre 2007 (dal livello *BBB stable* a *BBB- stable*).

I “debiti verso fornitori”, pari a 90.521 mila euro, diminuiscono di 24.471 mila euro in relazione alla contrazione del volume di investimenti realizzato nell’esercizio e per effetto dello scorporo delle attività commerciali a gestione diretta, con il conseguente venir meno dei debiti relativi all’acquisto delle merci per la rivendita.

I “debiti verso imprese controllate” si incrementano di 13.383 mila euro in relazione ai maggiori debiti di natura commerciale relativi sostanzialmente alla controllata ADR Security, alla quale, a seguito del conferimento del ramo di azienda “sicurezza”, sono state affidate in appalto le attività di sicurezza in ambito aeroportuale. I debiti verso controllate sono relativi per 28.911 mila euro a rapporti di natura commerciale (16.572 mila euro al 31/12/2011) e per 1.899 mila euro a rapporti di natura finanziaria (855 mila euro al 31/12/2011).

Per un’analisi dettagliata dei debiti verso le società controllate si rinvia al paragrafo della Relazione sulla Gestione dedicato ai “Rapporti infragruppo e con parti correlate”.

I “debiti verso controllanti” ammontano a 353 mila euro e sono tutti di natura commerciale; il decremento di 16.812 mila euro rispetto alla fine dell’esercizio precedente deriva sostanzialmente dall’azzeramento dei debiti verso Gemina per tassazione consolidata, infatti gli

acconti pagati nell'esercizio, unitamente alle ritenute d'acconto subite sugli interessi, superano il carico fiscale IRES stimato del periodo, evidenziando un credito verso la consolidante riportato nell'apposita voce dell'attivo.

Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dedicato ai "Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate" della Relazione sulla gestione.

I "debiti tributari", pari a 40.866 mila euro, risultano in diminuzione rispetto alla fine dell'esercizio precedente di 5.632 mila euro principalmente per l'effetto combinato di:

- azzeramento dei debiti IRAP, pari a 1,5 milioni di euro alla fine dello scorso esercizio;
- minori debiti per addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri per 3,2 milioni di euro.

Si ricorda, al riguardo, che ADR addebita tale addizionale ai vettori a partire dal 1 giugno 2004 nella misura di 1 euro, incrementata a 2 euro da aprile 2005, ai sensi della Legge n. 43 del 31.3.2005, aumentata di ulteriori 50 centesimi, a partire dal 1 gennaio 2007 ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) e di ulteriori 2 euro da novembre 2008, ai sensi del D.L. n. 134/08, per un totale di 4,50 euro.

Al riguardo si segnala che l'addizionale di 1 euro prevista ai sensi della Legge n. 43/2005 e l'incremento di 2 euro ai sensi del D.L. n. 134/08 sono destinate al finanziamento del fondo speciale, gestito dall'INPS, per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo. Con la Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e successiva delibera del Commissario preposto alla gestione commissariale del Comune di Roma del 12 novembre 2010, è stata, inoltre, introdotta, con decorrenza 1 gennaio 2011, un'addizionale commissariale sui diritti di imbarco dei passeggeri in partenza dagli aeroporti di Roma di 1 euro per passeggero, al fine di contribuire agli impegni derivanti dall'attuazione del piano di rientro del debito del Comune di Roma.

Il debito per le addizionali comunali, alla data del 31 dicembre 2012, risulta pari complessivamente a 38.887 mila euro. Tale debito viene assolto nel mese successivo per le addizionali incassate dai vettori, mentre trova contropartita tra i crediti verso i clienti per la quote residue ancora da incassare.

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riducono di 2.493 mila euro di cui 0,9 milioni di euro attribuibili alle operazioni di conferimento e per la restante quota al minore debito relativo alle competenze del mese di dicembre, liquidate a gennaio 2013, in relazione alla riduzione della forza impiegata dalla Società.

La voce "altri debiti: creditori diversi" si incrementa complessivamente di 3.315 mila euro principalmente per effetto del maggiore debito iscritto a fronte dell'onere per il servizio antincendio del 2012 pari a 8,3 milioni di euro. I debiti iscritti in bilancio relativi alle annualità 2007- 2012 ammontano complessivamente a 51,1 milioni di euro, debiti non ancora liquidati in attesa dell'esito dei giudizi pendenti sui ricorsi instaurati da alcune tra le principali società di gestione aeroportuale. L'incremento sopra citato è stato parzialmente compensato dalla riduzione dei debiti verso il personale per 3,1 milioni di euro in relazione alle operazioni di scorporo di ramo di azienda.

In sintesi, i debiti risultanti al 31 dicembre 2012, pari a 1.560.880 mila euro, sono per 1.314.171 mila euro di natura finanziaria, per 129.006 mila euro di natura commerciale e per 117.703 mila euro di natura diversa.

L'analisi dei debiti commerciali della Società per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali (1,2 milioni di euro su un totale di 90,5 milioni di euro). I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 28 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.312.272 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 405.019 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 80.000 mila euro (finanziamento BEI) e a debiti verso altri finanziatori per 325.019 mila euro.

Ratei e risconti passivi

	31-12-2011	CONFERIMENTI	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	31-12-2012
Risconti passivi				
Subconcessioni e canoni	478.209		(74.342)	403.867
Diversi	2.003.808	(616.117)	166.418	1.554.109
	2.482.017	(616.117)	92.076	1.957.976

La sottovoce "diversi", pari a 1.554 mila euro al 31 dicembre 2012, include per 358 mila euro fatturazioni anticipate relative a prestazioni varie e per 1.196 mila euro contributi incassati non di competenza dell'esercizio. La riduzione rispetto alla fine dell'esercizio precedente è attribuibile ai risconti per fatturazioni anticipate di pubblicità e parcheggi confluiti rispettivamente nei rami di azienda "vendite dirette" e "parcheggi".

Informazioni sui conti d'ordine

Garanzie personali prestate

	31-12-2012	31-12-2011
Fideiussioni:		
nell'interesse di terzi	110.522	110.522
Altre:		
nell'interesse di imprese controllate	507.841	715.841
	618.363	826.363

Impegni di acquisto e di vendita

	31-12-2012	31-12-2011
Impegni di acquisto		
Investimenti:		
verso imprese controllate	7.872.279	7.602.428
complessi elettronici	83.753	361.353
manutenzioni e servizi	3.002.538	1.650.789
lavori autofinanziati	70.440.367	73.593.440
	81.398.937	83.208.010
Impegni di vendita	0	0
Totale impegni di acquisto e di vendita	81.398.937	83.208.010

Come ulteriore informativa si segnala che:

- si rileva l'impegno in capo ad ADR, quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione ed attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447/1995) e dal D.M. 29/11/2000 per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

A tal fine ADR sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore. Tali impegni risultano di difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per "manutenzione" e "potenziamento" delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR, sulla base delle stime disponibili in base agli investimenti effettuati alla data del presente Bilancio, ritiene che l'impegno complessivo, in relazione all'avanzamento del programma di investimenti, non superi circa 38,6 milioni di euro. Si precisa che tale cifra è relativa alle attività di solo potenziamento, e non è comprensiva della manutenzione. Il dato potrà essere determinato con più certezza in funzione della interpretazione che verrà data a quanto previsto dalla normativa in vigore e una volta che verranno effettuati i progetti specifici sulla tipologia di interventi da effettuare. L'importo è quindi

condizionato ad eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all'effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile;

- gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in Flightcare Italia S.p.A. (già ADR Handling S.p.A.), avvenuta il 3/11/2006, contemplano una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di 12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a conto economico nelle partite straordinarie negli esercizi 2006-2012 per un ammontare di circa 4,5 milioni di euro, con contropartita fondi rischi ed oneri (al 31/12/2012 pari a 3,2 milioni di euro), mentre la rimanente parte, allo stato ritenuta improbabile, sarà oggetto di valutazione aggiornata durante gli esercizi futuri.

Altri conti d'ordine

	31-12-2012	31-12-2011
Garanzie personali ricevute		
Fideiussioni	164.671.342	150.953.297
	164.671.342	150.953.297
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari		
beni di terzi presso l'azienda	11.063	11.063
ENAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.811.701	119.811.701
ENAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293.608	29.293.608
opere realizzate per conto dello Stato	692.022.535	689.369.115
	841.138.907	838.485.487
Altre fattispecie		
beni concessi in uso imprese controllate	93.223	93.223
	93.223	93.223
Totale altri conti d'ordine	1.005.903.472	989.532.007

La voce "beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari" comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'ENAC.

L'incremento della voce "opere realizzate per c/Stato" è attribuibile alla rendicontazione ad ENAC, effettuata nel 2012, della quota dei lavori relativi all'area di imbarco F a carico dello Stato.

La voce "beni concessi in uso a controllate" include il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (93 mila euro) facenti parte nel ramo di azienda "pubblicità" affittato da ADR alla controllata ADR Advertising S.p.A., come risultante dalla situazione del ramo di azienda redatta al 28 febbraio 2003. Si segnala che nel suddetto ramo sono anche inclusi debiti netti verso il personale (TFR, ferie, etc.) e istituti previdenziali per 294 mila euro, che sono stati regolati tra le parti in denaro.

Informazioni sul conto economico

Valore della produzione

Ricavi

	2012	2011	VARIAZIONE
Ricavi per vendite:			
Attività "non aviation":			
<i>Duty Free e Duty Paid</i>	17.717.365	89.363.926	(71.646.561)
Diverse	3.960.832	3.166.493	794.339
	21.678.197	92.530.419	(70.852.222)
Ricavi per prestazioni:			
Attività "aviation":			
Diritti	178.963.764	181.608.044	(2.644.280)
Servizi di sicurezza	68.327.537	70.349.984	(2.022.447)
Infrastrutture centralizzate	41.622.263	40.493.331	1.128.932
Altre	32.762.095	31.019.552	1.742.543
	321.675.659	323.470.911	(1.795.252)
Attività "non aviation":			
Subconcessioni e utenze	166.022.668	130.121.645	35.901.023
Parcheggi	10.523.928	31.712.296	(21.188.368)
Pubblicità	738.140	2.821.134	(2.082.994)
Attività di ristorazione	4.614.367	7.639.357	(3.024.990)
Altre	23.566.156	21.482.030	2.084.126
	205.465.259	193.776.462	11.688.797
	527.140.918	517.247.373	9.893.545
Ricavi per lavori su ordinazione	2.653.419	9.059.909	(6.406.490)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	551.472.534	618.837.701	(67.365.167)
Variazione lavori su ordinazione	1.090.044	(3.668.453)	4.758.497
Contributi e sovvenzioni d'esercizio	184.020	446.371	(262.351)
TOTALE RICAVI	552.746.598	615.615.619	(62.869.021)

I ricavi, pari a 552.747 mila euro, derivano per il 58,2% dalle "attività *aviation*" e per il 41,8% da quelle "non *aviation*" (rispettivamente 52,5% e 47,5% nel 2011). La configurazione dei ricavi della società è stata profondamente influenzata dalle operazioni di societizzazione concluse nella prima frazione dell'esercizio.

I "ricavi per vendite", pari a 21.678 mila euro, si decrementano del 76,6% rispetto al 2011, per effetto del conferimento alla controllata ADR Retail del ramo di azienda relativo al *business* delle vendite dirette con efficacia dal 2 aprile 2012.

I "ricavi per prestazioni" ammontano a 527.141 mila euro e registrano un incremento complessivo dell'1,9% rispetto al 2011: a fronte di un incremento delle subconcessioni e utenze del 27,6% derivante principalmente dalle *royalty* conseguite dalla subconcessione dei parcheggi

ad ADR Mobility e dei negozi dedicati alla vendita delle *core categories* a ADR Retail, si è registrata una riduzione dei ricavi relativi ai parcheggi (-66,8%) e pubblicità (-73,%). In calo anche le attività di gestione delle mense (-39,6%) affidata a terzi dal 1/7/2012.

I “ricavi per lavori su ordinazione”, pari a 2.653 mila euro, includono i ricavi verso ENAC derivanti dalla rifatturazione della quota dei lavori relativi all’area d’imbarco F (ex nuovo Molo C) finanziata dallo Stato. La “variazione lavori su ordinazione”, pari a 1.090 mila euro, include la quota dei lavori effettuati nell’anno, ma non ancora rifatturati.

Per ulteriori analisi si rinvia al paragrafo Andamento economico finanziario di ADR S.p.A. della Relazione sulla gestione.

Ulteriori informazioni

Il tipo di attività svolta dalla Società non consente di identificare settori d’impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L’elemento “traffico”, infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un’autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai tre principali settori identificati:

- Diritti: corrispettivi a fronte dell’utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- Infrastrutture centralizzate;
- Attività commerciali distinte in:
 - Subconcessioni: che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - Vendite dirette: comprendenti la gestione diretta dei negozi *duty free e/o duty paid*².

Rientrano, infine, nella categoria “Altre attività” la gestione degli spazi pubblicitari³ e dei parcheggi⁴, l’attività di ristorazione⁵, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, l’attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, ecc.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell’ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO	DIRITTI	INFRASTRUTTURE CENTRALIZZATE	ATTIVITÀ COMMERCIALI		ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
			SUBCONCESSIONI	VENDITE DIRETTE		
2012	178.964	41.622	166.023	21.678	144.460	552.747
2011	181.608	40.493	130.122	92.530	170.863	615.616
Variazione	(2.644)	1.129	35.901	(70.852)	(26.403)	(62.869)
Variazione %	(1,5%)	2,8%	27,6%	(76,6%)	(15,5%)	(10,2%)

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

² svolta da ADR fino al 2/4/2012 data di efficacia del conferimento del ramo di azienda delle “vendite dirette” ad ADR Retail

³ attività pubblicitaria all’interno dei negozi, svolta da ADR fino al 2/4/2012 (vedi nota precedente)

⁴ svolta da ADR fino al 3/5/2012 data di efficacia del conferimento del ramo di azienda delle “parcheggi” ad ADR Mobility; ADR, in qualità di soggetto titolare della concessione, continua a svolgere le attività di gestione della sosta di taxi, di bus di servizi pubblici di linea e privati; la gestione della sosta dei veicoli in noleggio con conducente e dei veicoli di servizio e dei dipendenti di Amministrazioni, pubblica sicurezza, autorità pubbliche ed enti di Stato

⁵ fino al 30 giugno 2012

- "Aviation" (comprendente i diritti, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli, l'attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità, etc.) per un totale di 321.676 mila euro, rispetto a 323.471 mila euro del 2011;
- "Non aviation" (comprendente le subconcessioni e utenze, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 231.071 mila euro, rispetto a 292.145 mila euro del 2011.

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dalla Società insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi

	2012	2011
Contributi e sovvenzioni di esercizio	184.020	446.371
Plusvalenze da alienazioni	7.283	1.940
Diversi:		
Utilizzo fondi:		
Utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	12.773	15.916
Utilizzo fondi rischi e oneri	6.240.000	2.519
Indennizzi da terzi	1.206.800	6.799.259
Recuperi di spesa	4.046.700	1.497.583
Recuperi spese del personale	112.012	154.806
Aggiornamenti di valutazione anni precedenti	7.447.283	5.902.230
Altri proventi	2.075.889	1.634.283
	21.141.457	16.006.596
	21.332.760	16.454.907

I "contributi e sovvenzioni d'esercizio" sono costituiti dai contributi relativi a piani di formazione manageriale, finanziati principalmente da Fondimpresa.

Nell'ambito dei ricavi "diversi" si segnala quanto segue:

- l'"utilizzo fondo rischi e oneri" è relativo nel 2012 al riassorbimento del fondo oneri devolutivi di cui si è detto al commento ai Fondi per rischi e oneri;
- gli "indennizzi da terzi" sono pari a 1.207 mila euro rispetto ai 6.799 mila euro del 2011 che includeva il risarcimento derivante dall'esito favorevole del contenzioso sul 100% del bagaglio da stiva;
- i "recuperi di spesa", pari a 4.096 mila euro, includono recuperi di costi dalle società controllate relativi a servizi vari e il riaddebito ai subconcessionari dell'IMU di competenza; a questa ultima componente è attribuibile principalmente l'incremento di 2,5 milioni di euro rilevato rispetto all'esercizio precedente;
- gli "aggiornamenti di valutazione anni precedenti", pari a 7.447 mila euro, derivano principalmente dalla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso od in difetto, alla fine dell'esercizio precedente.

Costi della produzione

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 118.413 mila euro (115.743 mila euro nel 2011) di cui 98.188 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali e 20.225 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (94.713 mila euro e 21.030 mila euro rispettivamente nell'esercizio precedente). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione pari a 50.096 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rinvia al commento delle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante risulta pari a 20.057 mila euro (6.643 mila euro nel 2011) e riflette l'aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti di ADR a fronte dei maggiori rischi derivanti dalle difficoltà finanziarie di numerosi clienti e dalle contestazioni su alcuni corrispettivi derivanti dalle incertezze del quadro normativo.

Accantonamenti per rischi e altri

	2012	2011
Per vertenze in corso e potenziali	2.094.201	20.261.659
Per assicurazioni interne	17.116	169.782
	2.111.317	20.431.441

Per l'analisi di dettaglio si rinvia al commento relativo all'analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri. Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui la Società è coinvolta.

Oneri diversi di gestione

	2012	2011
Minusvalenze da alienazione	326	0
Canoni di concessione	35.720	13.904
Altri oneri	10.492.374	8.869.495
	10.528.420	8.883.399

Gli "altri oneri", pari a 10.492 mila euro, sono costituiti prevalentemente da:

- quote associative per 973 mila euro rispetto ai 1.003 mila euro nel 2011;
- imposte indirette e tasse per 5.015 mila euro (3.707 mila euro nel 2011), inclusive di un onere per IMU di 4.531 mila euro rispetto ad un onere per ICI rilevato nel 2011 per 2.442 mila euro;
- aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di bilancio 2011 per 3.084 mila euro rispetto ai 2.441 mila euro registrati nell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

	2012	2011
Dividendi da imprese controllate	5.920.000	0
	5.920.000	0

I “dividendi da imprese controllate” si riferiscono ai dividendi imputati per competenza, relativi all’utile 2012 delle controllate:

- ADR Mobility per 5.400 mila euro come da proposta di destinazione dell’utile, approvata dal Consiglio di Amministrazione della società del 12 febbraio 2013;
- ADR Security per 520 mila euro come da proposta di destinazione dell’utile, approvata dal Consiglio di Amministrazione della società del 15 febbraio 2013.

Altri proventi finanziari

	2012	2011
Proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	395.035	379.821
Proventi diversi dai precedenti		
Interessi di mora su crediti del circolante:		
Clienti	52.573	244.343
Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
Interessi da controllate	21.325	46.575
Interessi da banche	2.016.778	2.713.999
Altri	97.340	47.006
	2.583.051	3.431.744

I “proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni” includono i proventi finanziari maturati nell’esercizio sulla quota, avente un valore nominale di 4 milioni di sterline, delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance, acquistata da ADR in data 13 febbraio 2009.

Gli “interessi da banche”, pari a 2.017 mila euro, si decrementano di 697 mila euro rispetto al 2011, nonostante la maggiore liquidità media detenuta nell’esercizio, per effetto della riduzione dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari

	2012	2011
Interessi a imprese controllate	21.577	6.431
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
Interessi e commissioni corrisposti a banche	7.375.695	5.197.523
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	61.771.939	63.755.230
Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	94.902
Altri	1.181.710	5.938.138
	70.350.921	74.992.224

Gli “interessi e commissioni corrisposti a banche” si incrementano di 2.178 mila euro, nonostante la minore esposizione media derivante dai rimborsi del *Term Loan Facility*, per effetto dell’incremento delle commissioni di mancato utilizzo riconosciute sulla *Revolving Facility* e delle commissioni riconosciute sulla nuova linea *Term Loan*, di cui si è detto nel commento ai Debiti, utilizzabile a febbraio 2013.

Gli “interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori” si riducono invece di 1.983 mila euro rispetto all’esercizio a confronto per effetto della riduzione degli interessi corrisposti sulle Tranche A2 e A3 regolate a tasso variabile.

La voce “altri” è costituita sostanzialmente dal differenziale, negativo per entrambi i periodi a confronto, maturato sugli *interest rate collar*. L’impatto risulta inferiore nel 2012 in quanto le coperture sono scadute nel mese di febbraio 2012.

Utili e perdite su cambi

	2012	2011
Proventi di cambio	9.927	40.532
Oneri di cambio	3.435	7.511
	6.492	33.021

La componente di cambio non realizzata derivante dalla conversione ai cambi di fine esercizio dei crediti e dei debiti espressi in valute extra UE è pari ad un provento netto di 469 euro.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni

Le “svalutazioni di partecipazioni” sono pari a 10 mila euro e si riferiscono alla partecipazione nel Consorzio E.T.L. in liquidazione.

Proventi e oneri straordinari

Proventi

	2012	2011
Plusvalenze da alienazioni	227.682.000	0
Altri		
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da:		
Costo di produzione	0	23.108
Oneri diversi di gestione	24.815	0
Insussistenze del passivo	108.291	1.785.606
Imposte esercizi precedenti	7.081.339	16.747
Altri proventi straordinari	737.500	7.060
	7.951.945	1.832.521
	235.633.945	1.832.521

La voce “plusvalenze da alienazione” è costituita dalla plusvalenza di 227,7 milioni di euro realizzata dalla vendita della partecipazione (100%) nella controllata ADR Retail ad Aelia S.A.S. A fronte di un valore di carico della partecipazione di 0,5 milioni di euro, il corrispettivo della cessione è risultato pari a 228,2 milioni di euro, pari al prezzo offerto di 229,4 milioni di euro, al netto della rettifica di 1,2 milioni di euro effettuata in base agli accordi contrattuali in relazione alla situazione patrimoniale della società alla data di efficacia della cessione (30/9/2012). Si segnala che nella voce “oneri straordinari” sono inclusi i costi accessori sostenuti per la cessione.

Le “imposte esercizi precedenti” includono lo stanziamento dell'importo che sarà chiesto a rimborso per i periodi d'imposta 2007-2011, con le modalità e i tempi indicati dall'Agenzia delle Entrate, in relazione alla minore IRES dovuta per la deduzione analitica dell'IRAP pagata sul costo del personale. L'art. 2 del D.L. 201/2011 ha, infatti, introdotto, a decorrere dal 2012, la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato. Con la modifica apportata dal D.L. 16/2012, è stata prevista la medesima deduzione relativamente anche ai periodi d'imposta precedenti al 2012.

La voce “altri proventi straordinari” nel 2012 è costituita dal risarcimento assicurativo ricevuto a fronte del furto avvenuto presso il magazzino centrale nel 2010.

Oneri

	2012	2011
Imposte relative ad esercizi precedenti	27.207	0
Altri		
Sopravvenienze passive derivanti da:		
Costo di produzione	64.213	151.566
Costo del personale	96.210	0
Insussistenze dell'attivo	1.569.662	1.224.004
	1.730.085	1.375.570
Altri oneri straordinari:		
Diritti dovuti per merci mancanti	127.775	39.180
Contravvenzioni	190.245	67.068
Indennizzi a terzi	0	7.795
Altri oneri straordinari	390.264	0
Costi relativi ad operazioni straordinarie	13.524.066	249.000
	14.232.350	363.043
	15.962.435	1.738.613
	15.989.642	1.738.613

La voce "insussistenze dell'attivo" nel 2012 include, per 1,1 milioni di euro, l'imputazione a conto economico dei costi sostenuti negli anni precedenti, e sospesi nelle immobilizzazioni, in relazione al progetto del nuovo aeroporto di Viterbo, che non sarà più realizzato come previsto dal nuovo Contratto di Programma.

La voce "costi relativi ad operazioni straordinarie", pari a 13,5 milioni di euro, accoglie per 10,9 milioni di euro i costi accessori della cessione di ADR Retail e per 2,6 milioni di euro i costi sostenuti per le operazioni di societizzazione e per la procedura di vendita di ADR Mobility, poi rinunciata.

Imposte

	2012	2011
Imposte correnti		
Proventi da tassazione consolidata	(278.582)	(355.058)
Oneri da tassazione consolidata	31.520.300	35.379.194
	31.241.718	35.024.136
IRAP	13.071.169	15.595.745
	44.312.887	50.619.881
Imposte (anticipate) differite nette		
Imposte anticipate	(9.776.000)	(8.166.000)
Imposte differite	4.896.000	(6.000)
	(4.880.000)	(8.172.000)
	39.432.887	42.447.881

Si ricorda che, ricorrendone i presupposti, ADR ha esercitato, congiuntamente alle società del Gruppo ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A., ADR Assistance S.r.l. e ADR Sviluppo S.r.l., con la consolidante Gemina, l'opzione per l'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti per il triennio 2010-2012.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, si è optato per il mantenimento delle attività e dei fondi nel bilancio delle singole società che hanno generato le differenze temporanee.

In ottemperanza alla normativa fiscale sopra citata, a fronte del reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina da ADR, sono stati iscritti “oneri da tassazione consolidata” per 31.520 mila euro in relazione al corrispondente carico fiscale IRES, mentre a fronte delle eccedenze di ROL (Reddito Operativo ai fini fiscali) apportate al consolidato fiscale, sono stati iscritti proventi da tassazione consolidata per 279 mila euro pari all'aliquota IRES applicata al 50% dell'eccedenza positiva di ROL trasferita, in conformità agli accordi contrattuali.

Il calcolo dell'IRES, inclusa negli oneri da tassazione consolidata, ha beneficiato dell'introduzione dell'ACE (Aiuto alla crescita economica) ai sensi del DL 201/2011 che ha comportato l'esclusione dalla base imponibile di un importo di 1,8 milioni di euro corrispondente al rendimento nozionale (pari al 3% per il 2011) riferibile agli utili reinvestiti nell'impresa.

L'incidenza dell'IRES⁶ sul risultato prima delle imposte è pari al 10,6% rispetto all'incidenza teorica del 27,5%. La riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella effettiva viene riportata nella tabella seguente:

	2012	2011
Risultato prima delle imposte	298.606	82.134
<i>Aliquota teorica (IRES)</i>	<i>27,5%</i>	<i>27,5%</i>
Onere fiscale teorico	82.117	22.587
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Costi indeducibili	9.782	6.177
Redditi diversi (plusvalenza da alienazioni)	(59.482)	0
Altre differenze permanenti	(5.689)	(647)
Differenze temporanee in aumento	9.824	11.671
Differenze temporanee in diminuzione	(5.032)	(4.409)
Oneri da tassazione consolidata	31.520	35.379
<i>Aliquota effettiva</i>	<i>10,6%</i>	<i>43,1%</i>

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rinvia al commento relativo alle Imposte anticipate incluso nel paragrafo dedicato ai Crediti.

Si segnala infine che i dati di conto economico, in assenza di elementi certi sulla disponibilità dei fondi erariali, non includono prudentemente la sopravvenienza attiva di 1.565 mila euro connessa al rimborso IRES derivante dalla deduzione del 10% dell'IRAP relativa agli anni 2004-2007. L'istanza di rimborso è stata presentata in data 1/2/2010 da ADR per gli anni 2004-2006 e in data 24/12/2010 dalla consolidante Gemina per l'anno 2007.

⁶ Il calcolo dell'incidenza del carico fiscale IRES sul risultato prima delle imposte è stato effettuato con riferimento alla voce “oneri da tassazione consolidata”.

Altre informazioni

Numero dei dipendenti

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti di ADR ripartito per categoria:

FORZA MEDIA	2012	2011	VARIAZIONE
Dirigenti	37,3	38,2	(0,9)
Quadri	162,3	163,8	(1,5)
Impiegati	906,7	1.536,4	(629,7)
Operai	270,1	342,0	(71,9)
Totale	1.376,4	2.080,4	(704,0)

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Come prevede l'art. 2427 del Codice Civile l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, è il seguente (in euro/000):

CATEGORIA		COMPENSI	ALTRI ONERI (D)	TOTALE
Amministratori	(a)	110	18	128
Amministratori con incarichi operativi	(b)	80	11	91
Sindaci	(c)	228	4	232
Totale		418	33	451

- (a) compensi determinati ai sensi dell'art. 2389 CC, I comma, delibera Assemblea del 15 aprile 2010 e dell'8 giugno 2011;
 (b) delibere Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2010 e 13 maggio 2010, ai sensi dell'art. 2389 CC, III comma; con specifico accordo stipulato in data 11 giugno 2010 è stato regolamentato il rapporto economico tra Gemina ed ADR relativo alla carica di Presidente;
 (c) delibera Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 15 aprile 2010;
 (d) oneri previdenziali a carico della Società (14 mila euro per gli Amministratori e 2 mila euro per i Sindaci) e rimborsi spese.

L'assemblea degli Azionisti dell'8 giugno 2011 ha rideterminato il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione (da 14 a 11), con conseguente riduzione del compenso lordo globale annuo da attribuire al Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2011 e 2012, nella misura di 110 mila euro.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2/7/2010, ha attribuito ai componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, un compenso complessivo lordo annuo di 75 mila euro. Nella riunione del 9/5/2011 il Consiglio, contestualmente alla nomina del componente interno, ha precisato il compenso di 10 mila euro ad esso spettante, è da intendersi ricompreso nella sua retribuzione, quale responsabile "Internal Audit".

Compensi alla società di revisione

Come richiesto dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento emittenti, che si applica ad ADR in qualità di Società controllata di società quotata (Gemina), si riporta di seguito il dettaglio dei compensi corrisposti al revisore principale del Gruppo ADR ed alle entità appartenenti al suo *network* (in euro/000):

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO	COMPENSI 2012
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	ADR	196
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	ADR	70
Altri servizi (*)	Deloitte Financial Advisory Services S.p.A.	ADR	295
Altri servizi (**)	Deloitte ERS S.r.l.	ADR	35
TOTALE			596

(*) attività di *Vendor Due Diligence* relative alle procedure di vendita di ADR Retail e ADR Mobility
 (**) supporto metodologico alla Società per la verifica della adeguatezza del procedure aziendali esistenti

Partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci

Nessun componente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale possiede azioni della Società.

Numero azioni

Il capitale sociale è di euro 62.224.743 euro suddiviso in n. 62.224.743 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna. Al 31 dicembre 2012 la quota di partecipazione del socio di maggioranza Gemina è pari al 95,90% (n. 59.674.225 azioni).

Dati essenziali del Bilancio al 31 dicembre 2011 di Gemina S.p.A.

A decorrere dal 2 agosto 2007, ADR è stata assoggettata a "direzione e coordinamento" di Gemina, titolare dell'intero capitale dell'azionista Leonardo S.r.l. successivamente incorporato nella stessa Gemina. Di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 di Gemina, ultimo bilancio disponibile approvato dall'Assemblea degli Azionisti della società in data 19 aprile 2012:

Bilancio di esercizio di Gemina S.p.A. al 31 dicembre 2011**STATO PATRIMONIALE (in euro/000)**

ATTIVITÀ		31-12-2011
Attività non correnti		
Attività materiali	2	
Partecipazioni in imprese controllate	1.843.283	
Altre partecipazioni	32	
Attività fiscali differite	125	
Altre attività finanziarie non correnti	221	
Totale attività non correnti		1.843.663
Attività correnti		
Crediti commerciali	432	
Atri crediti	19.645	
Altre attività finanziarie correnti	3.346	
Cassa e disponibilità liquide equivalenti	5.340	
Totale attività correnti		28.763
Totale attività		1.872.426
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		31-12-2011
Patrimonio netto		
Capitale Sociale	1.472.960	
Riserve di capitale	199.707	
Riserva di copertura	(130)	
Altre riserve	83.106	
Utii (perdite) relativi a esercizi precedenti	55.593	
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.616)	
Totale patrimonio netto		1.804.620
Passività non correnti		
Benefici ai dipendenti	107	
Fondi per rischi e oneri	9.100	
Debiti finanziari al netto della quota corrente	41.295	
Totale passività non correnti		50.502
Passività correnti		
Debiti commerciali	1.799	
Passività finanziarie correnti	605	
Fondi per rischi e oneri	2.037	
Strumenti finanziari - derivati	174	
Passività per imposte correnti	10.929	
Altre passività correnti	1.760	
Totale passività correnti		17.304
Totale patrimonio netto e passività		1.872.426

CONTO ECONOMICO (in euro/000)

		2011
Proventi (oneri) da partecipazioni		30
Proventi (oneri) finanziari netti		(2.843)
Costo del personale	(2.159)	
Altri costi operativi	(4.413)	
Accantonamenti netti	(112)	
Ammortamenti	(12)	
Ricavi	1.004	
Totale costi operativi netti		(5.692)
Utile (perdita) prima delle imposte		(8.505)
(Oneri) Proventi fiscali		1.889
Utile (perdita) dell'esercizio		(6.616)

Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali della Società che hanno fornito, per la redazione del presente Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrari. A fronte del contenzioso, la Società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i “fondi per rischi e oneri” per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d’esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un’eventuale passività per la Società.

Contenzioso tributario

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti in cui è coinvolta ADR:

- A seguito dell’attività di controllo effettuata nei confronti di ADR, nel 2006 l’Ufficio Tecnico di Finanza di Roma (UTF) ha emesso avvisi di pagamento per 5,9 milioni di euro (comprensivo di interessi, spese e sanzioni), aventi ad oggetto l’omesso pagamento dell’imposta erariale di consumo sull’energia elettrica e della relativa addizionale per il periodo 2002 – 2006, nonché i relativi atti di contestazione di violazioni amministrative. Le contestazioni sono riconducibili alla presunta cessione a soggetti terzi dell’energia elettrica acquistata da ADR, nonché al disconoscimento dell’agevolazione prevista dall’art. 52 del TULD ai soggetti cui è riconosciuta la qualifica di “opificio industriale”. Avverso i citati Avvisi ed Atti, ADR ha presentato i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale, definiti con esito favorevole per la Società. Nei ricorsi in appello presentati dall’Agenzia delle Dogane, la Commissione Tributaria Regionale del Lazio ha confermato l’esito dei giudizi di primo grado. L’Avvocatura Generale dello Stato ha impugnato in Cassazione le sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Regionale e ADR si è ritualmente costituita in giudizio.
- In analogia con l’attività di verifica intrapresa, per gli anni 2002-2006 dall’allora UTF di Roma, nel 2011, l’Agenzia delle Dogane ha avviato nei confronti di ADR una verifica in materia di imposta di consumo, accisa e addizionale sull’energia elettrica per il periodo 2007-2010. A seguito di tale attività, l’Agenzia delle Dogane ha notificato alla Società, nell’ottobre 2012, l’Avviso di pagamento e l’Atto di irrogazione delle sanzioni amministrative per complessivi 5,2 milioni di euro. La Società, in ragione dell’esito favorevole del contenzioso relativo al periodo 2002 – 2006, ha proposto ricorso in Commissione Tributaria Provinciale, con richiesta di sospensione della riscossione. L’Agenzia delle Entrate ha notificato alla società l’Avviso di Accertamento per l’IVA dovuta sull’imposta di consumo contestata per l’anno 2007. Anche per tale atto è stato proposto ricorso.

- Nel 2007, la Circostrizione Doganale di Roma ha contestato ad ADR alcune irregolarità nelle vendite effettuate presso i *duty free shop* nel periodo 1/1/1993 – 31/1/1998 nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore, notificando l'invito al pagamento di IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo tabacchi, dovute sulle base dei rilievi formulati per un totale di 22,3 milioni di euro. ADR ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale, che è stato respinto con sentenza della Commissione dell'aprile 2009. L'Agenzia delle Dogane ha quindi attivato il procedimento di riscossione degli importi iscritti a ruolo, pari a 26,1 milioni di euro (inclusivi di interessi e spese), che ADR ha pagato in forma rateale. ADR ha proposto appello avverso la sentenza di primo grado, rigettato con sentenza del maggio 2010 della Commissione Tributaria Regionale di Roma. Questa ulteriore evoluzione negativa ha maggiormente accreditato il rischio di soccombenza, indipendentemente dalle immutate posizioni di merito espresse dalla Società e dai suoi fiscalisti, in sede giurisdizionale, sull'infondatezza della pretesa impositiva e sulla correttezza sostanziale e formale del proprio operato. In sede di Bilancio 2010 si è ritenuto, quindi, di accantonare anche l'ammontare dei tributi accertati in via statistico-deduttiva commisurando così il fondo imposte all'intero ammontare del tributo, comprensivo di interessi ed oneri accessori. Ritenendo immutate le posizioni di merito espresse in sede giurisdizionale sull'infondatezza della pretesa impositiva e sulla correttezza sostanziale e formale del proprio operato, la Società ha proposto ricorso in Cassazione. In data 5 marzo 2013 si è tenuta l'udienza di discussione del ricorso in Cassazione; a valle del dibattimento la Società è in attesa del deposito della sentenza.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Sono di seguito riportate le situazioni di contenzioso più rilevanti in cui è coinvolta ADR:

Diritti e regolazione tariffaria

- Nell'ambito dell'istruttoria relativa al Contratto di Programma 2005-2009, nel 2005 ADR ha impugnato al TAR Lazio le note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia, con le quali si negava la possibilità di includere, nella base di calcolo regolatoria per la determinazione dei diritti aeroportuali, qualsiasi componente del valore d'acquisto della concessione di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Con lo stesso ricorso si richiedeva, inoltre, la condanna delle Amministrazioni al risarcimento del danno prodotto dalle note che avevano illegittimamente aggravato il ritardo nella definizione del Contratto di Programma. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
- Tra le azioni poste in essere da ADR a seguito dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della L. 248/2005 (cosiddetti "requisiti di sistema"), vi sono i giudizi proposti nel febbraio 2006:
 - davanti al Tribunale Civile di Roma contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere il risarcimento dei danni, quantificati in 27,6 milioni di euro, subiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata fino a dicembre 2005. Con sentenza del 2010 il Tribunale ha respinto le domande di ADR. È stato proposto appello; la causa è aggiornata al 25/06/2014 per la precisazione delle conclusioni;
 - davanti al TAR Lazio per ottenere l'annullamento dell'Atto di indirizzo del 30/12/2005 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed, in particolare, delle disposizioni sulla riduzione dell'importo dei diritti aeroportuali e della nota ENAC del gennaio 2006, con cui sono stati fissati gli importi provvisori dei diritti aeroportuali. Con sentenza del 2007, il TAR Lazio ha respinto il ricorso. ADR ha proposto appello; il giudizio è aggiornato al 18/06/2013.

- Nel novembre 2007, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio per ottenere l'annullamento della Delibera CIPE n. 38/07 e della "Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva". Successivamente ADR ha proposto ricorso avverso le Linee Guida emanate dall'ENAC in attuazione della predetta Direttiva.
- Negli anni 2009-2012 ADR ha promosso ricorso al TAR Lazio avverso i Decreti del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di volta in volta pubblicati recanti l'aggiornamento dei diritti aeroportuali alla misura dell'inflazione programmata per gli anni 2008-2011.

I suddetti giudizi attivi (di cui ai quattro punti che precedono) verranno rinunciati da ADR in adempimento a quanto previsto dalla Convenzione – Contratto di Programma di recente approvazione.

- ADR ha impugnato al TAR Lazio la lettera ENAC del 13/4/2010 e la nota del Ministero dei trasporti del 13/5/2010 con cui viene indicato di applicare l'importo dei diritti UE ai voli da e per il territorio della Confederazione svizzera; ADR applica, invece, i diritti extra UE per tali voli. L'affermazione di ENAC si basa sul fatto che l'accordo UE/Confederazione Svizzera del 21/1/1999 (entrato in vigore il 1/6/2002) avrebbe parificato i vettori svizzeri a quelli comunitari e, pertanto, ADR discriminerebbe i vettori svizzeri. La Società sostiene, viceversa, di non avere effettuato alcuna discriminazione dato che l'applicazione dei diritti aeroportuali, e relativi importi, in Italia è disciplinata dal DM 14/11/2000 che si basa sul territorio (intra o extra Unione Europea) del volo e non sulla soggettività del vettore che lo effettua. Con sentenza del giugno 2012, il TAR Lazio ha dichiarato inammissibile il ricorso "dovendosi escludere che le note impugnite siano espressive di attività provvedimento", escludendo dall'ambito della propria cognizione l'accertamento sulla misura dei diritti aeroportuali dovuti verso la Svizzera e affermando la giurisdizione del Giudice Ordinario. L'importo complessivo massimo oggetto di potenziale richiesta di restituzione è stimato in circa 11 milioni di euro (dato aggiornato a dicembre 2012), oltre interessi; naturalmente il diritto che vanterebbero tali vettori dovrà a sua volta essere verificato in sede giudiziaria.

Proprio sul tema, nel luglio 2011 è stato notificato ad ADR l'atto di citazione della Swiss International Airlines Ltd ("Swiss") per la restituzione di 5,2 milioni di euro (comprensivi di interessi, successivamente ridotti a 1,6 milioni di euro, per un errore materiale commesso nella quantificazione iniziale) pari all'importo pagato in eccesso da Swiss dal 2002 al 2009 per diritti di approdo e decollo. Nell'agosto 2011 è stato notificato ad ADR analogo atto da parte di Swiss, con una richiesta di 3,5 milioni di euro (comprensivi di interessi) a titolo di diritti di imbarco passeggeri.

Darwin Airline SA e Sirina SA (ex Flybaboo) hanno notificato analoghi atti di citazione nel 2012, reclamando rispettivamente 0,4 milioni di euro per gli anni 2004-2011 e 0,3 milioni di euro per gli anni 2007-2010 per diritti di approdo e decollo e diritti di imbarco passeggeri pagati in eccesso.

- Nel luglio 2011 è stato notificato ad ADR, in qualità di contro interessata, il ricorso presentato innanzi al TAR del Lazio da IBAR e da dieci vettori per l'annullamento della lettera dell'11/5/2011 con cui ENAC ha dichiarato che, con riferimento al corrispettivo per l'uso dell'impianto di smistamento bagagli in transito "NET6000", il limite di connessione al costo risulta - per il solo 2011 - "pari ad 1,87 euro a bagaglio". I proponenti il ricorso non hanno formulato istanza di sospensiva e si è in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

- A fronte del mancato pagamento da gennaio 2011 dell'utilizzo dell'impianto NET6000 da parte di numerosi vettori, ADR, a fine 2011, ha depositato i relativi ricorsi per decreti ingiuntivi per recuperare il proprio credito scaduto relativo alle competenze fino a settembre 2011 pari a 3,8 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro verso Alitalia. Nel giugno 2012 è stato notificato ad Alitalia un secondo decreto ingiuntivo per 1,8 milioni di euro relativo alle competenze fino a gennaio 2012, pagate solo parzialmente da Alitalia che ha arbitrariamente autoridotto il corrispettivo da 1,87 euro a 0,30 euro a passeggero.

Tutti i vettori hanno proposto opposizione ai decreti ingiuntivi ottenuti ed a loro notificati da ADR e le rispettive udienze di prima comparizione sono fissate dalla fine del mese di settembre a seguire. Il 6/11/2012 ADR ha depositato un terzo decreto ingiuntivo contro Alitalia per 1,9 milioni di euro fino alle competenze di settembre 2012, al netto dei pagamenti eseguiti da Alitalia per un valore pari a 0,38 euro a passeggero. Il 27/11/2012 il Giudice ha rigettato il Decreto ingiuntivo e pertanto ADR sta valutando l'opportunità, in alternativa, di procedere per la tutela del credito oggetto di quel decreto, in via ordinaria con atto di citazione.

Corrispettivi fornitura carburanti

- Nel 2006 ADR ha impugnato al TAR Lazio la nota ENAC del febbraio 2006 e le note precedenti con cui l'Ente sosteneva l'opportunità di sospendere le *royalties* sulla fornitura di carburante sugli aeroporti in concessione a terzi, fino a presentazione da parte dei gestori aeroportuali, e verifica da parte di ENAC, dei dati di costo sostenuti per l'offerta del servizio alle compagnie petrolifere. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione. Anche tale giudizio attivo verrà rinunciato da ADR in adempimento a quanto previsto dalla Convenzione – Contratto di Programma di recente approvazione.
- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e sei vettori hanno impugnato al TAR Lazio la nota ENAC del 15/9/2006 con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfaitariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti perchè se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme che la stessa deve ai gestori aeroportuali e le si condanni al pagamento delle rispettive somme maturate dall'ottobre 2005. Con lo stesso atto, in via subordinata, ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR, perchè si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, la si condanni alla restituzione di quanto versato dall'ottobre 2005, pari a 0,2 milioni di euro, e si dichiarino non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta da ADR fino a maggio 2006 e non pagata. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza.
- AirOne ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma sia Tamoil, proprio fornitore di carburanti avio, sia alcuni gestori aeroportuali tra cui ADR perchè si accerti l'illiceità dei corrispettivi per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali richiesti dai gestori alle società petrolifere e da queste "ribaltate" sui vettori, e si accerti che Tamoil, in solido con i gestori aeroportuali convenuti, è tenuta alla restituzione di 2,9 milioni di euro corrisposti da Airone dal 2003. Con sentenza non definitiva del 2012, il Giudice ha disposto una CTU per il cui esame è stata fissata l'udienza del 25/9/2013.

Canone concessorio

- Nel maggio 1999 ADR ha impugnato al TAR Lazio il Decreto del Ministero delle Finanze del marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti il 1997. Il giudizio è tuttora pendente. Analogo giudizio proposto da ADR davanti al Tribunale civile di Roma si è concluso con la sentenza del 2004 che ha dichiarato insussistente l'obbligo di ADR.
- Nel 2003 ADR ha impugnato al TAR Lazio il Decreto direttivo 30/6/2003 con il quale venivano fissate le nuove modalità di calcolo del canone annuo dovuto dai gestori aeroportuali totali. Nel parallelo giudizio in sede civile (azione di accertamento negativo), con sentenza del 2007 il Tribunale di Roma, accogliendo la domanda di ADR, ha dichiarato non dovute le maggiori somme corrisposte ad ENAC rispetto al canone dovuto per gli anni 2003-2005. L'Agenzia del Demanio ha proposto appello, integralmente respinto con sentenza n. 2454/2012.

Fondo servizio antincendio

- Nel novembre 2009 ADR ha impugnato davanti al TAR Lazio, senza istanza di sospensiva, il provvedimento ENAC del luglio 2009 che indicava le quote di spettanza di ciascun gestore aeroportuale per il versamento relativo al fondo connesso al servizio antincendio. Nel 2010 sono stati notificati motivi aggiunti avverso il successivo provvedimento ENAC del dicembre 2009, con cui si ribadiva l'invito ai gestori a provvedere ai versamenti nel più breve tempo possibile. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Al riguardo si segnala che la Commissione Tributaria di 1° grado, con sentenza del 2010, si è pronunciata su un ricorso proposto da tredici gestori aeroportuali (tra cui non c'è ADR che, come altri, ha optato per l'impugnativa in sede amministrativa davanti al TAR Lazio di cui sopra), dichiarando le società reclamanti non obbligate a corrispondere dal 1/1/2009 la prestazione patrimoniale al fondo antincendi "nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla Legge". Con sentenza del 2011, la Commissione Tributaria Regionale (2° grado), accogliendo il ricorso delle Amministrazioni, ha riformato la predetta sentenza di 1° grado.

Nel settembre 2012 è stato notificato ad ADR un decreto ingiuntivo da parte dei Ministeri dell'Interno e di Economia e Finanze, con cui si richiede il pagamento di 34,3 milioni di euro, oltre interessi, per gli anni 2007-2010 destinati al fondo antincendi. ADR, analogamente ad altri gestori a cui sono stati notificati decreti ingiuntivi, si è opposta. Nell'udienza di comparizione delle parti del 7/3/2013, il Giudice si è riservato sulla richiesta di provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, avanzata dall'Avvocatura dello Stato.

Antitrust

- Con delibera del settembre 2000, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha concluso un'istruttoria a carico di ADR, ravvisando una condotta anticoncorrenziale nei rapporti con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Contro tale parte del provvedimento, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio. Il 12/10/2012 è stato notificato l'avviso di deposito di decreto decisorio del TAR di perenzione del giudizio.

- Nell'aprile 2012, l'AGCM ha avviato un'istruttoria volta a verificare se le richieste avanzate da ADR nei confronti di Hertz Italia ("Hertz") possano integrare gli estremi di un abuso di posizione dominante nel mercato dei servizi di autonoleggio senza conducente nell'aeroporto di Fiumicino. Hertz, con la quale ADR ha stipulato convenzione di subconcessione presso lo scalo per lo svolgimento dell'attività di autonoleggio senza conducente, ha avviato un'attività di autonoleggio appena al di fuori del sedime aeroportuale, organizzando un servizio di navetta tra lo scalo ed il luogo di consegna dell'auto noleggiata. A fronte di tale attività, ADR ha richiesto ad Hertz il rispetto degli impegni contrattuali assunti, nonché il versamento di un equo corrispettivo per l'attività lucrativa svolta (servizio di navetta all'interno del sedime). Con provvedimento assunto dall'Autorità il 7/2/2013 è stata accolta la proposta di impegni avanzata da ADR e chiusa l'istruttoria senza accertare alcuna infrazione alla normativa né quindi applicare alcuna sanzione.

Misure abbattimento rumore

- In relazione al D.M. 29/11/2000 riguardante i criteri per la predisposizione dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore, nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, tutti i gestori aeroportuali hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR Lazio del 2002.

Con sentenza del 2004, i ricorsi proposti sono stati parzialmente respinti. In particolare il Consiglio di Stato ha ritenuto che l'obbligo di risanamento sorge al verificarsi di due condizioni: i) individuazione dei confini delle aree di rispetto; ii) verifica, con precise cadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6, comma 1, DPCM 1.3.1991. All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con DM 31 ottobre 1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di Lva (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente"). L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore a prescindere da un accertato superamento dei limiti suindicati deriva dalla Legge-quadro 447/95 e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché questo ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata. Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici"; nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati". La riportata decisione, peraltro, non esclude, che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della citata disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta ex novo dalle società aeroportuali innanzi al Giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rinvia al commento del paragrafo dedicato ai "Conti d'ordine".

- ADR ha proposto ricorso davanti al TAR Lazio per l'annullamento del verbale del 1/7/2010 della Conferenza dei Servizi, convocata per definire ed approvare la zonizzazione acustica del suddetto scalo, con cui la predetta Conferenza dei Servizi ha approvato la Proposta n. 2 di zonizzazione acustica dell'aeroporto di Ciampino. Non è stata richiesta la sospensiva e si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Limitazione traffico Ciampino

- Ryanair ha proposto ricorso al TAR Lazio per ottenere l'annullamento - previa sospensiva - della Ordinanza del 9/7/2007 della DA di Ciampino con cui è stata disposta l'allocazione sullo scalo di Ciampino di un numero massimo di movimenti commerciali in possesso di "slot" pari a 100 al giorno, da assegnare nella fascia oraria compresa tra le 6.00 e le 23.30 per la stagione invernale 2007/2008. Il TAR ha respinto l'istanza avanzata da Ryanair, mantenendo la limitazione degli slot per la "winter 2007-2008". Con ordinanza del 2007, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da Ryanair in sede cautelare. Nel 2008 è stato notificato ad ADR, da parte di Ryanair, ricorso al TAR Lazio per motivi aggiunti, a seguito della negazione da parte di Assoclerance di n. 2 slot non eccedenti il limite dei 138 giornalieri in vigore, ma di cui non godeva nella Summer 2007. Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 2008 ha respinto la tesi di Ryanair.

Piano regolatore

- Nel marzo 2012, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso con il quale, nel 2003, ADR aveva impugnato gli atti del Comune di Fiumicino che modificavano il preesistente Piano regolatore, aprendo alla possibilità di edificazione delle aree limitrofe all'aeroporto ("Quadrante Ovest" e "Fiumicino Nord"). Con tale decisione veniva riconosciuto ad ADR un interesse proprio ed una legittimazione attiva a tutelare le condizioni necessarie ed idonee sul territorio per lo sviluppo del traffico aereo.

I proprietari dei terreni interessati ed il Comune di Fiumicino hanno proposto appello al Consiglio di Stato. Con sentenza depositata il 22 febbraio 2013, il Consiglio di Stato ha accolto gli appelli sostanzialmente per motivi procedurali.

Procedure concorsuali clienti

- A seguito delle sentenze della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma dichiarative dello stato di insolvenza di Alitalia S.p.A. in a.s., Volare S.p.A. in a.s., Alitalia Express S.p.A. in a.s., Alitalia Servizi S.p.A. in a.s., Alitalia Airport S.p.A. in a.s., tra la fine del 2011 e i primi mesi del 2012 sono stati depositati gli stati passivi. ADR ha proposto opposizione allo stato passivo Alitalia in a.s. e Alitalia Airport in a.s.
- Nel 2009 Volare Airlines S.p.A. in a.s. e Air Europe S.p.A. in a.s. hanno proposto un giudizio civile per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati ad ADR nell'anno antecedente all'ammissione dei vettori alla procedura concorsuale e la condanna di ADR alla refusione rispettivamente di 6,7 milioni di euro e 1,8 milioni di euro. Con sentenze del giugno 2011, il Tribunale ha condannato ADR al pagamento di quanto richiesto; la Società ha proposto appello. Con riferimento al giudizio di Volare Airlines in a.s., con sentenza di luglio 2012, la Corte di Appello di Milano ha rigettato l'appello promosso da ADR, la quale, al fine di evitare la procedura esecutiva, ha proceduto al pagamento di 7,4 milioni di euro (comprensivi di interessi e spese). Il giudizio di Air Europe è aggiornato al 6/3/2014 per la precisazione delle conclusioni.
- Nel 2011 Livingston S.p.A. in a.s. ha proposto un giudizio civile per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati nei confronti di ADR nel semestre antecedente all'ammissione del vettore alla procedura concorsuale e la condanna della Società alla refusione di 1,0 milioni di euro. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza.

- Nell'agosto 2011 le società del gruppo Alitalia in a.s. hanno proposto un giudizio civile davanti al Tribunale di Roma per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati nei confronti di ADR nel semestre antecedente all'ammissione delle società alla procedura concorsuale. I pagamenti revocati ammontano complessivamente a circa 2 milioni di euro. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza nella revocatoria Alitalia; per gli altri giudizi sono state fissate le udienze di precisazione delle conclusioni nel corso del 2013.

Lavoro

- Un gruppo di 16 attori ha proposto atto di citazione avverso ADR ed il Fallimento Ligabue Gourmet con il quale contestano la validità della cessione di ramo d'azienda del catering Ovest da ADR alla Ligabue, con conseguente richiesta di risarcimento per 9,8 milioni di euro. Con sentenza del giugno 2010, la vertenza è stata vinta da ADR. 14 attori hanno proposto appello, rispetto al quale ADR si è costituita in giudizio. La prossima udienza è fissata il 2/12/2014.

Appalti

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica delle infrastrutture di volo della Pista 3 dell'aeroporto di Fiumicino, ha proposto appello avverso la sentenza del 2006 del Tribunale Civile di Roma, con cui è stato definito il giudizio con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese. L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione). Con sentenza parziale del luglio 2012, la Corte d'Appello ha disposto una CTU, tuttora in corso, rinviando la causa al 28/1/2014.
- Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni ed interessi, relativamente ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento della "vecchia" Aerostazione Nazionale dell'aeroporto di Fiumicino (1988). Con sentenza parziale del 2008 il Tribunale di Roma ha respinto le domande dell'attrice, ritenendo fondata esclusivamente la domanda di pagamento degli interessi per ritardati pagamenti, successivamente quantificati dalla CTU in 0,2 milioni di euro. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 20/3/2014.
- Nel 2005 Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza del 2004 del Tribunale Civile di Roma, riproponendo le medesime richieste risarcitorie dell'atto di primo grado per 3,6 milioni di euro, oltre spese, interessi e rivalutazione, a titolo di asseriti maggiori oneri e danni sostenuti nell'esecuzione dei lavori di costruzione della "galleria servizi lato chiusura anello" dell'aeroporto di Fiumicino. A causa della sostituzione del giudice relatore, la causa è stata rimessa sul ruolo ed è stata fissata una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni per il 13/12/2013.
- Nel gennaio 2012 l'ATI Salini - Ircop ha proposto ricorso al TAR Lazio contro ADR per l'annullamento, previa sospensiva, dei provvedimenti di esclusione dell'ATI, per anomalia dell'offerta economica, dalla procedura di affidamento dei lavori di riqualifica della Pista 2 presso l'aeroporto di Fiumicino, nonché per il riconoscimento di danni derivanti dalla mancata aggiudicazione. Con dispositivo di sentenza depositato il 14/12/2012, il TAR ha respinto il ricorso dell'ATI.
- Con sentenza depositata il 15/3/2012, la Corte d'Appello di Roma ha integralmente respinto l'appello del Consorzio Aerest relativo al risarcimento del danno, quantificato in 2,2 milioni di euro, che lo stesso asseriva di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto di Fiumicino e relative pertinenze (anni '90).

- L'ATI NECSO Entrecanales – Lamaro Appalti ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello che nel 2011 aveva integralmente respinto le domande di richiesta del risarcimento del danno per 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per le riserve apposte nella contabilità dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Satellite Ovest dell'aeroporto di Fiumicino. L'udienza di discussione deve essere ancora fissata.
- Con riferimento all'evoluzione della trattativa con l'ATI Cimolai appaltatrice dei lavori di costruzione dell'area di imbarco F (ex Molo C), pur non trattandosi di un contenzioso, si segnala che con la firma del Contratto di Programma viene a concretizzarsi il principale presupposto per la ripresa a pieno regime dei lavori precedentemente rallentati proprio in relazione alla mancata finalizzazione dell'accordo tariffario. Restano tuttavia ancora da definire le modalità di ripresa dei lavori quale presupposto per la definitiva rinuncia delle pretese da parte dell'ATI.

Richieste risarcitorie

- Nel 2011 ADR ha ricevuto richiesta di risarcimento per 27 milioni di dollari per danni diretti (quelli indiretti sono ancora in corso di definizione) da AXA Assicurazioni, assicuratore di Ryanair, per il danno subito dall'aeromobile B737-800 E-IDYG in conseguenza dell'atterraggio in emergenza causato da evento di "*bird strike*" avvenuto il 10/11/2008 presso l'aeroporto di Ciampino. ADR respinge ogni responsabilità sull'accaduto.

Qualora, ad esito delle indagini da parte delle autorità competenti ad oggi ancora in corso, risultasse acclarata la responsabilità di ADR, l'eventuale risarcimento risulterebbe coperto dalla polizza RCT del Gestore Aeroportuale.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per la Società ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

Si dichiara che il presente Bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili registrate sui libri obbligatori.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti

ADR ENGINEERING S.P.A. UNIPERSONALE

Data di costituzione	21 febbraio 1997
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 05256281006
R.E.A.	Roma 867594
Sede sociale	00054 Fiumicino - Via Lago di Traiano, 100
Capitale sociale	euro 774.690 diviso in 1.500 azioni del v.n. di 516,46 euro cadauna
n. 1.500 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%	

ADR ASSISTANCE S.R.L. UNIPERSONALE

Data di costituzione	23 giugno 2008
Codice fiscale e Registro delle imprese	Roma 10062661003
R.E.A.	Roma 1206621
Sede sociale	00054 Fiumicino – Via dell'Aeroporto di Fiumicino 320
Capitale sociale	Euro 6.000.000,00
Diritto di voto in Assemblea dei soci pari al 100%	

ADR TEL S.P.A.

Data di costituzione	31 luglio 2002
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 07169231003
R.E.A.	Roma 1014944
Sede sociale	00054 Fiumicino - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale	euro 600.000 diviso in 600.000 azioni del v.n. di 1 euro cad.
n. 600.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100% (di cui l'1% posseduto per il tramite di ADR Sviluppo S.r.l.)	

ADR ADVERTISING S.P.A.

Data di costituzione	10 gennaio 2003
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 07336861005
R.E.A.	Roma 1027780
Sede sociale	00054 Fiumicino – Torre Uffici Aeroporto Leonardo da Vinci
Capitale sociale	euro 1.000.000 diviso in 500.000 azioni ordinarie e 500.000 azioni privilegiate entrambe del v.n. di 1 euro cad.
n. 255.000 azioni ordinarie possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 51% del capitale ordinario	

ADR MOBILITY S.R.L

Data di costituzione	3 maggio 2012
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 11910191003
R.E.A.	Roma 1336321
Sede sociale	00054 Fiumicino – Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale	euro 1.500.000
Diritto di voto in Assemblea dei soci pari al 100%	

ADR SECURITY S.R.L

Data di costituzione	2 maggio 2012
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 11908061002
R.E.A.	Roma 1336192
Sede sociale	00054 Fiumicino – Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale	euro 400.000
Diritto di voto in Assemblea dei soci pari al 100%	

ADR SVILUPPO S.R.L. UNIPERSONALE

Data di costituzione	27 luglio 2001
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 06708221004
R.E.A.	Roma 984688
Sede sociale	00054 Fiumicino - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale	euro 100.000
Diritto di voto in Assemblea dei soci pari al 100%	

CONSORZIO E.T.L. – EUROPEAN TRANSPORT LAW – IN LIQUIDAZIONE

Data di costituzione	24 giugno 1999
Codice fiscale e Partita IVA	Roma 05813501003
R.E.A.	Roma 924720
Sede sociale	c/o Studio Commercialista Rag. Roberto Pratesi, Circ.ne Nomentana n. 256 – 00162 Roma
Fondo consortile	euro 82.633,11
Diritto di voto nel Consiglio direttivo pari al 25%	

**LIGABUE GATE GOURMET ROMA S.P.A.
IN FALLIMENTO**

Data di costituzione	20 novembre 1997
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Venezia 03016170270
Sede sociale	30030 Tessera (VE) - Aeroporto Marco Polo
Capitale sociale	euro 103.200 diviso in 20.000 azioni del v.n. di 5,16 euro cad.
N. 4.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 20%	

SOCIETA AEROPORTUALE CALABRESE - S.A.CAL. S.P.A.

Data di costituzione	23 febbraio 1990
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Catanzaro 01764970792
Sede sociale	Lamezia Terme (CZ) Aeroporto Civile Internazionale di Lamezia Terme
Capitale sociale	euro 7.755.000 diviso in 15.000 azioni del v.n. di 517 euro cad.
N. 2.485 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 16,57%	

AEROPORTO DI GENOVA S.P.A.

Data di costituzione	12 luglio 1985
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Genova 02701420107
Sede sociale	Genova Sestri - Aerostazione Passeggeri
Capitale sociale	euro 7.746.900,00 diviso in 15.000 azioni del v.n. di 516,46 euro cad.
N. 2.250 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 15%	

Dati patrimoniali ed economici delle società controllate e collegate

ADR Engineering S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (EURO/000)	31-12-2012	31-12-2011
Immobilizzazioni immateriali	34	92
Immobilizzazioni materiali	4	13
Immobilizzazioni finanziarie	3	0
A. – Immobilizzazioni	41	105
Rimanenze di magazzino	4.652	4.409
Crediti commerciali	2.051	4.265
Altre attività	568	353
Debiti commerciali	(2.659)	(3.665)
Fondi per rischi e oneri	(548)	(532)
Altre passività	(897)	(1.335)
B. – Capitale d'esercizio	3.167	3.495
C. – Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	3.208	3.600
D. – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	855	744
E. – Capitale investito, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	2.353	2.856
coperto da:		
Capitale sociale	775	775
Riserve e risultati a nuovo	1.593	1.009
Utile (perdita) dell'esercizio	581	584
F. – Capitale proprio	2.949	2.368
G. – Indebitamento finanziario netto a breve termine		
debiti finanziari a breve	0	516
disponibilità e crediti finanziari a breve	(596)	(28)
(G)	(596)	488
I. – Totale come in "E" (F+G)	2.353	2.856
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (EURO/000)	2012	2011
A.- Ricavi	5.430	6.283
B.- Valore della produzione "tipica"	5.430	6.283
Consumi di materie e servizi esterni	(2.087)	(2.706)
C.- Valore aggiunto	3.343	3.577
Costo del lavoro	(2.451)	(2.469)
D.- Margine operativo lordo	892	1.108
Ammortamenti	(67)	(96)
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	(24)	(29)
Saldo proventi e oneri diversi	11	45
E.- Risultato operativo	812	1.028
Proventi e oneri finanziari	(3)	(24)
F.- Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	809	1.004
Saldo proventi ed oneri straordinari	116	3
G.- Risultato prima delle imposte	925	1.007
Imposte correnti sul reddito	(349)	(335)
Imposte anticipate (differite)	5	(88)
H.- Utile (perdita) dell'esercizio	581	584

ADR Assistance S.r.l.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (EURO/000)	31-12-2012	31-12-2011
Immobilizzazioni immateriali	1.113	1.294
Immobilizzazioni materiali	1.137	1.193
A. – Immobilizzazioni	2.250	2.487
Crediti commerciali	4.540	4.038
Altre attività	705	237
Debiti commerciali	(920)	(612)
Fondi per rischi e oneri	(241)	(1)
Altre passività	(1.826)	(1.434)
B. – Capitale d'esercizio	2.258	2.229
C. – Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	4.508	4.716
D. – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4	7
E. – Capitale investito, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	4.504	4.709
coperto da:		
Capitale sociale	6.000	6.000
Riserve e risultati a nuovo	204	103
Utile (perdita) dell'esercizio	815	101
F. – Capitale proprio	7.019	6.204
G. – Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0	0
H. – Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)		
debiti finanziari a breve	0	0
disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.515)	(1.495)
(G+H)	(2.515)	(1.495)
I. – Totale come in "E" (F+G+H)	4.504	4.709

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (EURO/000)	2012	2011
A.- Ricavi	16.433	14.767
B.- Valore della produzione "tipica"	16.433	14.767
Consumi di materie e servizi esterni	(2.796)	(2.498)
C.- Valore aggiunto	13.637	12.269
Costo del lavoro	(11.713)	(10.948)
D.- Margine operativo lordo	1.924	1.321
Ammortamenti	(669)	(636)
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	(240)	(1)
Saldo proventi e oneri diversi	181	193
E.- Risultato operativo	1.196	877
Proventi e oneri finanziari	2	5
F.- Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	1.198	882
Saldo proventi ed oneri straordinari	437	1
G.- Risultato prima delle imposte	1.635	883
Imposte correnti sul reddito	(902)	(779)
Imposte anticipate (differite)	82	(3)
	(820)	(782)
H.- Utile (perdita) dell'esercizio	815	101

ADR Tel S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (EURO/000)	31-12-2012	31-12-2011
Immobilizzazioni immateriali	3.443	4.112
Immobilizzazioni materiali	115	174
A. – Immobilizzazioni	3.558	4.286
Rimanenze di magazzino	134	0
Crediti commerciali	4.743	4.973
Altre attività	239	301
Debiti commerciali	(4.260)	(4.545)
Fondi per rischi e oneri	(64)	(54)
Altre passività	(677)	(487)
B. – Capitale d'esercizio	115	188
C. – Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	3.673	4.474
D. – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	420	402
E. – Capitale investito, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	3.254	4.072
coperto da:		
Capitale sociale	600	600
Riserve e risultati a nuovo	3.327	2.558
Utile (perdita) dell'esercizio	1.253	769
F. – Capitale proprio	5.181	3.927
G. – Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0	0
H. – Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)		
debiti finanziari a breve	0	478
disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.927)	(333)
(G+H)	(1.927)	145
I. – Totale come in "E" (F+G+H)	3.254	4.072
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2012	2011
(EURO/000)		
A.- Ricavi	10.702	11.072
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	15	0
B.- Valore della produzione "tipica"	10.718	11.072
Consumi di materie e servizi esterni	(6.247)	(7.135)
C.- Valore aggiunto	4.471	3.937
Costo del lavoro	(1.156)	(1.122)
D.- Margine operativo lordo	3.314	2.815
Ammortamenti	(1.499)	(1.808)
Altri stanziamenti rettificativi	(59)	(56)
Stanziamenti a fondi oneri e rischi	(10)	(50)
Saldo proventi e oneri diversi	52	398
E.- Risultato operativo	1.798	1.299
Proventi e oneri finanziari	(4)	(23)
F.- Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	1.794	1.276
Saldo proventi ed oneri straordinari	71	(39)
G.- Risultato prima delle imposte	1.865	1.237
Imposte correnti sul reddito	(621)	(435)
Imposte anticipate (differite)	9	(32)
	(612)	(467)
H.- Utile (perdita) dell'esercizio	1.253	769

ADR Advertising S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (EURO/000)	31-12-2012	31-12-2011
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	772	1.033
A. – Immobilizzazioni	772	1.033
Crediti commerciali	8.096	7.186
Altre attività	1.777	1.687
Debiti commerciali	(8.095)	(7.680)
Fondi per rischi e oneri	(93)	(93)
Altre passività	(235)	(721)
B. – Capitale d'esercizio	1.450	377
C. – Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.222	1.411
D. – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185	177
E. – Capitale investito, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	2.037	1.234
coperto da:		
Capitale sociale	1.000	1.000
Riserve e risultati a nuovo	(243)	(802)
Utile (perdita) dell'esercizio	284	559
F. – Capitale proprio	1.041	757
G. – Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0	0
H. – Indebitamento finanziario netto a breve termine		
debiti finanziari a breve	996	498
disponibilità e crediti finanziari a breve	0	(20)
(G+H)	996	477
I. – Totale come in "E" (F+G+H)	2.037	1.234
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (EURO/000)	2012	2011
A.- Ricavi	16.371	17.613
B.- Valore della produzione "tipica"	16.371	17.613
Consumi di materie e servizi esterni	(14.058)	(15.041)
C.- Valore aggiunto	2.314	2.572
Costo del lavoro	(635)	(611)
D.- Margine operativo lordo	1.678	1.962
Ammortamenti	(350)	(413)
Altri stanziamenti rettificativi	(506)	(668)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	(179)	(184)
E.- Risultato operativo	644	696
Proventi e oneri finanziari	(38)	(9)
F.- Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	606	687
Saldo proventi ed oneri straordinari	36	0
G.- Risultato prima delle imposte	642	687
Imposte correnti sul reddito	(358)	(458)
Imposte anticipate (differite)	0	330
	(358)	(128)
H.- Utile (perdita) dell'esercizio	284	559

ADR Mobility S.r.l.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (EURO/000)

31-12-2012

Immobilizzazioni immateriali	748	
Immobilizzazioni materiali	1.309	
A. – Immobilizzazioni	2.057	
Crediti commerciali	3.182	
Altre attività	418	
Debiti commerciali	(1.970)	
Fondi per rischi e oneri	(31)	
Altre passività	(3.901)	
B. – Capitale d'esercizio	(2.302)	
C. – Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	(245)	
D. – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	741	
E. – Capitale investito, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	(986)	
coperto da:		
Capitale sociale	1.500	
Riserve e risultati a nuovo	200	
Utile (perdita) dell'esercizio	5.742	
F. – Capitale proprio	7.442	
G. – Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0	
H. – Indebitamento finanziario netto a breve termine		
.debiti finanziari a breve	0	
.disponibilità e crediti finanziari a breve	(8.428)	
(G+H)	(8.428)	
I. – Totale come in "E" (F+G+H)	(986)	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (EURO/000)

MAG.-DIC.
2012

A.- Ricavi	27.314	
B.- Valore della produzione "tipica"	27.314	
Consumi di materie e servizi esterni	(15.343)	
C.- Valore aggiunto	11.971	
Costo del lavoro	(1.858)	
D.- Margine operativo lordo	10.113	
Ammortamenti	(379)	
Altri stanziamenti rettificativi	(283)	
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(18)	
Saldo proventi e oneri diversi	(818)	
E.- Risultato operativo	8.615	
Proventi e oneri finanziari	6	
F.- Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	8.621	
Saldo proventi ed oneri straordinari	(21)	
G.- Risultato prima delle imposte	8.600	
Imposte correnti sul reddito	(2.935)	
Imposte anticipate (differite)	77	
H.- Utile (perdita) dell'esercizio	5.742	

ADR Security S.r.l.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (EURO/000)

31-12-2012

Immobilizzazioni immateriali	37	
Immobilizzazioni materiali	1	
A. – Immobilizzazioni	38	
Crediti commerciali	13.852	
Altre attività	722	
Debiti commerciali	(2.273)	
Fondi per rischi e oneri	(393)	
Altre passività	(6.841)	
B. – Capitale d'esercizio	5.067	
C. – Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	5.105	
D. – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.344	
E. – Capitale investito, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	761	
coperto da:		
Capitale sociale	400	
Riserve e risultati a nuovo	100	
Utile (perdita) dell'esercizio	595	
F. – Capitale proprio	1.095	
G. – Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0	
H. – Indebitamento finanziario netto a breve termine		
debiti finanziari a breve	0	
disponibilità e crediti finanziari a breve	(334)	
(G+H)	(334)	
I. – Totale come in "E" (F+G+H)	761	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (EURO/000)

MAG.-DIC.
2012

A.- Ricavi	25.424	
B.- Valore della produzione "tipica"	25.424	
Consumi di materie e servizi esterni	(4.161)	
C.- Valore aggiunto	21.263	
Costo del lavoro	(19.205)	
D.- Margine operativo lordo	2.058	
Ammortamenti	(6)	
Altri stanziamenti rettificativi	0	
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(206)	
Saldo proventi e oneri diversi	47	
E.- Risultato operativo	1.893	
Proventi e oneri finanziari	4	
F.- Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	1.897	
Saldo proventi ed oneri straordinari	(10)	
G.- Risultato prima delle imposte	1.887	
Imposte correnti sul reddito	(1.331)	
Imposte anticipate (differite)	39	
H.- Utile (perdita) dell'esercizio	595	

ADR Retail S.r.l.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (EURO/000)	30-09-2012 ⁷
Immobilizzazioni immateriali	519
Immobilizzazioni materiali	234
A. – Immobilizzazioni	753
Rimanenze	10.684
Crediti commerciali	1.046
Altre attività	4.264
Debiti commerciali	(14.889)
Fondi per rischi e oneri	(119)
Altre passività	(4.133)
B. – Capitale d'esercizio	(3.147)
C. – Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	(2.394)
D. – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.398
E. – Capitale investito, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	(3.792)
coperto da:	
Capitale sociale	480
Riserve e risultati a nuovo	0
Utile (perdita) del periodo	3.531
F. – Capitale proprio	4.011
G. – Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0
H. – Indebitamento finanziario netto a breve termine	
debiti finanziari a breve	0
disponibilità e crediti finanziari a breve	(7.803)
(G+H)	(7.803)
I. – Totale come in "E" (F+G+H)	(3.792)
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (EURO/000)	03-04/30-09-2012
A.- Ricavi	52.838
B.- Valore della produzione "tipica"	52.838
Consumi di materie e servizi esterni	(42.052)
C.- Valore aggiunto	10.786
Costo del lavoro	(4.269)
D.- Margine operativo lordo	6.517
Ammortamenti	(177)
Stanzamenti a fondi rischi ed oneri	(77)
Saldo proventi e oneri diversi	(612)
E.- Risultato operativo	5.651
Proventi e oneri finanziari	55
F.- Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	5.706
Saldo proventi ed oneri straordinari	(303)
G.- Risultato prima delle imposte	5.403
Imposte correnti sul reddito	(2.054)
Imposte anticipate (differite)	182
	(1.872)
H.- Utile (perdita) dell'esercizio	3.531

⁷ Situazione economica-patrimoniale della società al 30/9/2012, data di efficacia della cessione della partecipazione detenuta da ADR a terzi.

ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (EURO/000)	31-12-2012	31-12-2011
Immobilizzazioni immateriali	4	4
Immobilizzazioni finanziarie	6	6
A. – Immobilizzazioni	10	10
Crediti commerciali		
Altre attività	2	2
B. – Capitale d'esercizio	2	2
C. – Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	12	12
D. – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
E. – Capitale investito, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	12	12
coperto da:		
Capitale sociale	100	100
Riserve e risultati a nuovo	7	9
Utile (perdita) dell'esercizio	(3)	(1)
F. – Capitale proprio	104	108
G. – Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0	0
H. – Indebitamento finanziario netto a breve termine		
debiti finanziari a breve	0	0
disponibilità e crediti finanziari a breve	(92)	(96)
(G+H)	(92)	(96)
I. – Totale come in "E" (F+G+H)	12	12
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (EURO/000)	2012	2011
A.- Ricavi	0	0
B.- Valore della produzione "tipica"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(3)	(1)
C.- Valore aggiunto	(3)	(1)
Costo del lavoro	0	0
D.- Margine operativo lordo	(3)	(1)
Ammortamenti	0	0
Altri stanziamenti rettificativi	0	0
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	(1)	(1)
E.- Risultato operativo	(4)	(2)
Proventi e oneri finanziari	0	1
F.- Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	(4)	(1)
Saldo proventi ed oneri straordinari	0	0
G.- Risultato prima delle imposte	(4)	(1)
Imposte correnti sul reddito	1	0
Imposte anticipate (differite)	0	0
	1	0
H.- Utile (perdita) dell'esercizio	(3)	(1)

Consorzio E.T.L. in liquidazione

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (EURO/000)	31-12-2012	31-12-2011
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
A. – Immobilizzazioni	0	0
Crediti commerciali		
Altre attività	83	85
Debiti commerciali	(198)	(200)
Fondi per rischi e oneri	0	0
Altre passività	(1)	0
B. – Capitale d'esercizio	(116)	(115)
C. – Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	(116)	(115)
D. – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
E. – Capitale investito, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	(116)	(115)
coperto da:		
Capitale sociale	83	83
Riserve e risultati a nuovo	(124)	(76)
Utile (perdita) dell'esercizio	(17)	(48)
F. – Capitale proprio	(58)	(41)
G. – Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0	0
H. – Indebitamento finanziario netto a breve termine	(58)	(74)
debiti finanziari a breve		
disponibilità e crediti finanziari a breve	(58)	(74)
(G+H)	(58)	(74)
I. – Totale come in "E" (F+G+H)	(116)	(115)
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (EURO/000)	2012	2011
A.- Ricavi	0	0
B.- Valore della produzione "tipica"		
Consumi di materie e servizi esterni	(17)	(32)
C.- Valore aggiunto		
Costo del lavoro	0	0
D.- Margine operativo lordo		
Ammortamenti	0	0
Altri stanziamenti rettificativi	0	0
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	(1)	(2)
E.- Risultato operativo	(18)	(34)
Proventi e oneri finanziari	0	0
F.- Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	(18)	(34)
Saldo proventi ed oneri straordinari	1	(14)
G.- Risultato prima delle imposte	(17)	(48)
Imposte correnti sul reddito	0	0
Imposte anticipate (differite)	0	0
	(17)	(48)
I. – Totale come in "E" (F+G+H)	(17)	(48)

Relazione della società di revisione



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia
Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39
E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti di
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aeroporti di Roma S.p.A. ("Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 marzo 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aeroporti di Roma S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come più ampiamente commentato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, i dati di bilancio riflettono gli effetti derivanti dai conferimenti a società interamente controllate dei rami d'azienda denominati "direct retail", "sicurezza" e "parcheggi", intervenuti nel corso del 2012. Inoltre, il conto economico dell'esercizio include tra i "Proventi ed oneri straordinari" la plusvalenza realizzata dalla cessione della controllata ADR Retail S.r.l., oltre agli oneri ad essa connessi.

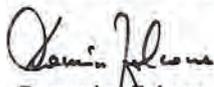
Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Venezia

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 18.828.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese/Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1710339
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aeroporti di Roma S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 18 marzo 2013

Relazione del collegio sindacale

Bilancio

2012

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea ordinaria degli azionisti di Aeroporti di Roma S.p.A., ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche secondo gli indirizzi contenuti nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

I Sindaci, salvo i casi di assenza per giustificato motivo, hanno partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è stato informato dagli amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società o dalle sue controllate. Dalle informazioni in proprio possesso, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate sia quelle poste in essere, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha avuto incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile, nel corso dei quali non sono emerse criticità rilevanti da evidenziare.

Con riferimento alla disciplina di cui al D.Lgs. 231/01, la Società nel corso del 2012 ha proceduto ad un aggiornamento del modello organizzativo sia per la reingegnerizzazione di alcuni processi operativi sia in conseguenza della ridefinizione del perimetro aziendale conseguente la esternalizzazione di alcuni rami d'azienda.

L'Organismo di Vigilanza della Società ha relazionato sulle attività svolte nel corso del 2012 senza evidenziare criticità significative.

Nel corso delle verifiche del Collegio sono state, inoltre, esaminate alcune procedure aziendali, prendendo atto che la Società ha seguito l'iter previsto dalle stesse.

Il Collegio Sindacale, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, ha valutato l'adeguatezza e l'affidabilità dell'assetto organizzativo e ne ha verificato l'idoneità alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Il Collegio informa, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, il Collegio, al quale non è demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni da riferire.

Il Collegio, inoltre, ha verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della "Relazione sulla gestione".

Per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice civile.

Il Collegio Sindacale ha, infine, verificato la rispondenza nel bilancio dei fatti e delle informazioni di cui è venuto a conoscenza, a seguito dell'espletamento dei propri compiti, e non ha osservazioni al riguardo.

Con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo Aeroporti di Roma S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012, il Collegio precisa che lo stesso è stato redatto in osservanza delle disposizioni in materia dettate dal D.Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127. La "Relazione sulla gestione" è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, nonché dall'art. 40 del citato D.Lgs. 127/1991.

Il Collegio Sindacale evidenzia che con DPCM del 21 dicembre 2012 è stata approvata la nuova Convenzione-Contratto di Programma sottoscritta tra ADR ed ENAC il 25 ottobre 2012, a seguito della quale potrà avviarsi il previsto piano di investimenti mentre il nuovo piano tariffario entrerà in vigore nel primo semestre 2013. Inoltre nel corso del 2012 sono state perfezionate operazioni straordinarie di dismissione che hanno comportato significative plusvalenze, come riportato in bilancio.

Signori Azionisti,

la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso le proprie "Relazioni" (civilistica e consolidata), comprensive del giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio, prive di rilievi. Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e alla proposta di destinazione del risultato di esercizio come indicato dal Consiglio di Amministrazione.

Fiumicino, 18 Marzo 2013

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Laura Prislei - Presidente

Dott. Luca Aurelio Guarna - Sindaco Effettivo

Dott. Silvano Montaldo - Sindaco Effettivo

Dott. Enrico Proia - Sindaco Effettivo

Avv. Mario Tonucci - Sindaco Effettivo

CONTATTI





Aeroporti di Roma S.p.A.

Capitale sociale 62.224.743,00 euro i.v.
"Società soggetta a direzione e coordinamento di Gemina S.p.A."

Sede legale
Via dell'Aeroporto di Fiumicino 320
00054 Fiumicino (RM)

Codice fiscale e Registro
delle Imprese di Roma 13032990155

P. IVA 06572251004

Tel. +39 06 65951
Fax +39 06 65953646
aeroportidiroma@adr.it

www.adr.it



Consulenza e coordinamento
zero3zero9 - Sege (Milano)

Progetto grafico
19novanta (Roma)

Stampa
Tipograf (Roma)

Finito di stampare in marzo 2013



www.adr.it